COPERTINA n°35 2000 10-03-2006 12*25 Pagina 1

solo lire 3.000
euro 1.55

n.35 13 Giugno - 26 Giugno 2001

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

un pc per gli studenti

Provati i computer disponibili a prezzi agevolati per chi studia p26

A scuola di lingue

> Tutti i corsi base in CD-ROM per diventare poliglotti p78

Una "chat" mille amicizie

> Tecniche, programmi e consigli per conversare in Rete in tutta sicurezza p68

Giocare in Borsa on-line

> Investire sui mercati finanziari via Internet senza rovinarsi p12

Giochi

> Mechwarrior 4: Vengeance, Theme Park Inc., Fate of the Dragon, Le Follie dell'Imperatore, HellBoy p88

Passo a passo

20 pagine di idee e suggerimenti

> Le presentazioni con PowerPoint
> Mettere i vostri documenti sul Web
> La manutenzione del sistema con Windows Me
> Con Excel, chi cerca trova...
> Un firewall per amico
> Inviare un'e-mail
> Lauta mancia...
> Piccoli passi p41

Edivega Guida Vacanze 2001

E la vacanza la programma il PC p85

Union Technology EVO

Un computer piccolo e grintoso p22

NacarMedia Brainwave

Il primo masterizzatore 24X p23

ISSN 1591-6960
01035
9 771591 696002

vnu business publications italia

Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 Sommario.cc 10-03-2006 12*22 Pagina 3

sommario

sommario > In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Gioca in Borsa col PC!

pag. 12

Ne avrete sicuramente sentito parlare in giro e magari l'idea via ha solleticato. Ma non buttatevi nel mondo della "finanza on-line" prima di aver letto tutto ciò che c'è da sapere sull'argomento… E che noi vi spieghiamo dettagliatamente!

Il computer in cattedra

pag. 26

Avete un figlio iscritto al primo anno delle superiori? Allora questo è il momento giusto per regalargli il tanto agognato computer! Approfittate delle agevolazioni governative e scegliete tra le migliori configurazioni che abbiamo messo a confronto per voi.

Mettiamoci in salvo!

pag. 34

Siete tra quelli che non resistono all'idea di installare sul proprio PC tutto il software che gli capita a tiro? Allora potreste avere qualche responsabilità nell'ultimo "crash" del vostro PC. Il nostro Esperto vi insegna qualche trucco per cavarvela anche quando tutto sembra perduto…

Ci siamo conosciuti su Internet

Discussioni, amicizie, amori e perfino sesso… Non c'è più niente che oggi non sia possibile fare in "chat", chiacchierando su Internet con il solo ausilio della tastiera. Ma ci sono delle regole da rispettare per risultare ben accetti e salvaguardarsi da brutte sorprese… **pag. 68**

Posta
> Le vostre lettere 4

Attualità
> Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

Vediamoci chiaro
> Trading on-line
Gioca in Borsa col PC! 12

Nuovi prodotti
> Union Technology Evo
Piccolo ma con grinta 22
> BrainWave CRD-BP1500PN
Il velocista 23
> Traxdata Traxvision BabyCam
Il terzo occhio 24

A confronto
> Computer per gli studenti
Il computer in cattedra 26

L'esperto
> Mettiamoci in salvo! 34

Le vostre lettere
> Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 62

Internet
> Le chat
Ci siamo conosciuti in Internet 68
> Navigando 74
> Il mio sito 76
> Netiquette 77

Software
> Corsi di lingua straniera
C'è tutto un mondo… 78
> Mind 5.0 organizer
Agenda virtuale ma non troppo 84
> Guida vacanze 2001
Informiamoci e partite 85
> Viaggio al centro della Terra
Un'avventura speleologica 86

Tempo libero
> Mechwarrior 4: Vengeance 88
> HellBoy 90
> M: Alieno Paranoia 90
> Fate of the Dragon: I Tre Regni 91
> Theme Park Inc. 92
> Le follie dell'imperatore 93
> DVD 95

Aziende
> Numeri utili 96

Shopping
> Oggetti del desiderio 97

> passo a passo
> Le presentazioni con PowerPoint I
> Lauta mancia… IV
> La manutenzione del sistema con Windows Me VI
> Con Excel, chi cerca trova… IX
> Un firewall per amico XIII
> Mettere i vostri documenti sul Web XVI
> Inviare un'e-mail XIX
> Piccoli passi XX

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione
Andrea Maselli Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio Responsabile • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Marco Passarello • marco.passarello@jackson.it
Nadia Tadioli • nadia.tadioli@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Arturo Amadori, Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Gianluigi Bonanomi, Roberto Bonin, Marta Bricco, Marina Calderini, Matteo Camisasca, Mirella Castigli, Fabrizio Ceccarini,Simone Coen, Veronica D'Antonio, Emilia Esposito, Giuseppe Ghezzi Riccò, Fabio Giacomini, Vito Giannini, Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Stefano Mancarella, Francesco Marazzi, Alpidio Melchionna, Federica Micardi, Luciano Paccagnella, Matteo Prioschi, Luciano Raffaelli, Mattia Ravanelli, Ernesto Redaelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Luana Silighini, Simone Soletta, Wladimir Trinastich, Cesare Vairetti, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Roberta Rinaldi** Product Manager • roberta.rinaldi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd • Julie Gill
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs **I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.**
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire **Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.**
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti **TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •**
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.
1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l.
4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti.
5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing.
6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.
Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238.
Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, Via Gorki n. 69.

posta > le vostre lettere

Il sito Web di Computer Idea è on-line!

Ci stiamo ancora lavorando, ma potete già visitarlo all'indirizzo **www.computer-idea.it**. Qualunque consiglio o critica relativo al sito è il benvenuto all'indirizzo di posta elettronica **vnunet@vnunet.it**

È la seconda volta che scrivo alla vostra rivista e ancora una volta vorrei proporre lo stesso argomento: Linux. Ho apprezzato moltissimo l'articolo apparso sul N. 32, ma perchè non cominciate a trattare questo sistema operativo con continuità, dedicando una sezione semplice e ben fatta all'argomento? Siamo in molti a essere interessati a questo sistema operativo. Imparare qualcosa torna sempre utile e poi non è male avere un'alternativa a Microsoft. Per favore, cominciate in maniera semplice a spiegare dove trovare software valido, come installarlo, come impostare al meglio il sistema.

Claudio

Abbiamo scelto una delle numerosissime lettere arrivate sull'argomento Linux. L'articolo apparso sul N. 32 ha infatti scatenato moltissime reazioni. Va da sé che torneremo a occuparci dell'argomento, anche se naturalmente la nostra attenzione deve rimanere focalizzata sui sistemi operativi più diffusi, che possono interessare il maggior numero di persone. E qui non c'è discussione, Windows non ha rivali… almeno per ora.

Spettabile redazione di Computer Idea visto che i vostri consigli oltre a essere utili sono spiegati semplicemente e capiti dagli utenti meno scafati (me stesso per primo), vi suggerirei di pubblicare una raccolta di tutti gli articoli da voi pubblicati, inerenti il buon uso del PC, in modo tale che noi fruitori possiamo consultarla facilmente senza dover cercare il numero della rivista congeniale al problema. Penso che l'iniziativa risulterà gradita a tutti.

Claudio

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri Internet preferiti o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.

A questo stesso indirizzo i nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Ricordatevi di specificare chiaramente l'argomento della vostra richiesta nell'oggetto della mail, evitando intestazione vaghe o generiche.

Attenzione! Per motivi di organizzazione interna, non potremo rispondere alle richieste di consulenza tecnica inviate a qualunque altro indirizzo di posta elettronica.

Computer Idea, vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lett/coloph.cc 10-03-2006 12*20 Pagina 5

In primo piano

Apprezzo molto la vostra rivista, ma non ho capito il motivo di un vostro comportamento: mi sembra che spesso avversiate un po' Napster a favore di Bearshare, dicendo che quest'ultimo sia decisamente meglio, almeno fino alla soluzione delle controversie legali di Napster. Ma perchè affermate questo? Io personalmente non li ritengo neanche lontanamente paragonabili in quanto il numero di MP3 (parlo solo di questo tipo di file) che si trovano su Napster deve essere centinaia di volte superiore rispetto a quello che si trova su Bearshare. Tra l'altro Napster, nonostante i vari problemi legali, ha sempre funzionato, e tuttora funziona alla perfezione, anche come velocità nello scaricare i file. Io credo che la cosa migliore da fare sia sostenerlo in tutti modi, anche utilizzandolo il più possibile e assolutamente non avversandolo perché sono sicurissimo che fino a ora non c'è assolutamente niente che possa essergli neanche lontanamente paragonabile.

Mgjuss

Come ha dichiarato lo stesso Shawn Fanning, giovanissimo e brillante inventore di Napster, questo sistema è nato "per fare soldi". Nelle ultime e controverse questioni legali, essendo un sistema legato a doppio filo alle logiche di mercato, Napster non ha dato il meglio di sé e si è "venduto", tradendo molte delle aspettative di quanti lo credevano un paladino del libero scambio di informazioni in Rete. GNUtella e i suoi client fanno invece parte di un progetto molto più libero, che per inciso permette di scambiare non solo MP3, ma anche ogni altro tipo di file. Istintivamente GNUtella ci piace di più, anche perché tecnicamente presenta un grado di sofisticazione maggiore, è infatti un sistema molto meno "centrico" di Napster, non prevedendo il filtro dei server per effettuare la ricerca. Non è tuttavia ancora l'optimus, come dimostrano le ultime notizie che accusano Bearshare di contenere software spyware. Si sta affacciando infine in questi giorni un ulteriore progetto di scambio dei file sempre sul modello peer to peer (punto a punto): Freenet. Da poco arrivato in Italia e ancora in fase di sviluppo, promette molto per chi, come noi, crede che la libera circolazione del sapere e delle idee sia importantissima.

Una raccolta vera e propria di tutti gli articoli non è ancora in programma anche se ci stiamo pensando. Nel frattempo però potrai trovare in vendita nelle edicole il Manuale Pratico di Trucchi per il PC, che insegna come ottenere il massimo dal sistema operativo DOS o Windows 95/98, 2000 e Me. Contiene anche le istruzione e i suggerimenti per lavorare con i programmi più diffusi, per navigare in Internet e migliorare la sicurezza del vostro sistema. Che ne dici? Come inizio può bastare?

Gentili redattori di Computer Idea,
Sono un uomo molto avanti con gli anni, ultimamente mi sono fatto prendere dalla smania di avere anch'io un computer, tanto più che ho un nipotino di 6 anni a cui lo passerò insieme alle mie esperienze. Confesso però di essere totalmente ignorante nel campo informatico e sono troppo orgoglioso per chiedere aiuto agli amici. Pertanto vi chiedo per me e per quanti sono nelle mie stesse condizioni (e sono tanti) di dedicare un paio di pagine della vostra chiara rivista a un completo corso di alfabetizzazione sull'uso del computer.

Mario

Caro Mario, la nostra missione, per così dire, è proprio quella di insegnare a chi è completamente digiuno di informatica le basi per entrare in questo mondo. Naturalmente nel corso del tempo ci siamo trovati ad affrontare problemi sempre nuovi e i nostri lettori sono così cresciuti con noi, affrontando compiti sempre più complessi. Questo non significa dimenticare le basi dell'uso del PC, su ogni numero si possono trovare argomenti a misura di principianti. Ma per essere sicuro di trovare tutte le informazioni che ti servono potresti richiedere gli arretrati dei primi numeri (il numero da chiamare è in questa stessa pagina). Siamo certi che tu e il tuo nipotino, con un po' di buona volontà, diventerete espertissimi. Aspettiamo quindi di conoscere i vostri progressi.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Quattro chiacchiere

Quando si dice che Internet ha rivoluzionato il modo comunicare non si scherza affatto. Le chat hanno davvero inventato un nuovo modo per stare insieme, conoscersi e scambiare idee. Più interattive della posta elettronica e un po' meno invasive del telefono, questa sorta di "salotti elettronici" hanno conquistato i navigatori di mezzo mondo, indipendentemente dall'età, dal ceto sociale e dalla provenienza geografica. Milioni e milioni di persone, da ogni parte del mondo, si incontrano ogni giorno in Rete, discutono dei più disparati temi ma, quel che più impressiona, stringono amicizie e sviluppano sentimenti che poco hanno da invidiare a quelli che esprimono ogni giorno nel "mondo reale".
È questa la caratteristica più straordinaria delle chat. Quella di apparire come un mondo alternativo - con le sue leggi, i suoi tempi, i suoi nomi, le sue regole di convivenza - e, nel contempo, quella di conservare, seppure dietro il paravento dell'anonimato, tutta la "realtà" tipica di ogni rapporto interpersonale.
E proprio in questa caratteristica sta probabilmente tutto il "fascino tentatore" delle chat, ma anche i pericoli che queste portano con sé. L'anonimato spinge inevitabilmente a sentirsi meno responsabili di ciò che si dice e di ciò che si fa in Rete, mentre, nel contempo, il fatto di conversare con qualcuno che non si può né vedere né sentire può far sorgere l'idea - magari inconscia, sicuramente pericolosa - di non aver a che fare con persone reali.
C'è chi vede nel successo delle chat un chiaro segno della crescente impossibilità di costruire rapporti sociali vìs a vìs nella società di oggi. C'è chi vi vede il punto di incontro di tante solitudini che riescono a dialogare tra loro solo fin quando restano anonime. Ci sono persino emeriti psicologi che mettono in guardia di fronte al rischio di assuefazione - e persino di alienazione - che questi strumenti sono in grado di generare…
Chattare richiede senso di responsabilità, rispetto per il prossimo e tutto il buon senso che ogni rapporto tra persone richiede.
Questo sì.
Ma sarebbe anche il caso di riflettere per un attimo sul fatto che mai fino a oggi su questo pianeta era esistito uno strumento che permettesse di "conoscere qualcuno senza averlo già conosciuto prima".
E che dire del sottile piacere di sperimentare, per una volta, la sensazione che ciò che si dice conti più dell'aspetto che si ha?
Se non è una rivoluzione questa…

Andrea Maselli
andrea.maselli@vnu.it

Potente & sottile

MILANO - In arrivo da Sharp il PC - AX40. Non si tratta, contrariamente da quanto lascerebbe intendre la sigla, di un PC da tavolo, ma di un portatile. La presenza però di un monitor LCD di 12.1 pollici, processore Pentium III a 700 MHz, 20 Gb di Hard Disk, 64 MB di RAM, e soprattutto una porta firewire, cinque "quick start bottom" (pulsanti che permettono di lanciare applicazioni e collegamento al Web), sensore luminoso per l'avviso di e-mail rendono questo gioiellino l'ideale per chi viaggia e ha sempre bisogno di controllare la posta elettronica e per chi si dedica al montaggio di video e foto in soli 1.8 kg e in 24.4 mm di spessore. Prezzo: 5.600.000 lire Iva inclusa. Per informazioni www.sharp.it.

TOP TEN PIÙ CLICCATI

1	virgilio	www.virgilio.it	3,675,580*	=
2	iol ITALIA ONLINE	www.iol.it	3,533,346*	=
3	TISCALI NET	www.tiscalinet.it	2,577,012*	+1
4	microsoft.com Home	www.microsoft.com	2,829,392*	-1
5	DADA	www.supereva.it	2,144,462*	=
6	tin.it TELECOM ITALIA NET	www.tin.it	1,737,934*	+1
7	YAHOO!	www.yahoo.it**	1,696,335*	+1
8	KataWeb	www.kataweb.it	1,662,437*	-2
9	msn	www.msn.com***	1,567,842*	=
10	GeoCities	www.geocities.yahoo.com/home	1,392,312*	=

Classifica per dominio calcolata su un campione di utenza family.
Fonte: Nielsen//NetRatings. *Audience: numero di visitatori mensili (marzo).
** Senza Yahoo.com che registra 1.403.744 contatti.
*** Senza Msn.com che registra 2.034.313 contatti.

Una mummia sul Web

BOLZANO - Chi ricorda la mummia di un uomo di 5.000 anni fa recuperata nel '91 nel ghiacciaio di Senales? Beh adesso, dopo anni di cura e grazie all'opera di conservazione, la mummia è esposta nel Museo Archeologico dell'Alto Adige, e anche nella versione on-line del museo stesso (accessibile all'indirizzo www.museoarcheologia.it). In Rete potrete infatti vedere le immagini del ritrovamento e della conservazione della mummia, oltre che naturalmente dare un'occhiata a tutto il resto che offre il museo. Dal sito si può accedere anche al servizio di prenotazione delle visite.

Occhio al virus, quello vero!

BERNA (Svi) - Gli sforzi per combattere il virus dell'Hiv (leggi Aids) non sono mai abbastanza. Quindi, per sensibilizzare sui rischi dei giovani, il ministero della Sanità svizzero, con la collaborazione dell'Unicef che sponsorizza l'iniziativa, ha lanciato un videogioco "Catch the Sperm" (scaricabile al sito www2.bluewin.ch/games/catchthesperm/ cliccando su "zum download"). Il titolo e la dinamica del gioco, all'interno dell'organo genitale femminile si devono bloccare gli spermatozoi, che se passano fanno perdere solo punti, e il virus dell'Aids, che invece se non viene bloccato fa terminare bruscamente la partita, sono un monito esplicito: proteggetevi bene!

6-10 News cc 10-03-2006 12*16 Pagina 8

Un *occhio* nel *cielo*

STRASBURGO (Fra) - Quella che sembrava soltanto un'ipotesi degna di un racconto di fantascienza è oggi la cruda realtà: secondo il Parlamento europeo non soltanto Echelon, il misterioso sistema-spia satellitare americano, esiste, ma viene utilizzato per spionaggio industriale! L'organo comunitario è giunto a questa conclusione dopoché la speciale commissione d'indagine, inviata negli Usa per fare il punto della situazione, non ha incontrato altro che reticenze, silenzi imbarazzanti, appuntamenti mancati, e non è riuscita a incontrare né esponenti dell'amministrazione Bush, né della NSA (la National Security Agency alla quale è attribuito il controllo su Echelon). La UE ha invitato quindi le aziende europee a utilizzare avanzati sistemi di cifratura. Oltre alla crisi politica il problema più grave pare essere un altro: quale garanzia hanno i cittadini comunitari che Echelon non sia utilizzato anche per violare la loro privacy e per recuperare informazioni come pare che sia stato già fatto nel mondo industriale?

> MSN: un browser per la famiglia

MILANO - Novità in casa Microsoft: nasce un nuovo "Explorer", che questa volta è anche qualcosa di più. Si chiama MSN Explorer e, come avranno capito i più smaliziati, è pensato e costruito per lavorare in sintonia con i servizi offerti dal portale di Microsoft (www.msn.it). MSN Explorer è un prodotto innovativo, facile da usare e progettato per rendere semplice la navigazione e l'utilizzo dei contenuti della Rete: la posta elettronica, i messaggi istantanei, lo streaming audio e video. In più è anche in italiano. Con il nuovo browser ogni membro della famiglia ha il suo login e la sua password (fino a un massimo di nove utenti sullo stesso computer) cosa che permette a tutti di navigare, leggere la posta e chattare conservando le proprie preferenze e la propria privacy.

MSN Explorer sarà disponibile gratuitamente in Rete a partire dal 20 giugno all'indirizzo www.msn.it/explorer.

Spyware: *la Blizzard spia?*

IRVINE (Usa) - "La pagina richiesta non può essere visualizzata perché il nostro esercito di cyberscimmie ammaestrate e gnomi dell'underground l'hanno disabilitata". Non è un nuovo messaggio di errore di visualizzazione di una pagina Web, ma la firma del gruppo di Hacker Tbsg che hanno attaccato il sito ufficiale della Blizzard (www.blizzard.com), la software house produttrice dei giochi Diablo II e Starcraft. L'attacco è avvenuto quasi in contemporanea con la protesta di alcuni giocatori contro un software utilizzato da poco da Blizzard per controllare e regolare le partite in Rete su Battlenet (www.battle.net) a Diablo II, che scansionerebbe il registro di Windows. Laconica, per adesso, e inquietante la risposta di Blizzard: chi gioca su Battlenet deve accettare il contratto!

Spyware: come difendersi

***http://grc.com/optout.htm (in inglese)**: per sapere tutto (o quasi) su cos'è e da dove viene lo Spyware.*
***www.lavasoft.com**: il sito della casa produttrice di Ad-aware, il miglior software per l'individuazione e l'eliminazione di programmi spia (quest'ultima cosa impedisce naturalmente anche il funzionamento dei programmi che contengono spyware).*
http://noads.hypermart.net/: *sito della software house che produce SpyBlocker, altro programma utile a bloccare lo Spyware e rendere sicura la navigazione. Oppure leggetevi Computer Idea N.19*

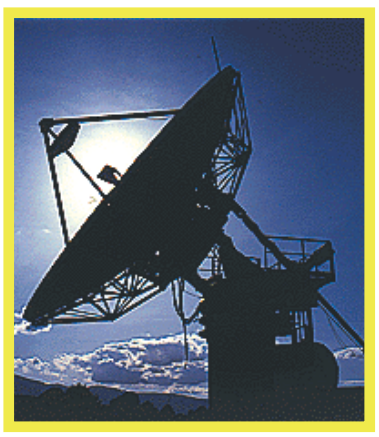
Spyware bis: *attenzione ai Napster-cloni!*

NEW YORK (Usa) - Lo scambio gratuito di file musicali cambia fronte! Da, o con, Napster a Bearshare, iMesh, Satellite, Napigator, Buddyshare, Aimster, solo per citare alcuni nomi. Tutto cambia perché niente cambi quindi? Quasi! Forum e newsgroup sulla Rete stanno sollevando seri dubbi sul fatto che Bearshare non contenga spyware (software che invia di nascosto informazioni personali sull'utente). Preoccupazioni anche per il fatto che iMesh e Satellite sfruttino la licenza d'acquisto "adware" (software gratuito in cambio della visualizzazione di contenuti pubblicitari), cosa di per sé innocua, ma che può nascondere la presenza di programmi spia, dedicati alla raccolta di dati personali per la personalizzazione della pubblicità. Le software house produttrici dei programmi li stanno difendendo spiegando che la visualizzazione di contenuti pubblicitari comporta un compromesso tra software gratuito e tutela delle informazioni personali degli utenti... restate sintonizzati!

6-10 News cc 10-03-2006 12*17 Pagina 10

Uno 007 per gli studenti

ENGLEWOOD (Usa) - Sviluppato per tenere sott'occhio le navigazioni di piacere dei dipendenti durante le ore lavorative, il software di eSniff Solution approda anche sui banchi di scuola. Si tratta di un programma che fotografa il traffico Web e che evidenzia i percorsi considerati, per così dire, non leciti senza però impedirne l'accesso. Gli studenti americani dunque dovranno prestare molto attenzione ai siti che visitano perché i loro insegnanti potranno sapere quanto tempo spendono nei siti dedicati al gioco on-line o magari a Pamela Anderson o a qualche sua procace collega.

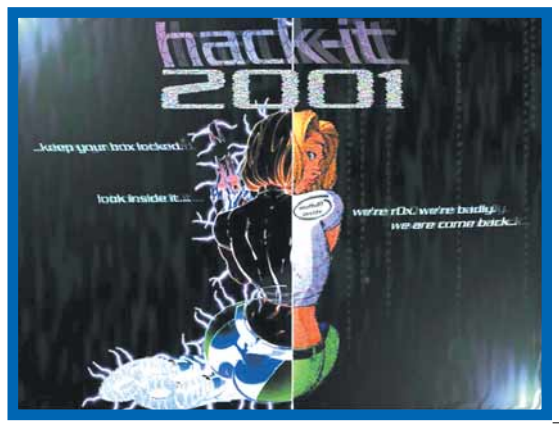


Arriva il GPRS di TIM

ROMA - Fino al 29 luglio basta pagare 25.000 lire (Iva inclusa) per le spese di attivazione per abilitare l'opzione GPRS e navigare gratis. È l'offerta di Tim per il nuovo sistema di telecomunicazione, un Gsm potenziato che utilizza la comunicazione a pacchetti come il Web, con una notevole velocità di trasmissione (fino a 30/40 Kbps). Via GPRS potrete usufruire dei servizi Wap e di I-Tim, utilizzare la posta elettronica, controllare l'andamento dei titoli di borsa, leggere l'oroscopo e altro. L'opzione GPRS è combinabile con le tariffe di abbonamento e con i piani ricaricabili Tim Autoricarica 190, Long Tim, Flash Tim e Flash Tim 24.

Hacker al meeting

CATANIA - Quarto appuntamento quest'anno a Catania, fra il 22 e il 24 giugno. Per cosa? Per l'annuale ritrovo degli "hacker" (o meglio degli acari, come amano scherzosamente definirsi) italiani e stranieri. A parte i timori infondati e un po' scandalistici, gli hackmeeting sono momenti estremamente interessanti, eventi no-profit, durante i quali molti appassionati si incontrano per discutere e sperimentare l'uso sociale, tecnico e politico di modem e affini. Dopo Firenze Milano e a Roma quest'anno tocca a Catania, ospitato com'è tradizione in un centro sociale. Saranno tre giorni di corsi per chi vuole saperne di più, tre giorni di connettività per chi si porta il suo computer, tre giorni di gare, tre giorni in tenda per incontrare faccia a faccia le persone che si conoscono così bene ma solo via e-mail o via chat. Chi vuole partecipare, e/o condividere le sue conoscenze, può trovare ulteriori informazioni all'indirizzo www.hackmeeting.org.



Ritorno al Castello

SANTA MONICA (Usa) - Ricordate Castle Wolfenstein, il gioco ideato da Romero e dalla id Software, padre di tutti gli sparatutto 3D? Da tempo si sa che la nota software house, in collaborazione con Activision, sta lavorando al rifacimento del gioco.
Con l'apertura però del sito ufficiale (www.activision.com/games/wolfenstein) si comincia a sapere qualcosa di più.
Su "Return to Castlewolfenstein", oltre ai soliti nemici nazisti più o meno equipaggiati, faranno la loro comparsa esseri umani geneticamente potenziati e alterati ma anche non morti, scheletri guerrieri, cavalieri oscuri e altri mostri del male. Sono il risultato degli esperimenti condotti da Heinrich Himmler capo delle SS, che per cercare di sconfiggere gli alleati nella II guerra mondiale, cerca di evocare il principe sassone Heinrich, con tutta la sua combriccola di orchetti, scheletri, mostri, e creature fameliche.

> Autocertificati col cellulare!

ROMA - Chiedere e riempire i moduli per l'autocertificazione direttamente dal cellulare, senza doversi recare in comune è già realtà: Omnitel in collaborazione con il dipartimento della Funzione Pubblica ha avviato il servizio via Wap.
Basta collegarsi a Omnitel 2000 (numero 2821) e selezionare "Presidenza del Consiglio" per trovare tutte le informazioni che occorrono. Per adesso il servizio è di sola consultazione ma a breve sarà possibile certificarsi direttamente dal cellulare. L'iniziativa si inserisce nel progetto sviluppato da Omnitel "Comune in tasca" teso a mettere a disposizione sul proprio cellulare tutto quello che l'amministrazione locale offre ai cittadini: segnalazioni, numeri utili, alberghi, collegamenti aerei ecc. Il servizio è attivo a Verona Reggio Emilia, Napoli e Bari (a breve anche Torino, Ivrea, Reggio Calabria e Cosenza).

omnitel vodafone

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 12

Gioca in Borsa col PC!

di Lorenzo Cavalca

*Il trading "**fai da te**" (la compra-vendita di azioni e titoli finanziari) è **on-line**! Ecco una guida per scegliere il "**broker**" migliore e orientarsi tra **warrant**, **opzioni** e **obbligazioni**.*

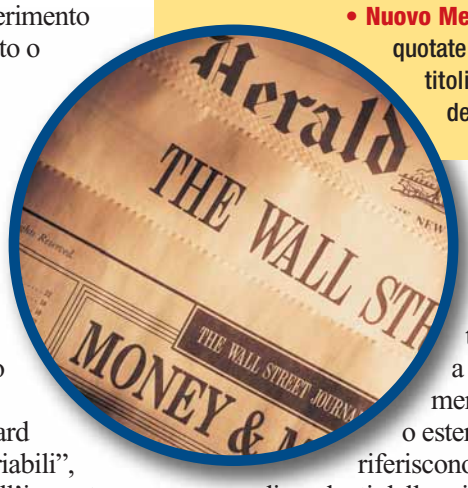
Soldi, soldi, soldi. Ebbene sì, il Web non è soltanto uno strumento di mero divertimento o d'informazione, ma anche un mezzo per controllare, gestire e, se possibile, aumentare, la propria liquidità! Con l'ingresso dell'Italia nella UE, con la riduzione dell'inflazione, l'abbassamento della redditività dei titoli di stato, una politica finanziaria e contabile diretta dall'alto e una certa stabilità economica, gli italiani hanno cominciato a scoprire la Borsa, la volatilità dei titoli azionari e la possibilità di guadagnarci. A ruota hanno cominciato a scoprire il trading "fai da te", o meglio il trading on-line grazie a Internet. Si tratta della compra-vendità di titoli tramite un computer collegato al Web. In sostanza, invece di rivolgersi al proprio consulente finanziario, o recarsi di persona al proprio istituto di credito o società di intermediazione finanziaria (Sim), si fa tutto da soli da casa o dall'ufficio. Divertente, certo, ma rimane sempre un'attività da gestire con attenzione e oculatezza, perché in gioco ci sono i propri soldi. Occorre precisare che la tanto pubblicizzata "possibilità di operazioni in tempo reale", si riferisce unicamente all'inoltro dell'ordine: cioè vi viene garantito che quando voi dal vostro computer effettuate un ordine d'acquisto o di vendita, la vostra richiesta non rimane in giacenza, ma che il broker (l'intermediario finanziario on-line) a cui vi siete rivolti, attraverso la sua tecnologia e il suo staff, procede subito all'inoltro dell'ordine. Per l'esecuzione pratica occorre poi attendere pochissimi secondi o, al massimo, qualche minuto.

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 13

Chiarito questo, il punto è come scegliere il proprio broker. Nelle pagine che seguono vedrete riassunta nella tabella alcune delle offerte di Banche e Sim presenti nel mercato italiano. Naturalmente, oltre a considerare l'offerta più confacente alle proprie esigenze, ci sono alcuni criteri generali da tenere in considerazione nella scelta.

Come scegliere

L'attenzione alla "vil pecunia", che costituisce sempre il punto di riferimento per l'acquisto di qualsiasi prodotto o servizio, deve essere anche in questo caso tenuta in considerazione. Occhio però, perché non si tratta di fare attenzione al costo di apertura o di chiusura del servizio, che generalmente è pari a zero, bensì soprat tutto alle commissioni praticate dagli operatori per l'attività di acquisto di titoli. Possono essere "fisse", cioè prevedere un importo standard per ogni operazione, oppure "variabili", sottoforma di una percentuale sull'importo della transazione. In genere, visto che chi attiva un servizio di trading on-line lo fa perché intende usufruirne, si consiglia di optare per le commissioni variabili (peraltro molti operatori offrono la libera opportunità di scelta), molto meno onerose per l'utente che fa un uso intensivo del servizio. Comunque, data anche l'elevata percentuale di utenti "dormienti" (vedi box a pag. 19), che cioè usano il servizio di "trade" una tantum, anche la commissione fissa può avere il suo interesse. Mai come in questo caso occorre prestare attenzione al rapporto costi/benefici e alle proprie esigenze. Leggetevi poi il prospetto informativo, perché le commissioni cambiano di tipo ed entità a seconda dei mercati, italiano o estero, ai quali si riferiscono. Meno dipendenti dalle esigenze personali sono gli altri requisiti che debbono essere tenuti in considerazione: i prodotti finanziari a disposizione, i mercati sui quali si può operare, i canali di accesso al servizio, e la modalità di aggiornamento delle informazioni finanziarie.



Nel mercato borsistico non si comprano e vendono solo azioni, ma molti altri prodotti finanziari: obbligazioni, warrant, covered warrant, derivati ecc. Non tutte le società che offrono servizi di trading on-line consentono infatti di operare su tutti i prodotti, per cui conviene scegliere in partenza l'operatore che offre il ventaglio di proposte più ampio, anche se agli inizi non si hanno le idee chiare. In parallelo al supporto della compra-vendita di più prodotti, e al fatto di poter agire nei diversi mercati presenti presso la Borsa italiana, c'è da considerare la possibilità di operare sui mercati finanziari internazionali.
In primo luogo il NYSE (New York Stock Exchange) cioè la famigerata borsa cui ci si riferisce solitamente con il termine di "Wall Street", e il Nasdaq (il mercato dei titoli high-tech come Amazon, Yahoo, eBay, Microsoft e via dicendo), cioè i principali mercati finanziari degli Usa, e le principali borse europee quali Londra, Francoforte, Zurigo e Parigi e quella di Tokyo.

Più mercati più informazioni

Più è elevato il numero di prodotti finanziari con i quali operate, maggiore sarà la quantità di informazioni necessarie per effettuare scelte che siano quantomeno ponderate e dotate di un certo margine di sicurezza. È più che opportuno informarsi sulle serie storiche delle quotazioni dei titoli e disporre di una loro analisi tecnica aggiornata (vedi box pag. 18).
Sicuramente non potrete fare a meno di avere sul monitor del vostro PC l'indice delle quotazioni aggiornate in tempo reale. I servizi di "trading on-line" offrono le quotazioni in due modalità: "push" e "pull". Il primo termine indica che le quotazioni non vengono aggiornate automaticamente ma che occorre effettuare il "reload" della pagina: in sostanza spetta all'utente chiedere l'aggiornamento; il secondo termine invece indica una modalità automatica di visualizzazione degli aggiornamenti: in pratica l'utente non fa niente e i dati si aggiornano "da soli".
La disponibilità delle informazioni va di pari passo con la possibilità di eseguire operazioni in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo.

> Le sigle della Borsa

La Borsa è una società che gestisce il mercato che ospita la negoziazione di titoli mobiliari, di quote di capitale di società, di debiti e di valori derivati da questi. Al suo interno ci sono diversi mercati a seconda dei differenti tipi di titoli quotati:

- **MTA**: Mercato telematico azionario, nel quale si comprano e vendono azioni, warrant, covered warrant, obbligazioni e opzioni.
- **Nuovo Mercato**: Qui sono quotate e negoziate i titoli delle società del settore tecnologico, ma non solo, e caratterizzate da un alto potenziale di crescita.
- **IDEM**: Italian Derivates Market, il mercato dei derivati. Qui vengono negoziati titoli come i futures e tutti i derivati nei quali le attività sottostanti sono tassi e indici.
- **MIF**: Mercato italiano dei futures, ospita le negoziazioni sui future riferiti ai titoli di stato.
- **MERCATO RISTRETTO**: Ospita le negoziazioni relative ad azioni, warrant, ecc, riferiti a titoli non ammessi alla quotazione ufficiale.
- **MOT**: È il Mercato delle obbligazioni e dei titoli di stato.

> Un software per analista

Esistono in commercio anche alcuni software che spiegano dettagliatamente, ma in modo comprensibile anche all'utente meno esperto, i principi e la pratica dell'analisi tecnica. Altri programmi, invece, consentono di applicare praticamente i suddetti principi agli archivi storici di quotazioni raccolte in proprio o attinte da alcuni siti Web a carattere finanziario. Tra i primi raccomandiamo l'ottimo "Analisi Tecnica di base dei mercati finanziari" edita da EXA e realizzato da Mirco Carlini, analista finanziario associato AIAF (Associazione Italiana Analisti finanziari). Il software, 39.000 lire, è stato ampiamente recensito sul numero 31 di Computer Idea. Tra i secondi, Finson ha pubblicato Piazza Affari (199.000 lire), uno strumento con il quale è possibile effettuare l'analisi (grafica e non) dell'andamento dei titoli borsistici: il software già contiene un archivio storico delle quotazioni, che possono comunque essere aggiornate via Internet.

Per usare un software di analisi tecnica dovrete spendere un po' di tempo per comprendere alcuni dei più intimi meccanismi del mercato finanziario

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 14

Banca	Contatti	Conto	Obbligo apertura conto	Prodotti	Piattaforme di accesso
ALETTI	www.alettibank.it Tel. 800-555.800	Canale Virtual	Sì	Azioni diritti e spezzature, nella Borsa Milano	Web, Wap, call center, SMS per mail-alert
BANCA 121	www.banca121.it Tel. 800-121.121	Conto 121 Net	Sì	Azioni, obbligazioni, covered warrant, warrant, ipo, Titoli di stato	Web, Wap, telefono, negozio finanziario
BANCA DI ROMA	www.bancaroma.it Tel. 800-676.001	Conto Trading	Sì	Azioni, warrant, covered warrant	Web, numero verde
BANCA FINECO	www.fineco.it Tel. 800-929.292	Fineco Online	Sì	Warrant, covered warrant, azioni, bonds	Web, Sms, numero verde
BANCA INTESA	www.intesatrade.it Tel. 800-776.600	IntesaTrade "Investor" IntesaTrade "Trader fisso" IntesaTrade "Trader var."	No	Covered warrant, fondi comuni, azioni.	Web, call center, negozio finanziario
BANCA MEDIOLANUM	www.mediolanum.it Tel. 800-803.803	My Trade	Sì	Borsa Milano: azioni, covered warrant, warrant; Usa Nyse, Nasdaq, Parigi, Francoforte: azioni	Web, call center, negozio finanziario
BANCA POP. DI MILANO	www.webank.bpm.it Tel. 800-880.088	We@Bank	Sì	Azionariato italiano e estero, covered warrant, fondi comuni, obbligazioni.	Web, Wap, numero verde, SMS
BANCA SELLA	www.sella.it Tel. 800-142.142	Conto Trader	Sì	Azioni, warrant, covered warrant, derivati, azioni estere, offerte pubbliche di azioni e obbligazioni	Web, Wap (solo per il mercato azionario italiano), numero verde
BNL	www.tradingonlinebnl.it Tel. 800-919.919	Trading on line BNL	No	Azioni, obbligazioni, warrant, covered warrant	Web, SMS
CLICKBORSA	www.clickborsa.it Tel. 800-412424	ClickBorsa	No	Covered warrant, Rex, obbligazioni strutturate, fondi comuni.	Web, Wap, numero verde, SMS per mail alert
DIRECTA	www.directa.it Tel. 011/530532	Directa	No (se è già disponibile presso una delle banche convenzionate)	Warrant, covered warrant, azioni, benchmarks	Web, Wap (Omnitel 2000), Gsm Trading con Nokia 9110
IMIWEB	www.imiweb.it Tel. 800-991.188	Conto Trading	Sì	Azioni, covered warrant, fondi comuni, bond	Web, Wap, call center
TWICE SIM	www.twicesim.it Tel. 800-279.929	Twice Trade	Sì (con canone da 0 a 30/90 € al mese a seconda del profilo)	Azioni, covered warrant, Fib 30, Mini Fib.	Web
XELION	www.xelion.it Tel. 840-002.288	Enter Plus/Premium Plus	Sì	Azioni, obbligazioni convertibili, warrant, covered warrant	Web, Wap, numero verde, promotori finanziari

I conti non prevedono importi minimi di acquisto se non nei casi stabiliti dalla Borsa.
Fonte: Computer Idea, su dati forniti dalle società.

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 15

Tasso attivo	Mercati	Commissioni trading	After Hours*	Aggiornamenti quotazioni
4.5%	Borsa Milano	10 € (6 € per le spezzature); canone annuo 50 €	No	Push
5%	Borsa Milano, Area Euro, Londra, Zurigo, Nyse, Nasdaq, Hong Kong, Canada e Giappone	Azionario Italia: 1.5‰ (min. 5 €, max 19 €); obbligazionario Italia: 2 ‰ (min. 5 €)	Sì	Pull
4.5%	Borsa Milano	Canone annuo 60.000 lire; commissioni: No	Sì	N.d.
4,75% su conti in lire e euro, 4% per conti in dollari	Borsa Milano, Parigi, Francoforte e Usa (Nasdaq, Nyse)	0,19%, da un minimo di 2 € a un max di 9 € (19 dollari a ordine per Usa)	Sì	Push
Nessuno	Borsa Milano, Parigi, Francoforte, Nyse, Nasdaq Xetra. Ftse, Aex, Bel, Ibex	"Investor": 1,95 ‰ (max 19,5 € su Italia, 22,5 € su Europa, 22,5 $ su Usa); no canone "Trader variabile": 1,35 ‰; can. mens. 25 €	Sì	Pull
4.5% conti base; 5% conti Extra	Azionario Borsa Milano, Parigi, Francoforte, Nasdaq, Nyse	0,19 % (min 3.000 lire max 38.000) oppure 10 €; 0,19 % con diritto fisso di 9 € per Parigi, Francoforte, Nyse e Nasdaq 19 $	Sì	Pull
1% (fino a 10 milioni), 2.5% oltre 10 milioni)	Italia, Germania, Francia, Olanda, Nyse, Nasdaq	Fisse: 6.000 lire (oltre 10 operazioni mens. no fisse); variabili: 0,2% azionario e obbligazionario italiano; 0,18% azionariato estero (min 11 €, max 18 €)	Sì	N.d.
Dal 4 al 5%	Borsa Milano, Parigi, Francoforte, Nasdaq, Nyse	Sui titoli azionari: 1,85 ‰ (max 19,95 € per ordine); o fisse 9 € per ordine. Commissioni fisse su mercato francese 12 €, su quello tedesco 9 €; 19 $ su Usa	Sì	Push per quotazioni italiane, Pull per i mercati esteri
Nessuno	Borsa Milano	Azionario e obbligazionario: 1,95 ‰ (min 5 €)	Sì	Push
6% lordo fino a 50.000 € l'anno, nel caso di attivazione conto	Borsa Milano, Nyse, Nasdaq	Mta 0.19% (minimo 6 €, max 15 €), oltre la 75esima operazione a trimestre il max scende a 7,5%. Nyse: commissione fissa 14,95 €	Sì	Pull (Push da settembre)
Nessuno con conto Directa	Borsa Milano, Nyse, Nasdaq	1,9 ‰ su eseguito con un massimo di 35.000 lire per ordine. In alternativa commissione fissa di 9 €. 300.000 lire come commissione di ingresso al servizio	Sì	Pull e autorefresh
Nessuno	Borsa Milano, Francoforte, Parigi MAdrid, Amsterdam, Usa, (Nyse, Nasdaq), Londra, principali paesi Ue, Australia, Svizzera	0,19% a operazione oppure 10 € per azionario e 6 € per covered warrant	Sì	Push e Pull, a scelta del cliente
Nessuno	Italia (Mta, Idem), Nasdaq, Nyse	0,2 %, minimo 3 €	Sì	Push
4.5% lordo annuo	Borsa Milano (Mta, Tlx, Mot), Nyse, Nasdaq, Parigi, Francoforte, Londra	Variabili: 0.20% (0.10 % su Mot e covered warrant Gruppo Unicredit); Fisse: 12 €, 4 € su Mot e cw G Unicredit, 22 $ su Nyse e Nasdaq, e 22 € su Francoforte e Parigi, 14 sterline su Londra	Sì	Push

** Sessione di negoziazione serale della Borsa italiana,organizzata in due intervalli, dalle 17:50 alle 18:00, e dalle 18:00 alle 20:30.*

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 16

> Conoscere i prodotti

Azioni: Sono titoli che rappresentano una quota del capitale societario di un'azienda. Danno diritto a una parte degli utili prodotti dalla società e conferiscono il diritto di voto nell'assemblea dei soci. Se l'azienda in questione è quotata in Borsa, l'azione assume valori differenti legati all'andamento del mercato.

Obbligazioni: Sono una sorta di credito corrisposto all'utente da parte dello Stato (come i Bot), aziende private e istituti bancari. Alla scadenza, danno diritto alla restituzione del valore nominale e al pagamento degli interessi.

Fondo d'investimento: Società costituite da quote, sottoscritte dai partecipanti, che investono il proprio capitale in iniziative di carattere comune (come azioni, obbligazioni o altro) nell'interesse di remunerare il capitale dei soci partecipanti.

"Contratti derivati": Con questo termine ci si suole riferire a strumenti finanziari particolari che, sebbene piuttosto diversi tra loro, consistono comunque in contratti il cui valore di mercato deriva dal prezzo di un'altra attività (detta "sottostante"): attività che può consistere in un titolo azionario, un titolo obbligazionario (per esempio, il corso del Btp decennale) o un indice di mercato (come quello del Mib30) o, ancora, in una materia prima (per esempio petrolio o metalli preziosi). Vengono scambiati e quotati su un mercato telematico detto IDEM e gestito dall'ente borsistico italiano, mentre i derivati che hanno come sottostante titoli di stato o tassi sono negoziati sul mercato MIF.
Caratteristica peculiare dei derivati è quella di prevedere che la consegna del titolo sottostante e il relativo pagamento non avvengano contestualmente alla stipula del contratto, ma entro una data successiva, spesso lontana nel tempo. La definizione del prezzo avviene, invece, immediatamente nel momento stesso in cui si procede alla stipula il contratto.
Vediamo qui di seguito alcuni dei principali derivati.

Future: Corrispondono a contratti che prevedono la consegna futura di una certa quantità di un determinato bene (per esempio, caffè) o di un certo titolo mobiliare (per esempio, un'azione) a una data stabilita e al prezzo concordato alla stipula. Nati come strumenti di copertura del rischio, sono presto diventati il classico titolo speculativo. Ciò che rende particolarmente appetibili i future per gli speculatori è la loro notevole "leva finanziaria": per comprare o vendere un future non bisogna disporre di tutto il denaro necessario, ma di un margine, un acconto pari generalmente circa il 10% del controvalore del titolo.

FIB 30: Un particolare caso di future sono quelli legati agli indici di borsa. Il più importante tra questi è il FIB30, che corrisponde a un future sul MIB30 (ossia l'indice dei 30 principali titoli azionari del mercato borsistico per capitalizzazione e liquidità). Il FIB 30 è quotato sul mercato IDEM. Sullo stesso mercato è quotato anche il MiniFIB 30.

Btp Future: È un future basato sui titoli di Stato. L'attività finanziaria sottostante è uno speciale Btp "virtuale" decennale (in gergo detto "nozionale") che in realtà non è mai stato emesso dal Tesoro. Per questo "Btp virtuale" - avente cedola annua del 6% - il tempo non passa mai: la sua vita residua rimane sempre ferma sui dieci anni. Sono quotati sul mercato MIF.

Warrant: È un certificato di opzione che dà al titolare il diritto di sottoscrivere, ad un prezzo prestabilito, azioni o obbligazioni che saranno emesse sul mercato solo successivamente. Anche i warrant sono quotati sul mercato Sono negoziati e quotati presso la Borsa.

Covered Warrant: Sono diritti di opzione sotto forma di titoli negoziabili che danno la possibilità di acquistare (o vendere), entro una determinata data di scadenza (o alla data stessa) e ad un prezzo prestabilito, un determinato ammontare di altre attività finanziarie sottostanti (valute, indici borsistici, tassi di cambio, petrolio, metalli preziosi o altre merci ancora). Nel caso in cui per i contratti sottostanti sia prevista una liquidazione monetaria, i covered warrant conferiscono il diritto di incassare una somma di denaro determinata come differenza tra il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante e il prezzo di esercizio, ovvero come differenza tra il prezzo di esercizio e il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante. Sono quotati presso il mercato telematico MCW.

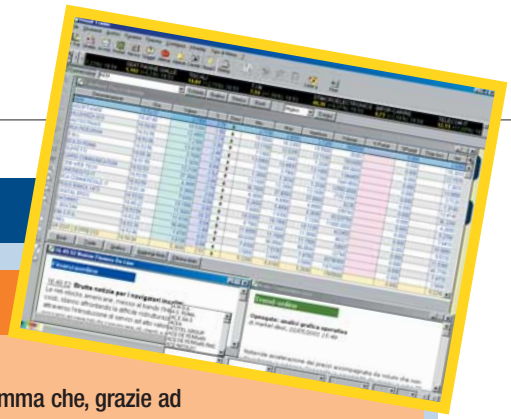
Se poter inoltrare ordini tramite Web è indubbiamente comodo, ciò pone comunque l'obbligo di avere a disposizione un computer, desktop o portatile che sia, collegato alla Rete. E ciò non è sempre possibile. Conviene quindi informarsi se il servizio scelto offre anche la possibilità di effettuare operazioni via Wap (cioè con il cellulare o con un palmare), se è abilitato il servizio di "alert" (che avverte l'utente se il valore di un titolo sale o scende oltre una certa soglia) via mail o SMS, e se è possibile effettuare operazioni finanziarie, rivolgendosi telefonicamente a un call-center. Nella possibilità infatti di eseguire un'operazione velocemente, sta infatti il discrimine tra la perdita e il guadagno. Allo stesso tempo, non considerate come elemento base della vostra scelta il fatto che il conto del vostro servizio preveda una remunerazione (tasso attivo): certo, è importante e, a parità di condizioni offerte, può risultare decisivo. Tenete però presente che non state scegliendo un conto on-line vero e proprio, quanto un servizio di trading. È allora piuttosto opportuno informarsi se, per poter usufruire del servizio, c'è l'obbligo dell'apertura di un conto e se questa comporta una spesa aggiuntiva. E giocate sempre ricordando che... non si tratta di un gioco.

> Per informarsi...

Qui di seguito indichiamo quelli sono considerati i migliori siti informativi a carattere finanziario tutti in italiano. Forniscono dati e strumenti pratici per tutti coloro che intendono operare in Borsa... facendo tutto da sé.

www.abcborsa.it
www.traderlink.it
www.finanzaonline.com
www.bluerating.com
www.inborsa.net
www.borse.it
www.kwfinanza.kataweb.it
www.spystock.com
www.wallstreetitalia.com
www.soldionline.it
www.gymtrade.it
www.bloomberg.com/it
www.sole24ore.it
www.borsarumors.com
www.clarence.com/contents/economia-lavoro/
www.mrprofit.it
www.actinvest.com
www.intalianvest.com
www.clubinborsa.it
www.futurebest.it
www.voltrade.it
www.borsanalisi.com

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 18



> L'informazione è potere!

La prima regola per utilizzare i servizi di trading on-line senza rimetterci la camicia (e magari realizzando anche qualche consistente guadagno) è mantenersi costantemente informati sull'andamento e le tendenze del mercato. Da nessun parte come in questo settore, le informazioni a propria disposizione costituiscono la chiave del successo che, comunque, vale la pena ribadirlo, è tutto fuorché assicurato. Chi si appresta a giocare in borsa via Internet dovrebbe procurarsi diversi generi di informazione:

- l'andamento in tempo reale delle quotazioni di borsa
- un archivio storico di andamenti e quotazioni
- analisi sulle aziende quotate
- news e indiscrezioni sul mondo finanziario
- analisi tecniche

Spesso è lo stesso broker on-line che si preoccupa di offrire informazioni di questo tipo ai propri clienti, al punto che proprio la presenza di questa offerta costituisce un elemento qualificante del servizio di brokeraggio. A volte, però, la qualità e l'aggiornamento di questi dati non è tale da consentirne un uso efficace al momento di dover prendere decisioni in merito all'acquisto o alla vendita dei titoli. Possono allora venire in aiuto dell'utente alcuni siti specializzati che, come unica loro attività, svolgono appunto un servizio di aggiornamento (anche in tempo reale) sui temi finanziari e sulle vicende di Borsa in particolare.

Utili sono i servizi di informazione che operano con tecnologia "push". In questo caso, gli aggiornamenti di indici e quotazioni vengono inviati direttamente al PC dell'utente senza che questi debba "ricaricare" la pagina Web. I siti di trading on-line offrono questo servizio soltanto dietro pagamento di un canone ulteriore, ma esistono anche interessanti alternative gratuite, per quanto meno sofisticate. È il caso di Bloomberg che permette, a chi voglia registrarsi gratis al proprio sito (www.bloomberg.com/it), la possibilità di usufruire dello strumento Market Monitor: in un piccolo riquadro a schermo possono essere inseriti i nomi dei 10 titoli (o indici di borsa) internazionali cui si è più interessati, titoli la cui quotazione è aggiornata in tempo reale mediante tecnologia "push". Anche www.soldionline.it permette di aprire a video (dietro registrazione) una finestra contenente gli indici dei principali mercati borsistici, aggiornati ogni 2 minuti senza alcun intervento dell'utente. Allo stesso modo è anche possibile creare un proprio portafoglio titoli e vederlo valorizzato secondo le quotazioni aggiornate del mercato borsistico italiano in tempo reale (sempre con un ritardo di circa 2 minuti). Questo genere di servizio è comunque fornito anche da pressoché tutti i broker on-line. Un sito particolare è quello di GymTrade (www.gymtrade.it), dove l'utente ha la possibilità di allenarsi nell'attività del trading on-line senza rischiare un centesimo del proprio patrimonio reale: un'ottima anticamera all'attività di compravendita vera e propria.

Andrea Maselli

A sinistra una schermate tratta dal servizio Visual Trader. Il software in questione permette di seguire gli andamenti di Borsa in tempo reale, e di esaminare un archivio storico e realizzare sofisticate analisi tecniche con un clic del mouse

> Per i più esigenti

Il sito www.traderlink.it offre in prova gratuita per 15 giorni il software/servizio Visual Trader. Si tratta di un programma che, grazie ad un accordo stipulato con il broker on-line Direct Sim - e dietro il pagamento di un abbonamento (annuale o semestrale) - consente di ricevere sul proprio PC in tempo reale una gran quantità di informazioni: notizie, quotazioni, analisi in tempo reale sull'andamento del mercato, grafici Intraday, decine di strumenti per l'analisi tecnica, senza contare la possibilità di creare un portafoglio personalizzato aggiornato costantemente. Il software è del tutto indipendente dal browser e può essere quindi riposizionato ovunque sul desktop, anche sottoforma di una semplice barra che mostri i titoli preferiti anche mentre utilizziamo il PC per dedicarci ad altra attività: tutti gli aggiornamenti sono automatici. L'abbonamento semestrale, comprensivo del software, costa 350.000 lire + IVA, e tutti coloro che si servono del broker Direct Sim possono usufruire di uno sconto del 20%. Si tratta comunque di uno strumento molto sofisticato che consigliamo solo a coloro che si sentano già addentro alla materia.

> Analisi tecnica e analisi fondamentale

L' "analisi tecnica" è lo strumento principe di ogni broker o investitore professionale. In buona sostanza si tratta di uno studio che, partendo dal presupposto che domanda e offerta di un determinato titolo siano destinati a tendere verso una situazione di equilibrio, cerca di prevedere l'andamento delle quotazione sulla base di un archivio storico di valori. Per sviluppare l'analisi tecnica di un titolo bisogna conoscerne una serie di valori fondamentali come i prezzi (minimo, massimo, "di riferimento", "ufficiale" e "di chiusura") e i volumi scambiati, entrambi calati nell'unità di tempo (di solito il giorno e la settimana). Questi valori vengono riportati su grafici e qui analizzati per ricavare quello che si suppone essere la quotazione cui tende il titolo, e sulla base di questa si cerca di identificare delle "tendenze" più o meno stabili da sfruttare adeguatamente con opportune azioni di acquisto e di vendita. La cosiddetta "analisi fondamentale", invece, si fonda esclusivamente su valutazioni relative al settore di appartenenza dell'azienda quotata, all'azienda stessa e al sistema macroeconomico (congiuntura, tassi, inflazione e via dicendo) cui essa fa riferimento. Così facendo, l'analisi fondamentale mira a prevedere il valore naturale del titolo, ossia quello cui la sua quotazione - è questa l'ipotesi di base della teoria - tenderà inevitabilmente nel lungo periodo. Va da sé che, generalmente, gli operatori professionali si servono di entrambi gli strumenti per le proprie decisioni, soprattutto se si considera che, in realtà, l'analisi tecnica finisce col ricomprendere al suo interno l'analisi fondamentale: dal momento infatti che le variabili macroeconomiche incidono sui prezzi dei titoli, le tendenze rilevate dall'analisi sono basate indirettamente anche su queste variabili. Analogamente, anche il piccolo investitore, nel limite delle proprie conoscenze, recuperando sulla rete questo genere di informazioni può tentare una propria analisi finanziaria: numerosi siti offrono, anche gratuitamente, analisi tecniche giornaliere relative ai principali titoli trattati in Borsa. Altri siti specializzati forniscono invece analisi tecniche su commissione, ossia sui titoli richiesti dall'utente e dietro pagamento di un canone di abbonamento o di un tanto ad analisi.

Numerosi siti consentono di ottenere le quotazioni di Borsa aggiornate almeno ogni 20 minuti. Chi si registra (gratuitamente) può ottenere l'aggiornamento in tempo reale

12-19 Vediamoci cc 10-03-2006 12*11 Pagina 19

> "Trader della domenica"... ma non solo

Il numero di risparmiatori che decide di gestire in piena autonomia i propri risparmi investendo in Borsa tramite il trading online è in continuo aumento. Certo, le previsioni rispetto alla grande crescita dell'anno scorso sono state ridimensionate, tuttavia a fine 2001 il numero di italiani che ha aperto un conto trade online dovrebbe aumentare del 75 %. Questo è uno dei dati che emerge da uno studio compiuto da KPMG Consulting e che consente di fare una fotografia del settore. Per quanto riguarda le tipologie di 'trader', questi vengono suddivisi in quattro categorie, in base al numero di operazioni compiute nel corso dell'anno. I 'dormienti' (66%) costituiscono la maggioranza del gruppo e vengono definiti in questo modo perché eseguono 4-5 operazioni in un anno. Si tratta di utenti poco esperti che vengono influenzati dall'andamento dei mercati e che quindi comprano e vendono quando i rischi sono ridotti. Vi sono poi i 'tranquilli (16%) che compiono un paio di operazioni al mese, spesso muovendo capitali medio-alti. A pari merito (9%) troviamo gli attivi e i molto attivi. I primi effettuano 2-3 operazioni a settimana, i secondi almeno una al giorno, con punte di oltre venti. Questi ultimi vengono definiti "heavy trader" e vivono il trading online come una vera e propria professione: si tratta di quarantenni di sesso maschile che muovono somme limitate e spesso comprano e vendono in giornata. Per quanto riguarda, invece, le caratteristiche socio-economiche dei trader, lo studio di KPMG Consulting mette in evidenza come l'80% degli appassionati sia residente nel Nord Italia e in possesso di un titolo di studio medio-alto. E se la passione per il trading on-line è in continua ascesa, bisogna riconoscere che si tratta di un fenomeno che investe sia i più giovani (i ragazzi tra i 18-24 anni sono il 3,4% del totale) che chi ha raggiunto ormai l'età della pensione (gli ultrasessantacinquenni costituiscono il 5,2% del totale). La fascia più consistente e più attiva include i risparmiatori con età compresa tra i 35 e i 44 anni: ben il 32% del totale che esegue il 31,8% delle operazioni complessive. A fine 2000 circa 1.050.000 di persone erano titolare di un conto corrente on-line e di queste circa 500.000 operava in Borsa. Si tratta di percentuali ridotte rispetto al totale e rispetto anche a quanto avviene negli altri paesi europei.

Matteo Prioschi

> Investitore avvisato...

Se la passione per il trading online contagia sempre più risparmiatori (nel 1999 erano 30.000, il giugno scorso 300.000 e a dicembre 600.000) non è detto che comprare e vendere azioni online basandosi sulle proprie conoscenze e abilità sia poi così facile e piacevole. In molti sono rimasti scottati dalla caduta dei mercati che si è registrata negli ultimi mesi, dopo che i mercati avevano segnato una lunga fase di crescita in cui era quasi impossibile perdere soldi investendo in Borsa. Il consiglio di Mauro Novelli dell'ADUSBEF (associazione di consumatori particolarmente attenta a questo settore) è quello di evitare di buttarsi in questa avventura senza un minimo di preparazione. In compenso, "se si studia bene il mercato di interesse e se si hanno a disposizione alcune ore della settimana si può riuscire a fare meglio del borsinista della propria banca". Inoltre il trading on-line ha almeno due aspetti positivi da tenere in considerazione: in primo luogo dà la possibilità di leggere, scaricare sul proprio computer e analizzare con calma i contratti che regolano il conto corrente e le transazioni; in secondo luogo comporta la registrazione di tutte le operazioni, così che il risparmiatore ha la possibilità di avere sempre tutto sotto controllo, cosa difficile da fare quando si opera via telefono. Tra i possibili pericoli, invece, oltre alla propria impreparazione, c'è la possibilità che il software dell'operatore prescelto non sia abbastanza potente per reggere tutto il traffico nei momenti critici, che sono poi quelli in cui è fondamentale vendere o comprare il prima possibile. Può capitare quindi che dall'invio dell'ordine all'eseguito trascorrano anche parecchi minuti, con conseguenze spiacevoli a livello economico. A questo proposito Novelli suggerisce di valutare bene i servizi offerti dall'operatore, anche verificando l'esistenza di un numero verde in grado di fornire aiuto e la validità dei consigli stessi che vengono forniti. Nell'ultimo anno il numero degli operatori è aumentato in modo costante, arrivando a circa 100 e com'è ovvio non tutti sono in grado di garantire la stessa velocità e gli stessi servizi complementari (come l'analisi dei mercati, per esempio). *M.P.*

22-25 Nuovi prodotti.cc 10-03-2006 12*08 Pagina 22

COMPUTER DESKTOP

Piccolo ma con grinta

*Un computer **così piccolo** da poter essere **trasportato** con la stessa **facilità** di un notebook: questa è l'**ultima novità** da Union Technology.*

> In questo numero

> UNION TECHNOLOGY EVO
Piccolo ma con grinta Pag. 22

> NACAR MEDIA BRAINWAVE CRD-BP1500PN
Il velocista Pag. 23

> TRAXDATA TRAXVISION BABYCAM
Il terzo occhio Pag. 24

A prima vista ha l'aria di essere uno di quegli elettrodomestici "tuttofare" che ben si addicono ai piani di lavoro delle moderne cucine all'americana. Guardandolo meglio però, la sua aria grintosa lo caratterizza sicuramente per un prodotto multimediale di ultima generazione, colorato e ricco di pulsanti. Se non lo avete ancora fatto, date uno sguardo alla foto qui a lato per capire di cosa stiamo parlando. Il nuovo modello Evo prodotto da Union Technology è infatti un "piccoletto" che nasconde al suo interno ben 1.000 MHz di potenza e memorie di massa di grande capacità a elevata velocità. Se siete alla ricerca di un PC desktop che occupi poco spazio, sicuramente Evo è il computer che fa al caso vostro; di contro se cercate un'unità che vi permetta in un futuro prossimo di espandere il numero delle periferiche interne, questo modello non è assolutamente consigliabile. Occorre però segnalare come la scelta di un masterizzatore/DVD Samsung di tipo "combo", ovvero una sorta di ibrido tra le due diverse unità, ha permesso di occupare l'unico vano da 5,25 pollici in modo ottimale, mentre il capiente disco fisso da 20 Gb e interfaccia **Ultra DMA 66**, consente all'utilizzatore medio di installare buona parte del software dedicato al mercato domestico senza dover pensare a un secondo disco fisso, di cui peraltro è stato già predisposto internamente un secondo vano da 3,5 pollici. La scheda video è del tipo "integrato" essendo già inclusa nel chipset Intel 810 e in grado di sfruttare 4 Mb di memoria dedicata. Questo fattore, se da un lato abbassa notevolmente il costo complessivo di questa configurazione, dall'altro riduce il tipo di applicativi utilizzabili su questo sistema, in quanto le ridotte prestazioni della scheda video, non consentono per esempio un utilizzo con videogiochi particolarmente impegnativi dal punto di vista dell'elaborazione 3D. Tutto questo non toglie che con programmi meno esigenti dal punto di vista delle richieste delle risorse di sistema, come per esempio quelli per uso aziendale o di navigazione in Internet, software per masterizzare e prodotti multimediali (enciclopedie e film DVD), Evo dia comunque il meglio di se stesso. Non mancano poi quattro porte USB per poter collegare un nutrito numero di periferiche esterne (scanner, stampanti, Web cam e molto altro ancora), scheda audio integrata direttamente sulla scheda madre prodotta da Gigabyte e siglata GA-6WFZ7, e modem da 56 Kbps su scheda di tipo AMR (più piccola di quella comune PCI). Il quantitativo di memoria RAM installata è di 128 Mb, che può essere espansa sino a 512 Mb, occupando interamente i due banchi di memoria SDRAM a disposizione.
La garanzia di 36 mesi copre l'utente medio da qualsiasi tipo di problema. Viste le ridotte dimensioni del cabinet suggeriamo l'acquisto di un monitor da almeno 17 pollici.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Evo
Produttore: Union Technology (Tel. 800-707708; www.uniontechnology.com)
Prezzo: 2.599.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 7
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Buone prestazioni in campo 2D, mentre in quello 3D si fa sentire la mancanza di un acceleratore grafico dedicato. Memorie di massa di ottima qualità, ma espandibilità limitata.

> Voto: 7,5

Glossario

Ultra DMA 66: Bus per la connessione delle periferiche, come dischi fissi e CD-ROM; la velocità teorica di trasferimento dei dati è di 66 Mb al secondo, il doppio rispetto ai sistemi con bus Ultra DMA 33.

22-25 Nuovi prodotti.cc 10-03-2006 12*08 Pagina 23

MASTERIZZATORI

Il velocista

*Nacar Media BrainWave è il **primo masterizzatore** da noi esaminato a raggiungere la **stupefacente velocità di 24X**.*

BrainWave CRD-BP1500PN è il primo masterizzatore 24X testato nei nostri laboratori, così nuovo che ci è arrivato ancora privo della confezione e della documentazione.
Per poter raggiungere queste velocità da primato, BrainWave si avvale di alcune tecnologie innovative di cui potete leggere nel box.
Ricordiamo che, essendo la velocità 1X stabilita in 150 Kbps, 24X significa un flusso di dati di ben 3600 Kbps.
Si deve considerare che non tutti i sistemi sono in grado di mantenere un simile flusso di dati per alimentare la masterizzazione e, nonostante la tecnologia utilizzata consenta un certo grado di sicurezza, in certi casi si potrà evitare di bruciare i supporti solo allungando la durata della registrazione. È meglio dunque prevedere la presenza almeno di un **controller** e di un CD-ROM Ultra Ata 66 o superiore per non vanificare le speranze di ottenere i CD in tempi rapidissimi. Gli altri dati tecnici descrivono un masterizzatore con buffer di 2 MByte e interfaccia EIDE, capace di scrivere i supporti CD-RW alla massima velocità di 10X e di leggere i CD sino alla massima velocità di 40X. Come software per masterizzare viene fornito Ahead Nero Burning ROM 5.5. Gli acquirenti troveranno inoltre nella confezione ben 8 supporti 24X. Questo prodotto ci è piaciuto: si è dimostrato veramente buono sia sotto il profilo tecnico che nei test, e permette, se il PC è sufficientemente veloce, di contenere effettivamente i tempi di masterizzazione rispetto ai già veloci colleghi 16X.

> In dettaglio

BrainWave CRD-BP1500PN
Produttore: Nacar Media (www.nacarmedia.com)
Distributore: Sanyo - Nacar Media (Tel. 081/3031171)
Prezzo: 599.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 10
> Rapporto qualità/prezzo: 9

> Giudizio: Un prodotto ad altissima tecnologia a un prezzo sorprendentemente basso.

> Voto: 9

ANTEPRIMA computer idea

Da notare anche che il prezzo è molto concorrenziale, inferiore a quello di concorrenti meno veloci e sofisticati. Per i più esigenti sarà disponibile anche il modello BrainWave CRD-BP5N, altrettanto veloce ma dotato di interfaccia SCSI3.
Complimenti a Nacar Media e a Sanyo (che fornisce meccanica e tecnologia) per la velocità (scusate il gioco di parole) con cui rendono disponibile sul mercato una così ghiotta novità.

Massimo Giudici

> Una tecnologia all'avanguardia

I masterizzatori tradizionali utilizzano la tecnologia CLV (Constant Linear Velocity, velocità lineare costante). In questo caso invece viene utilizzato il metodo Z-CLV, cioè a velocità lineare costante a zona; contrariamente alla tradizionale scrittura CLV, esso suddivide in tre zone il disco, e in ciascuna di esse i dati vengono scritti a una data velocità costante. Nella Zona 1 (la più interna) la velocità di registrazione è di 16x, nella zona 2 di 20x, mentre nella zona 3 è di 24x. In questo modo la velocità di rotazione del disco non supera mai gli 8000 giri al minuto, ma è possibile superare la velocità 16X nelle zone più esterne del disco. Per poter variare la velocità ad ogni cambio di zona, viene utilizzata la tecnologia Burn-Proof per interrompere la scrittura (vedi Computer Idea n. 32).
Gli errori irrimediabili nella masterizzazione vengono prevenuti usando la tecnologia FlexSS-BP (abbreviazione di Flexible Speed and Flexible Strategy, ovvero velocità flessibile e strategia flessibile) che ha due modalità di funzionamento. In primo luogo, quando, a causa della bassa qualità di un supporto, il masterizzatore è impossibilitato a proseguire la registrazione a una data velocità, viene adottata una velocità più bassa e la registrazione può continuare. Il secondo modo di intervenire è quello di stabilire l'intensità desiderata del raggio laser, scrivendo prima di iniziare alcune tracce in una apposita area del disco, permettendo il controllo della potenza dello stesso. Man mano che la scrittura prosegue, viene analizzata l'area precedente, permettendo così una verifica durante tutto l'arco di funzionamento.

Glossario

Controller: scheda che gestisce il traffico di dati tra il computer e una o più periferiche. Per le periferiche EIDE (come questo masterizzatore) il controller è usualmente integrato nella scheda madre.

22-25 Nuovi prodotti.cc 10-03-2006 12*08 Pagina 24

WEB CAM

Il terzo occhio

*La tecnologia "**senza fili**" entra piano piano nelle **nostre case**, **semplificando** la nostra **vita**... **presente** e **futura**.*

Finalmente un pomeriggio rilassante dopo una settimana davvero frenetica: la spesa, la tintoria, i lavori di casa, tutto è stato fatto nei tempi dovuti. Vostro figlio sta tranquillamente giocando nella sua stanza, e la vostra "metà" è appena entrata sotto la doccia. A questo punto decidete di sedervi tranquillamente in poltrona e di leggere almeno i titoli del giornale di oggi. Tirate un respiro di sollievo, vi sistemate comodi e aprite la prima pagina.
Improvvisamente il boato. Urla e strepiti sopraggiungono dalla cameretta di vostro figlio. Con il cuore in gola correte a vedere cosa è accaduto.
Il piccolo marmocchio, nel volgere di qualche istante ha deciso di emulare l'Uomo Ragno e di lanciarsi dalla cassettiera per provare le proprie capacità di volo. Fortunatamente, a parte qualche piccolo livido, tutto è andato per il meglio!
Ma come avreste potuto intervenire prima che tutto questo accadesse, e ancora, come potrete risedervi comodamente in poltrona al prossimo momento di apparente tranquillità?
La risposta, sorge spontanea, direbbe qualcuno: nessuno, a meno di non essere dotati di un terzo occhio! Ebbene, una volta tanto la tecnologia informatica è stata applicata a un apparecchio di uso comune, nonché e di facile installazione e utilizzo: la BabyCam prodotta da Traxdata utilizza infatti lo standard di comunicazione Wireless, impiega cioè la possibilità di dialogare, in modo completamente libero da cavi e impedimenti di alcun genere, con un'unità base posta entro un raggio di 150 metri dall'origine delle immagini. Nel prossimo futuro, se non già dai numeri estivi di Computer Idea, inizieremo a parlare di questa innovativa tecnologia che sta già producendo numerose periferiche per PC e nuovi modi di comunicare tra postazione fisse, come i computer desktop e quelle mobili come i portatili.
La BabyCam, nasce quindi come periferica autonoma, da collegarsi direttamente al televisore di casa, al videoregistratore o eventualmente a una scheda di decodifica all'interno del PC. Realizzata in plastica colorata, la BabyCam, vive completamente separata dal suo ricevitore, consentendo così il più comodo e funzionale posiziona-mento. È così possibile monitorare le attività dei figli, l'entrata poste-riore del giardino o il parcheggio sotto casa, nel caso in cui abbiate appena acquistato l'auto nuova.
All'unico decodificatore che deve essere collegato ai due canali audio e video della TV, possono essere messe in comunicazione sino a quattro camere distinte.
L'installazione richiede solo pochi istanti, necessari per rintracciare gli ingressi presenti nello chassis del televisore. Nella confezione è compresa un'unica camera, i cavi indispensabili per il collegamento alla TV, due alimentatori (uno per il ricevitore e uno per la camera) e un pratico treppiede per installare la BabyCam in posizione rialzata dal piano di appoggio. All'interno del corpo macchina, robusto e dotato di un unico tasto di accensione, è inserita anche una comune pila da 9 volt, per il funzionamento della camera in modo indipendente dall'alimentatore (anche se con limitata autonomia), magari azionata da un bambino per un piccolo ma divertente filmato. Semplice e pratica la BabyCam merita un plauso per la facilità d'installazione e il divertimento che può suscitare nelle piccole mani di un bimbo.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Traxvision BabyCam
Produttore: Traxdata
(Tel. 02/92112092; www.traxdata.it)
Prezzo: 499.000 lire

> Facilità d'uso: 10
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 6
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Facile da installare e molto funzionale, questa piccola camera è particolarmente adatta ai genitori più apprensivi che vogliono avere sempre un occhio, in questo caso digitale, sui loro frugoletti. Il prezzo anche se elevato è in linea con la qualità del prodotto.

> Voto: 8

26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*02 Pagina 26

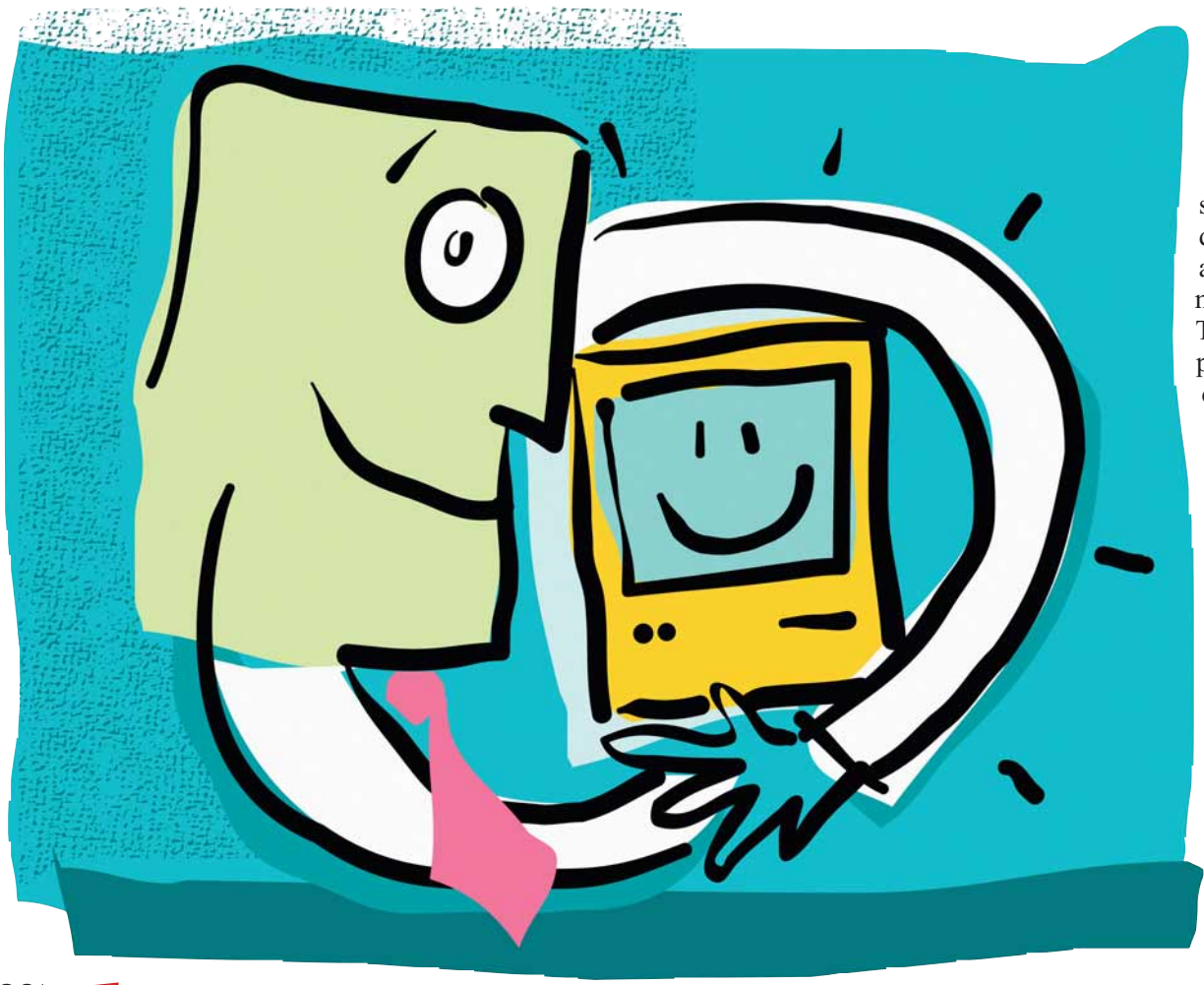
Il computer in cattedra

di Marco Passarello

Molti studenti hanno diritto a un ***finanziamento agevolato per acquistare il loro primo PC****. Ma quali sono le* ***offerte*** *dei grandi produttori? E qual è la* ***qualità*** *dei componenti?*

Come abbiamo spiegato nello scorso numero della rivista (articolo "Un PC per gli studenti" a pag. 68), gli studenti che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria superiore nell'anno 2000/01 hanno diritto a richiedere un finanziamento pari a 1.440.000 lire per l'acquisto di un computer per lo studio. I produttori che aderiscono all'iniziativa (valida fino al 30/06/2001) hanno l'obbligo di mettere in vendita un computer che abbia determinate caratteristiche minime e sia acquistabile interamente mediante tale somma (ferma restando la possibilità di sborsare di tasca propria altro denaro per migliorare tale configurazione di base). Ma che tipo di computer si può acquistare? Si tratta di una macchina adatta alle necessità dello studente e in grado di crescere con lui mano a mano che le sue necessità cambieranno?

Per scoprirlo, abbiamo esaminato otto PC tra quelli che partecipano all'iniziativa. Abbiamo scelto di esaminare solo quei computer che fossero acquistabili interamente mediante la cifra prevista. Tutti i PC qui descritti sono perciò acquistabili al prezzo di 1.440.000 lire, senza eccezioni.Inizialmente possiamo fare due considerazioni. In primo luogo, è evidente che lo spazio di manovra consentito dalla cifra disponibile e dall'elenco delle caratteristiche minime è piuttosto limitato, e i vari produttori sono stati obbligati a presentare delle macchine sostanzialmente simili, al punto che guardandole all'interno abbiamo avuto l'impressione di



26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*02 Pagina 27

esaminare sempre lo stesso computer. Ciò non significa che non ci siano delle differenze; si tratta però di particolari che spesso sfuggono all'occhio dei non esperti. In secondo luogo, com'era del resto ovvio, si tratta di macchine dalle prestazioni molto limitate. L'utente di uno di questi computer può sicuramente sfruttarlo per tutte le operazioni di base quali videoscrittura, Internet, posta elettronica e così via. Chi però avesse in mente di utilizzare software che necessitano di migliori capacità grafiche e sonore farà meglio a decidersi fin da subito a stanziare una cifra superiore, poiché anche l'espandibilità di queste macchine presenta dei limiti.
Quasi tutti i PC sono dotati di un processore AMD Duron (di frequenza variabile tra i 700 e gli 800 MHz), la scelta più comune quando si tratta di computer economici.
Le uniche eccezioni sono Ergo e Comex che hanno montato rispettivamente un processore Intel Celeron e un Cyrix, scelta che purtroppo si riflette su prestazioni globali leggermente inferiori. Quasi tutti i produttori hanno inoltre prudentemente scelto di raddoppiare la quantità di RAM rispetto al minimo previsto, portandola a 128 Mb, il minimo consigliabile per avere prestazioni decenti. Uniche eccezioni: Comex ed Èstra, che si limitano ai 64 minimi previsti. Tutti i computer hanno spazio per due banchi di RAM, mentre la quantità massima di memoria gestibile è variabile (la palma va ad Athena con 1.500 Mb).
Altre caratteristiche comuni: tutti sono dotati di un modem interno analogico da 56 Kbps, tutti includono un lettore di CD-ROM con velocità 52X.
Nessuno è dotato di un lettore di DVD-ROM o di un masterizzatore, cosa che costituisce una limitazione piuttosto rilevante (d'altronde, la cifra messa a disposizione non lo consentiva). I monitor inclusi sono tutti a 15 pollici, e non presentano notevoli differenze. Per quanto riguarda le schede grafiche si registra invece una maggiore varietà di prestazioni, anche se si tratta comunque di schede integrate nella scheda madre.
In campo audio il panorama è poco incoraggiante: tutti i computer sono dotati di scheda audio integrata a soli due canali, cui sono accoppiati due diffusori di tipo economico. Niente quadrifonia, e nemmeno subwoofer: il suono di questi computer è limitato all'essenziale: forse si temeva che la musica distraesse troppo gli studenti? Fa eccezione Wellcome che non include neppure i diffusori; scelta curiosa, visto che fornisce invece un microfono.
Il punto forse più cruciale (visto che si tratta di macchine del tutto spoglie) è quello dell'espandibilità. Notiamo che alcuni dei computer esaminati (per la precisione Comex, Ergo ed Èstra) sono privi di slot AGP, e quindi non consentono l'installazione di una scheda grafica di elevate prestazioni. Per quanto riguarda le porte USB, che sono ormai diventate la principale via di comunicazione tra il PC e numerosi tipi di periferiche, la maggior parte delle macchine si ferma alle due prescritte. Ergo invece ne ha ben cinque, il che può risultare una comodità, specie se si decide di usare mouse, tastiere, scanner e stampanti dotati di interfaccia USB, che verrebbero quindi a occupare una o più porte in maniera semipermanente.
Le dotazioni di software si limitano al minimo indispensabile: il sistema operativo, un antivirus, un software per accedere a Internet. Eccezioni positive: Comex, Èstra ed Elettrodata, che includono almeno un software per l'elaborazione dei testi, il minimo che si possa auspicare per un PC destinato agli studenti. Infine, ci sono i piccoli dettagli. Alcuni offrono una tastiera con tasti speciali che permettono di pilotare il lettore di CD, di inviare un'e-mail e di compiere altre funzioni senza usare il mouse, funzioni simpatiche ma certamente non essenziali. Molti includono un mouse dotato di rotella di scorrimento, che è invece una comodità alla quale è difficile rinunciare dopo averla provata (ma non dovrebbe influire sulla scelta del PC, visto che con poche decine di migliaia di lire si può acquistare il mouse che si preferisce).
Per quanto riguarda l'estetica generale, molti hanno optato per un grigio austero e "scolastico" che non sembra invogliare molto a familiarizzare col PC. Anche qui poche eccezioni, tra cui il frontale verde smeraldo dell'Èstra vince sinceramente la palma della vivacità.
In conclusione, quello che gli studenti possono ottenere con la configurazione base acquistabile con il finanziamento sono macchine molto scarne, dalle possibilità limitate, ma comunque perfettamente adeguate per svolgere la funzione di "trampolino di lancio" verso il mondo dell'informatica. Tra le macchine non ci sono grandi differenze, ma i dati che vi abbiamo fornito con questo articolo dovrebbero essere sufficienti a compiere una scelta informata. Nel seguito illustreremo come è possibile espandere il proprio computer e perché. Confidiamo che tra gli utilizzatori di questi computer crescano i prossimi lettori di Computer Idea.

Il computer Èstra EPS103 può essere acquistato anche con stampante Xerox M750, scanner Acer 640P e 64 Mb di RAM aggiuntiva al prezzo di 1.890.000 lire

> Il punto di partenza

Ecco le caratteristiche minime che un computer deve avere per partecipare all'iniziativa:
Processore: 600 MHz
Memoria RAM: 64 Mb
Disco fisso: 10 Gb
Monitor: 15 pollici
Modem: V90 (modem standard analogico)
Scheda audio: 16 bit
Interfacce: almeno una porta USB, e due slot PCI per ulteriori estensioni
Garanzia: 36 mesi con ritorno delle parti a un centro di assistenza.

Offerta valida fino al 30/06/2001

26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*02 Pagina 28

Produttore	Athena	Comex	Elettrodata	Ergo
> Modello	PC Studenti	Ego Serie VE	Daytona	PPS003
> Prezzo monitor incluso	1.440.000 lire	1.440.000 lire	1.440.000 lire	1.440.000 lire
> Distributore	Athena Informatica	Comex	Elettrodata	Ergo
> Telefono	019/216091	0544/284211	02/547771	06/66140630
> Numero verde	800-284362	-	800-096540	800-016882
> Sito Internet	www.athena.it	www.comex.it	www.elettrodata.it	www.ergo.it
> Caratteristiche tecniche				
> Processore	AMD Duron 750 MHz	Cyrix 700 MHz	AMD Duron 750 MHz	Intel Celeron 700 MHz
> Cache CPU I liv. / II liv. (Kb)	128 / 64	64 / 64	128 / 64	32 / 128
> Scheda madre / chipset	MSI MS 6340 / VIA KM133	VIA PLE133 / VT8601A	PCChips MB810LMR / T-bird	Asus CUSI-FX / Sis 630EC
> Vani liberi esterni 3,5" / 5,25"	1 / 2	1 / 1	2 / 0	1 / 3
> Vani liberi interni 3,5" / 5,25"	0 / 0	0 / 0	0 / 0	0 / 0
> Slot liberi ISA / PCI / AGP	0 / 2 / 1	0 / 2 / 0	0 / 2 / 1	0 / 2 / 0
> Banchi memoria disp. / liberi	2 / 1	2 / 1	2 / 0	2 / 1
> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo	128 / 1500 / SDRAM	64 / 1024 / SDRAM	128 / 512 / SDRAM	128 / 1024 / SDRAM
> Disco fisso	Samsung 10G	Fujitsu MPG3102AT	Quantum LCT20	Quantum LCT 20
> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)	10,2 / 512	10,2 / 128	20,4 / 128	10,2 / 128
> CD-ROM	BTC 52X	Samsung SC152	LG 52X	Brand 52X
> Scheda grafica / memoria (Mb)	S3 Savage 4 Pro / 8	Trident Blade 3D / 8	SIS 730 / 16	SIS 630 / 16
> Risol. max	1.024 x 768	1.280 x 1.024	1.920 x 1.440	1.920 x 1.440
> Scheda audio	VIA AC97 (integrata)	Audio Direct Sound AX97 3D	Integrata	Cmedia (integrata)
> Diffusori audio	Creative SBS35E	Comex (per monitor)	Carrera 1104	Computer Sound PC609
> Porte USB / Firewire	2 / 0	2 / 0	2 / 0	5 / 0
> Modem	Askey Lucent 56 K	PCI 56 K	Integrato 56 K	Asus SU Slot
> Monitor / pollici	Samsung SM550S / 15	Comex Digitalvision CVC 15CS / 15	LG 560 N / 15	AOC 5ELR / 15
> Ris. max / frequenza max (Hz)	1.024 x 768 / 75	1.024 x 768 / 60	1.280 x 1.024 / 60	1.024 x 768 / 60
> Software incluso	BitWare, Athena FreeNet	Antivirus AVP, Sun StarOffice, Tiscali Internet	Corel WordPerfect 8, PCCillin 2000, MediaRing, WinDVD 2000 Gamut 2000	-
> Note	Cabinet ampio, cuffie con microfono	Tastiera con tasti dedicati	Microfono, cabinet ampio	Cabinet ampio, cuffie con microfono.
> Assistenza				
> Garanzia	36 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi
> Assistenza on-site / on-center	On-site	On-center	On-center	On-site 1° anno, poi on-center
> Assistenza telefonica	Sì	Sì	Sì	Sì
> Estensioni garanzia	No	Opzione on-site	No	No
> Prestazioni				
> Prestazioni Sysmark 2000	103	52	100	89
> Prestazioni 3DMark 2000	709	**	695	754
> Qualità componenti	7	5	7	6
> Rapporto qualità / prezzo	7	5	7	6
> Voto *	7	5,5	7	6,5

* Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia
** Il sistema non è stato in grado di completare il test 3D Mark 2000

26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*02 Pagina 29

Èstra	Olidata	Olivetti	Wellcome	Produttore
Èstra	Vassant 800	Educator K200	Wellcome AW1030	> Modello
1.440.000 lire	1.440.000 lire	1.440.000 lire	1.440.000 lire	> Prezzo monitor incluso
Tecnodiffusione	Olidata	ICS	Wellcome	> Distributore
0587/26041	0547/354111	0125/5000	-	> Telefono
800-234298	800-012302	800-915570	800-202203	> Numero verde
www.tecnodiffusione.it	www.olidata.it	www.ics-finmek.com	www.wellcome.it	> Sito Internet
				> Caratteristiche tecniche
AMD Duron 800 MHz	AMD Duron 800 MHz	AMD Duron 750 MHz	AMD Duron 800 MHz	> Processore
128 / 64	128 / 64	128 / 64	128 / 64	> Cache CPU I liv. / II liv. (Kb)
Biostar M7VKL / VIA KL133	Asus A7VI-VM / VIA KM133	Microstar MS6340 / VIA KM133	Microstar MS6340M / VIA KM133	> Scheda madre / chipset
2 / 1	1 / 1	1 / 1	3 / 2	> Vani liberi esterni 3,5" / 5,25"
0 / 0	0 / 0	0 / 0	0 / 0	> Vani liberi interni 3,5" / 5,25"
0 / 2 / 0	0 / 2 / 1	0 / 2 / 1	0 / 2 / 1	> Slot liberi ISA / PCI / AGP
2 / 1	2 / 1	2 / 1	2 / 1	> Banchi memoria disp. / liberi
64 / 512 / SDRAM PC133	128 / 1024 / SDRAM	128 / 1024 / SDRAM	128 / 1024 / SDRAM	> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo
Quantum LCT20	Samsung SV2042H	Fujitsu MPG3102AT	Fujitsu MGP2304AT	> Disco fisso
20,4 / 128	20,4 / 512	10,2 / 128	20,4 / 512	> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)
Bulk 52X	BTC BCDF561B 52X	Samsung SC152	AOpen 52X	> CD-ROM
S3 Savage 4 Pro / 16	S3 Savage 4 Pro / 8	S3 Savage 4 Pro / 8	S3 Savage 4 Pro / 32	> Scheda grafica / memoria (Mb)
1.920 x 1.440	1.600 x 1.200	1.920 x 1.440	1.920 x 1.440	> Risol. max
VIA AC94 2.1	AC97	Direct Sound AC97 (integrata)	Integrata	> Scheda audio
Multimedia MS632	Olidata ACSP10	CA&G AR550	-	> Diffusori audio
2 / 0	2 / 0	2 / 0	2 / 0	> Porte USB / Firewire
Puretek 3S15	CIS WS5614 56 K	Euro CIS WS5614	Rockwell 56 K	> Modem
n.d. / 15	Olidata MR1502 / 15	Proview / 15	Samsung SM550S / 15	> Monitor / pollici
1.024 x 768 / 60	1.024 x 768 / 60	1.024 x 768 / 65	1.024 x 768 / 75	> Ris. max / frequenza max (Hz)
MS Works 2000, Norton Antivirus, Èstranet	Norton Antivirus	MacAfee Antivirus	McAfee ViruScan	> Software incluso
Cuffie con microfono	Cabinet ampio, mouse a quattro tasti, cuffie con microfono	Tastiera con tasti dedicati	Microfono, cabinet ampio	> Note
				> Assistenza
12 mesi	36 mesi	36 mesi	36 mesi	> Garanzia
On-center	On-site	On-center	On-center	> Assistenza on-site / on-center
Sì	Sì	Sì	Sì	> Assistenza telefonica
No	No	No	No	> Estensioni garanzia
				> Prestazioni
87	115	116	119	> Prestazioni Sysmark 2000
**	722	953	820	> Prestazioni 3DMark 2000
6	7	7	7	> Qualità componenti
6	7	7	8	> Rapporto qualità / prezzo
6,5	**7**	**7**	**7,5**	> Voto

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*02 Pagina 30

> Cosa mi serve davvero?

Ormai sono ben pochi, se davvero ce ne sono, gli studenti che possono fare serenamente a meno di un PC per i loro studi. Piaccia o meno, il computer è diventato parte della vita moderna, e praticamente non esiste campo di studi in cui il computer non sia utile, se non indispensabile. Non tutti gli studenti però sono uguali, e alcuni possono avere necessità molto diverse. Vediamo cosa è necessario per alcuni degli utilizzi più comuni.

Videoscrittura

L'elaborazione di testi è sicuramente una delle attività che quasi tutti hanno in mente quando acquistano un computer, e sicuramente gli studenti non fanno eccezione. Oltre alla stesura della tesi di laurea, attività per cui il computer è praticamente indispensabile, sono numerosissime le occasioni (tesine, ricerche, rielaborazione di appunti ecc.) in cui lo studente può avere bisogno di un programma di videoscrittura. Dobbiamo dire la verità: per scrivere un testo, correggerlo, impaginarlo e stamparlo non è assolutamente necessario possedere l'ultimo prodigio della tecnologia: anche un computer di dieci anni su cui giri un software di videoscrittura altrettanto anziano può fornirvi tutte le funzioni di cui avete bisogno, nonché numerosissime altre di cui non vi servirete mai. Se veramente scrivere è tutto ciò che dovete fare, non scartate immediatamente il vecchio computer di papà, che potrebbe rivelarsi più che adeguato alla bisogna.

I problemi sorgono semmai a causa della compatibilità. Finché scrivete per conto vostro tutto bene ma, se dovete esportare o importare i vostri file da e verso altri computer, cominciano i guai.

Potreste scoprire, per esempio, che gli appunti che il vostro compagno vi ha passato su un dischetto sono illeggibili, perché sono stati scritti con una versione successiva del programma che è incompatibile con la vostra.

Per non correre rischi, di conseguenza, è opportuno che sul vostro computer possa girare una copia della versione più recente del più diffuso software di videoscrittura, Microsoft Word, oppure di StarOffice, software gratuito i cui formati sono compatibili con quelli Microsoft.

Le risorse necessarie non sono davvero esorbitanti: bastano un Pentium 75 MHz e circa 150 Mb di spazio libero sul disco fisso. Sarà inoltre necessaria una stampante. Quelle a getto di inchiostro sono ormai davvero molto economiche (anche se i fabbricanti tendono poi a rivalersi sul prezzo delle cartucce di inchiostro).

Le stampanti laser hanno il vantaggio di essere molto più rapide, ma sono anche molto più costose, ed eccedono le necessità dello studente medio: per stampare molte copie della tesi meglio portare il dischetto in una copisteria.

Internet

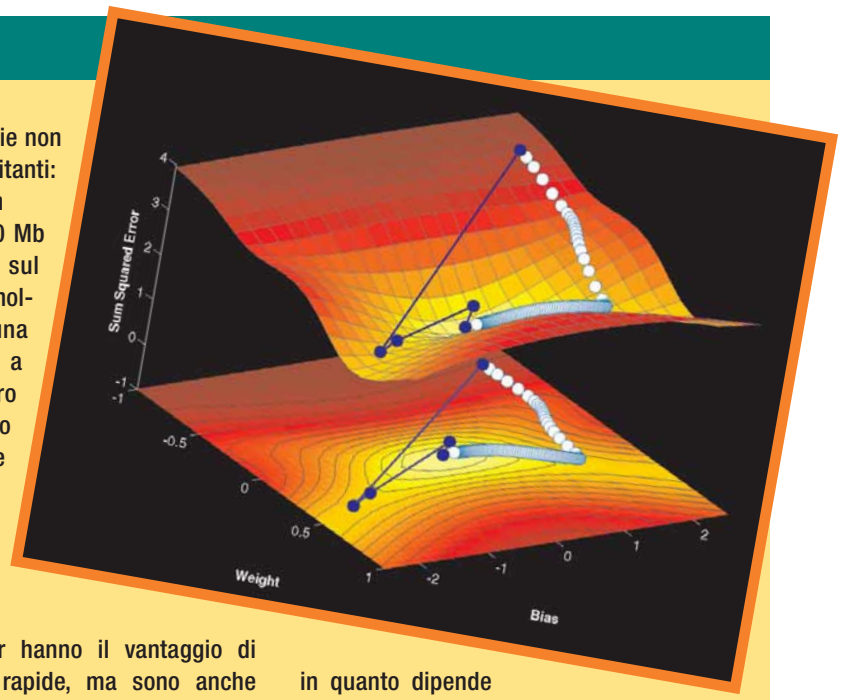
Internet è utilissima per gli studenti di ogni età, in quanto consente di reperire molto facilmente informazioni su qualsiasi argomento, per non parlare del fatto che molte università oggi consentono di iscriversi agli esami e svolgere pratiche burocratiche attraverso la Rete, evitando code e perdite di tempo.

Per potersi collegare a Internet non servono grandi risorse: è sufficiente avere un modem (perlomeno a 56 Kbps; oppure ISDN o ADSL, se disponete degli allacciamenti necessari). Per poter navigare sul Web senza pause eccessive è auspicabile avere una buona quantità di RAM (perlomeno 128 Kb).

Calcoli matematici

È difficile stabilire una quantità di risorse accettabile per svolgere calcoli matematici, in quanto dipende molto dalla complessità del calcolo richiesto: per certi tipi di ricerche anche i potentissimi Cray utilizzati nelle università non sono abbastanza, mentre per compiere un semplice studio di funzione, qualsiasi computer è sufficiente.

A titolo di esempio, il software Mathworks Matlab gira con qualunque processore dal Pentium in su, e necessita di 120 Mb di spazio sul disco fisso, più altri 260 per la guida in linea e gli esempi (e ovviamente tutto quello che serve per immagazzinare i dati su cui state lavorando). Una cosa da non dimenticare è che i dati vanno anche visualizzati, e per questo motivo possono essere molto utili una stampante a colori nonché un monitor e una scheda grafica in grado di lavorare a una risoluzione decente.



Progettazione al computer e applicazioni grafiche

I futuri progettisti avranno sicuramente necessità di accostarsi al CAD (Computer Aided Design, cioè progettazione assistita dal computer). Questa è un'applicazione che richiede una certa potenza in più.

Per esempio, AutoDesk AutoCAD richiede come minimo un processore Pentium a 233 MHz (ed è buona norma superare di parecchio le prestazioni minime richieste, per essere sicuri che tutto funzioni a dovere). Molto minori le pretese minime di Adobe Photoshop, uno dei più diffusi programmi di grafica, che si accontenta di un qualsiasi Pentium e di 120 Mb di spazio sull'hard disk. Tuttavia, se si vogliono evitare attese interminabili, è auspicabile avere una grande quantità di RAM almeno 256 Mb e un processore veloce. Estremamente utile anche un monitor di grandi dimensioni per poter visualizzare le immagini nella loro interezza, e una scheda grafica in grado di utilizzarlo a elevate risoluzioni.

26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*03 Pagina 32

Questo è solo l'inizio...

... infatti i computer odierni sono fatti per essere aggiornati e completati a piacimento per adattarsi alle necessità dell'utente. Vi mostriamo qui solo alcune delle aggiunte che potete fare al vostro computer.

Lettore DVD-ROM

Ecco una periferica quasi indispensabile. Un lettore DVD non solo consente di visionare i film in formato DVD-video, ma sarà sempre più utile in futuro, quando anche numerosi software sfrutteranno la capienza del formato DVD. Tutti i lettori DVD sono in grado di leggere anche CD-ROM, e sono quindi in grado di sostituire i lettori di questi ultimi.

Masterizzatore

Altra periferica quasi irrinunciabile. I masterizzatori sono sempre più veloci ed economici, e i CD scrivibili e riscrivibili si stanno candidando a sostituire il floppy-disk come mezzo principale per salvare, trasportare e scambiare dati di qualunque tipo.

Disco fisso

Anche se oggigiorno è possibile acquistare dischi di grande capienza a prezzi abbordabili, può sempre capitare di superare la capacità del proprio disco fisso, specie se si fa grande uso di file contenenti immagini, video e audio. Ma quasi sempre c'è lo spazio per affiancargli un secondo disco fisso, che vi fornirà tutto lo spazio di memoria di cui avete bisogno... almeno per un po'!

Memoria RAM

È una di quelle cose che non bastano mai. Avere una grande quantità di RAM influisce positivamente sul funzionamento di quasi tutti i programmi. Alcuni software in particolare, inoltre (per esempio quelli di grafica), necessitano di una quantità di RAM superiore alla media. Prima di acquistarla, accertatevi che il vostro computer possa gestirne la quantità che desiderate.

Unità Iomega Zip

Se avete bisogno di spostare giornalmente grandi quantità di dati (per esempio se volete esaminare a casa i risultati dei calcoli eseguiti dal computer a scuola) e il floppy disk non è sufficiente, un unità in grado di leggere dischi Iomega Zip (capienza fino a 250 Mb) può essere la soluzione che fa per voi.

Scheda di acquisizione video

I videoamatori necessiteranno di una scheda di acquisizione video per riversare nel computer i loro filmati. Alcune di queste schede sono anche dotate di un ricevitore TV. Si installa in uno slot PCI.

Scheda grafica

Per migliorare le prestazioni grafiche del vostro PC, sia per utilizzare programmi avanzati di grafica che per utilizzare videogiochi e simili, può essere opportuno installare una scheda grafica specializzata. Le schede grafiche più avanzate richiedono di essere installate sullo speciale slot AGP, invece che sui PCI che si utilizzano per la maggior parte delle altre schede. Se avete in mente questo tipo di aggiornamento è perciò opportuno controllare che la scheda madre del vostro PC ne sia provvista (cosa che non vale per tutti i PC di questo confronto!).

Modem AMR

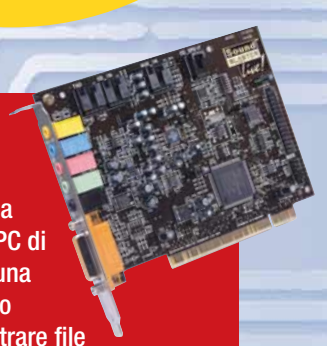
Il piccolo slot AMR serve per installare periferiche piccole e semplici, ed è ormai quasi del tutto in disuso. Le uniche periferiche che è ancora possibile installare sugli slot AMR sono i modem. Un'eventualità da prendere in considerazione, specie se avete bisogno di liberare uno dei vostri slot PCI.

Scheda di rete

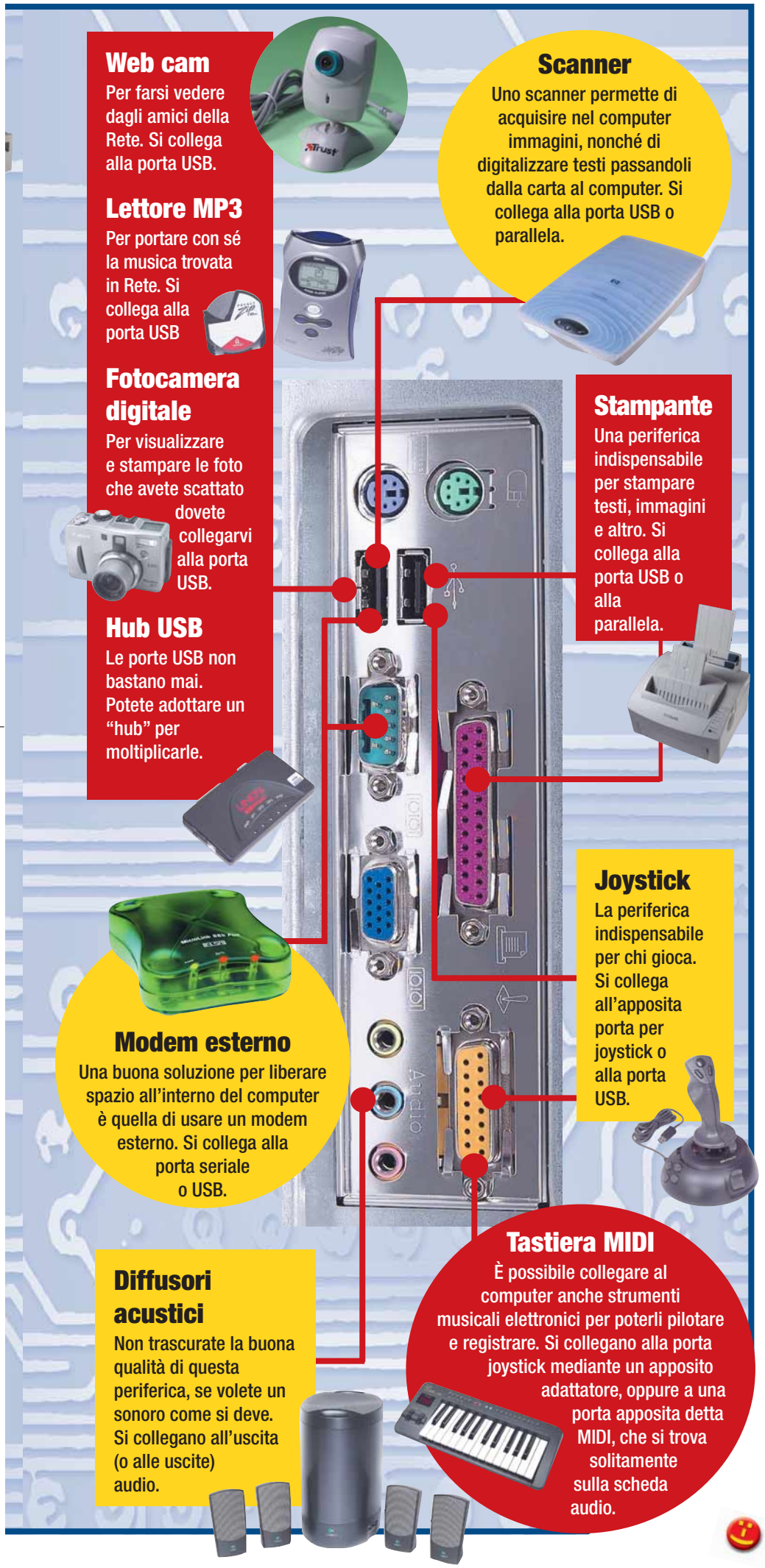
Se nell'ambiente in cui lavorate esistono altri computer, può essere molto utile creare una rete per condividere dati e periferiche. A questo scopo serve una scheda di rete. Si installa in uno slot PCI.

Scheda audio

Installare una scheda audio può essere utile per migliorare la qualità del suono (spesso non eccelsa nelle piccole schede audio integrate fornite con i PC di questo confronto). Inoltre, a seconda dei modelli, una scheda audio dedicata permette di fruire dell'audio tridimensionale dei videogiochi e dei DVD, di registrare file audio, di comunicare con strumenti musicali elettronici, e così via. Si installa in uno slot PCI.



26-33 Test comparativo.cc 10-03-2006 12*04 Pagina 33



34-39 L'esperto cc 10-03-2006 11*57 Pagina 34

Mettiamoci in salvo!

di Davide Giulivi

*Continua il nostro viaggio all'interno dei **blocchi di sistema**, che tanto **sgomento** creano soprattutto a chi si avvicina per la prima volta al "**tempestoso**" mondo dei **sistemi informatici**.*

SECONDA PARTE

Nello scorso numero di Computer Idea abbiamo iniziato ad affrontare come comportarsi ogni qualvolta "incappiamo" in un blocco di sistema. Come è facile intuire, data la complessità del sistema operativo con cui ogni giorno ci interfacciamo e la quantità di programmi (più o meno utili) che vogliamo periodicamente installare sul nostro PC. Supportati dalla mole delle vostre lettere di aiuto, cerchiamo anche in questa occasione di togliere il velo di mistero da alcuni degli errori più comuni, senza avere però le pretese di esaurire questo argomento, dato che sarebbero richiesti svariati volumi in formato enciclopedico. Se, come già ripetuto più volte, gli errori sono difficilmente prevedibili, bisogna però fare in modo che questi ultimi ci causino il minor numero possibile di disagi e che non compromettano in alcun caso la sicurezza dei nostri dati più importanti. All'interno quindi di questo articolo riportiamo il decalogo dei consigli del "perfetto" utilizzatore di PC. Non mancate di seguirli, come tutti i buoni consigli… male non fanno!

34-39 L'esperto cc 10-03-2006 11*57 Pagina 35

Gli errori più comuni

Considerando il numero di programmi, periferiche e configurazioni in commercio sarebbe impossibile stilare un elenco completo degli errori in cui un utente di Windows può incappare. Sapere però a cosa si riferiscono le tanto temute "schermate blu" è di aiuto per capire dove risieda il problema. Ecco un elenco degli errori più comuni in cui è possibile incappare, tra cui alcuni causati dagli utenti più inesperti.

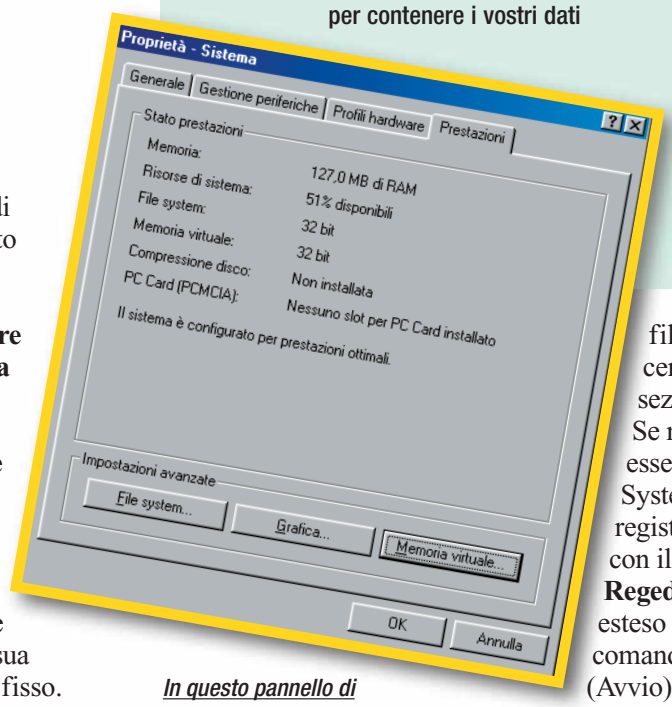
1) Manca un componente nei driver di una periferica

Sintomo - L'avvio di Windows è interrotto da un messaggio di errore riportante: "**Impossibile trovare un file di periferica necessario per eseguire Windows o una applicazione di Windows**". Al di sotto di questa frase è indicato il nome del file in oggetto e quella che dovrebbe essere la sua posizione del disco fisso. Premendo un qualsiasi tasto a volte è possibile comunque completare il caricamento del sistema.

Soluzione - Il più comune degli errori di Windows può essere causato da una disinstallazione incompleta o dalla cancellazione di un file usato dal sistema operativo o da una delle periferiche installate. Se il caricamento di Windows non può continuare premete il tasto F8 e dal menu scegliete **Conferma Passo Passo. Alla domanda Elaborare il registro di sistema?** premete "S" fino a raggiungere la domanda **Caricare tutti i Driver di Windows?** dove risponderete con "S". Confermate il caricamento di tutti gli elementi a eccezione di quello mancante. Rispondete positivamente a tutte le domande successive fino a raggiungere l'interfaccia di Windows.

Nel caso il caricamento si fermasse nuovamente riavviate nello stesso modo ma alla domanda **Elaborare il registro di sistema?** rispondete con "N".

Una volta in Windows la prima cosa che dovrete fare è controllare se il file è effettivamente mancante o è in una cartella diversa da quella corretta. Se al riavvio successivo nulla è cambiato (o se del file non vi è traccia nel disco fisso) aprite il file System.ini con il blocco note e rimuovete il collegamento al file mancante cercandolo nella sezione **[386ENH]**. Se non dovessero esserci richiami in System.ini aprite il registro di Windows e con il comando **Regedit**, da digitare per esteso nella finestra di comando Start (Avvio)/Esegui e con il menu **Modifica/Trova** cercate la chiave in questione ed eliminatela.

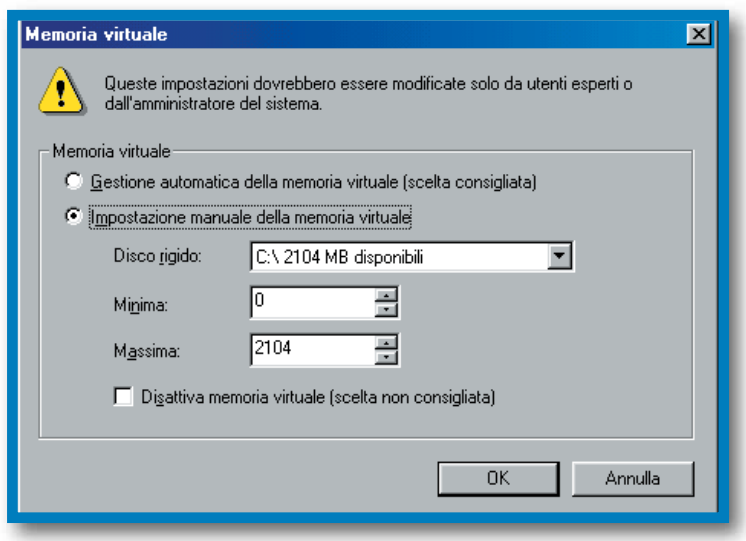


In questo pannello di controllo è possibile visualizzare le risorse impiegate dal sistema

2) Non si può avviare l'interfaccia grafica

Sintomo - Una terrorizzante schermata nera blocca il caricamento del sistema, riportando il messaggio **Errore durante il caricamento di gdi.exe. È necessario reinstallare Windows**.

Soluzione - Uno dei caratteri (font) essenziali alla visualizzazione dell'interfaccia grafica è stato cancellato. Una nuova installazione non è in realtà l'unica soluzione. Munitevi di un disco di ripristino ed avviate con il supporto del CD-ROM. A questo punto dovrete estrarre i font dal CD e copiarli nella cartella omonima sul disco fisso. Per farlo entrate all'interno della cartella Win98 utilizzando i comandi DOS "D:\" battete Invio e successivamente digitate sulla stessa riga:



La quantità di memoria virtuale usata dal sistema può essere variata a seconda delle proprie esigenze

> Il decalogo del perfetto utente di PC

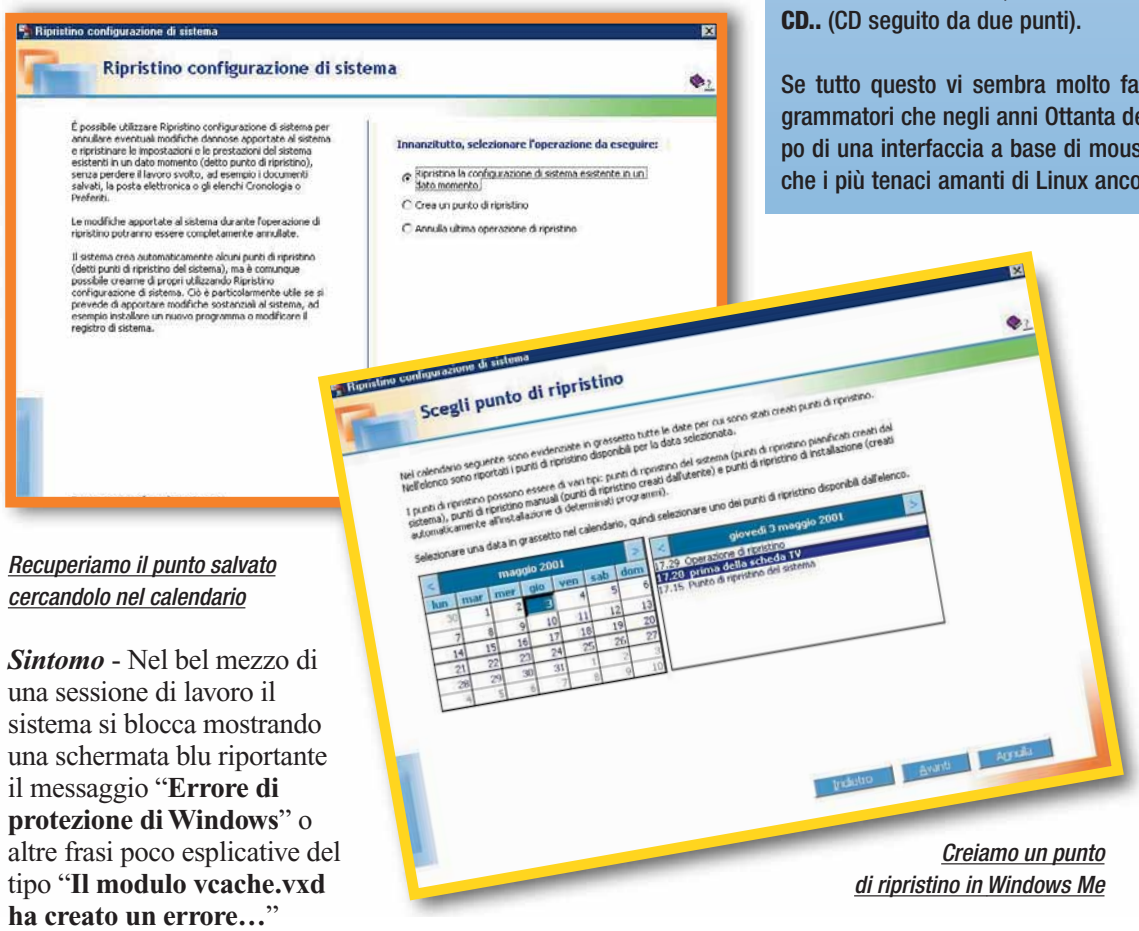
1. Non appena comprate il PC dovete creare sempre il disco di riavvio del sistema
2. Installate sempre un programma antivirus e mantenetelo aggiornato collegandovi al sito dello sviluppatore
3. Fate il backup dei file di sistema
4. Create una o più partizioni del vostro disco fisso; in alternativa installate un secondo disco fisso o un'unità dotata di dischi removibili sufficientemente capienti per contenere i vostri dati
5. Aggiornate settimanalmente il backup dei dati più importanti
6. Installate il minor numero possibile di applicativi nella stessa partizione
7. Lanciate periodicamente i programmi Scandisk e la funzione di deframmentazione dei dischi fissi
8. Installate solo programmi originali dotati di garanzia e supporto clienti.
9. Acquistate un programma per la manutenzione straordinaria del PC, di norma poco costosi offrono la massima garanzia di ripristino della configurazione originali
10. Disinstallate sempre i driver di una periferica prima di effettuare il suo aggiornamento con un nuovo prodotto

34-39 L'esperto cc 10-03-2006 11*57 Pagina 36

extract win98_45.cab *.fon/L C:\Windows\Fonts
Se invece usate Windows Me entrate nella cartella Win9x e scrivete sulla stessa riga:
extract win_17.cab *.fon/L C:\Windows\Fonts

Attenzione!!
Al successivo riavvio l'eseguibile gdi.exe non darà alcun problema. Ricordatevi la prossima volta di non cancellare i font vgafix.fon e vgasys.fon.

3) Errori di protezione e schermate blu



Recuperiamo il punto salvato cercandolo nel calendario

Sintomo - Nel bel mezzo di una sessione di lavoro il sistema si blocca mostrando una schermata blu riportante il messaggio "**Errore di protezione di Windows**" o altre frasi poco esplicative del tipo "**Il modulo vcache.vxd ha creato un errore…**" seguito da una lunga serie di numeri e lettere.
Soluzione - Si tratta della situazione più comune e purtroppo più imponderabile di Windows. Gli errori di protezione avvengono quando un'applicazione sovrascrive con i suoi dati una zona della memoria utilizzata dal sistema operativo. In generale le "schermate blu" sono dovute ad errori di programmazione nel software e a incompatibilità tra periferiche hardware. Sebbene il messaggio riportato sia spesso criptico tentate di riconoscere dal nome del "modulo" (di solito vengono chiamati così i sottoprogrammi che compongono Windows e i file dei driver) di che periferica o programma si tratta, tenendo conto che il nome riportato è spesso quello di uno specifico file presente magari nella cartella System. Vcache.vxd per esempio è la parte di Windows che gestisce la memoria virtuale. In questo caso uno delle soluzioni è quella di provare a disattivarla o di spostarla su di un'altra unità. Per operare in questo senso, basta accedere al pannello di controllo delle Proprietà del Sistema (tasto destro del mouse sull'icona Risorse del Computer e selezionare la voce Proprietà). Selezionate la scheda **Prestazioni** e cliccate sul pulsante **Memoria Virtuale**. Spuntate la voce **Gestione manuale della memoria di sistema** e decidete su quale unità si vuole che il sistema riversi gli ingombranti file provvisori. In alternativa decidete di aumentare o diminuire la quantità di memoria digitando direttamente nelle due finestrelle i valore desiderato espresso in kilobyte.
Se invece di modulo il messaggio parla di "applicazione" allora il problema risiede in qualche programma recentemente installato: controllate nella cartella programmi che non ci sia qualche file omonimo.
Gli utilizzatori di Sound Blaster Live! sanno bene che installando questa scheda all'intenro di un PC con processore Pentium III Coppermine si incappa in un errore riguardante il file EMU10K, risolvibile utilizzando solo l'ultima versione degli ultimi driver. Quello che vi abbiamo testé proposto è solo uno tra i migliaia problemi di incompatibilità del software di gestione delle periferiche hardware presenti in un PC. Occorre però dire che le tipiche "schermate blu" sono assai meno frequenti in un sistema come Windows 2000, utilizzato però quasi esclusivamente nelle realtà aziendali, dove un programma installato non potrà mai cancellarne erroneamente un altro o il blocco di una sola applicazione riuscirà a coinvolgere l'intera macchina. Molto è stato però fatto in termine di sicurezza del sistema e Windows Me, seppure non perfetto, include finalmente buone funzionalità di ripristino e di salvaguardia della configurazione. Se però gli errori si susseguono già durante l'installazione di Windows il problema è quasi sicuramente di tipo hardware. Provate dei moduli di memoria diversi e controllate dall'apposito menu del BIOS la temperatura della CPU.

Creiamo un punto di ripristino in Windows Me

> Per i meno esperti di DOS

In queste pagine vengono spesso elencate delle soluzioni che richiedono l'accesso alla modalità testo del vecchio MS-DOS. Per navigare tra le cartelle con questo antico sistema è necessario conoscere due o tre comandi chiave.
Per passare da una unità all'altra (dal floppy al CD ad esempio) è necessario scrivere la lettera dell'unità desiderata seguita da due punti. Scrivendo:

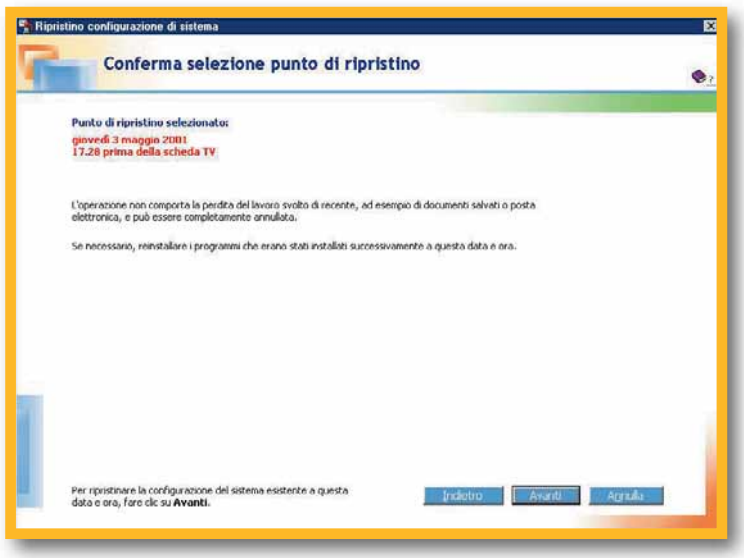
A:\ D: e premendo Enter passerete sull'unità D.

Per avere una lista delle cartelle e dei file presenti su un disco dovrete usare il comando **DIR** e se la lista dovesse scorrere troppo velocemente, nascondendovi le prime cartelle, dovrete usare **DIR /P**.

Per passare in una cartella dovrete scrivere **CD nomecartella** e per uscire da una cartella, risalendo a quella superiore, dovrete digitare **CD..** (CD seguito da due punti).

Se tutto questo vi sembra molto farraginoso ringraziate i prodi programmatori che negli anni Ottanta decisero di impegnarsi nello sviluppo di una interfaccia a base di mouse e comode finestre, ricordandovi che i più tenaci amanti di Linux ancora utilizzano i comandi testuali.

34-39 L'esperto cc 10-03-2006 11*58 Pagina 38



Et Voilà! Una volta riavviato avremo il sistema di nuovo funzionante

Non c'è software che regga a 70 gradi!

4) La minaccia VFAT di Win 98

Sintomo - Il caricamento di Windows è bruscamente interrotto da una schermata blu riportante l'errore "**Inzializzazione di dispositivo VFAT non riuscita**". Il sistema è del tutto bloccato e l'unico tasto che pare funzionare è quello di Reset.

Soluzione - Il sistema non è in grado di accedere al File System perché nel file MSDOS.sys è indicata una cartella di Windows diversa da quella reale. Durante l'avvio tenete premuto il tasto F8 per accedere al menu per la risoluzione dei problemi e scegliete **Prompt di Comandi in Modalità Provvisoria**. Alla comparsa del prompt C:\ scrivete sulla stessa riga:

ATTRIB -S -H -R \MSDOS.SYS

Aprite poi il file MSDOS.sys con il comando

EDIT

e nelle righe **WINBOOTDIR=** e **WINDIR=** inserite la lettera dell'unità dove si trova la cartella di Windows. Salvate prima di uscire e riavviate.

NOTA: *Per fortuna WinMe non può incorrere in questo problema.*

Ci penso io!

Il sistema è instabile o addirittura non riesce più ad avviarsi. Perché chiamare il tecnico quando possiamo provare a risolvere la cosa da soli? Vediamo quali protezioni offre Windows a chi è incappato in un crash del PC.

Win Me e il ripristino del Sistema

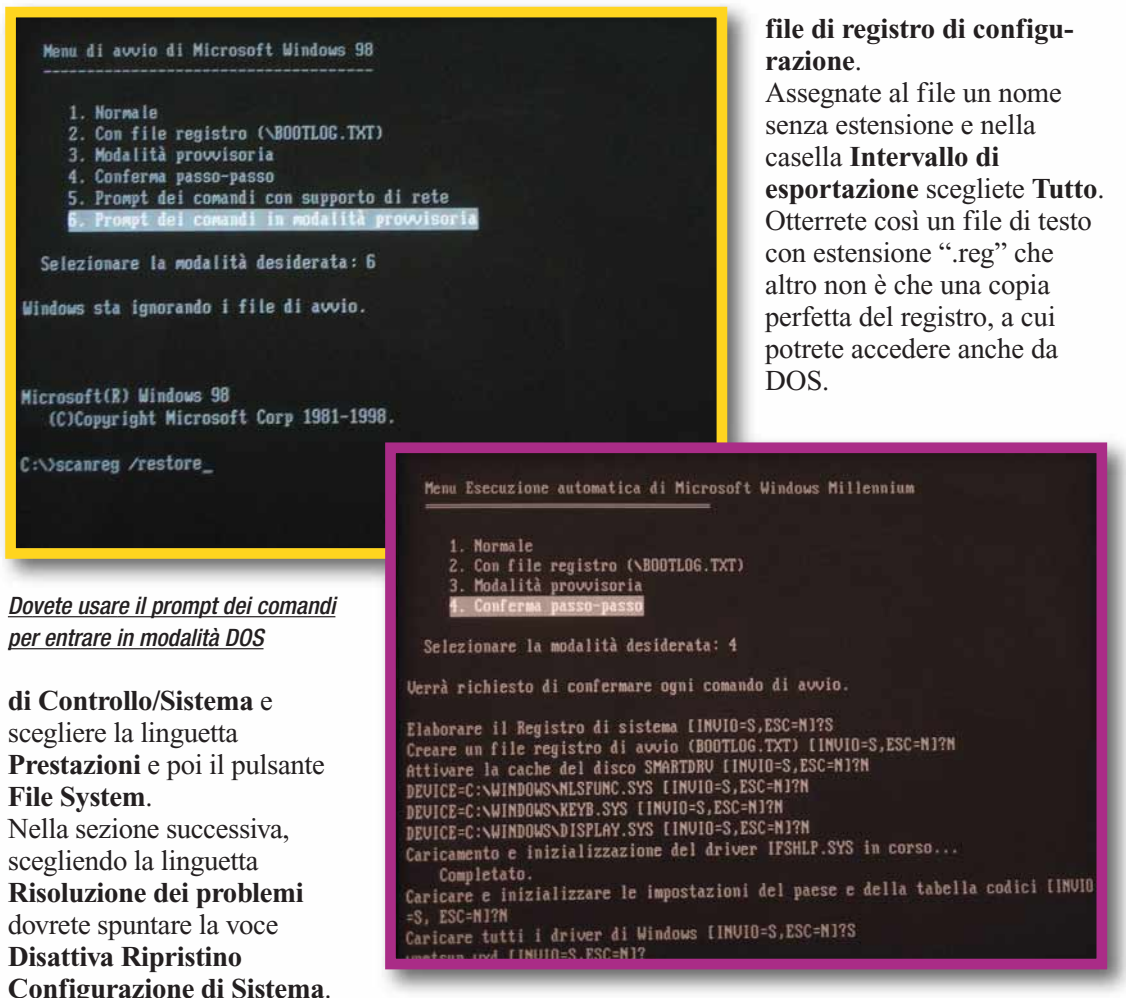
Tra le novità di maggiore rilievo della nuova versione di Windows spicca l'**Utility di Ripristino del sistema** raggiungibile da Accessori/Utilità di sistema/Microsoft System Information nel menu **Strumenti**. Il suo utilizzo è semplicissimo: se non lo avete ancora fatto create un punto di ripristino cliccando su **Crea punto di ripristino**. Nella schermata successiva date una descrizione del punto, chiamandolo con nomi del tipo "installati Radeon, Nero e Live!" e premete Avanti per un'ultima volta. Il ripristino in questione crea un backup dei file **System.ini**, **Win.ini** e del registro di Windows ma ovviamente non copia i file presenti nella cartella System, il che significa che una eventuale cancellazione di un file fondamentale non verrà risolta semplicemente richiamando un punto creato precedentemente. Ciononostante il punto di ripristino ci permetterà di lavorare senza problemi in caso di registro danneggiato. Per ripristinare il sistema, lanciate la stessa utility e selezionate "**Ripristina la configurazione del sistema esistente in un dato momento**" e nella schermata successiva scegliete dal calendario l'ultimo punto sicuramente funzionante. Di base Windows Me crea automaticamente dei punti di ripristino a intervalli regolari che però rallentano le prestazioni dei PC meno veloci in quanto obbligano il sistema a eseguire un'operazione di "tracking" (verifiche continue del registro necessarie a rilevarne eventuali modifiche) durante il normale lavoro. Per disattivare questa funzione dovrete andare nel **Pannello**

> Estensioni misteriose

Quello che segue è un piccolo elenco delle estensioni dei file che normalmente vengono più facilmente visualizzate nei messaggi di errore. Anche se il linguaggio utilizzato dal sistema operativo per comunicarvi un avvenuto blocco è quasi sempre oscuro, leggendo con attenzione le stringhe di testo del messaggio dovreste essere in grado di intuire quale programma o quale file corrotto può avere provocato l'errore.

.386	File di scambio, serve a Windows per la memoria virtuale
.avi	Formato usato da applicativi multimediali
.bak	Formato utilizzato dai file che contengono le copia di sicurezza delle istruzioni di avvio
.bat	Formato dei file che contengono istruzioni eseguibili dal sistema
.bin	File contenente informazioni binarie
.chk	Formato dei file di recupero utilizzati dai programmi Chkdsk e Scandisk
.cpl	Formato utilizzato dal programma Panello di controllo
.dat	Formato generico per memorizzare dati all'interno del sistema
.dev	Formato relativo ai driver di servizio delle periferiche
.dll	File contenti tutte le istruzioni per l'esecuzione di specifici programmi come funzioni del sistema, visualizzazione di file grafici, audio ecc
.drv	Formato dei file contenenti i driver delle periferiche installate
.inf	Formato dei file per l'installazione delle periferiche
.ini	Formato dei file di sistema di inizializzazione di Windows
.pal	Formato della raccolta colori del sistema (palette)
.pif	Formato utilizzato dagli applicativi DOS sotto Windows
.pwl	Formato delle parole di accesso (password) dei vari profili utenti
.reg	Formato dei file realizzati con l'editor di registro del sistema
.scr	Formato dei programmi salvaschermo
.scp	Formato dei file che gestiscono la connessione ai provider
.set	Formato dei file creati con il programma "Backup"
.swp	Formato dei file temporanei del sistema operativo
.syd	Formato utilizzato dal programma "Sysedit" per evidenziare le copie di backup dei file
.sys	Formato utilizzato dai file di sistema
.tmp	File temporaneo di Windows
.vbx	Formato dei file realizzati con il linguaggio di programmazione Visual Basic
.vxd	Formato utilizzato per segnalare driver virtuali delle periferiche
.wav	Formato usato per file audio
.win	Formato di backup di Windows

34-39 L'esperto cc 10-03-2006 11*58 Pagina 39



Dovete usare il prompt dei comandi per entrare in modalità DOS

di Controllo/Sistema e scegliere la linguetta **Prestazioni** e poi il pulsante **File System**.
Nella sezione successiva, scegliendo la linguetta **Risoluzione dei problemi** dovrete spuntare la voce **Disattiva Ripristino Configurazione di Sistema**.
È da sottolineare che questa funzione di ripristino opera perfettamente anche avviando il PC in modalità provvisoria, cosa che vi eviterà di dover utilizzare la scomoda modalità testuale.

Per chi ha Windows 98

La penultima versione del sistema operativo di Microsoft purtroppo non offre un programma di ripristino pratico come quello presente in Windows Me, ma con una serie di comandi DOS è possibile ottenere quasi gli stessi risultati.
La prima cosa da fare è creare una copia di backup del registro di sistema: avviando il programma **Regedit** (Avvio/Esegui e digitare la voce di comando) da Windows e dal menu **Registro di configurazione** scegliete l'opzione **Esporta file di registro di configurazione**.
Assegnate al file un nome senza estensione e nella casella **Intervallo di esportazione** scegliete **Tutto**. Otterrete così un file di testo con estensione ".reg" che altro non è che una copia perfetta del registro, a cui potrete accedere anche da DOS.

Procedendo passo passo potrete evitare il file che crea problemi

Il programma Regedit è infatti avviabile anche in modalità di testo nel caso non sia più possibile avviare Windows. Per ripristinare il registro salvato bisognerà quindi premere F8 durante l'avvio del PC, scegliere la modalità **Prompt di comandi** e in seguito digitare sulla stessa riga

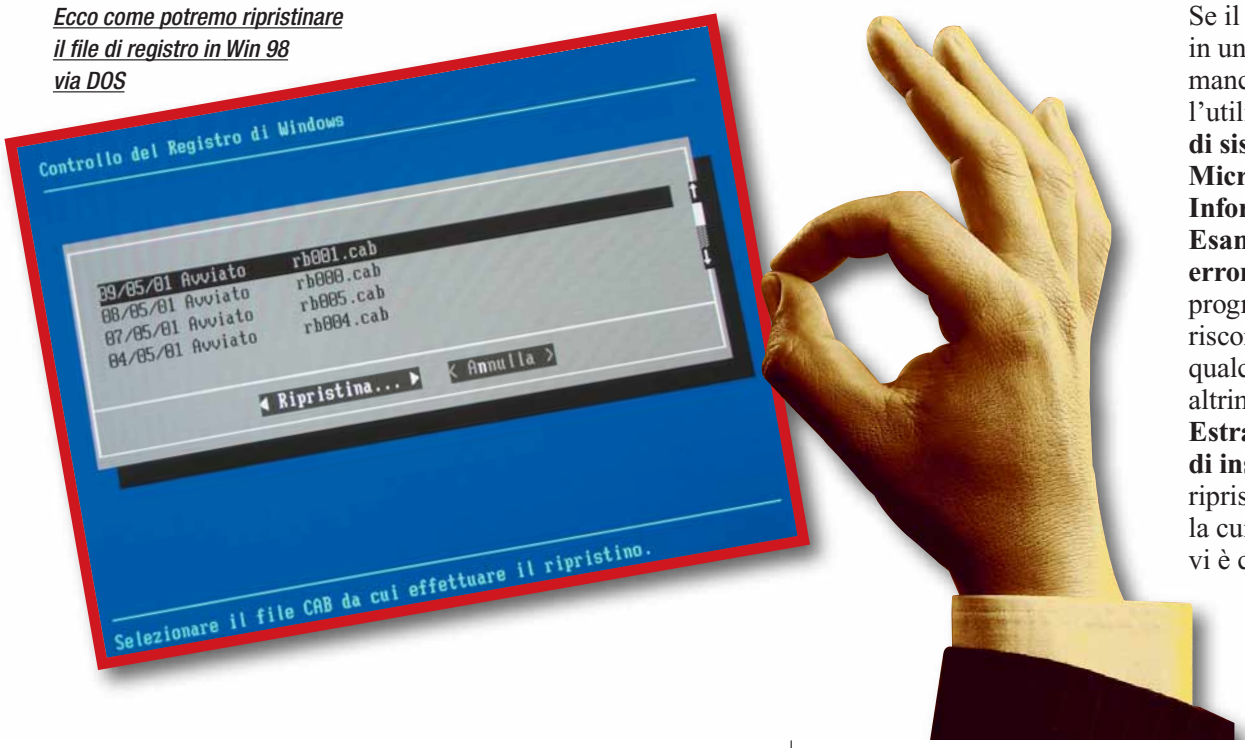
REGEDIT/C C\WINDOWS\NOMEFILE .REG

Ma ammettiamo che per pigrizia non abbiate mai fatto una copia di sicurezza del Registro, e dopo l'ultima modifica apportata non riusciate più ad entrare nel sistema operativo; fortunatamente ad ogni avvio Windows crea una copia di sicurezza, che potrà essere richiamata, sempre dal Prompt di comandi, con la stringa da digitare sempre nella stessa riga:

ATTRIB -S -R -H* .DA?
COPY System.bak System.dat

Ma non finisce qui: Win98 non salva soltanto i file di registro, ma anche System.ini e Win.ini a ogni avvio tramite il programma automatico **Scanreg.exe**.
Le copie di sicurezza vengono compresse in formato CAB e salvate nella cartella **Windows\Sysbckup**. Convivono sempre tre versioni salvate: la più recente avrà il nome "rb003.cab" mentre due versioni più "anzianotte" saranno salvate con i nomi "rb002.cab" e "rb000.cab".
Per utilizzarle dovrete, dall'onnipresente modalità Prompt di comandi, digitare **SCAREG.EXE /RESTORE**
Dopodiché vi ritroverete davanti a un programma che vi chiederà quale dei tre punti di ripristino volete utilizzare, con tanto di data informativa.
Se il problema risiede invece in un file di Windows mancante potrete utilizzare l'utility **Controllo File di sistema** presente in **Microsoft System Information**. Scegliendo **Esaminare file per ricerca errori** lascerete al programma l'onere di riscontrare l'assenza di qualche file importante, altrimenti, scegliendo **Estrarre un file dal disco di installazione** potrete ripristinare l'elemento la cui mancanza vi è certa.

Ecco come potremo ripristinare il file di registro in Win 98 via DOS



Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina I

(passo a passo / n. 35)

>In questo numero:

> Le presentazioni con PowerPoint **Pag. I**

> Lauta mancia... **Pag. IV**

> La manutenzione del sistema con Windows Me **Pag. VI**

> Con Excel, chi cerca trova... **Pag. IX**

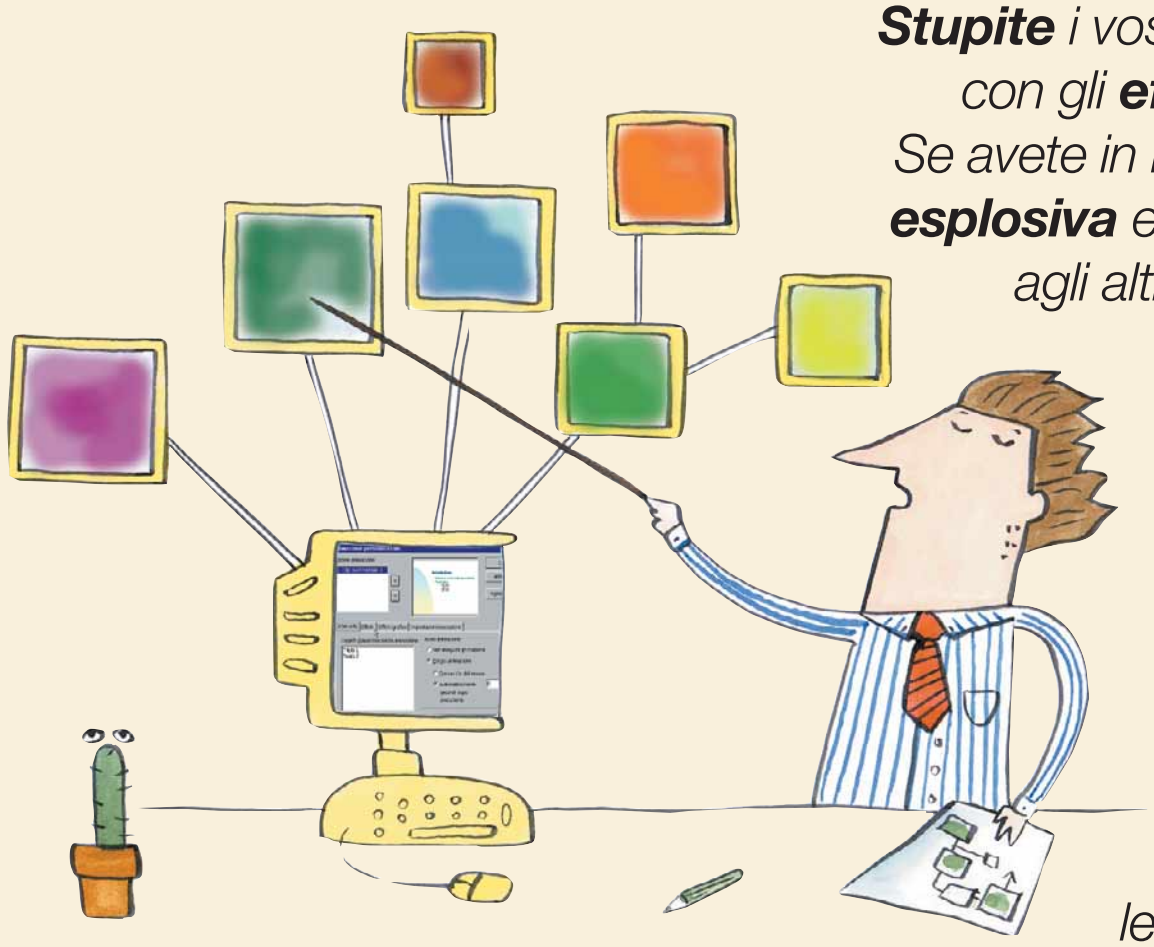
> Un firewall per amico **Pag. XIII**

> Mettete i vostri documenti sul Web **Pag. XVI**

> Inviare un'e-mail **Pag. XIX**

> Piccoli passi **Pag. XX**

Le presentazioni con ***PowerPoint***

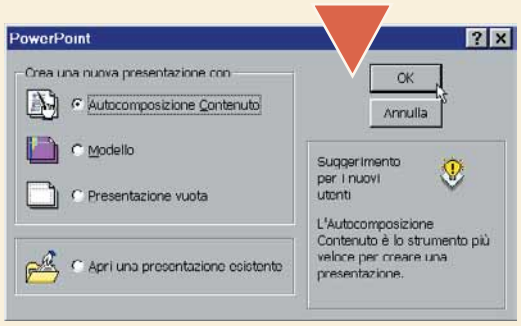


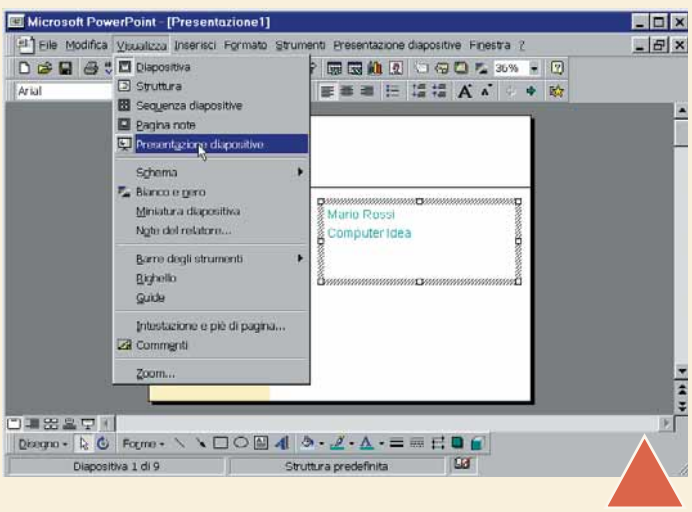
***Stupite** i vostri interlocutori con gli **effetti speciali**! Se avete in mente un'**idea esplosiva** e volete esporla agli altri, quello che vi serve è un programma per le **presentazioni**. Ecco come utilizzare **Microsoft PowerPoint** per far valere le vostre ragioni.*

Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina II

Avete avuto un'idea veramente geniale e cercate il modo migliore per esporla in pubblico? La risposta (quella giusta) è dentro il vostro computer. Utilizzate un **programma per presentazioni**. Quello che useremo in questo Passo a passo è Microsoft PowerPoint, incluso in Office. Le nostre istruzioni funzionano sia con la versione 97, sia con quella 2000. Tuttavia, qualunque altro programma per presentazioni, come per esempio Lotus Freelance, dovrebbe permettere operazioni molto simili.

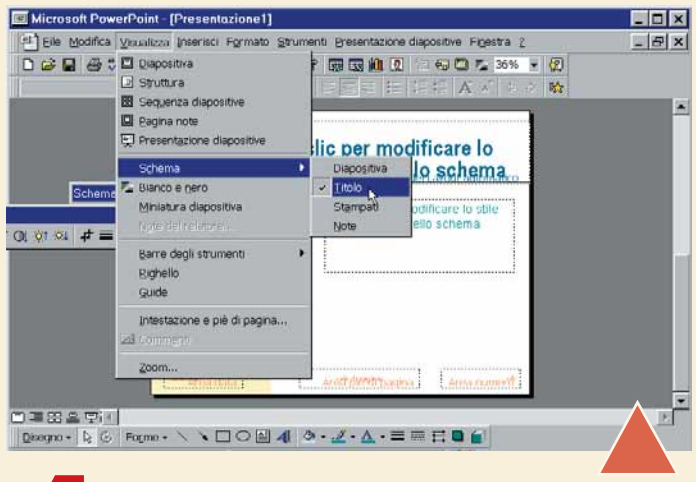
1 Se non avete alcuna esperienza precedente con PowerPoint, il modo più semplice per iniziare è di affidarsi all'"**Autocomposizione** Contenuto". Seguite semplicemente le istruzioni che compaiono sullo schermo e l'autocomposizione creerà automaticamente una presentazione pre-formattata con del testo standard. Il passo successivo richiede di modificare il contenuto di ogni testo per adattarlo alle proprie esigenze. Per farlo, basta fare clic sul menu Visualizza, Diapositiva. Fate clic sul testo già presente sulla pagina e scrivete qualche parola. Potete spostarvi avanti e indietro tra le diapositive facendo clic sui tasti "Pagina Su" e "Pagina Giù" sulla tastiera.





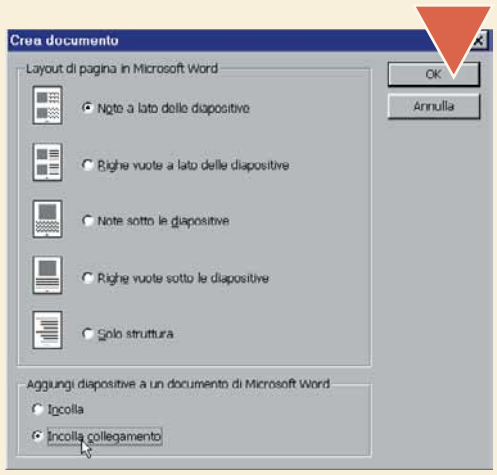
2 Quando avete finito di modificare il testo, verificate il prodotto finale facendo clic su Visualizza, "Presentazione diapositive". Potete uscire in qualsiasi momento dalla modalità presentazione premendo il tasto Esc, nell'angolo in alto a sinistra sulla tastiera.

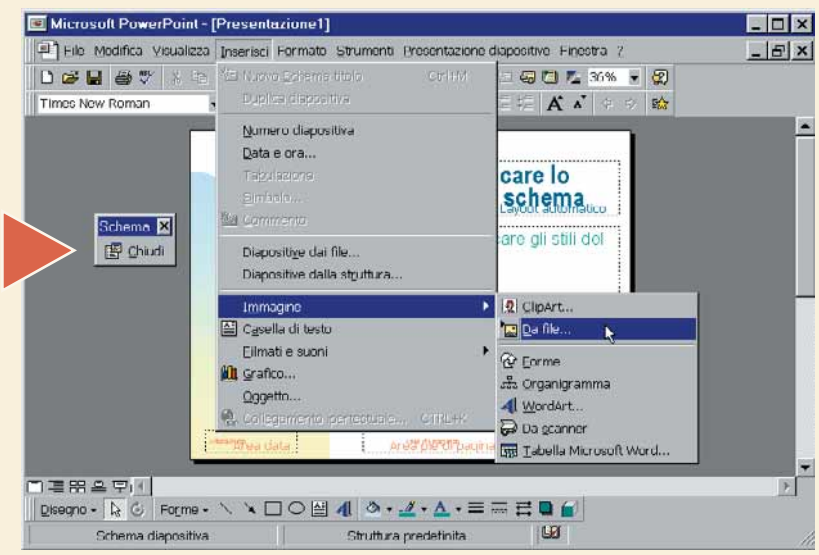
3 Se volete aggiungere qualcosa che compaia su ogni pagina, come per esempio il logo di un'azienda, fate clic sul menu Visualizza, Schema, Diapositiva. Fate clic su Inserisci, selezionate Immagine, quindi "Da file". Localizzate il file contenente l'immagine che volete inserire. Fate clic sul file, quindi su Inserisci. Spostate il puntatore del mouse sopra l'immagine e quando la forma del puntatore cambia, fate clic e trascinate l'immagine dove volete. Di nuovo, verificate il vostro lavoro facendo clic su Visualizza, "Presentazione diapositive".



4 In questo modo avete aggiunto l'immagine a tutte le diapositive, accetto la prima (chiamata "diapositiva titolo"). Per aggiungere il logo anche a questa diapositiva, fate clic su Visualizza, Schema, Titolo. Quindi inserite l'immagine come nel passo precedente.

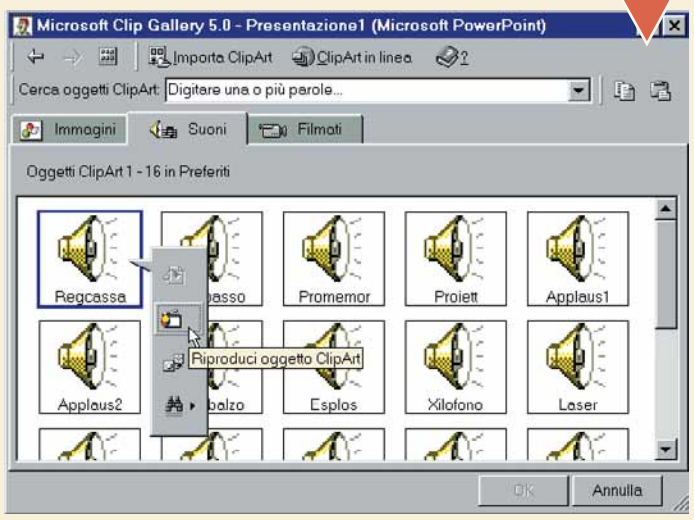
5 Potete fare un'ottima impressione sul vostro pubblico creando un opuscolo stampato da distribuire durante la presentazione. Questa caratteristica è stata introdotta con PowerPoint 97 (quindi, se usate una versione più vecchia, dovrete rinunciarvi) e permette di collegare una presentazione con un file di Word. Per ottenere i risultati migliori, fate clic sul menu Visualizza e selezionate "Bianco e nero". Dal menu File selezionate "Invia a" e scegliete Microsoft Word. Si aprirà la finestra di dialogo "Crea documento" in cui potete scegliere tra diverse opzioni che riguardano il documento che state per creare. In basso, fate clic su "**Incolla collegamento**". In questo modo, se modificate la presentazione in PowerPoint, anche il relativo documento di Word verrà automaticamente modificato di conseguenza. Fate clic su OK. Word si aprirà e verrà generato il nuovo documento secondo le vostre scelte.



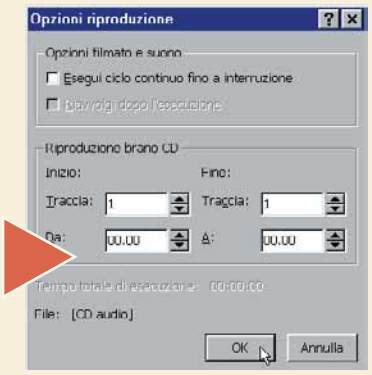


Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina III

6 La presentazione può essere ulteriormente arricchita con l'aggiunta di musica su alcune diapositive. PowerPoint comprende alcuni file sonori: potete aggiungere uno di questi alle vostre presentazioni. Fate clic sul menu Inserisci e poi su "Filmati e suoni", infine su "Suoni da Raccolta". Si aprirà un elenco di file sonori. Se sul vostro computer non compare alcun file sonoro, sappiate che potete scaricarli dal CD-ROM originale di Office oppure direttamente da Internet. Facendo clic su un file è possibile ascoltarlo in anteprima. Per inserire un file sonoro nella presentazione, basta trascinarlo sulla diapositiva scelta. Per ascoltare il suono durante la presentazione, è necessario fare clic sull'icona del suono all'interno della diapositiva.

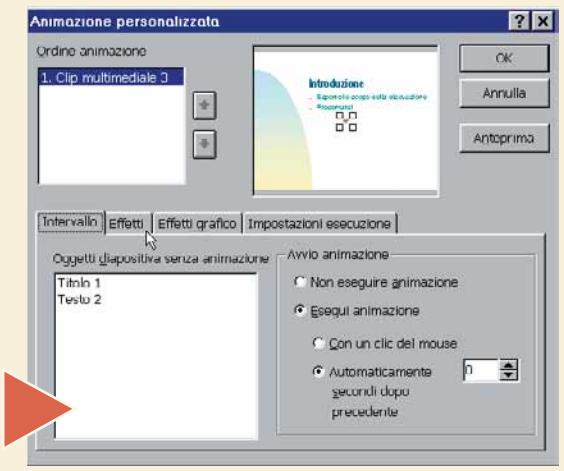


7 Se non vi piace nessuno dei file sonori che avete a disposizione, potete usare un frammento da uno dei vostri CD musicali preferiti. Fate clic sul menu Inserisci, selezionate ancora "Filmati e suoni", quindi "Riproduci brano CD audio". Si apre la finestra di dialogo "Opzioni riproduzione". Assicuratevi di aver inserito il CD nel lettore e scegliete la traccia (cioé il brano) che volete ascoltare. Potete anche inserire il tempo di inizio e di fine della riproduzione. Attivate la riproduzione facendo clic sull'**icona** del CD all'interno della diapositiva.



8 Si può anche decidere di far avviare una traccia automaticamente. Assicuratevi di essere in modalità di visualizzazione Diapositiva (eventualmente fate clic su Visualizza, Diapositiva). Dal menu "Presentazione diapositive" fate clic su "**Animazione** personalizzata". Fate clic sulla scheda Intervallo per portarla in primo piano. Scegliete dall'elenco sulla sinistra la traccia che avete appena inserito (può apparire come "Clip multimediale" o qualcosa di simile). Fate clic su "Esegui animazione" e quindi su Automaticamente. Assicuratevi di aver inserito 0 (zero) nella casella a destra. Nell'elenco in alto a sinistra, fate in modo che la traccia sia il primo elemento (se ce n'è più di uno). Fate clic sulla scheda Effetti e scegliete "Nessun effetto" nella casella "Immissione animazione e suono". Nella scheda "Impostazioni esecuzione", assicuratevi di aver selezionato la casella "Esegui utilizzando l'ordine di animazione". Fate inoltre clic su "Continua presentazione".

Nella sezione "Termina presentazione", inserite il numero totale di diapositive della presentazione nella casella "Dopo n diapositive". Infine fate clic su OK e provate il tutto facendo clic su Visualizza, "Presentazione diapositive".



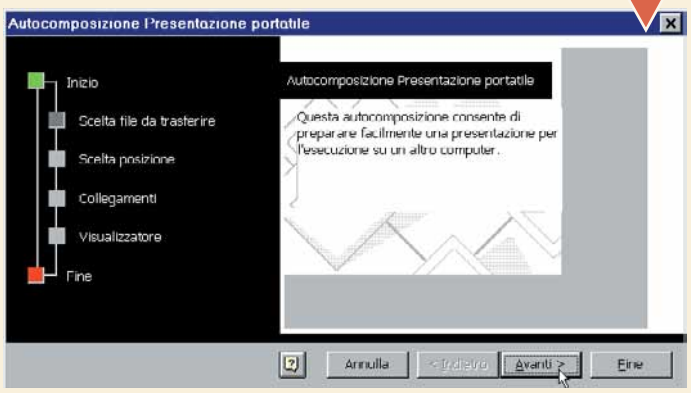
9 Avete terminato. Ma volete spostare la presentazione su un altro computer, quindi c'è ancora una cosa da fare. Diciamo che volete copiare la presentazione su dischetti per poi copiarla altrove.

Prima di tutto salvate la presentazione sul disco fisso. Quindi fate clic su File, "Presentazione portatile".

Seguite le istruzioni sullo schermo. Alla schermata "Selezionare l'unità su cui copiare il file" scegliete "Unità A:\" se volete copiare il tutto su dischetti.

Nel passo successivo, selezionate entrambe le opzioni "Includi file collegati" e "Incorpora caratteri True Type". Infine selezionate anche "Visualizzatore per Windows 95 o Windows NT".

In questo modo potrete visualizzare la presentazione anche se sul computer scelto non è stato installato PowerPoint.



Glossario

Animazione: In PowerPoint, l'animazione controlla il modo in cui alcuni elementi vengono introdotti nella diapositiva.
Per esempio, si può controllare il modo in cui viene costruito progressivamente un grafico a barre.

Autocomposizione: Una guida specifica interna a una applicazione, che spiega passo per passo come compiere una particolare operazione, come per esempio costruire un modello o cambiare un'impostazione del software.

Icona: Piccola figura mostrata sullo schermo per identificare un programma o un file. In Windows, ogni applicazione installata ha la propria icona.

Incolla collegamento: Un modo per collegare due documenti in modo tale che quando il primo documento (cioè il documento origine) viene modificato, i cambiamenti sono riportati automaticamente anche nel documento collegato.

Programma per presentazioni: Software usato per creare un accompagnamento visivo (e sonoro) a conferenze, dibattiti, riunioni o altri tipi di incontro.

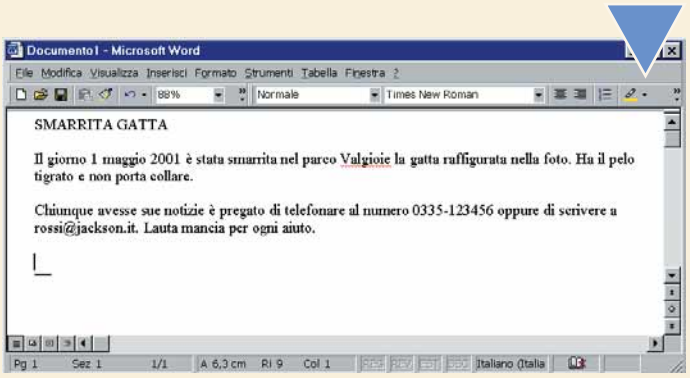
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina IV

Lauta **mancia**...

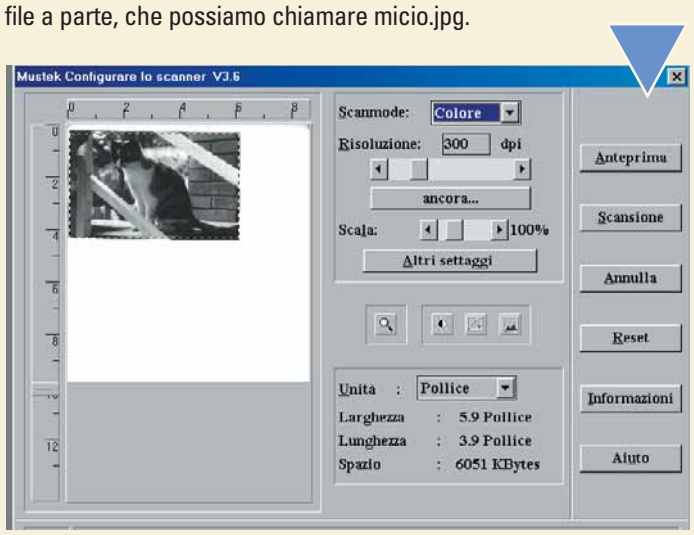
*Avete smarrito il **vostro cucciolo**? Cercatelo con un **avviso semplice e chiaro**.*

Il computer è utile anche quando siamo alle prese con problemi urgenti e ben poco informatici: abbiamo smarrito il nostro gattino durante la passeggiata nel parco? Affiggere degli avvisi nei dintorni può essere un buon modo per tentare di ritrovarlo. L'importante è che siano annunci brevi, chiari e concisi. Ecco come costruire un annuncio di esempio con Microsoft Word. Naturalmente, l'annuncio potrebbe riguardare tutt'altro argomento, ma questo è solo un esercizio e speriamo che non ne abbiate mai veramente bisogno.

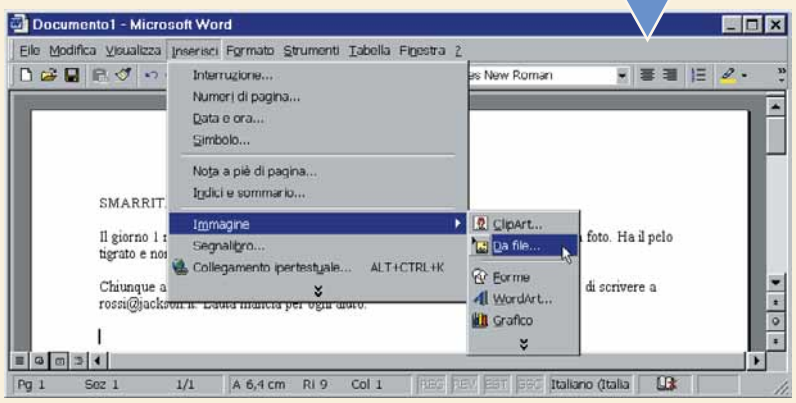
1 Per prima cosa apriamo Word e inseriamo il testo del nostro annuncio. La cosa migliore è scrivere alcune righe provvisorie, tanto per avere qualcosa su cui lavorare. In seguito potremo modificare questo testo allungandolo o accorciandolo a piacere. Siccome si tratta di un annuncio che dovrà essere esposto in luoghi pubblici, è indispensabile che sia breve e preciso: non possiamo pretendere che i passanti si fermino a leggere la biografia completa del nostro gatto, anche se per noi è importante... cominciamo quindi con qualcosa di molto semplice.



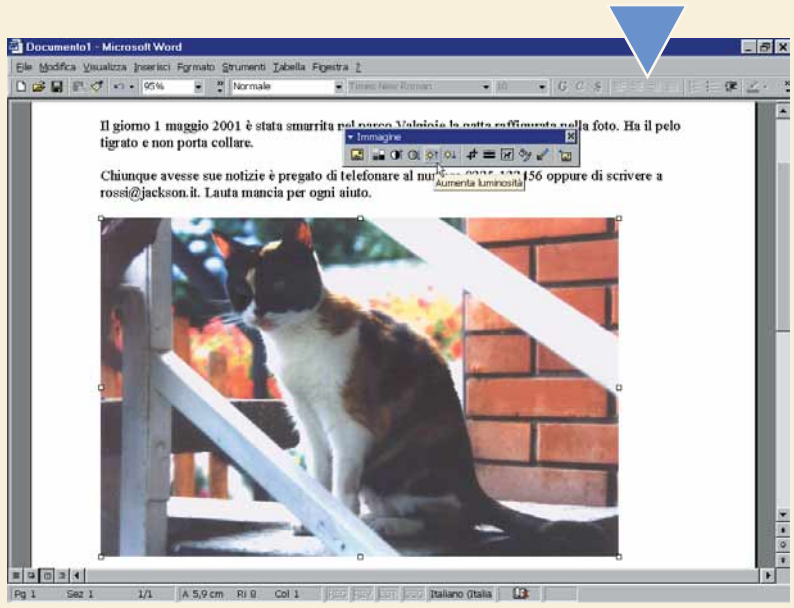
2 Avrete notate che nel testo si fa riferimento a una fotografia: allegare una foto del nostro amico a quattro zampe è infatti un'ottima idea in questa situazione. Dopotutto siamo ormai tutti dotati di **scanner** e stampante a colori, quindi sfruttiamo pure a fondo quelle possibilità che ci erano precluse quando in questi casi ci si doveva arrangiare con le vecchie fotocopiatrici in bianco e nero. Scegliamo una foto del micio smarrito, possibilmente nitida, in cui il soggetto si riconosca bene. Digitalizziamola con l'aiuto dello scanner e di un programma di **fotoritocco** come per esempio Paint Shop Pro. Infine salviamola in un file a parte, che possiamo chiamare micio.jpg.

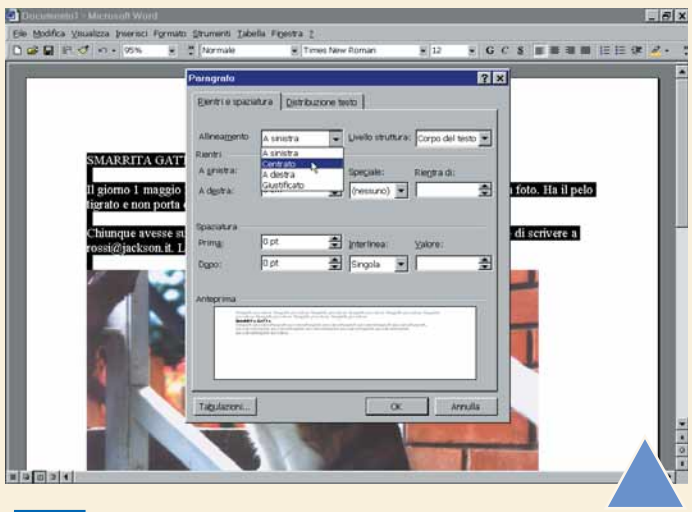


3 Adesso inseriamo la foto nel testo. In Word, posizioniamoci alla fine del testo che abbiamo appena scritto. Facciamo clic su Inserisci, Immagine, "Da file". Si aprirà una finestra di dialogo. Dovremo scorrere tra le cartelle del nostro disco fisso alla ricerca del file con la foto del nostro micio. Quando l'avremo trovata, la foto verrà mostrata nella finestra di anteprima. A quel punto basterà fare clic su Inserisci per importarla nel documento.



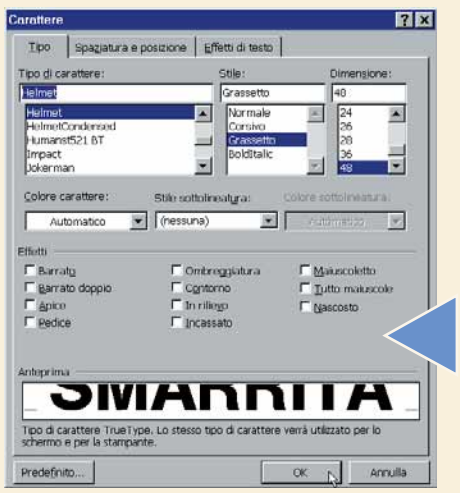
4 Word offre alcune semplici funzionalità di elaborazione delle immagini. Sono funzioni utili se ci accorgiamo che la nostra fotografia è un po' troppo scura o con poco contrasto. Dopo aver inserito la nostra foto, facciamoci sopra clic una volta. Comparirà la **barra degli strumenti** Immagine, con una serie di pulsanti relativi all'immagine che abbiamo selezionato. Nel nostro esempio, la foto è troppo scura.
Possiamo schiarirla facendo clic sul pulsante "Aumenta luminosità" (è il quinto pulsante partendo da sinistra, con l'immagini stilizzate del sole e una freccia verso l'alto).
Se facciamo qualche pasticcio di troppo con le regolazioni della luminosità e del contrasto e vogliamo riportare l'immagine alla situazione originaria, basta fare clic sul pulsante "Reimposta immagine" (l'ultimo a destra).



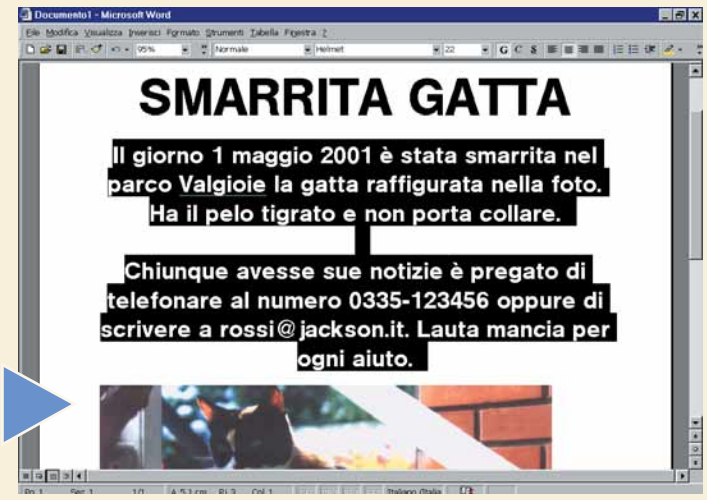


5 Quando l'immagine ci soddisfa, torniamo a dedicarci al testo. È il momento di renderlo più attraente. Per prima cosa selezioniamo tutto il documento, facendo clic su Modifica, "Seleziona tutto". Quindi poniamolo al centro facendo clic su Formato, Paragrafo. Nella casella Allineamento, selezioniamo Centrato e facciamo clic su OK.

6 Ora facciamo alcune prove con il **tipo di carattere** usato. Word utilizza di solito il carattere "Times New Roman" di grandezza pari a 10 o 12 punti. Questo va benissimo per la maggior parte dei normali documenti, ma nel nostro caso il testo è troppo piccolo e poco appariscente. Ricordiamoci che questa pagina dovrà essere appesa ai muri e letta da una certa distanza da parte di passanti distratti. Selezioniamo per prima cosa il titolo del nostro avviso: "Smarrita gatta". Per selezionare del testo in Word, basta fare clic e trascinare il mouse sopra le parole da evidenziare. Quindi facciamo clic su Formato, Carattere. Una possibile soluzione per formattare il titolo del nostro avviso in modo adeguato è quella di scegliere il tipo di carattere Helmet, Stile Grassetto, Dimensione 48 punti. Tuttavia questo è solo un esempio e voi potreste trovare soluzioni diverse e migliori.



7 Ora formattiamo, con lo stesso procedimento, il resto del testo. Se volete potete usare lo stesso tipo di carattere (in questo caso, Helmet), ma non è consigliabile usare le stesse dimensioni: 48 punti servono per ingrandire bene una o due parole, ma sono decisamente troppi per frasi complete. Tenete presente anche che la varietà dei tipi di caratteri disponibili dipende dal software che avete installato sul vostro computer.
Tipi di caratteri aggiuntivi sono inoltre scaricabili e installabili separatamente, prelevandoli da Internet o da raccolte su CD-ROM. Noi abbiamo provato a **formattare** il testo come Helmet, Grassetto, 22 punti. Quello che vedete nella figura è il risultato raggiunto finora.



8 Sfruttiamo la possibilità di attribuire al testo un colore diverso dal nero. In questo modo possiamo attirare l'attenzione su alcuni particolari, per esempio il fatto che è prevista una ricompensa per chi ci aiuterà a ritrovare il nostro amico. Evidenziamo quindi le parole "Lauta mancia per ogni aiuto" e facciamo clic su Formato, Carattere. Facciamo clic sulla casella "Colore carattere" e scegliamo un bel rosso acceso. Facciamo clic su OK per confermare.

9 Ora il nostro avviso è quasi terminato. Facciamo clic su File, "Anteprima di stampa". Ecco come risulterà stampato. In questa finestra possiamo avere un colpo d'occhio generale su tutto il foglio e possiamo renderci conto della necessità di eventuali modifiche. Ovviamente, è importante che tutto l'avviso sia contenuto su un'unica pagina. Un ultimo consiglio: se stamperete con una stampante a getto d'inchiostro, sappiate che basterà anche solo una goccia d'acqua a rovinare completamente il vostro avviso, rendendolo illeggibile (a meno che non utilizziate colori e inchiostri particolari). Se dovete appenderlo all'aperto, quindi, è meglio infilare il foglio dentro una custodia in plastica trasparente (acquistabile per poche lire in cartoleria) che lo protegga dalle intemperie.

Glossario

Barra degli strumenti: Una finestra contenente una serie di icone. Queste icone permettono un rapido accesso a diversi strumenti.

Formattare: L'operazione con cui si sceglie l'apparenza estetica di un testo o di una tabella, come il tipo di carattere usato, i colori di sfondo o i bordi.

Fotoritocco: Software specializzato nell'elaborazione e modifica di immagini o fotografie.

Scanner: Periferica utilizzata per convertire disegni, fotografie o documenti su carta in dati digitali registrabili e modificabili al computer. Gli scanner piani, i più comuni, hanno un ripiano di vetro su cui bisogna appoggiare il foglio da acquisire, in modo molto simile a una fotocopiatrice.

Tipo di carattere (font): Una raccolta di caratteri con dimensioni e stili predefiniti, per esempio Courier oppure Times New Roman.

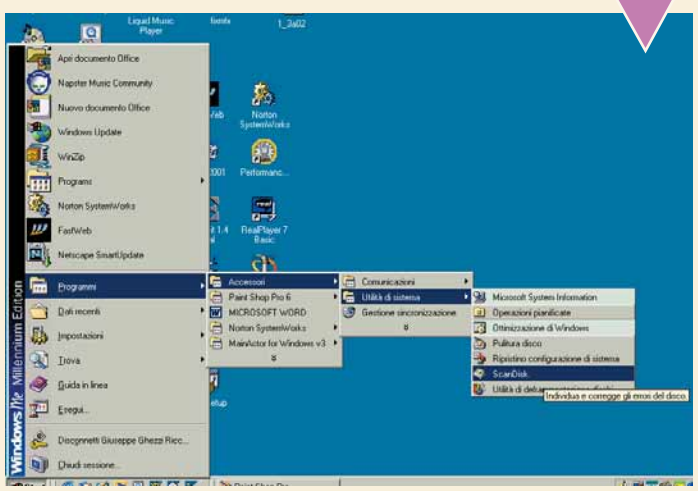
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina VI

La **manutenzione** del sistema con Windows Me

*Come si esegue la manutenzione del sistema con **Windows Me**? In parte ci si affida alle **operazioni automatiche**, in parte si fa da **soli**.*

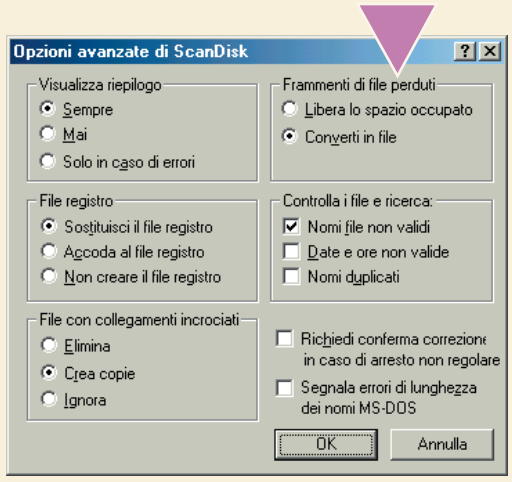
Probabilmente avrete già imparato che il computer è un elettrodomestico delicato, da usare con estrema cautela. Sapete già che dovete chiudere i programmi e spegnere tutto nella maniera corretta (cioè attendendo che sia il sistema a dirvi di farlo). Ma eventi imprevedibili, come repentine interruzioni di alimentazione o programmi invasivi, possono provocare errori inattesi e conseguenti danni al sistema. A causa di questi errori, il sistema rallenta le sue prestazioni, i dati sul disco fisso risultano inaccessibili e il computer in generale può rifiutarsi di funzionare correttamente. In questi casi, due programmi forniti insieme a Windows, l'Utilità di Deframmentazione Dischi e ScanDisk, possono rilevare e correggere gli errori e ripristinare la situazione originale. In un sistema configurato correttamente, ScanDisk dovrebbe partire automaticamente al riavvio del computer, dopo ogni blocco di sistema o spegnimento irregolare. Ma può anche essere eseguito spontaneamente dall'utente, a intervalli regolari, per preservare l'integrità dei dati memorizzati e la salute del sistema operativo.
Entrambi i programmi sono presenti anche nelle versioni precedenti di Windows. Vediamo come e quando usarli.

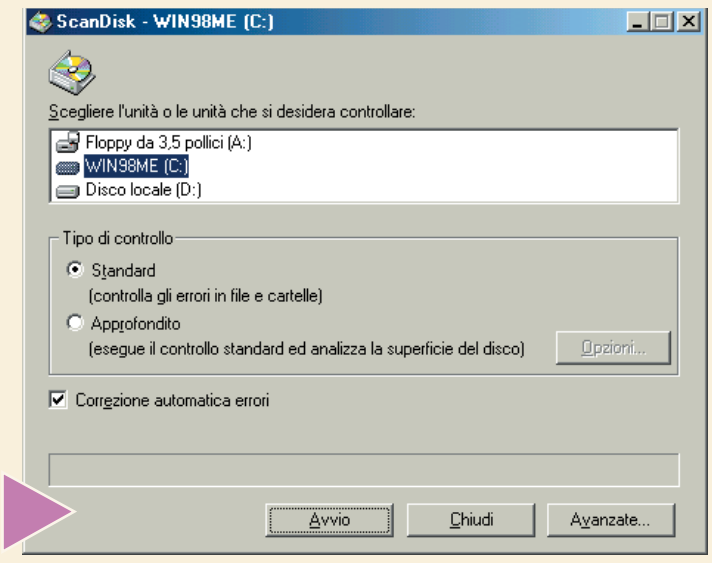
1 Ci sono diversi modi per far partire "ScanDisk". Può iniziare automaticamente, in seguito al riavvio del sistema dopo un blocco o se si spegne il computer senza osservare le normali procedure. Oppure può essere stabilita la sua esecuzione come un "evento programmato" nell'ambito dell'Utilità di sistema denominata "Ottimizzazione di Windows". Infine può essere avviato autonomamente dall'utente, facendo clic su Start, Programmi, Accessori, Utilità di Sistema, ScanDisk. Tutte queste operazioni vanno eseguite senza aprire alcun programma e chiudendo, per quanto possibile, tutti quelli che partono con l'esecuzione automatica, come l'antivirus o ICQ.



2 Una volta avviato ScanDisk è possibile scegliere l'unità o le unità che si desiderano controllare. In genere ce n'è una sola, oltre all'unità Floppy che è quella che serve per leggere i dischetti, ma possono essere anche di più nel caso sia istallato un secondo disco rigido. Bisogna stabilire innanzitutto che tipo di controllo dovrà essere effettuato. Può essere un controllo "Standard" (molto rapido: esamina esclusivamente file e cartelle) oppure "Approfondito". Prima di selezionare il tipo di controllo, vediamo quali sono le opzioni Avanzate facendo clic sull'apposito pulsante.

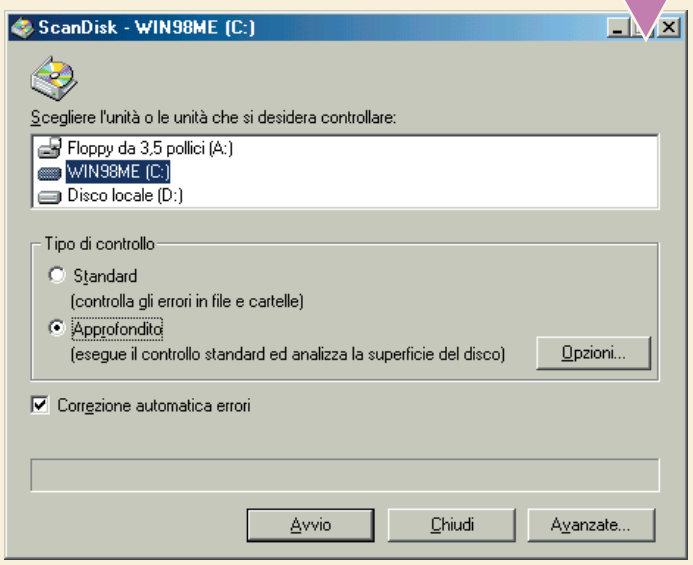
3 Le "Opzioni avanzate di ScanDisk" permettono, selezionando le opportune opzioni, di decidere se visualizzare il riepilogo, come trattare il file registro, i file con collegamenti incrociati, i frammenti di file perduti, come controllare e ricercare i file, se richiedere conferma della correzione in caso di arresto non regolare e se segnalare errori di lunghezza dei nomi dei file.
Accettiamo le impostazioni preimpostate, riservando le delicate modifiche solo agli utenti esperti. Facciamo quindi clic su OK.



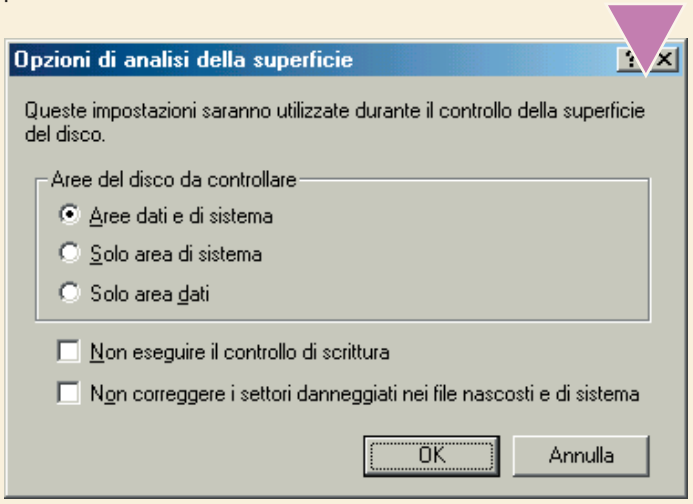


Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina VII

4 Se preferiamo effettuare un controllo approfondito ci basta mettere in segno di spunta a fianco dell'Opzione. Invece del controllo Standard, sarà minuziosamente esaminata la superficie del disco alla ricerca di problemi hardware. Scegliendo Approfondito, diventa attivo il pulsante "Opzioni", azionando il quale possiamo configurare la tipologia del controllo. È opportuno lasciare selezionata la casella "Correzione automatica errori", affinché l'Utilità di Sistema possa svolgere in modo autonomo e completo il proprio compito.

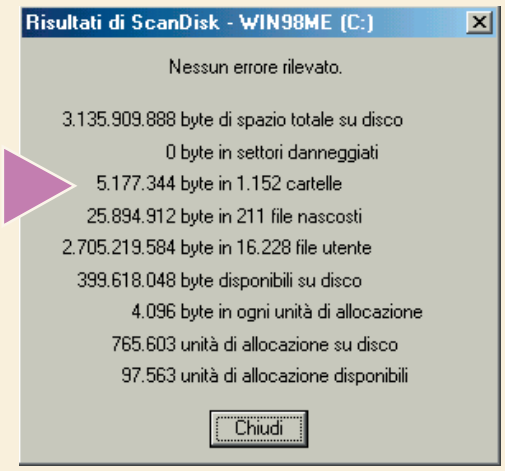


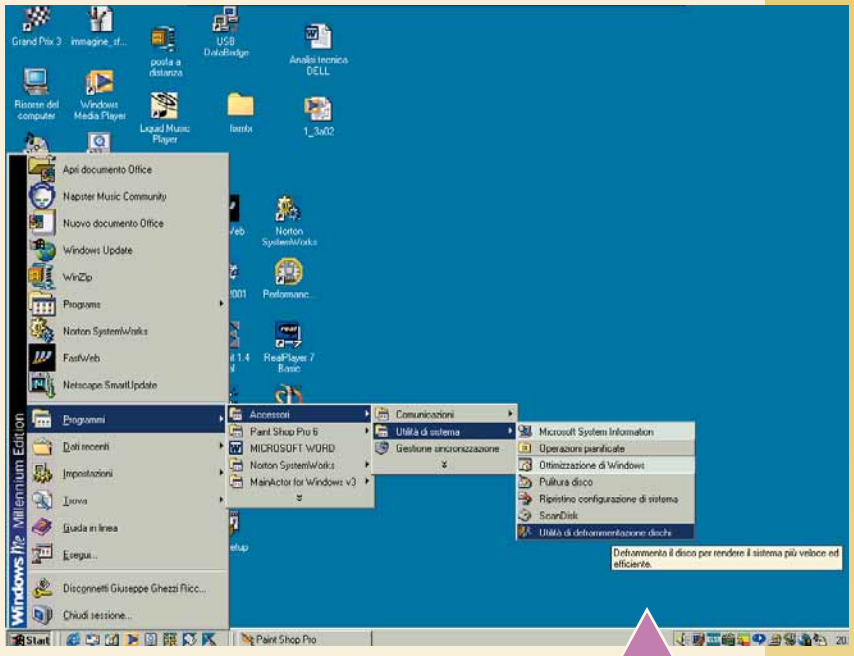
5 Facciamo clic su Opzioni. Tramite la finestra che si apre possiamo impostare le "Opzioni di analisi della superficie": tra le tre possibilità suggerite per le "Aree del disco da controllare" accettiamo l'impostazione predefinita, lasciando selezionata la casella "Aree dati e di sistema", affinché il controllo sia il più completo possibile. Non selezioniamo le caselle sottostanti, che permettono di escludere determinati controlli (controllo di scrittura e correzione settori danneggiati nei file nascosti e di sistema) e facciamo clic sul pulsante OK per tornare alla pagina precedente.



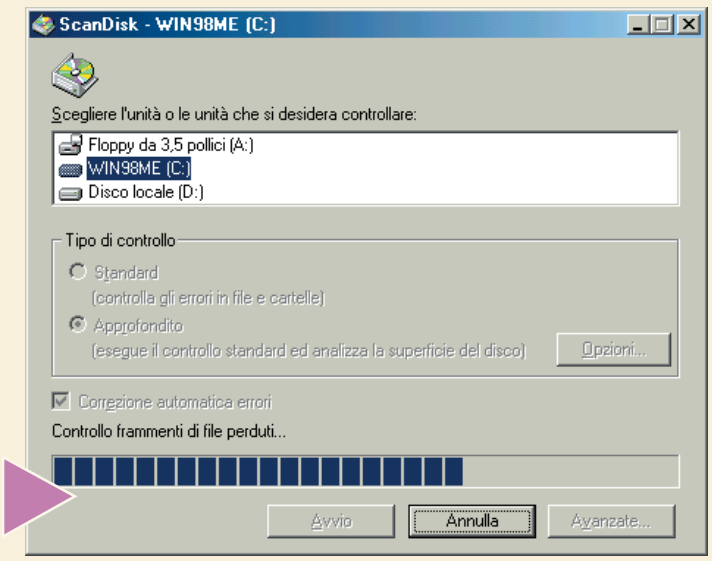
6 Dopo aver fatto clic sul pulsante Avvio ha inizio la scansione vera e propria, che può essere arrestata tramite il pulsante "Annulla". Nella barra è visualizzato lo stato di avanzamento dell'operazione e una breve descrizione dello specifico controllo in fase di esecuzione. Da questo momento il computer è impegnato in operazioni delicate e non dobbiamo disturbarlo.
La lunghezza del controllo dipende dalla grandezza del disco e dal numero di errori incontrati: possono volerci due minuti come un quarto d'ora.

7 Al termine della scansione sono visualizzati i risultati con gli errori eventualmente trovati e conseguentemente corretti e alcune informazioni sul disco rigido, come il numero delle cartelle e lo spazio ancora disponibile. ScanDisk fa tutto da solo.
Quando vedete questa schermata vuol dire che ha finito il suo lavoro: fate clic sul pulsante Chiudi per uscire dal programma.



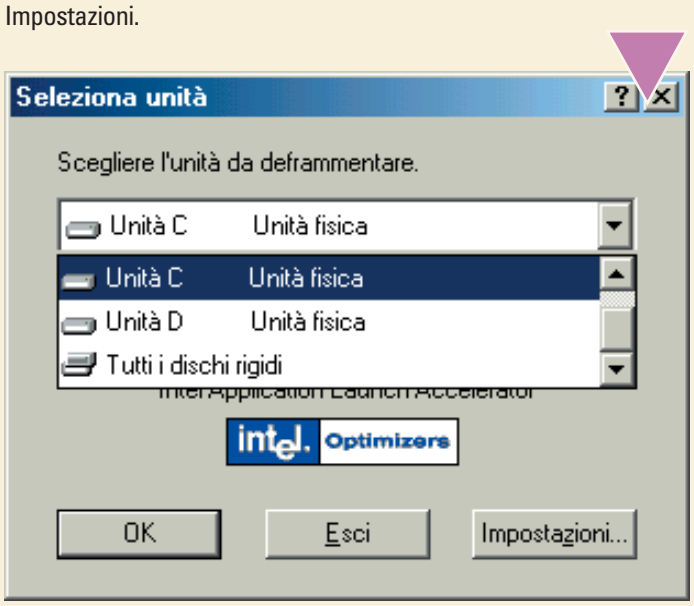


8 Subito dopo aver effettuato un controllo con ScanDisk, se avete tempo, potete continuare la manutenzione del sistema attraverso l'Utilità di deframmentazione dischi, che ha il compito di ricompattare i file presenti sul disco per rendere il PC più veloce ed efficiente.
Fate clic su Start, Programmi, Accessori, Utilità di Sistema, Utilità di deframmentazione dischi.

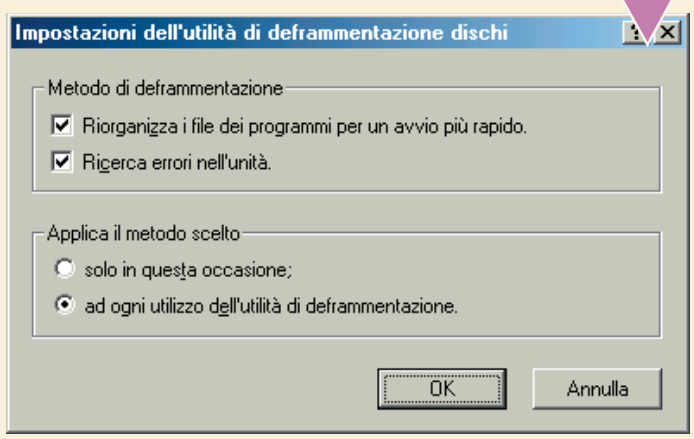


Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina VIII

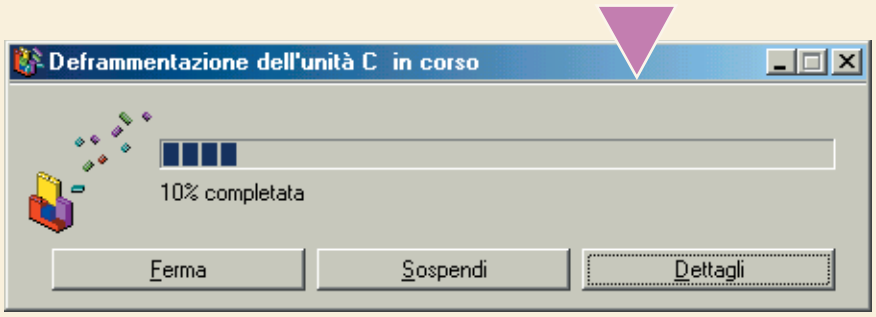
9 Si apre una finestra attraverso la quale dovete scegliere l'unità da deframmentare. Selezionate con un clic del mouse l'opzione "Tutti i dischi rigidi", così tutte le unità istallate nel sistema saranno consecutivamente deframmentate. Dopo aver operato la selezione fate clic sul pulsante Impostazioni.



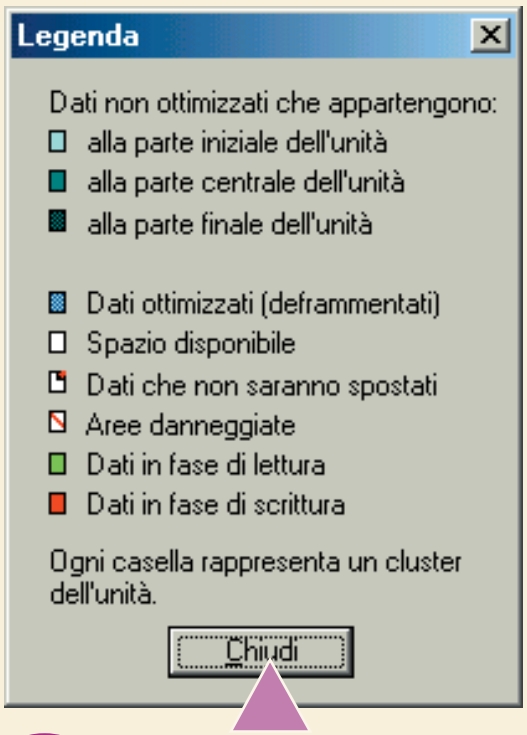
10 Impostiamo, tramite quest'apposita finestra, l'Utilità di deframmentazione dischi: lasciamo selezionate entrambe le caselle riguardanti il "metodo di deframmentazione". Saranno ricercati gli errori e i file dei programmi saranno riorganizzati per un avvio più rapido. Il metodo scelto, secondo l'impostazione predefinita, sarà utilizzato a ogni riutilizzo del programma. Facciamo clic sul pulsante OK per tornare alla finestra precedente, relativa alla "Selezione unità", dopodiché azioniamo il pulsante OK per avviare il processo.

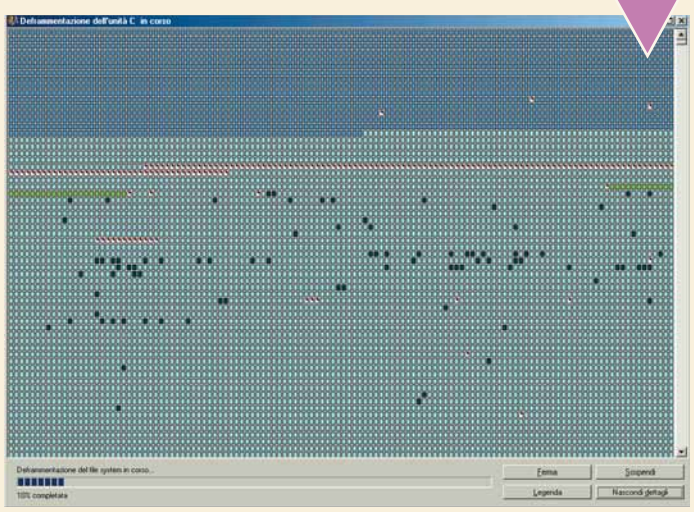


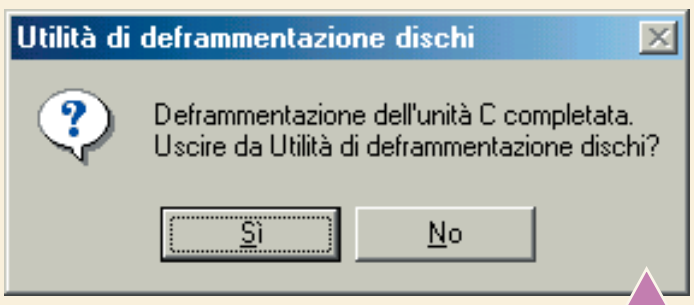
11 Può darsi che il sistema si scopra "poco frammentato" e vi dica che non è necessario procedere. Scegliete voi se continuare o meno: noi vi consigliamo di eseguire una deframmentazione almeno una volta al mese o almeno dopo che avete installato e disinstallato un po' di programmi. Se decidete di proseguire, comparirà una finestra che informa sulla percentuale della deframmentazione completata. Fate clic sul pulsante "Dettagli".



12 La visualizzazione dei dettagli permette di osservare una finestra piena di rettangolini colorati che freneticamente si spostano e si risistemano, dopo aver cambiato colore. Rappresentano i dati presenti sul PC che si stanno mettendo a posto, cioé, in linguaggio tecnico, si stanno "ottimizzando".
A ogni colore corrisponde un particolare stato di quel pacchetto di dati. Per conoscere esattamente il significato di ogni singolo colore è possibile selezionare il pulsante "Legenda".





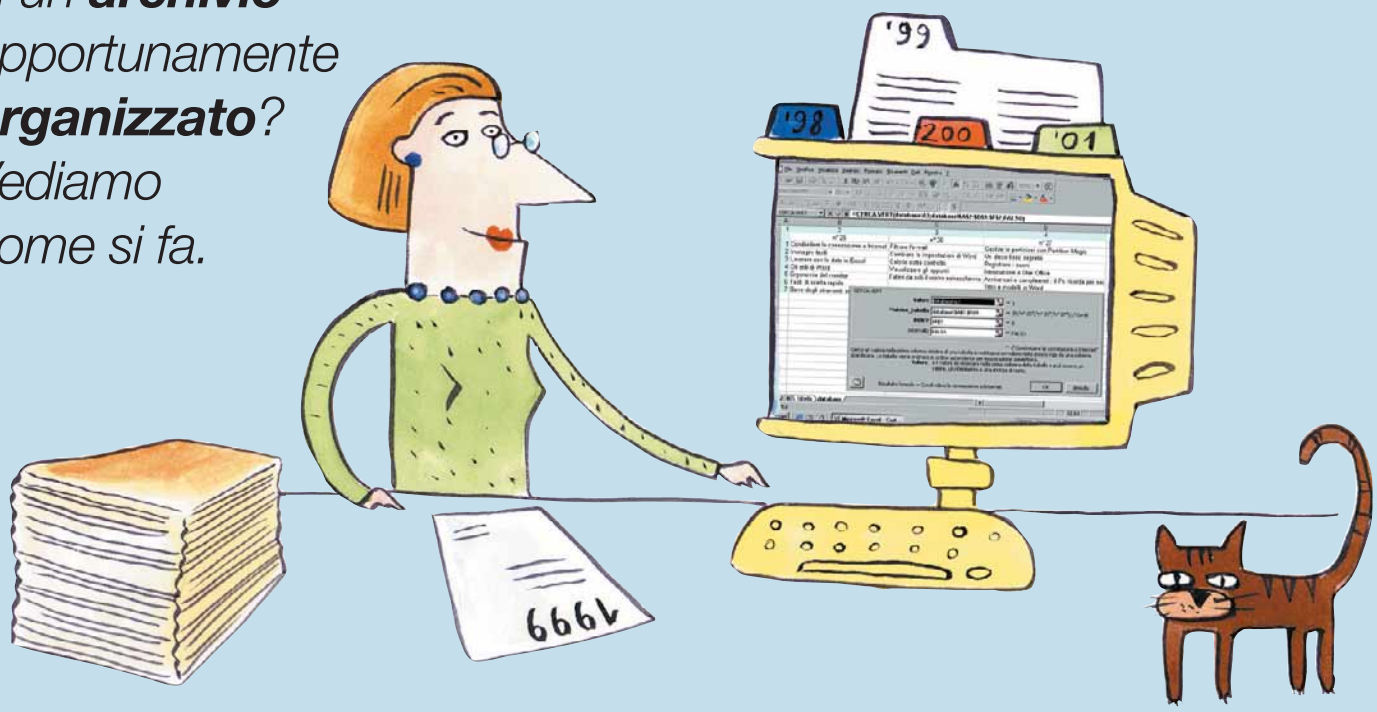


13 A deframmentazione completata, compare automaticamente la finestra che ci permette, facendo clic sul pulsante "Sì", di uscire definitivamente dall'"Utilità di deframmentazione dischi".
La manutenzione del sistema è terminata e potete ricominciare a lavorare con il vostro computer.

Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina IX

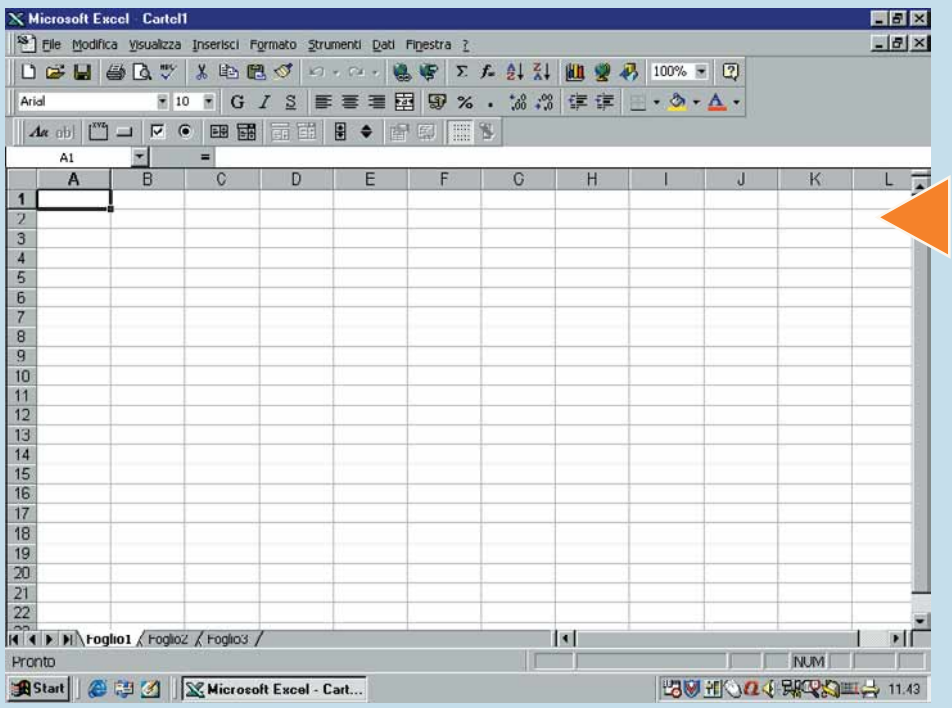
Con Excel, chi cerca trova...

Lo sapevate che ***Excel*** *permette di effettuare una* ***ricerca di dati*** *in un* ***archivio*** *opportunamente* ***organizzato****? Vediamo come si fa.*



Avete conservato molti numeri della nostra rivista? Allora avete anche molti Passo a passo con molti argomenti interessanti da consultare quando ne avete voglia e soprattutto quando ne avete necessità. Può essere utile costruire una tabella da consultare in un solo colpo d'occhio. Ne approntereremo una che, dopo aver selezionato il numero della rivista, vi mostri gli argomenti trattati.

Excel 97 e le versioni successive consentono di costruire questa tabella sfruttando due importanti funzionalità: la **funzione** "CERCA.VERT" per la ricerca dei dati in un archivio e la "Casella Combinata" per la selezione dinamica dei numeri della rivista. Provate con noi come si realizza questo Passo a passo: vi sarà utile per organizzare tanti altri dati che volete archiviare e consultare velocemente.



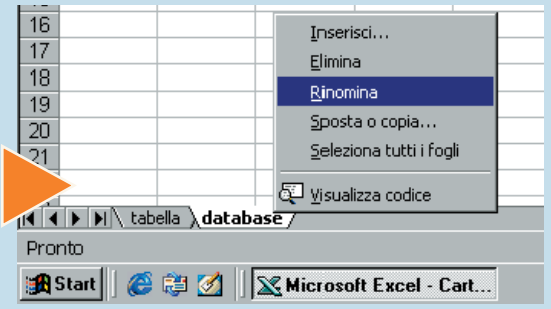
1 Aprite Excel come fate di solito, per esempio facendo clic su Start/Avvio, Programmi e quindi sull'**icona** di Excel. Apparirà un nuovo **file** (con un nome come Cartel1.xls) contenente più fogli di lavoro. Normalmente sono tre di **default**: Foglio1, Foglio2 e Foglio3.

> Non ci riesco

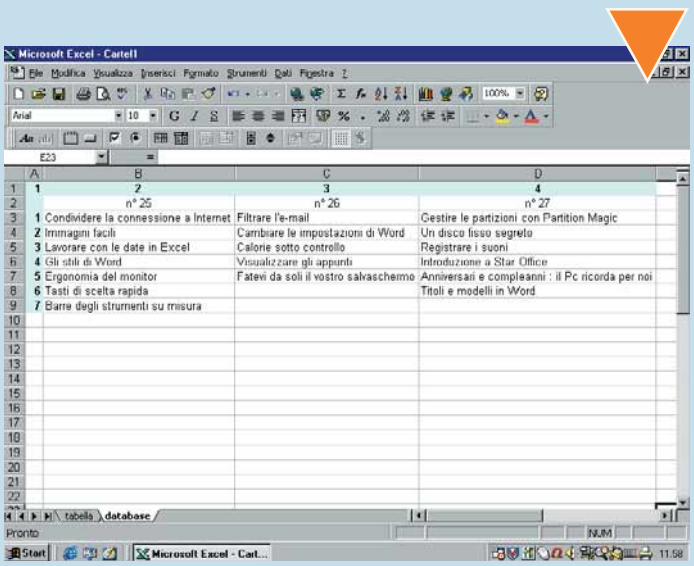
Se non riuscite a portare a termine questo esercizio, provate a scaricare il file "Chi cerca trova" dal nostro sito, all'indirizzo **www.vnunet.it/ci**.

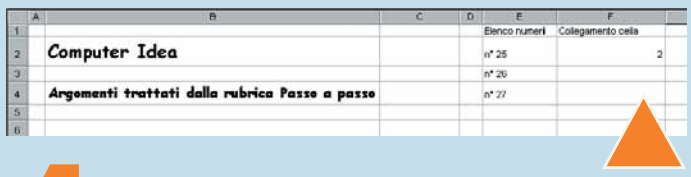
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina X

2 Organizzate il lavoro su due fogli in modo che sul primo, che rinominerete "Tabella", sia presente la tavola di consultazione, mentre sul secondo, che rinominerete "Database" sia presente l'archivio dei dati. Per rinominare un foglio si fa clic sul nome da modificare con il tasto destro, quindi si seleziona "Rinomina" e si scrive il nuovo nome.



3 Ora si può iniziare a strutturare il foglio Database. In questa sede, per rendere ben visibili tutti i dati del foglio, si prenderanno in considerazione solo tre numeri di Computer Idea (per esempio il numero 25, 26 e 27) e i relativi argomenti trattati dalla rubrica Passo a passo. Nella colonna B e nelle righe da 2 a 9 inserite il numero della rivista (25) e i relativi argomenti. Nelle colonne C e D e nelle righe sottostanti dovrete ripetere l'operazione per gli altri numeri della rivista (26 e 27).
Nelle celle da A1 a D1 inserite i numeri da 1 a 4 che indicano il numero di colonne da cui è composto l'archivio dati. Nelle celle da A3 a A9 inserite i numeri da 1 a 7 che identificano, in questo caso, il numero massimo di argomenti trattati. L'archivio dati che costituirà l'oggetto della ricerca occuperà quindi un'area che va dalla cella A2 alla cella D9.

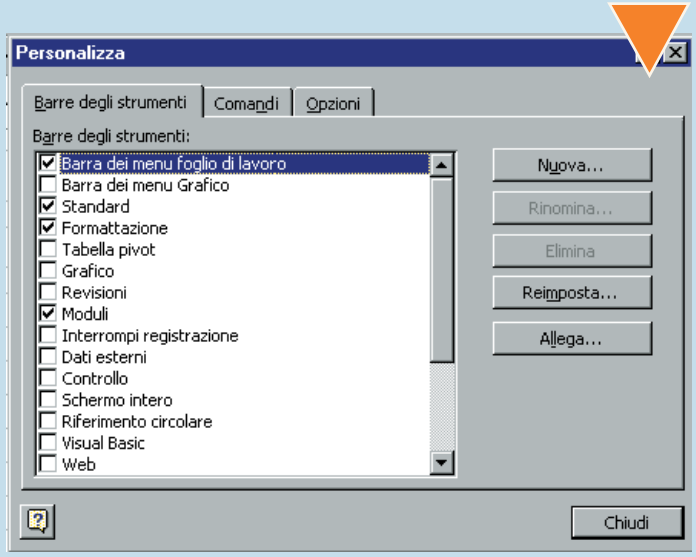


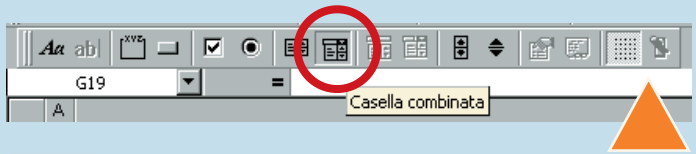


4 Si può passare adesso alla costruzione della tavola di consultazione. Posizionatevi nel foglio Tabella. Per prima cosa inserite nella cella B2 il nome della rivista Computer Idea e nella cella B4 l'oggetto della ricerca: "Argomenti trattati dalla rubrica Passo a passo".
Successivamente inserite le seguenti informazioni nelle celle da E1 a E4: "Elenco numeri" e n° 25, n° 26, n° 27. Nella cella F1 scrivete "Collegamento cella", proprio come vi mostriamo in figura.
Potete sbizzarrirvi a usare caratteri un po' diversi e più grandi o più piccoli, la sostanza non cambia.

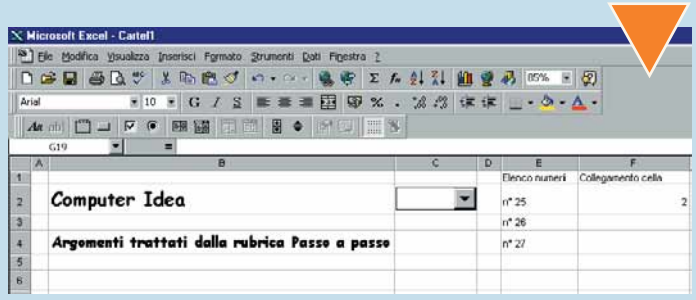
5 Dovrete ora inserire nel foglio la "Casella combinata". Per fare ciò è necessario che sia visualizzata la barra degli strumenti in cui essa si trova. Se così non fosse, Aprite il menu Visualizza e fate clic su Barre degli strumenti, Personalizza.

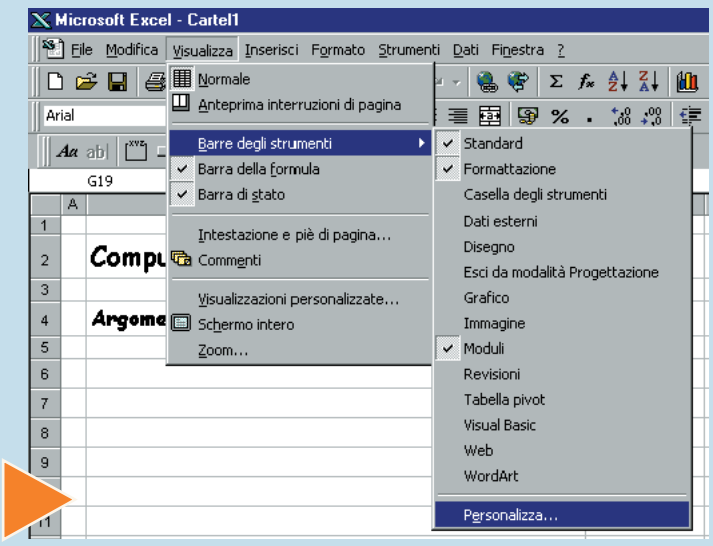
6 Apparirà una finestra in cui dovrete selezionare la casellina che si trova in corrispondenza della barra "Moduli". Fatto questo, fate clic su Chiudi. La **barra degli strumenti** Moduli contenente la Casella combinata è ora visualizzata.





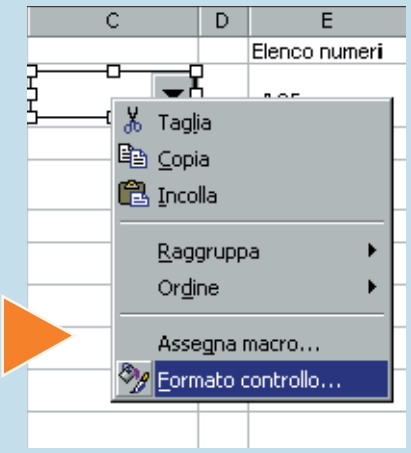
7 Ma come si fa a inserire nel foglio la Casella combinata? Fate clic una volta sull'icona corrispondente alla stessa e posizionatevi per esempio all'inizio della cella "C2". Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinate il puntatore lentamente verso destra fino alla fine della cella, quindi lasciate la presa. Ecco apparire sul foglio la vostra casella.



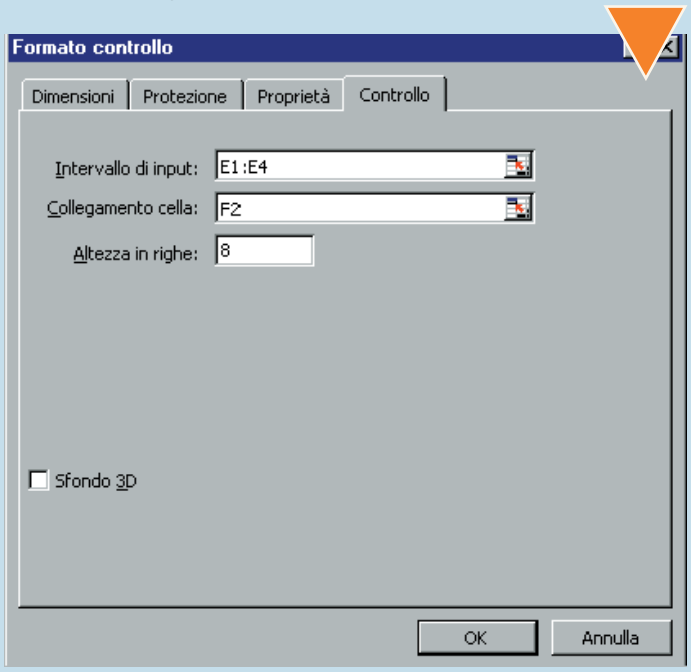


Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XI

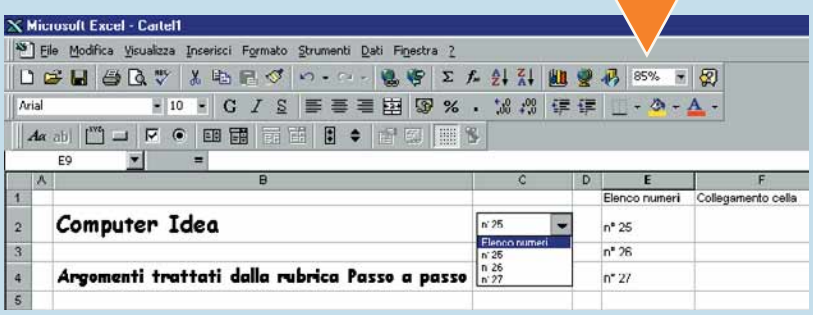
8 Ora bisogna rendere attiva la casella combinata, che così com'è è molto decorativa ma non produce alcun effetto. Fate clic con il tasto destro del mouse sulla casella. Apparirà una finestra nella quale dovete selezionare la voce "Formato controllo…".



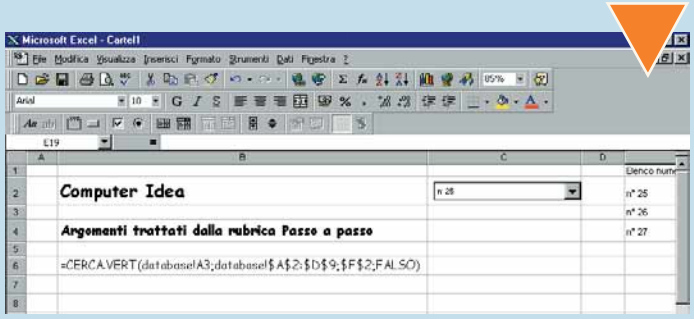
9 Come giustamente vi aspettate, si aprirà una finestra chiamata "Formato controllo". Tralasciate i menu Dimensioni, Protezione e Proprietà, in cui non occorre modificare le impostazioni di default proposte da Excel. Fate invece clic sul menu Controllo. Ora c'è bisogno di un attimo di concentrazione perché dovete inserire, senza fare errori:
- L'intervallo di input "E1:E4" che rappresenta l'elenco delle riviste presenti nel database.
- Il collegamento cella "F2" che rappresenta un valore corrispondente alla posizione della rivista nelle colonne del database.
- L'altezza in righe, per esempio 8, che rappresenta il numero di righe da visualizzare nella casella a discesa.
Guardate come sono stati trascritti i dati nella figura e fate attenzione a non sbagliare. Quando avete finito, fate clic su OK.

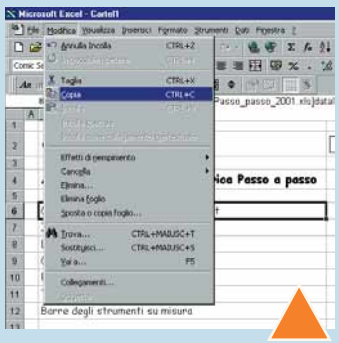


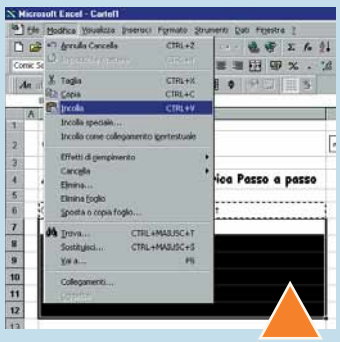
10 Ecco il risultato! Come vedete, scorrendo con la freccia in basso si può selezionare il numero della rivista desiderato. Ma non è ancora finita. Ora si dovrà scrivere la formula che fa la ricerca nell'archivio che abbiamo costruito precedentemente sul foglio Database e che ci restituisce gli argomenti della rivista da noi selezionata.

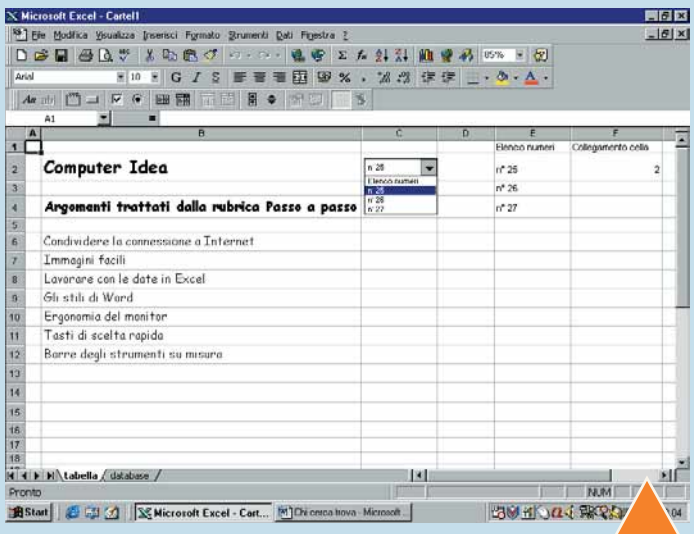


11 Posizionatevi nella cella B6 del foglio Tabella e scrivete la seguente formula, senza le virgolette: "=CERCA.VERT(database!A3;database!$A$2:$D$9;$F$2;FALSO)". Non ci sono spazi all'interno della formula e dovete fare molta attenzione ai due punti e ai punti e virgola. Quando avete finito, fate clic su Invio. Se per curiosità vi interessa sapere che cosa avete scritto, ecco qui la spiegazione:
- "database!A3" rappresenta la posizione dell'argomento nelle **righe** del database.
- "database!$A$2:$D$9" è l'archivio dati in cui la funzione effettua la ricerca.
- "$F$2" rappresenta la posizione della rivista nelle **colonne** del **database**.
- "FALSO" rappresenta un valore logico che trova l'esatta corrispondenza della ricerca nel database.
L'uso del simbolo del dollaro ("$") prima del riferimento di una riga o di una colonna serve a impedire che copiando la formula in altre celle del foglio, cambino i riferimenti, quando invece si vuole mantenerli fissi.









12 Ora potete copiare la formula nelle **celle** sottostanti e fino alla riga 12. Per fare questo posizionatevi sulla cella B6, aprite il menu Modifica e fate clic su Copia, quindi selezionate con il mouse le celle da B7 a B12 e dal menu Modifica fate clic su Incolla. Provate a scorrere con la freccia della "Casella combinata" i vari numeri della rivista: vedrete che gli argomenti si aggiornano automaticamente in relazione al numero scelto. Il gioco è fatto!

Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XII

Glossario

Barre degli strumenti: Microsoft Excel dispone di una serie di barre degli strumenti sviluppate per velocizzare operazioni comuni e per eseguire in maniera più accurata determinate funzioni.
Ciascuna barra contiene alcuni strumenti che vengono selezionati per eseguire comandi o altre operazioni.

Celle: L'intersezione tra una riga e una colonna forma una cella, nella quale vanno introdotti i dati (testo, numeri, date e via dicendo). La cella attiva è messa in risalto da bordi più spessi delle altre.

Colonne: L'insieme delle celle disposte in senso verticale.

Database: Un database è uno strumento per l'organizzazione, la gestione e la ricerca di informazioni. Con Microsoft Excel è possibile creare un database su un foglio di lavoro. Utilizzando i dati registrati sul foglio di lavoro come database, è possibile memorizzare facilmente e manipolare dati complessi e grandi quantità di informazioni.

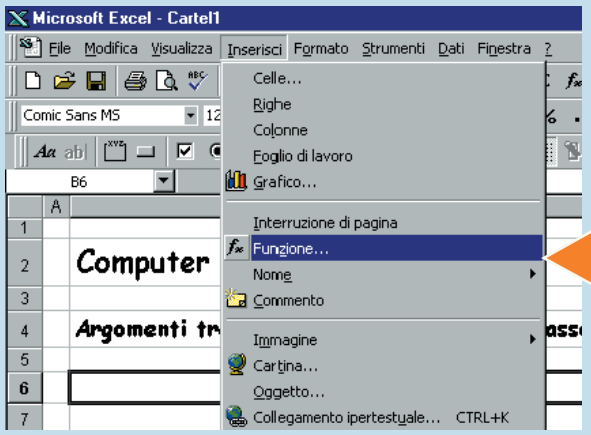
Default: Si dicono "di default" i parametri standard di un prodotto che vengono applicati in assenza di modifiche apportate dall'utente.

File: I file di Excel vengono denominati Cartelle. Ogni cartella è composta da una serie di fogli di lavoro nei quali vengono memorizzate le informazioni.

Funzioni di Excel: Le funzioni sono strumenti di calcolo che consentono di effettuare automaticamente operazioni di tipo decisionale o esecutivo o che restituiscono dei valori in base alle informazioni fornite dall'utente.

Icona: Piccolo disegno che informa sulla funzionalità di un determinato pulsante o indica di che tipo è il contenuto di un file.

Righe: L'insieme delle celle disposte in senso orizzontale.

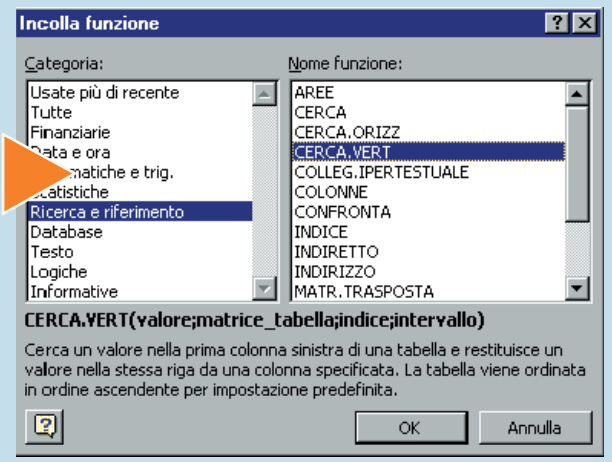


13

Prima di concludere, dobbiamo illustrarvi un altro modo per inserire la funzione nella cella. Posizionatevi per prima cosa, nella cella B6 e fate clic sul menu Inserisci, Funzione.

14

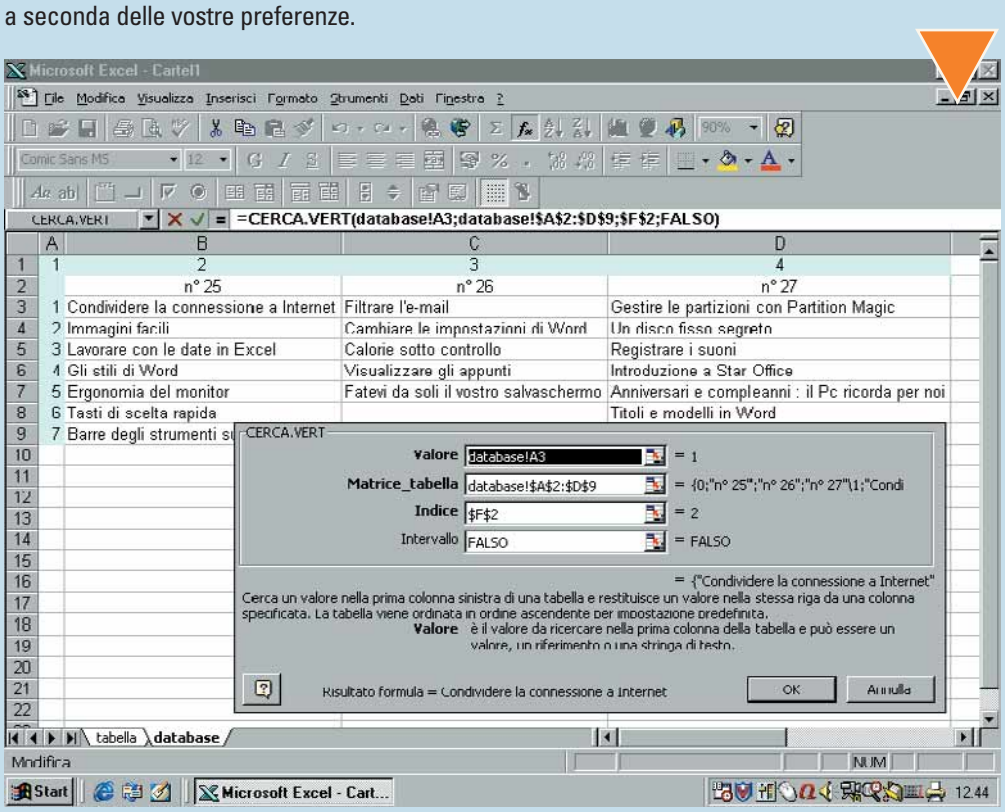
Apparirà una finestra in cui dovrete selezionare in Categoria: "Ricerca e riferimento" e in Nome funzione: "CERCA.VERT". Poi fate clic su OK.



15

Si aprirà un'altra finestra in cui dovrete scrivere i seguenti parametri:
- Valore: database!A3
- Matrice_tabella: database!$A$2:$D$9
- Indice: $F$2
- Intervallo : FALSO

La spiegazione di questi parametri è quella che avete letto nel passo 11. Fate clic su OK e successivamente copiate la formula come descritto nel passo 12. Ovviamente potete scegliere qual è il modo migliore per voi per inserire la Formula. Adottate il primo (passo 11) o il secondo (passi 13-14) a seconda delle vostre preferenze.



16

Siamo arrivati al termine del nostro percorso. L'esempio è stato fatto prendendo in considerazione solo tre numeri della nostra rivista con un numero massimo di sette argomenti, ma potrà essere esteso a tutti i numeri che volete e a un numero maggiore di argomenti. Basterà organizzare un database con un maggior numero di colonne e di righe, aggiornare l'Elenco numeri del foglio Tabella, modificare l'intervallo di input della Casella combinata, modificare l'area di ricerca della funzione "CERCA.VERT" e copiare la formula per un numero di righe corrispondenti al numero massimo di righe degli argomenti nel database. Buon lavoro!

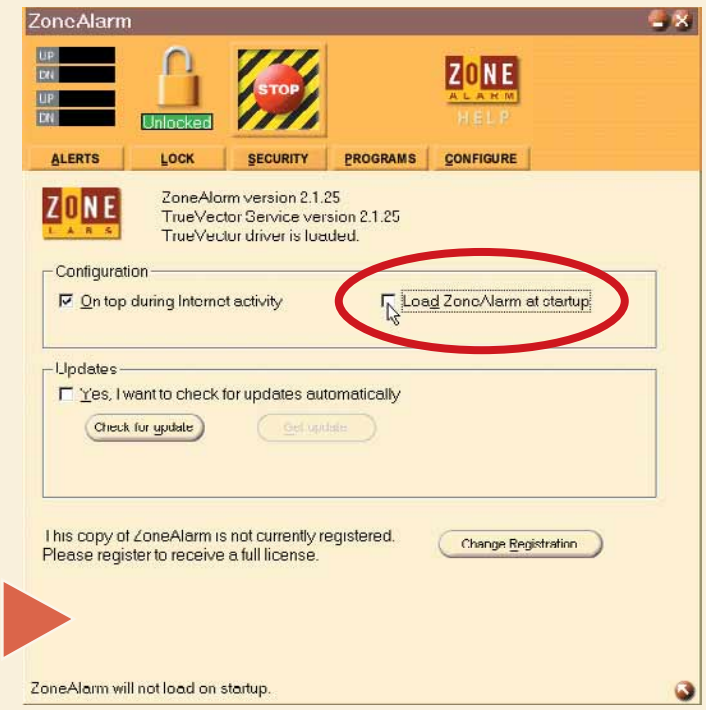
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XIII

Un **firewall** per amico

Blocchiamo i ***malintenzionati*** ***su Internet*** *con un "****muro di fuoco****".*

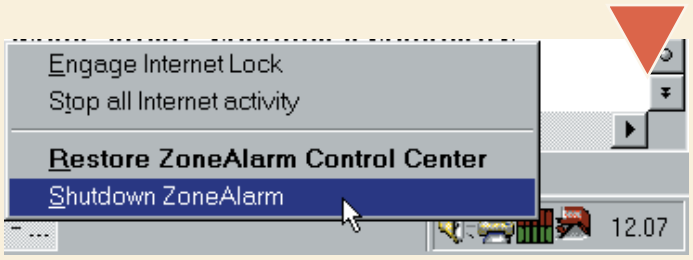
I programmi "Firewall" (che letteralmente significa "muro di fuoco") servono per controllare gli accessi in entrata e in uscita dal personal computer. Uno dei firewall più diffusi è ZoneAlarm, scaricabile gratuitamente per l'uso personale dal sito www.zonelabs.com. Vi abbiamo già presentato un Passo a passo sull'installazione e l'uso di base di ZoneAlarm sul numero 20 di Computer Idea ("Chiudere le porte del vostro computer"). Ora vi proponiamo un piccolo approfondimento, rispondendo anche ad alcune domande che ci sono state fatte da voi lettori.

1 Lo scopo di un programma come ZoneAlarm è quello di controllare costantemente tutti i dati che entrano e che escono dal computer sia per impedire che i cosiddetti "programmi spia" (spyware: ne abbiamo parlato tempo fa) inviino dati a terze parti a nostra insaputa, sia per impedire che qualche malintenzionato, o anche qualche semplice curioso, possa entrare nel nostro computer, leggere e modificare ciò che si trova sul disco fisso. Installarlo e configurarlo è molto semplice e vi rimandiamo a quanto abbiamo scritto sul N. 20 di Computer Idea. Una volta configurato, ZoneAlarm svolge il suo compito in modo silenzioso e senza che l'utente debba più preoccuparsi di nulla. Per questo motivo, di solito, ZoneAlarm viene caricato all'avvio del computer e rimane attivo in memoria fino al suo spegnimento. Se però avete particolari esigenze, è possibile fare in modo che non venga lanciato automaticamente quando parte Windows. Basta aprire il centro di controllo di ZoneAlarm facendo clic su Start, Programmi, "Zone Labs", ZoneAlarm. Facciamo clic sulla scheda Configure e disattiviamo (cioè togliamo il segno di spunta) la casella "Load ZoneAlarm at startup" (carica ZoneAlarm all'avvio). D'ora in avanti dovremo però ricordarci di lanciare manualmente il firewall (sempre facendo clic su Start, Programmi, "Zone Labs", ZoneAlarm) prima di collegarci a Internet.

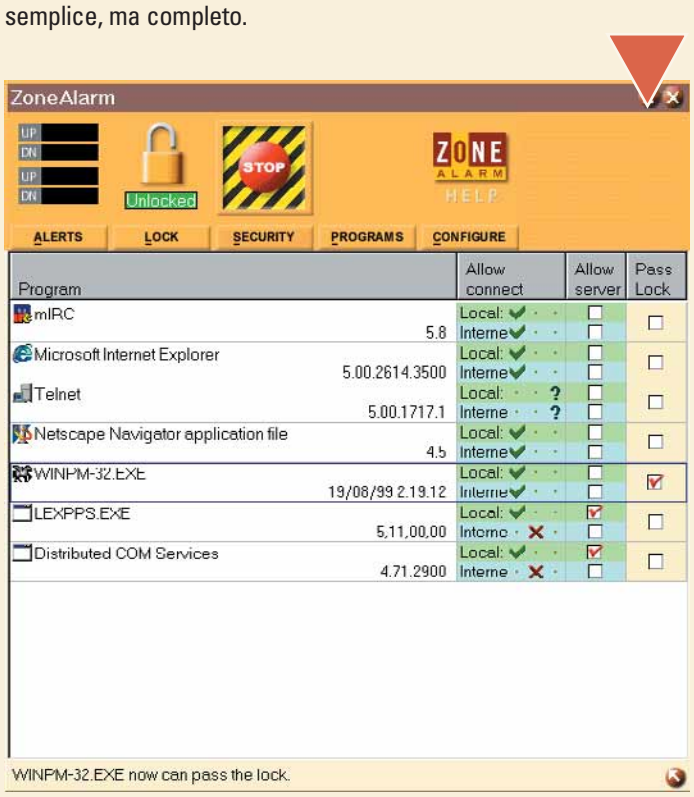


Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XIV

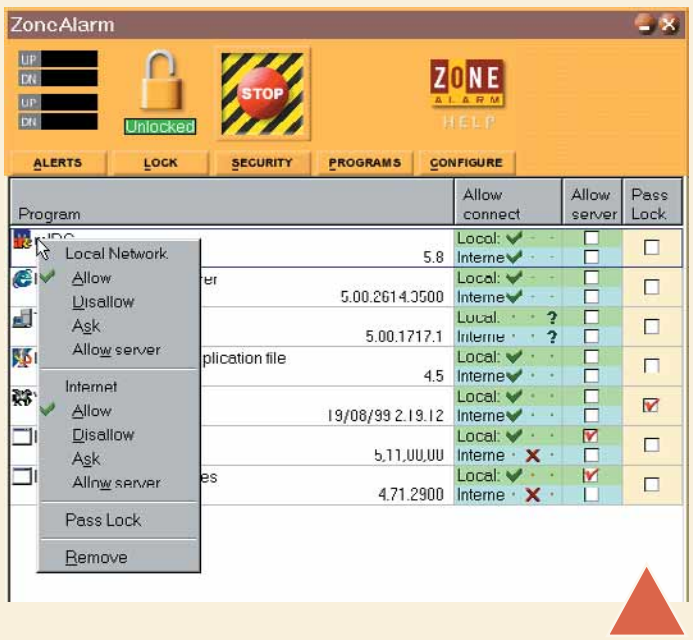
2 Allo stesso modo, in certi casi particolari, potreste desiderare di chiuedere ZoneAlarm (magari per provare un firewall alternativo).
Per chiudere questo programma non è sufficiente fare clic sulla piccola croce nell'angolo in alto a destra della finestra del centro di controllo, come per qualsiasi altro programma per Windows. In questo modo il programma viene solamente minimizzato, rimanendo attivo in memoria. La sua icona, infatti, continua a comparire nella parte destra della barra delle applicazioni.
Per chiuderlo definitivamente bisogna fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona del programma e scegliere "Shutdown ZoneAlarm" dal menu a discesa.



3 La corretta configurazione di un programma firewall è una cosa importantissima per il suo buon funzionamento. Un firewall mal configurato, infatti, induce una falsa sensazione di sicurezza che ci porta a tralasciare anche le precauzioni minime. In definitiva, un cattivo firewall è molto peggio di nessun firewall.
La configurazione di ZoneAlarm è molto semplice, se paragonata a quella dei firewall professionali di altri sistemi operativi, ma nonostante la sua semplicità garantisce una sicurezza più che accettabile dalla maggior parte degli utenti.
Accediamo al cuore di ZoneAlam aprendo il suo centro di controllo (come descritto nel passo 1) e facendo clic su sull'opzione Programs. In questa finestra sono elencati tutti i programmi che possono inviare o ricevere dati attraverso la Rete e il modo in cui possono farlo.
Come regola generale, se un programma non compare in questo elenco, significa che verrà bloccato da ZoneAlarm nel momento in cui cercherà di connettersi all'esterno.
Nella figura vediamo un esempio di configurazione abbastanza semplice, ma completo.



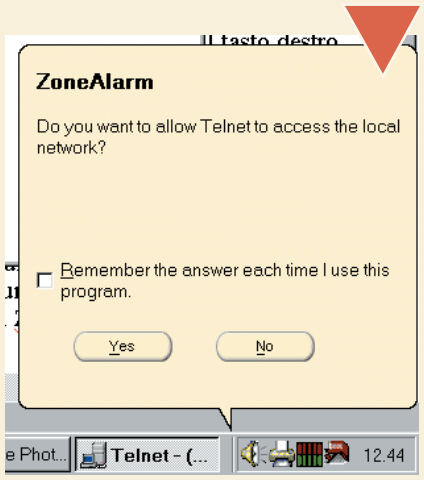
4 Vediamo in dettaglio alcune voci. Il primo programma dell'elenco è "mIRC". Come molti di voi sanno, si tratta di un programma client per IRC, l'Internet Relay Chat. Se spostiamo il cursore del mouse per qualche istante sulla prima riga, compare una piccola finestra gialla che riporta maggiori informazioni sul programma in questione, come la cartella che lo contiene, il numero di versione, la data di creazione del programma e le sue dimensioni. Questo ci aiuta a capire di quale programma si tratti, nel caso in cui il solo nome non fosse sufficientemente esplicativo.

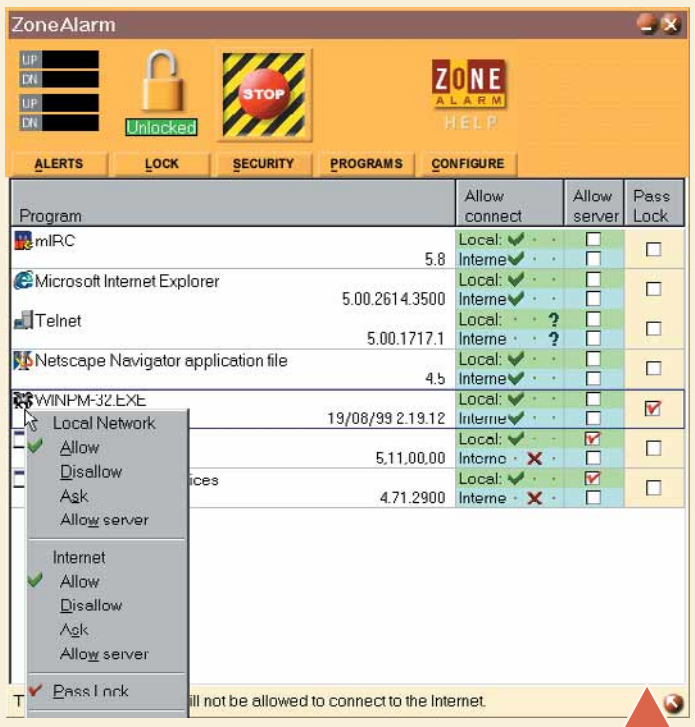


5 Vediamo che ogni programma possiede tre gruppi di impostazioni: "Allow connect" ("permetti la connessione"), "Allow server" ("permetti il funzionamento come server") e "Pass Lock" ("oltrepassa la chiusura"). Il primo gruppo di impostazioni, "Allow connect", è ulteriormente suddiviso in "Local" (cioè relativo alla rete locale, se ne esiste una) e "Internet". Come esempio pratico verifichiamo le impostazioni di mIRC, facendo clic sulla sua icona con il tasto destro del mouse. Compare un menu a discesa nel quale possiamo facilmente cambiare ogni impostazione. In questo esempio mIRC è configurato come "Allow" (segno di spunta verde) sia per la rete locale, sia per Internet. Significa che questo programma può connettersi all'esterno senza che ZoneAlarm lo blocchi. Inoltre, non è attivata né la casella "Allow server", né la casella "Pass Lock".

Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XV

6 Altri programmi hanno invece impostazioni diverse. Telnet, per esempio, riporta due punti interrogativi nella sezione "Allow connect".
Con questa impostazione, nel momento in cui il programma Telnet (un programma di emulazione terminale) cerca di connettersi a un altro computer, il suo tentativo verrà intercettato da ZoneAlarm che ci chiederà se vogliamo lasciarlo passare oppure no, in una finestra come quella riportata in figura.
Rispondendo Yes il programma inizierà il collegamento normalmente. Attivando la casella "Remember the answer each time I use this program" ("ricorda la risposta ogni volta che uso questo programma") la domanda non verrà più riproposta e Telnet non verrà più bloccato in futuro (le sue impostazioni su "Allow connect" passeranno quindi dal punto di domanda al segno di spunta verde, come per mIRC).

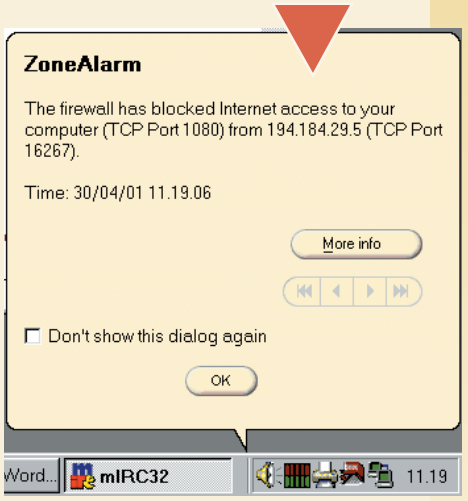




7 Un caso particolare: il programma WINPM-32.EXE ha un segno di spunta sulla casella "Pass Lock". Il programma è Pagasus, utilizzato per gestire la posta elettronica come alternativa a Outlook o Eudora. Questo programma è impostato per verificare se è arrivata nuova posta automaticamente ogni dieci minuti.
Attivando l'opzione "Pass Lock" gli si permette di effettuare questo controllo anche nel caso in cui sul computer è stato attivato il blocco di tutte le attività Internet (possiamo fare in modo che questo blocco si attivi automaticamente assieme al salvaschermo, se lasciamo il computer connesso a Internet per lungo tempo anche in nostra assenza).

8 Infine, gli ultimi due programmi dell'elenco, LEXPPS.EXE e "Distributed COM Services" fanno parte del driver della stampante installata sul computer dell'esempio. È probabile quindi che non compaiano sul vostro PC. Notate però che la loro attività è permessa (segno di spunta verde) sulla rete locale (la stampante è condivisa con altri computer situati nelle stanze vicine) ma non su Internet (piccola croce rossa). Solo sulla rete locale, inoltre, a questi programmi è consentito funzionare da server: possono cioè accettare connessioni da altri computer (questo è indispensabile affinché gli altri computer remoti possano stampare su una stampante condivisa in rete). Vi ricordiamo che potete cambiare tutte queste impostazioni come volete. In ogni caso, è importante verificare che nell'elenco non compaiano programmi "strani" o completamente sconosciuti.

9 Finora abbiamo visto cosa accade quando qualche programma installato nel nostro computer vuole accedere all'esterno. E quando qualcuno dall'esterno cerca di entrare nel nostro PC? Ci pensa ZoneAlarm, avvisandoci con una piccola finestra gialla. Nell'esempio in figura qualcuno sta cercando di entrare dalla porta 1080 (ogni numero di porta è di solito adibito a una funzione particolare). L'indirizzo Internet dell'intrusore è 194.184.29.5. Cosa dobbiamo fare in questi casi? Basta fare clic su OK, la finestra si chiude e ZoneAlarm sbarra la porta in faccia all'estraneo. Se però questi tentativi si ripetono e volete prendere provvedimenti, potreste iniziare cercando di scoprire a vostra volta qualcosa di più sul "curioso" visitatore. Dopotutto avete il suo indirizzo Internet (più precisamente il suo indirizzo IP). Ma questo è un argomento troppo complesso e lo tratteremo in un prossimo Passo a passo. Ricordate comunque che molti dei "tentativi di intrusione" che vi segnala ZoneAlarm sono perfettamente legali (almeno per ora) in base alla legge italiana, quindi non fatevi il sangue amaro e tranquillizzatevi, ringraziando il vostro firewall che vi protegge.



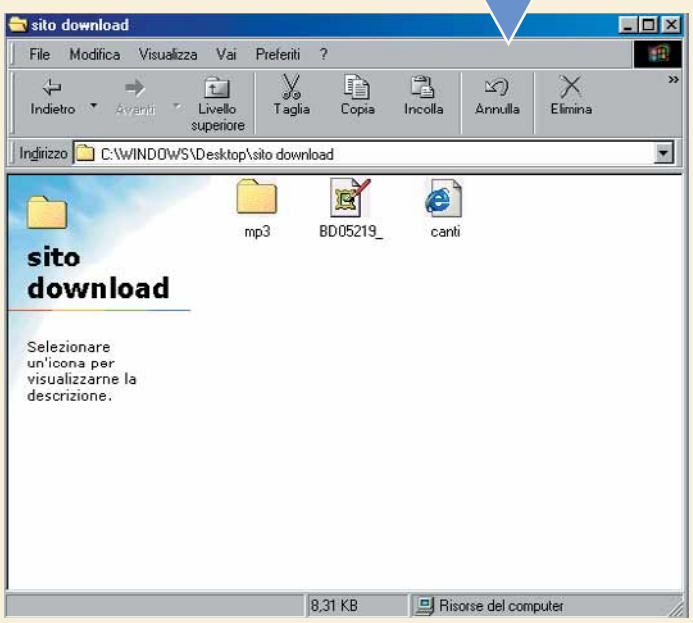
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XVI

Mettete i vostri documenti sul Web

*Diamo ai **visitatori del nostro sito Web** la possibilità di **prelevare musica**, **filmati** o qualsiasi altro **documento** e **applicazione**.*

Molti lettori ci hanno chiesto di far sì che i visitatori di una pagina Web possano effettuare il **download** di un file. Come avrete modo di verificare in questi passi, non si tratta di un procedimento complicato e dopo averne capito il funzionamento non avrete problemi a realizzarlo anche con il Web editor che di solito utilizzate. Noi, per l'occasione, abbiamo scelto di usare Netscape Composer, distribuito gratuitamente nel pacchetto di Netscape Communicator 4.5 (versione italiana).
Partiamo da una pagina di download in stato di costruzione avanzato, in cui vogliamo inserire gli MP3 delle esibizioni canore della corale di cui facciamo parte. Abbiamo già studiato lo sfondo, il titolo e i contenuti grafici. Si tratta solo di decidere quali documenti si vuole far prelevare ai visitatori e inserire i relativi collegamenti. Dopo aver creato la pagina, metteremo a disposizione gli MP3 sul **server** che ospita il nostro sito Web.
Le istruzioni che seguono valgono per qualsiasi formato di documento, non solo per gli MP3. Mettete a disposizione filmati, testi, immagini, documenti compressi in formato Zip. Renderete il vostro sito più divertente e più frequentato.

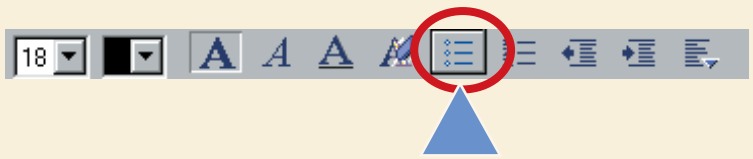
1 La prima cosa da fare quando si vuole organizzare un sito, è ordinare tutti i documenti in modo razionale. Create sul vostro disco fisso (magari sul **Desktop**) una cartella chiamata "Sito download" (o un altro nome significativo) in cui salverete la pagina Web. Dentro questa cartella createne una chiamata "MP3" in cui dovete copiare tutti gli MP3 che saranno oggetto di download. Non sottovalutate questo passaggio e soprattutto non rimandatelo alla fine del lavoro: il posizionamento errato dei documenti è una delle cause principali del malfunzionamento di questo tipo di pagine ed è uno degli sbagli più comuni in fase di sviluppo.



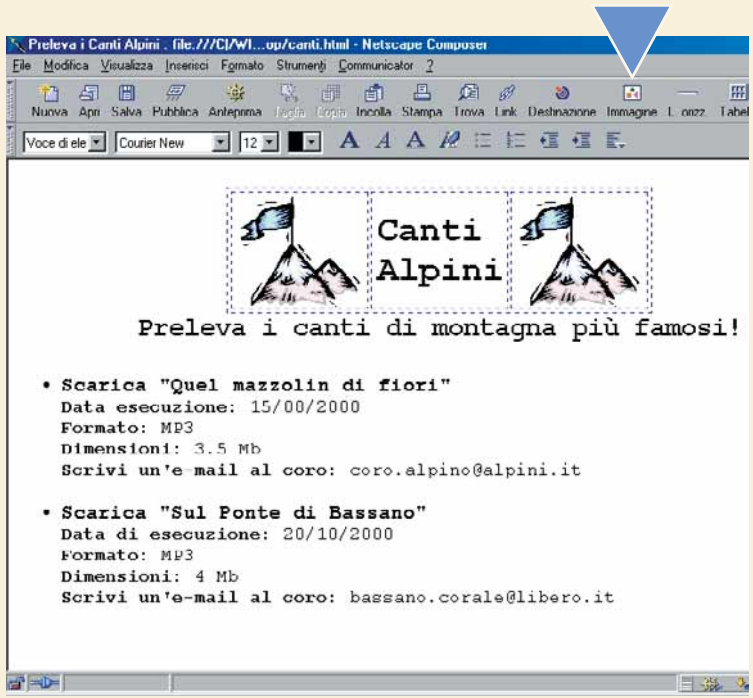
> Per chi conosce l'HTML

Il link che conduce a un download, visto da chi naviga sulla nostra pagina Web, è un link identico a tutti gli altri, con l'unica differenza che, invece di avviare il caricamento di una pagina, fa apparire la finestra di download del browser.
Visto dalla parte di chi crea la pagina, è un semplice collegamento che conduce all'oggetto da prelevare.
Per chi ha un po' di familiarità con l'HTML, ecco il codice esemplificativo che confronta il link a una pagina con quello a un MP3:
Pagina principale
conduce alla pagina home.html e permette al browser di visualizzarla.
Scarica l'MP3!
porta allo scaricamento del file "canzone.MP3".

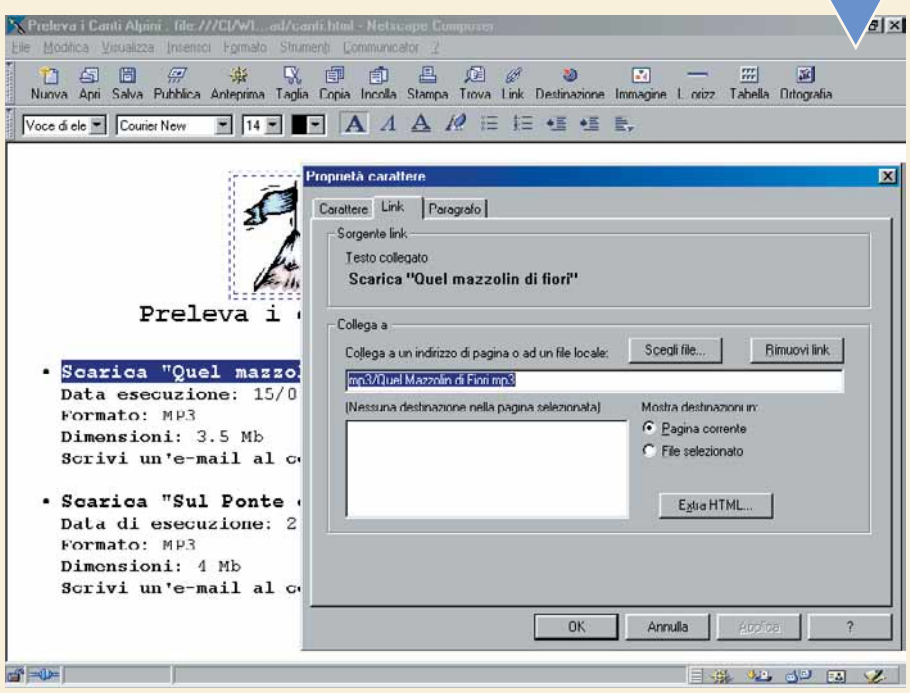
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XVII



2 Avviate Netscape Composer e caricate la pagina in cui volete inserire i collegamenti ai file musicali. Scrivete all'interno della pagina il testo che ritenete più opportuno: di solito, oltre al download, si usa indicare le dimensioni del file, la data, il formato e un indirizzo e-mail per mettersi in contatto con chi ha messo a disposizione il documento. Se avete da inserire molti MP3, è sensato strutturare la lista come un elenco puntato (o numerato): lo strumento "Elenco" si attiva dalla barra di formattazione di Netscape Composer. Dopo aver scritto il testo si può passare a creare i collegamenti.

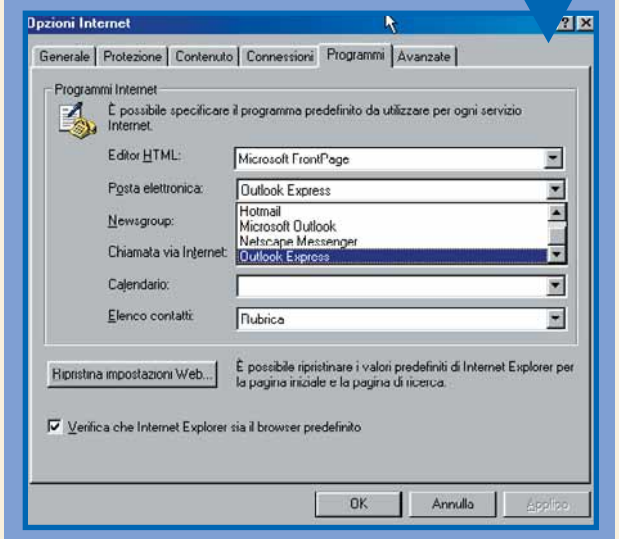


3 Dopo aver creato i contenuti, è ora di inserire il collegamento al file da scaricare. Selezionate la riga di testo che il visitatore dovrà cliccare per iniziare il download e poi fate clic sulla voce Inserisci, Link. Nella finestra che si apre premete il pulsante "Scegli file" e selezionate l'MP3 dalla cartella in cui l'avete posizionato. Premete quindi il pulsante OK. In Netscape Composer il testo selezionato apparirà evidenziato in blu, come i normali collegamenti.



> Come ti apro l'e-mail

Alcuni lettori ci hanno posto questa domanda: "Non riesco a trovare una funzione che permetta ai miei futuri utenti di fare partire Outlook Express automaticamente dopo avere selezionato il collegamento dell'indirizzo e-mail". Il problema non è risolvibile dal punto di vista della pagina Web.
Quando un utente fa clic su un indirizzo e-mail, l'apertura automatica del programma di posta elettronica è collegata solo a una impostazione del browser.
In Explorer l'impostazione si trova nel menu Strumenti, alla voce Opzioni Internet, Programmi. Qui l'utente dovrebbe selezionare il programma di posta elettronica che desidera avviare automaticamente quando si fa clic su un indirizzo e-mail.



Glossario

Desktop: In Windows, la scrivania costituisce lo "sfondo" del vostro schermo, dove sono contenuti i programmi e i documenti di uso più frequente.

Download: Prelevare un documento o una pagina tramite Internet.

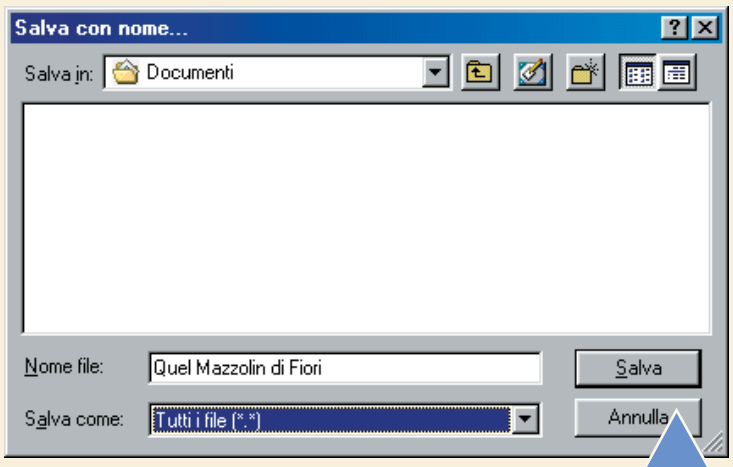
FTP: File Transfer Protocol: un protocollo che permette l'accesso a un server con lo scopo di trasferire file.

HTTP: Acronimo di HyperText Transport Protocol, il protocollo utilizzato per trasferire su Internet i documenti ipertestuali scritti in linguaggio HTML (cioè le normali pagine Web). Attualmente, questo è il protocollo più popolare su Internet.

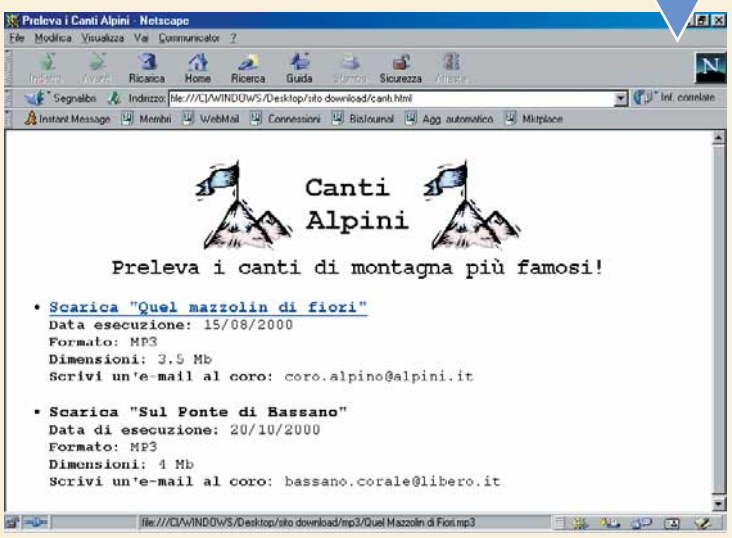
Server: Computer in grado di ricevere e inviare dati a più utenti contemporaneamente.

Upload: Inviare un file a un server, tramite Internet.

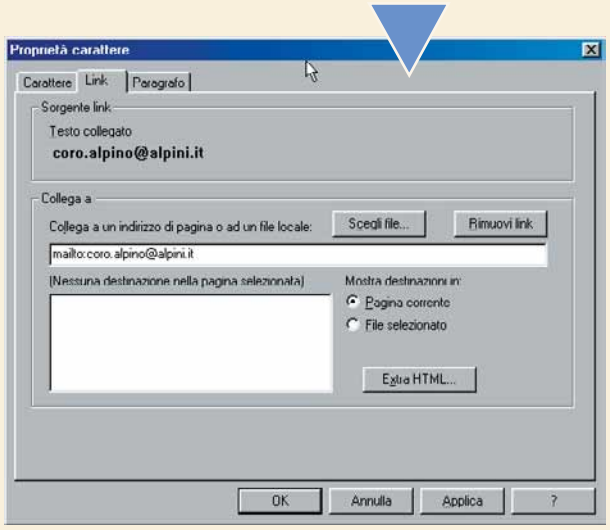
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XVIII

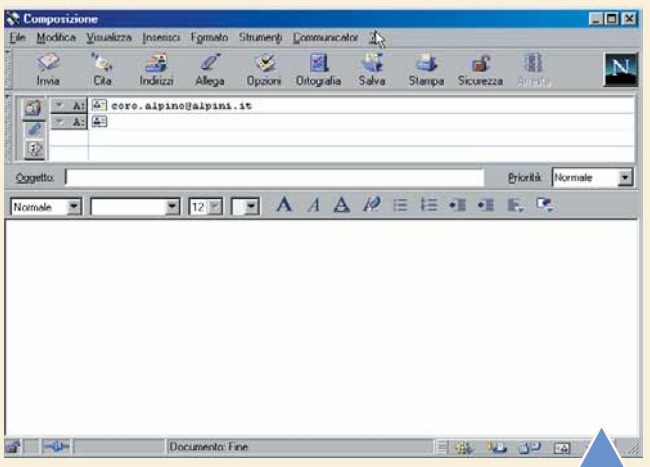


4 Per verificare il funzionamento del link fate clic sul pulsante "Anteprima" che trovate sulla barra di Composer. In questo modo si avvia il browser Netscape Navigator che mostra la pagina così come sarà on-line. Se facendoci clic sopra si avvia il download, significa che i collegamenti sono fatti bene. Se invece il download non parte, dovete verificare il collegamento in Composer (nella finestra in cui l'avete creato). Di solito questo problema nasce quando i documenti (o gli MP3 o la pagina HTML) sono stati spostati in un'altra cartella rispetto a quella in cui erano posizionati al momento della creazione del collegamento. Dopo aver fatto la verifica, chiudete Navigator e tornate a Composer, ripetendo i punti 2 e 3 per ogni file che volete far scaricare.

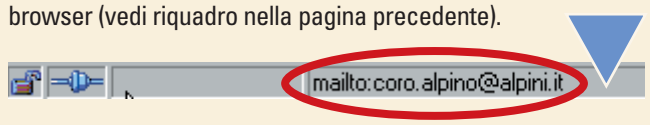


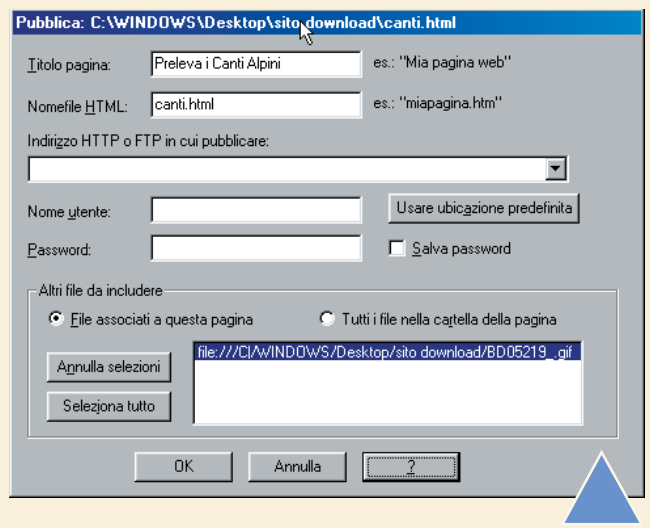
5 Per creare il collegamento all'indirizzo e-mail, selezionate l'indirizzo dalla pagina aperta in Composer, poi fate nuovamente clic sulla voce Inserisci, Link. Nel campo "Collega a un indirizzo di pagina o a file locale" scrivete la seguente stringa di caratteri: "mailto:coro.alpini.it". Ovviamente dopo mailto: (ricordatevi i due punti) dovete inserire un indirizzo realmente esistente! Per confermare il dato, fate clic sul pulsante OK.





6 È possibile verificare il funzionamento anche dell'indirizzo e-mail. Avviate l'anteprima della pagina come indicato al passo 3 e fate clic sul link corrispondente all'indirizzo. Se tutto va bene, provate a far scorrere il mouse lentamente sopra l'indirizzo. Nella barra di stato in fondo alla pagina appare la scritta "mailto:coro@alpini.it". Inoltre dovrebbe avviarsi il programma di posta elettronica Netscape Messenger, ma questo dipende solo dalla configurazione del browser (vedi riquadro nella pagina precedente).





7 Finita la costruzione "in locale" della pagina, è ora di pensare alla sua pubblicazione, ossia al trasferimento di tutto l'insieme dei documenti (immagini, MP3 e pagine HTML) sul server che ospita il sito. Ricordiamo che bisogna provvedere all'**upload** di tutti i file, anche degli MP3 che vogliamo che i visitatori scarichino (e quindi tutta la cartella "MP3"). Netscape Composer ha integrato un dispositivo per la pubblicazione: lo trovate nel menu File alla voce Pubblica. Nella finestra che si apre bisogna inserire i dati del server remoto (indirizzo **HTTP** o **FTP**, nome utente e password per l'accesso). Questi dati devono ovviamente essere resi noti da chi fornisce lo spazio per il sito. Vi sconsigliamo però di utilizzare questa proprietà di Composer, in quanto non è completa delle opzioni più importanti. Se, come accade la gran parte delle volte, dovete inviare la pagina a un server FTP, la soluzione più semplice è ricorrere a un programma creato apposta per questa attività, come per esempio il semplice WS-FTP oppure CuteFTP: ne trovate una ampia scelta sui siti come www.tucows.com o www.zdnet.it.

Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XIX

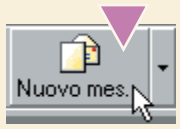
Inviare una e-mail

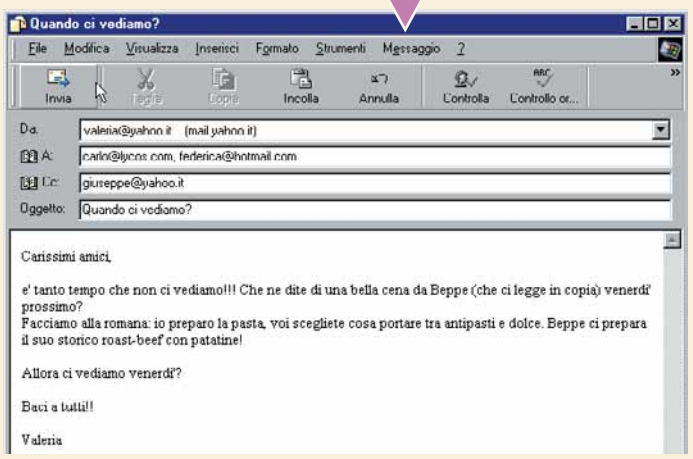
L'e-mail è un ***ottimo modo per comunicare****, ma è sin troppo* ***facile*** *spedire il messaggio* ***sbagliato****.*

Mandare una e-mail può essere uno splendido modo di comunicare: veloce, semplice e relativamente economico. Purtroppo è anche un modo "nuovo" di esprimersi ed è necessario impratichirsi un po' per non commettere errori.

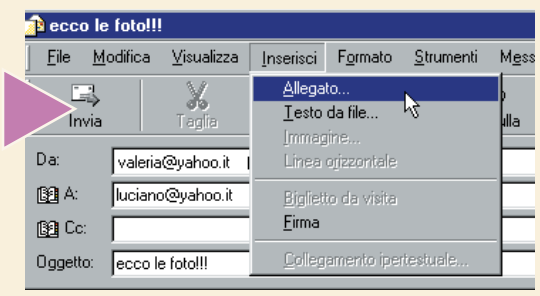
Ripassiamo le nozioni fondamentali: sbagliando potreste inavvertitamente offendere qualcuno, inviare un messaggio al destinatario sbagliato o spedire qualcosa impossibile da leggere e da aprire. Per evitare questi tranelli, leggete quanto segue.

1 Avviate il vostro programma di posta elettronica (in questo esempio utilizzeremo Outlook Express, ma il linea di massima tutti i programmi si assomigliano molto) e fate clic sull'icona Nuovo Messaggio. Si aprirà una finestra che mostra, tipicamente, un campo per l'indirizzo (A:) in cui dovete scrivere l'indirizzo del destinatario. C'è poi un campo addizionale per indirizzi (Cc: cioè "Copia carbone") che consente di inviare lo stesso messaggio a più destinatari. Per inserire più di un destinatario (nei campi A: o Cc:) basta separare ogni indirizzo con una virgola, come potete vedere nell'immagine. Nello campo Da: compare automaticamente il vostro indirizzo. Se ne avete più d'uno, facendo clic sulla freccina verso il basso si aprirà un menu a tendina e potrete modificare il mittente. Sotto la barra del mittente si trova un campo per l'Oggetto: qui potete inserire una breve descrizione del contenuto del messaggio, per esempio "Sono tornato dalle vacanze" oppure "Invito a cena per mercoledì". È buona educazione scrivere sempre qualcosa in questo campo. Nello spazio bianco sottostante scrivete tutto quel che avete da dire. Siate concisi e puliti e ricordatevi di rileggere quanto avete scritto.

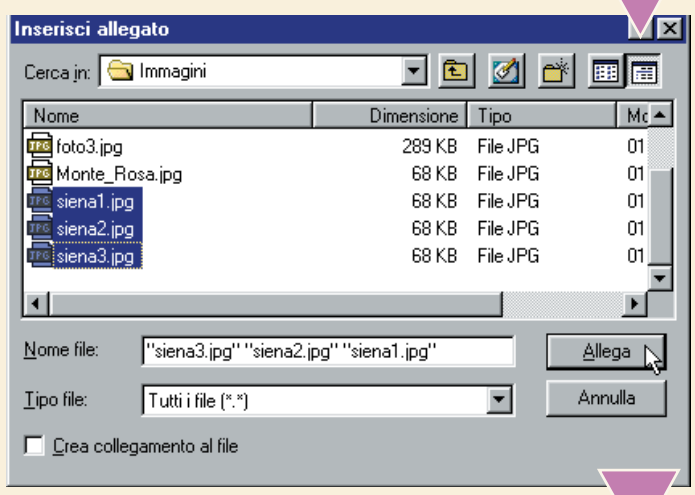


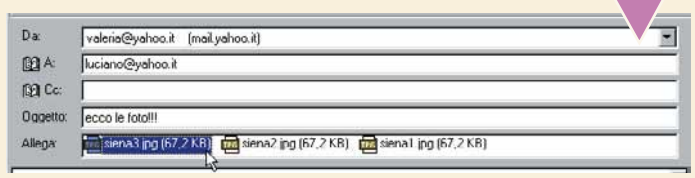


2 Avete fatto delle belle fotografie con la vostra nuova macchina digitale? Volete mandarle a qualche amico o parente? Fatelo via e-mail aggiungendo un "Allegato" al vostro messaggio. Un allegato è un file di qualsiasi genere (testo, immagini, video) che viene spedito insieme al messaggio. Prima di inviarlo, mandate una e-mail al destinatario chiedendo se desidera riceverlo e prestate sempre molta attenzione alle dimensioni del file! Cercate di "contenervi" in pochi Kilobyte: non c'è nulla di più seccante che ricevere un enorme allegato che non riuscita a scaricare da internet e che per di più vi blocca tutta la posta elettronica! Per aggiungere uno o più allegati, aprite il menu Inserisci e scegliete Allegato.



3 Si apre una finestra nella quale potete sfogliare le vostre cartelle alla ricerca delle immagini. Fate clic sul nome del documento che volete allegare. Se volete allegarne più di uno, tenete premuto il tasto Control mentre fate clic sugli altri nomi. Al termine fate clic su Allega: controllate nel campo "Allegato", che si trova subito sotto l'Oggetto, di aver allegato i documenti giusti. In caso contrario selezionateli e premete il tasto Canc, per cancellarli, quindi ripetete l'operazione.





4 Alcuni suggerimenti sparsi per scrivere buoni messaggi. Il messaggio deve essere breve, con righe corte e diviso in paragrafi, dato che blocchi di testo larghi sono difficili da visualizzare sullo schermo e molto difficili da leggere. Cercate di non fare un uso indiscriminato di maiuscole, che nel linguaggio "di Internet" equivarrebbe a urlare, rendendovi sgraditi ai vostri interlocutori. Con la maggior parte dei programmi per la posta elettronica potete modificare le dimensioni del testo, trasformare alcune parti di testo in corsivo o grassetto e addirittura scegliere il tipo di carattere. Ma c'è una questione da tener presente: quello che a voi può sembrare un messaggio ben presentato, per motivi tecnici totalmente indipendenti da voi, potrebbe risultare incomprensibile al computer del destinatario, anche se utilizza lo stesso programma di posta elettronica. Siate quindi sobri: è il modo migliore per farsi capire da tutti. Ricordatevi un breve cenno di saluto e, se volete, firmate la vostra e-mail. A essere cortesi ci si guadagna sempre!

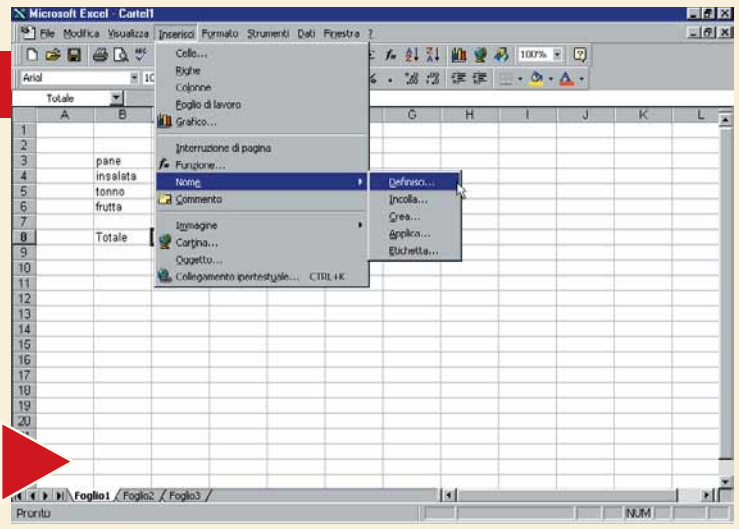
Passo a passo 35.cc 10-03-2006 11*24 Pagina XX

(piccoli passi)

> Excel

Diamo un nome alle celle

Se state creando un foglio di lavoro complesso, ricordatevi che potete dare un nome alle celle e usare quello all'interno delle formule, invece del nome di cella come A1 o B2. Per dare un nome alla cella bisogna selezionarla e fare clic sul menu Inserisci, Nome, Definisci. Nella finestra che si apre scrivete un nome facile da ricordare. Se per esempio chiamate la cella "Totale" potrete poi costruire delle formule come questa: "=Totale*0,20".

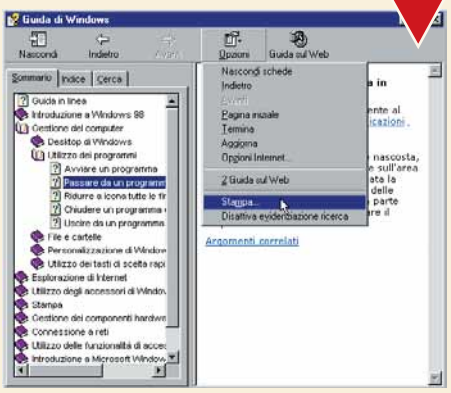


Date un nome alle celle: le formule saranno più facili

> Windows 98

Stampare l'aiuto

Il sistema di aiuto in linea di Windows è molto efficace, anche se spesso è scomodo cercare di svolgere le operazioni descritte e contemporaneamente mantenere aperta la finestra di aiuto, tra rimandi e collegamenti. La soluzione è semplice e prevede il ricorso alla cara e vecchia carta. Tutte le schermate di aiuto di Windows possono infatti essere stampate per tenerle comodamente sottomano quando servono. Per stampare una pagina di aiuto basta fare clic su Opzioni e quindi su Stampa. Ovviamente, se ci sono dei **collegamenti** ad altre pagine, queste dovranno essere stampate separatamente.



Non perdetevi tra mille finestre: un buon foglio di carta è tutto quello che serve

> Windows 98

Avvio in ordine

Non sempre, quando installate qualche nuovo programma, questo compare in ordine alfabetico nel menu Start/Avvio, Programmi. Ci sono diverse maniere per rimettere tutto in ordine, a seconda della configurazione del vostro sistema operativo. Se usate Windows 98 senza Internet Explorer 5.0, dovete ricorrere al **Registro di Configurazione**. Se Usate Windows 98 con Internet Explorer 5.0 o Windows 98 SE c'è una maniera più semplice.

Con l'ordine alfabetico è più facile trovare i programmi

Nella prima situazione, fate clic su Start/Avvio e poi su Esegui. Scrivete "regedit" (senza virgolette) e premete Invio. In questo modo si apre il Registro di Configurazione. Sfogliatelo fino ad arrivare alla chiave "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\ExplorerMenu\OrderStart\ MenuMenu"
Nella finestra di destra cancellate la voce "Order" e riavviate il sistema: tutte le applicazioni torneranno in ordine alfabetico. Con Internet Explorer 5.0 o con Windows 98 SE le cose sono più semplici: fate clic su Start, Programmi e fate clic con il tasto destro sul menu Programmi. Selezionate la voce "ordina per nome": le applicazioni tornano a posto. Purtroppo nessuna delle due soluzioni è permanente: ogni volta che installate dei programmi nuovi appariranno in fondo alla lista e dovrete riordinarli.

Glossario

Collegamento (link): Può essere costituito da una parola o un'immagine. Facendoci sopra clic con il mouse si viene indirizzati su un'altra pagina.

Registro di Configurazione: Il registro è l'archivio in cui Windows conserva tutte le informazione relative alla sua installazione e al software aggiuntivo. Modificare il registro permette di avere la massima padronanza di Windows, ma è un'operazione riservata agli utenti molto esperti.

> Nel prossimo numero

- >Mettiamo a punto Windows con le Tweak UI
- >Excel e l'euro
- >Qualche trucco per la posta elettronica
- >Costruiamo un banner per il nostro sito Web

62-65 Domande e risposte cc 10-03-2006 11*55 Pagina 62

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Dialogare con la tastiera

?D Appassionata di musica e di elettronica da molti anni e più recentemente di informatica, vi prego di rispondere, se possibile, a un quesito che riguarda entrambi gli argomenti.
Possiedo una pianola elettrica acquistata negli anni Ottanta, dotata solamente dell'uscita per la connessione all'amplificatore (è assente l'uscita MIDI).
Possiedo inoltre un PC dotato di scheda audio "Sound blaster PCI 128".
È possibile interfacciare la suddetta pianola al PC come tastiera muta, anche se non dotata di uscita MIDI, in modo da poterla usare come una moderna tastiera elettronica?
Quali sono la modalità, l'hardware e il software necessari alla trasformazione?

Nicoletta Vito

!R Ci spiace ma, se il tuo strumento è privo di un'uscita MIDI, c'è ben poco da fare: il MIDI è infatti l'unico "linguaggio" che permette ai vari software di dialogare con tastiere e altri strumenti elettronici.
L'unica possibilità sarebbe quella di applicare una porta MIDI alla tua tastiera.
Esistono dei kit, detti "MIDI retrofit", per applicare porte MIDI alle tastiere che ne sono prive.
Tuttavia tali kit sono molto costosi, devono essere montati da tecnici specializzati, e soprattutto vengono realizzati per strumenti specifici.
Di solito vengono realizzati solo per strumenti professionali e di elevato valore, e dubitiamo molto che possa esisterne uno per la tua tastiera (di cui non ci hai detto il modello).
Ti conviene procurarti una tastiera muta specificamente concepita per l'uso con il computer. Ne esistono modelli di prezzo decisamente contenuto.

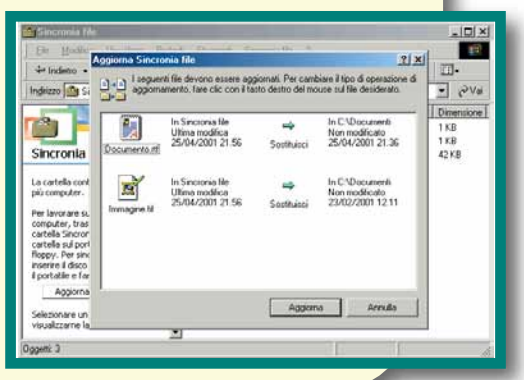
SK-500 una tastiera "muta" Roland fatta per essere usata con il PC

> Cartelle in sintonia

?D Scusate le mie poche conoscenze informatiche, ma a cosa serve esattamente la famosissima cartella "Sincronia File" sul Desktop e, soprattutto, come va usata?

Diego Borriello

!R "Sincronia file" è utile, per esempio, quando si lavora sia con un computer da tavolo, sia con un portatile e si vuole tenere il lavoro aggiornato su entrambi i computer. Sulla versione inglese di Windows si chiama "cartella portadocumenti" (briefcase) e infatti si usa proprio come una normale borsa: dentro ci si mettono i documenti, cioè i file, da portare con sé. Dunque, la procedura è questa: per prima cosa, si collegano tra loro il PC portatile e il PC da tavolo. Poi si copiano i file di lavoro nella cartella "Sincronia file" del portatile, quella con l'icona a forma di valigetta (puoi anche crearne altre). Si può ora staccare il portatile e portarlo in giro per lavorare. Tornati a casa, si ricollega il portatile al computer da tavolo, si apre la "valigetta" del portatile e si seleziona "Aggiorna..." dal menu "Sincronia file": i file più vecchi saranno sovrascritti da quelli modificati più di recente in modo da sincronizzare le due cartelle. Se necessario, il trasferimento avviene sia dal portatile al computer da tavolo, sia al contrario. Prima di procedere, viene visualizzato un apposito messaggio di conferma che va letto con attenzione, perché un errore in questa fase comporta la perdita definitiva del file sbagliato: un vero disastro!



> Lui non risponde, e io pago

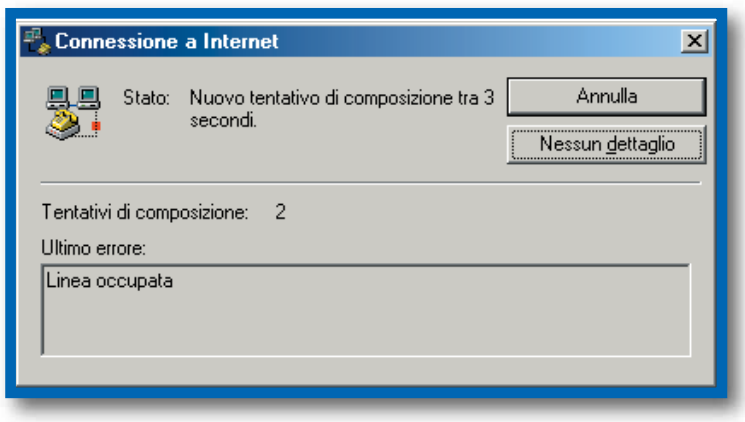
?D Vorrei capire se è vero che i tentativi falliti di connessione con un server, nel mio caso Libero, hanno un costo. Così mi è infatti stato detto dall'operatore 187 della Telecom. Nell'ultima bolletta, in un controllo fatto a caso sul dettaglio delle telefonate, ho trovato

62-65 Domande e risposte cc 10-03-2006 11*55 Pagina 63

una marea di chiamate fatte tutte in uno stesso giorno e tutte della durata di 0,18 secondi al costo di 105 lire, mentre nel mio specchietto, che compilo ogni volta che mi collego a Internet per capire cosa devo ai miei per i collegamenti, trovo segnata una sola connessione, più una fallita. La cosa mi sembra abbastanza importante, sia perché ciò significherebbe che quei programmini contascatti non servono a nulla se non aggiungono i tentativi di connessione falliti, sia perché ciò farebbe cadere la "credenza popolare" secondo cui dopo le 18 e 30 collegarsi a Internet costa meno: se infatti per collegarmi devo fare prima una decina di tentativi nulli se ne vanno già le prime 1050 lirette...

Federico

!R Dipende dal motivo per il quale non si riesce a connettersi al proprio provider. Se il numero è occupato, come dovrebbe sempre essere quando il numero di utenti è eccessivo, non si paga nulla, esattamente come per ogni altra chiamata. Se invece l'eccessivo traffico mette in crisi il sistema di autenticazione, allora la telefonata



va a buon fine, ma poi il server non riesce a identificare l'utente nel tempo limite imposto, e quindi ti disconnette. In questo caso, la telefonata si paga perché, dal punto di vista dell'operatore telefonico, la connessione è avvenuta; se poi il computer del provider non ce la fa a servirti in tempo, per l'operatore la cosa non ha alcuna importanza. È un po' come quando telefoni a casa di un amico per parlare con lui: se ti risponde un suo parente, e ti avverte che il tuo amico non è in casa, la telefonata la paghi comunque, anche se non è servita a metterti in contatto con chi vuoi. In sintesi, se il tuo provider ti obbliga a effettuare numerose telefonate a pagamento prima di darti la connessione, non cambiare programma contascatti, cambia provider...

> Inutili riconversioni

?D Sto per acquistare un computer. Vorrei sapere se, installando una scheda video con uscita digitale, tipo la Asus V7100/2V1D, usando un monitor LCD con ingresso digitale il miglioramento teorico è anche pratico. L'occhio percepisce realmente un miglioramento dell'immagine? Se sì, potreste dirmi quali sono i monitor LCD con ingresso video digitale? Girando alcuni negozi di Pescara non ho trovato nessuno che mi potesse dare una risposta.

Paolo

!R Fai bene a comprare un monitor LCD con ingresso digitale, dato che il miglioramento è, in genere, sia teorico che pratico, anche se in misura variabile da un monitor all'altro. Il computer è infatti uno strumento

Per i monitor digitali si usa spesso il nuovo connettore DVI, che però può veicolare anche i segnali analogici usati nei normali monitor tradizionali

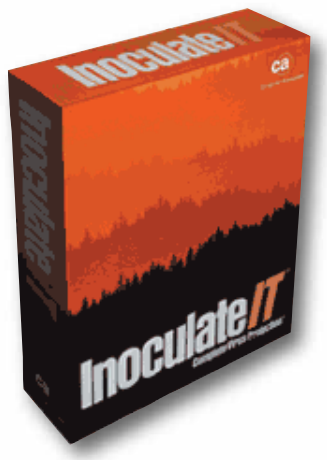
digitale, mentre i normali monitor che usano il tubo a raggi catodici, abbreviato in CRT, vengono pilotati con segnali analogici. Per questo, sulla scheda video sono montati appositi chip che si occupano di trasformare i segnali da digitali ad analogici. I monitor LCD sono invece dispositivi digitali, esattamente come il computer. Se colleghi uno di questi alla solita uscita video analogica del PC, cioè quella classica a quindici piedini, ecco cosa accade: il segnale nasce digitale nel computer, viene convertito in analogico, poi attraversa il cavo per giungere al monitor LCD dove viene ritrasformato in digitale. Tanto valeva spedirgli direttamente il segnale nativo digitale, no? La doppia conversione, oltre a essere insensata sul piano teorico, introduce disturbi visibili in alcune condizioni. Per quel che riguarda la scelta del monitor, ne trovi un elenco su www.siimage.com/partners/panellink.asp (link LCD Monitors). Dato che però lo standard di connessione usato, cioè il DVI, è molto recente, prova il monitor prima di comprarlo oppure chiedi esplicite garanzie sul suo funzionamento in digitale accoppiato alla tua scheda grafica.

> Sotto assedio

?D Mi spiegate cosa sono i controlli, gli script Java ed ActiveX? come posso difendermi da eventuali intrusioni? È necessario metterli sotto controllo con l'antivirus (anche se rallento il sistema)? Perchè non fate un corso dettagliato e sistematico di Explorer e Outlook Express soprattutto per spiegare le tante opzioni legate alla sicurezza?

Alessandro Meta

!R Ci occupiamo spesso delle questioni di sicurezza relative ai programmi più vulnerabili e presi di mira, come Microsoft Outlook Express e Internet Explorer. Il punto, però, è che i produttori di virus e compagnia bella sono diventati talmente esperti che di fatto l'unica soluzione è comprare un buon antivirus e aggiornarlo costantemente. È questa la sola vera difesa che abbiamo: non si può più usare un Pc senza avercelo. Dunque, anche passando interi pomeriggi a smanettare sulle opzioni dei vari programmi non si ottiene gran che, o quantomeno non si ottiene mai la stessa sicurezza che si



Su www.antivirus.cai.com si può scaricare InoculateIt personal edition, l'antivirus gratuito di Computer Associates

62-65 Domande e risposte cc 10-03-2006 11*55 Pagina 64

ottiene mettendo mano al portafogli (esiste comunque un buon antivirus gratuito per uso personale: www.antivirus.cai.com). Riguardo agli script, a Java e ai controlli ActiveX, sono tutti metodi per trasferire sul computer dell'utente non solo dati, ma anche programmi. Così facendo, le pagine Web possono "animarsi" e offrire contenuti più ricchi. Ricchi anche di rischi, ma questo non sembra una grande preoccupazione per certi produttori: lo è più che altro per noi utenti che però possiamo fare ben poco per proteggerci senza perdere la possibilità di consultare con profitto il Web.

> Flash da Internet

?D A volte, quando scarico pagine da Internet, mi viene chiesto di scaricare e istallare Macromedia Flash 5.0. Io rispondo negativamente perché non ne conosco le conseguenze. Mi sapete spiegare in cosa consiste questo programma? Mi conviene istallarlo? Quali problemi può provocare al mio sistema?

Lettera firmata

!R Macromedia Flash Player è un programma che consente di visualizzare le pagine Web contenenti animazioni realizzati tramite Macromedia Flash. Si tratta di uno strumento molto diffuso e, al momento, non ci risulta che la sua installazione comporti problemi per la sicurezza, quindi installalo senza paura. Come sempre, però, prima di rispondere affermativamente all'avviso di protezione mostrato da Internet Explorer, leggilo attentamente per accertarti che la provenienza del file che stai installando sia quella che ci si aspetta, cioè "Macromedia, Inc.". Nel dubbio, puoi sempre scaricare il player direttamente da www.macromedia.com.

> La musica nei frame? Mmmhh...

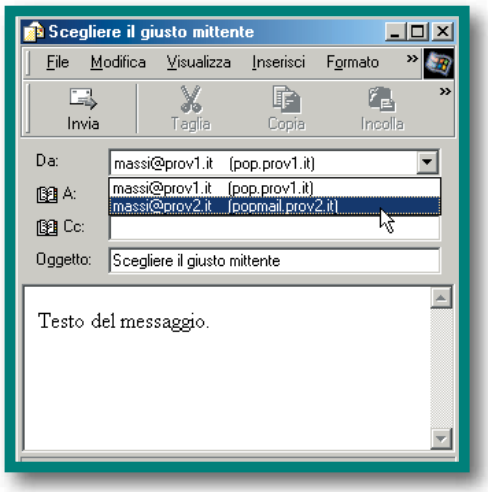
In questa stessa rubrica, nel numero 32 di Computer Idea, il signor P. Peccenini scriveva "Sto creando un sito Web e vorrei abbinare lo stesso file musicale a più pagine, in modo che nel passare da una pagina all'altra la musica non riprenda ogni volta dall'inizio ma prosegua".
La nostra risposta affermava l'impossibilità di tale operazione, ma molti lettori ci hanno scritto rimproverandoci e dandoci consigli in merito. Valga per tutti quanto ci scrive Salvatore Palazzo: "Un modo ci sarebbe ed è quello di creare un file Index con almeno due "frame". Si potrebbe così utilizzare uno dei due come pagina fissa (magari inserendovi la barra di navigazione) e associare alla stessa uno sfondo musicale". Indubbiamente questa è una soluzione praticabile, che però non ci siamo sentiti di consigliare per una serie di fastidiosi problemi che i frame possono causare nella navigazione, specie quando associati a un file musicale. In primo luogo è più complicato stamparli, quindi prestate un po' di attenzione se prevedete che la vostra pagina "finisca su carta" per mano dei vostri visitatori. In secondo luogo, capita talvolta che i frame causino problemi a chi vuole mettere un segnalibro sulle vostre pagine. In terzo luogo, se il sito ha collegamenti verso altri siti esterni, bisogna curare con estrema attenzione che questi abbiano come target la pagina e non il frame, altrimenti costringeremo il navigatore ad ascoltare la nostra musichetta anche al di fuori delle nostre pagine… In pratica, il nostro consiglio è di usare i frame solo quando si ha ormai una buona dimestichezza con la programmazione HTML e con la creazione di siti Web. Ma riconosciamo che la soluzione proposta da molti dei nostri lettori è comunque valida, e concludiamo con i soliti complimenti per l'attenzione e il senso critico con cui siete capaci di leggerci e… correggerci!

> Dipende dal mittente

?D Il mio provider di posta elettronica è Tin.it, come potete vedere dal mio indirizzo; la connessione la effettuo con InWind, utilizzando inoltre la tariffa telefonica di Wind. A volte però, non riesco a inviare direttamente i messaggi in uscita dalla cartella di Outlook Express, a meno di non fare la connessione remota con Club Net. È possibile risolvere il problema?

Andrea Vianello

!R In genere i provider consentono di inviare la posta usando come mittente solo gli indirizzi attivati tramite sé stessi. Quindi, se ti colleghi con InWind, devi spedire la posta usando il tuo indirizzo "@inwind.it"; se ti colleghi con Tin, devi spedirla usando come mittente il tuo indirizzo su Tin. Se usi Outlook Express, crea i due account di posta e poi, in fase di composizione del messaggio, scegli dall'elenco dei mittenti quello corrispondente alla connessione che stai usando.

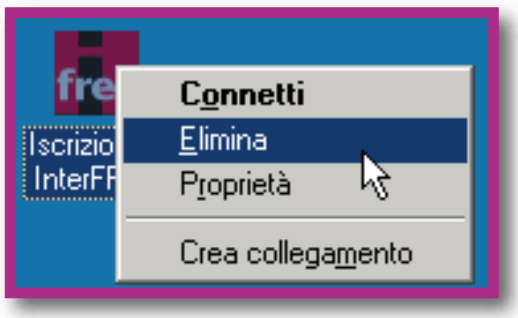


> Togliere le icone del provider

?D Vorrei sapere come fare per eliminare le icone create sul desktop dai provider installati da CD, tipo Jumpy...

Lettera Firmata

!R Di solito per rimuoverle basta fare clic col tasto destro sull'icona e selezionare Elimina dal menu contestuale. Se invece vuoi rimuovere completamente il software installato, allora devi usare l'elemento "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo. Leggi comunque l'eventuale documentazione presente nel CD o sul sito del provider per accertarti che non ci sia una qualche particolare procedura da seguire.



62-65 Domande e risposte cc 10-03-2006 11*55 Pagina 65

> Canta col computer

?D Complimenti per la rivista che seguo dal primo numero. Il mio quesito è il seguente: ho scaricato da Internet dei file zippati che, una volta scompattati, mi hanno dato l'estensione .kar (erano file karaoke). Non sono riuscito a decifrarli. Potete aiutarmi?

Orazio

!R Per aprire i file .kar devi usare uno dei vari programmi che suonano i file per il karaoke. Sui siti che distribuiscono shareware e freeware ce ne sono vari, basta cercare "karaoke" su www.shareware.com, tucows.iol.it o simili.

> USB per tutti, o quasi

?D Gentilissima Redazione di Computer Idea, il mio vecchio computer Pentium 166 MHz, con sistema operativo Microsoft Windows 4.00.950 B, non possiede una porta USB. Poiché ormai quasi tutte le periferiche utilizzano questo tipo di collegamento vorrei installarne una. È possibile? È un'operazione molto complessa (è necessario un settaggio) o posso farlo da sola?

Ale

!R Sì è possibile, e non è particolarmente difficile: basta saper inserire una scheda in uno degli slot presenti nel computer. Certo, è sempre un compito da tecnici, quindi al minimo dubbio è bene rivolgersi al negoziante e lasciar fare a lui. Di schede USB per slot Pci ce ne sono varie; per esempio, la Lindy (www.lindy.it) ne ha da poco presentata una dal costo limitato, 79.900 lire. L'unico vero problema sta nel pasticcio delle versioni di Windows 95: quest'ultimo supporta l'USB soltanto a partire dalla versione 4.03.1212 o 1214 che rappresentano la 4.00.950B "nuova" (il nome completo è "OEM Service Release 2.1"). Ci sono infatti due versioni della 4.00.950B, e la più vecchia, stando a quanto dice la Microsoft nel documento Q253756 non supporta l'USB. Sul sito www.usb.org/shopping_bag.html puoi scaricare un'utility gratuita che ha il compito di stabilire se il computer supporta l'USB; dispone anche di un pulsante Details che ti dice, eventualmente, cosa manca al tuo PC per supportarlo. Il programma esiste solo in inglese.

Però intanto puoi eseguire alcuni controlli: apri il Pannello di controllo, poi apri l'elemento Sistema, e controlla che la tua versione di Windows sia effettivamente la 4.00.950B. Poi apri, sempre da Pannello di controllo, l'elemento "Installazione applicazioni" e vedi se nell'elenco è presente il supplemento USB per OSR2. Prendi anche il CD di Windows e cerca nella cartella \Other\Usb per vedere se trovi i file necessari a far riconoscere a Windows 95 le periferiche USB. Tra l'altro, se il tuo OSR2 supporta la Fat 32 dovrebbe anche essere in grado di supportare l'Usb (per altre informazioni sulla FAT 32 vedi la risposta "Conversioni misteriose" pubblicata a pagina 64 del N. 33 di Computer Idea). Se è tutto in ordine, puoi acquistare la scheda e montarla, oppure portare il PC in negozio e fartela installare: bastano pochi minuti.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:
lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Qualcuno può aiutarmi a trovare per il mio desktop l'immagine del planisfero che, col volgere delle ore, mostra quali regioni della terra sono illuminate dal sole e quali sono nella notte?

Aldo Carella

La vostra risposta (1)

Risposta alla lettera di Aldo Carella apparsa sul numero 32. Il sito è dove puoi trovare lo screen saver del planisfero è : www.fourmilab.ch/eartscr/. Lo screen saver si chiama appunto Earth.

Enzo

La vostra risposta (2)

Al signor Aldo Carella consiglierei di collegarsi all'indirizzo www.carefile.com/WorldClock che permette di scaricare un programma per visualizzare anche graficamente (inclusa l'opzione day/night) i fusi orari di tutto il mondo .

Federico

Il problema

Sto cercando il modo di digitare alcune lettere dell'alfabeto tedesco che non appaiono sulle nostre tastiere

Antonella

La vostra risposta

Mi chiamo Daniela e volevo rispondere a una lettrice, che chiedeva come digitare alcune lettere dell'alfabeto in lingua tedesca: ä con ALT+132; Ä con ALT+142; ö con ALT+148;
Ö con ALT+153; ü con ALT+129; Ü con ALT+154; ß con ALT+225

Daniela

AIUTO!

?D Sto cercando un programma che faccia accendere il computer a un'ora predeterminata. Ne avevo trovato uno dal nome ByAlarm, sul sito di "VolFTP" ma non è adatto alla configurazione del mio PC. Potreste darmi un aiuto a trovare un altro programma con questa funzione?

Andrea

?D Cari lettori di Computer Idea volevo chiedervi se siete a conoscenza di un sito dove si possono inviare sms gratuiti a numeri di telefono non gestiti da gestori telefonici italiani, per esempio la Svizzera con prefisso 0041.

Danilo Celentano

?D Sono una studentessa in Economia e Commercio e devo preparare l'esame di Statistica. Potreste consigliarmi qualche sito appropriato, nel quale trovare soprattutto esercizi già svolti e informazioni in grado di aiutarmi?

Sandra

?D Cerco siti che si occupano e che pubblichino di test di personalità Minnesota per poterli visionare ed eventualmente scaricare. Se qualcuno potesse darmi una mano ne sarei molto felice.

Giovanni

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 68

Ci siamo conosciuti su Internet

di Giovanni Gigante

*Tessiamo una **Rete di relazioni**... cioè usiamo Internet per **chiacchierare** e **conoscere persone nuove**.*

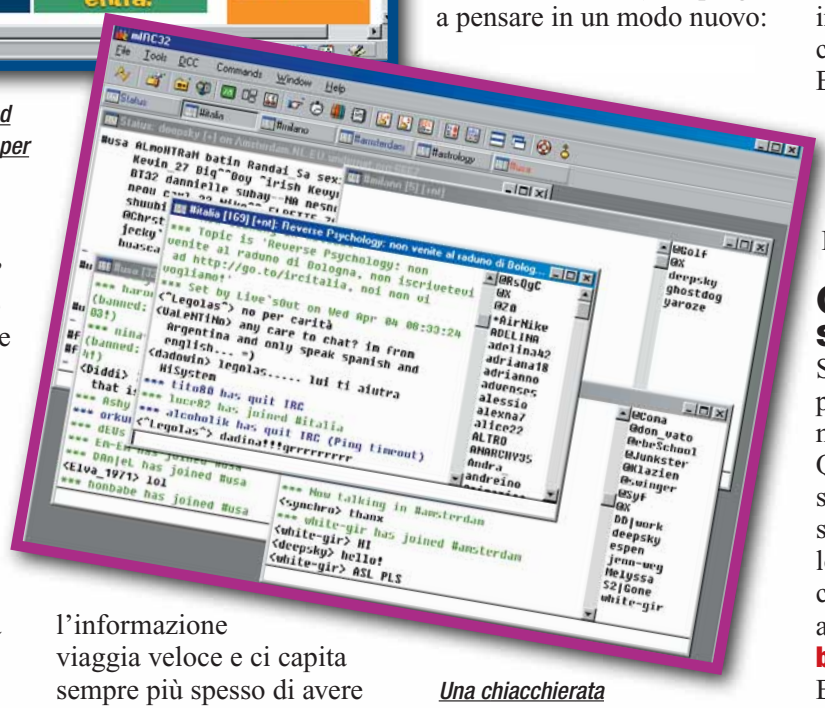
I sistemi di "chat", le chiacchiere in rete, esistono da quasi vent'anni, ma per lungo tempo sono rimaste "in sordina". Inizialmente considerati una stravaganza dagli scienziati, hanno acquistato notorietà verso la fine degli anni '90. In quegli anni, tutto il mondo è venuto a conoscenza di romantiche storie d'amore tessute attraverso l'oscurità del ciberspazio, di nuove forme elettroniche di Relazioni Pericolose, di bizzarri ritrovi collettivi con persone mai viste prima. Ammantate da un'aura di vago sospetto, accostate nella sensibilità collettiva ai telefoni erotici e ai club per scambisti, per un certo periodo le chiacchiere elettroniche sono state percepite dai più come un rifugio per alienati, se non un eccellente mezzo per incontrare potenziali assassini ("aveva conosciuto la sua vittima in chat!"). Oggi tuttavia, con i personal computer diffusi quasi quanto i telefoni, i diversi sistemi di chat hanno ripreso il loro posto naturale nel nostro quotidiano universo di strumenti di comunicazione, a fianco di cellulari, "messaggini" SMS e posta elettronica. La chat diventa allora un'altra sfumatura disponibile nel nostro

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 69

complesso armamentario comunicativo: più immediato e interattivo della posta elettronica, meno impegnativo e meno intrusivo di una telefonata, insensibile alle distanze geografiche. Può capitare così di "chattare" con l'amico che è andato a lavorare in Inghilterra, con la fidanzata lontana, con l'amica che durante il giorno lavora da un'altra parte o magari con quel tipo simpatico che abbiamo conosciuto al mare l'estate scorsa al mare.
Ma oltre a questo uso quotidiano, ne esiste un secondo più intrigante: usare il computer per conoscere

L'ingresso delle due chat di Digiland (digiland.iol.it): la chat blu è divisa per argomenti, quella verde per area geografica

persone nuove. "Ma come?" - si obietta di solito a questo punto - "Non è meglio uscire dalla porta e adoperare metodi più tradizionali?". Molte volte ci rendiamo conto che non è così semplice. Sociologi come Ray Oldenburg lamentano da tempo la progressiva riduzione dei "terzi luoghi" (gli altri due essendo la casa e il lavoro) cioè dei piccoli luoghi collettivi dove le persone si incontrano nel tempo libero e si conoscono. In quest'epoca, dove l'informazione viaggia veloce e ci capita sempre più spesso di avere interessi e conoscenze che superano i vincoli geografici, usiamo Internet per comprarci un libro a mezzo pianeta di distanza oppure abbiamo un hobby condiviso con migliaia di altre persone simpaticissime la più vicina delle quali abita in un'altra città. L'era dell'informazione (e della ricerca dell'informazione) ci spinge a pensare in un modo nuovo: dato che certamente esistono molte persone che potrebbero piacermi, come faccio a trovarle? Constatato che il nostro vicino di casa è una persona umanamente molto gradevole ma poco interessante per altri versi, ci rivolgiamo alla Rete per integrare le nostre conoscenze.
E magari, chi sa, scoprire persone emozionanti che altrimenti non avremmo scovato mai. Due isolati più in là, o in un atollo del Pacifico. Tutto è possibile!



Una chiacchierata su IRC usando il software mIRC: si può stare anche su più canali contemporaneamente

Chiacchierare sul Web

Sul piano pratico, i sistemi per chiacchierare in rete sono molti e di diverso stile. Quelli di uso più semplice sono le **Webchat**. Si tratta di siti Web che contengono al loro interno dei servizi di chat, accessibili sempre attraverso il familiare **browser**, cioè Internet Explorer o Netscape Communicator.
Sono ormai molti i siti che dispongono di piccoli sistemi

> L'etichetta del "gentil chattatore"

Anche in Rete sono in uso regole di comportamento e convenzioni sociali. Vediamo gli errori da non fare se si vuole evitare di essere additati come "cyber-zoticoni".

> Evitare il maiuscolo

Le frasi scritte tutte in caratteri maiuscoli si considerano urlate. E si sa, urlare non è educato!

> Evitare Comic Chat

Microsoft Comic Chat è un simpatico software gratuito di chat nella quale i partecipanti vengono rappresentati come personaggi di fumetti. Ha tuttavia il grave difetto di appoggiarsi (impropriamente) alla rete IRC, i cui utenti usano generalmente programmi diversi che non riconoscono i codici inviati da Comic Chat, mostrandoli come orribili sequenze di caratteri incomprensibili. Per questa ragione chi usa Comic Chat si trova spesso a essere odiato ed espulso in continuazione dai canali di IRC, senza capire perché!

> Usare un linguaggio appropriato

Quando si chiacchiera in un contesto pubblico, cioè con persone che non conosciamo, è bene rispettare le convenzioni locali.
Così come nella "vita reale" ci sono luoghi in cui si può parlare di politica e altri no (parlereste delle ultime edizioni nel salotto della vecchia zia che siete andati a trovare dopo un anno di latitanza?) luoghi in cui si parla solo di calcio e luoghi in cui il calcio è inappropriato (parlereste dell'Inter di fronte a un pubblico che si aspetta di sentirvi declamare poesie di Leopardi?) così è in Rete. Ogni luogo ha le sue regole: rispettarle è la prima regola in assoluto.

> Smiley

Gli smiley, chiamati anche "emoticons" o in italiano "faccine", sono piccoli simboli composti di lettere e segni con i quali si rappresentano delle espressioni stilizzate. Si leggono ruotandoli idealmente di novanta gradi. Così, :) è un sorriso, :(indica disappunto, ;) una strizzatina d'occhio. Sono molto usati per "colorare" frasi altrimenti equivoche: per esempio, per far capire quando si sta scherzando ("Secondo me sei pazzo :)" suona diverso da "Secondo me sei pazzo").
Se avete dubbi su come usarle, osservate gli altri che le conoscono meglio.
La vostra sensibilità e il vostro stile personale emergeranno con il tempo e l'esperienza.

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 70

> Per non correre rischi

In Rete si possono incontrare persone che non sono ciò che dicono di essere. Spesso non è niente di più che un gioco innocuo, ma per maggior sicurezza è meglio seguire alcune semplici regole. In questo modo potrete accostarvi con maggior tranquillità anche alle persone oneste (che sono davvero la maggior parte) senza venire sopraffatti da paranoie ingiustificate.

1 **Prendetevi tutto il tempo necessario** • Raramente le finzioni reggono alla prova del tempo. Tra chi gioca a inventarsi un personaggio, pochissimi hanno la costanza e la voglia di reggere la parte a lungo.

2 **Attenti alle identità multiple** • Alcune persone si divertono a recitare la parte di personaggi diversi, in un gioco di sapore teatrale. Benché sia un evento raro, potrebbe accadere che quelle che pensate essere due persone diverse siano in realtà sempre la stessa.

3 **Occhio al maniaco** • Gli approcci di natura sessuale sono più frequenti in Rete che non nel mondo reale, perché la schermatura fornita dal computer annulla in parte le timidezze. Le donne in particolare sono facile bersaglio di approcci di questo tipo. Non ci credete? Se siete maschietto, fate un esperimento: provate a fingervi del sesso opposto per qualche ora. Se siete femminuccia, non fatevi prendere dal panico: nella maggior parte dei casi basta una risposta cortese ma decisa per allontanare l'inopportuno seccatore.

4 **Esigete la coerenza** • Se il vostro interlocutore smentisce le sue affermazioni precedenti, forse c'è qualcosa che non va. Fate attenzione ad alcune situazioni tipiche: cade in contraddizione (cioè un giorno vi dice che non è sposato e il giorno dopo che ha accompagnato la moglie al lavoro?). Parla in maniera adeguata a ciò che afferma di essere? (Difficilmente un ingegnere della Nasa sbaglia le addizioni…) Se avete dubbi, può essere utile tenere un archivio delle conversazioni (molti programmi lo permettono).

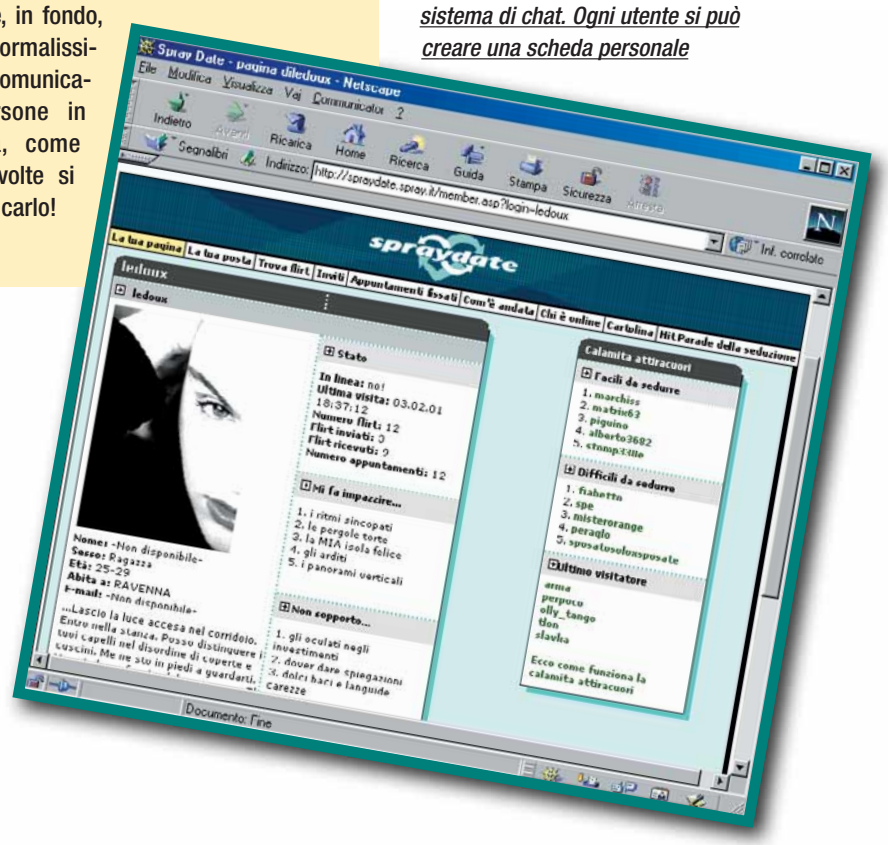
5 **Proteggete la vostra privacy** • Scrivereste il vostro numero di telefono a caratteri cubitali sulla fiancata della macchina? No? Allora non date in giro il vostro numero di telefono dopo aver scambiato solo poche frasi. Men che meno fornite nome, cognome e indirizzo. Questo non vuol dire assumere la forma mentis di una spia in territorio nemico, ma in Rete la fiducia si concede un po' alla volta.

6 **In voce veritas** • Essere altro da sé soltanto per iscritto è abbastanza facile, ma la voce dice molte cose in più. Prima di incontrare una persona conosciuta in chat, parlateci un po' al telefono. Date il numero di cellulare: a differenza del numero di casa non è possibile rintracciarne il proprietario.

7 **Distinguere le oasi dai miraggi** • La mente umana ha la tendenza a riempire gli spazi vuoti. Imparate a distinguere con lucidità le cose che vi sono state esplicitamente dette da quelle che avete soltanto immaginato.
Non sempre quella persona così simpatica assomiglia a Pamela Anderson o a Richard Gere. Non per questo vi sarà meno simpatica.

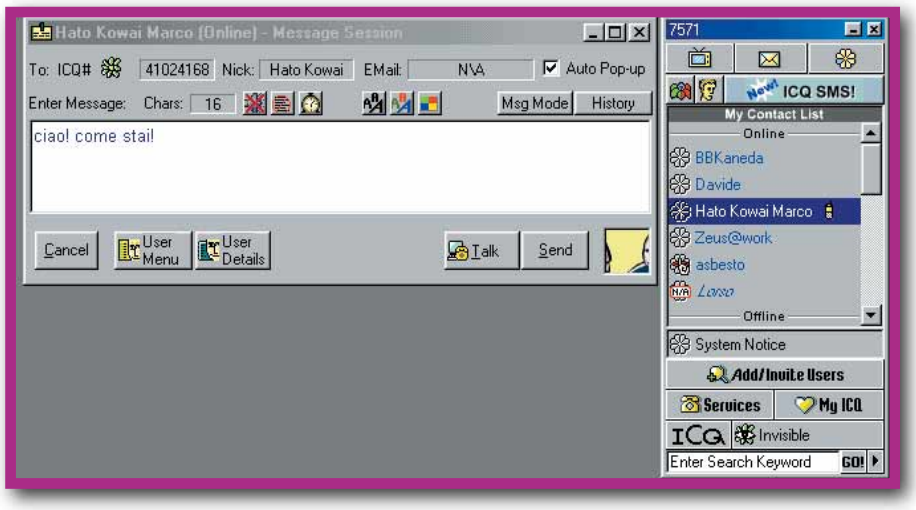
8 **Siate voi stessi** • Non potete pretendere dal vostro prossimo un comportamento onesto se il vostro non lo è. Prudenti sì, ma naturali! Ostinarsi a voler vedere la chat come la Babele delle identità è il sistema migliore per incappare in strane sorprese. Ricordatevi che, in fondo, non è che un normalissimo mezzo di comunicazione tra persone in carne e ossa, come siamo noi. A volte si tende a dimenticarlo!

di dialogo tra utenti in tempo reale, ma alcuni si sono sviluppati fino a diventare vere e proprie "comunità virtuali" con decine di migliaia di iscritti. In Italia i due esemplari più famosi di questa categoria sono Atlantide (www.atlantide.it) e la chat di Digiland (digiland.iol.it). Per unirsi ai frequentatori di questi siti ci si collega normalmente via Web, si compila la prima volta una scheda di iscrizione, si sceglie un **nickname** e una password e infine la "stanza" in cui entrare.
La metafora della stanza indica semplicemente un gruppo di persone che conversano apertamente tra loro; le stanze hanno un nome e possono avere un orientamento di tipo geografico (persone che abitano in un certo luogo o per qualche ragione lo frequentano) oppure possono essere dedicate a un tema specifico (i fan di un gruppo musicale, gli appassionati di astrologia, gli apprendisti scrittori…) o più semplicemente possono essere dei generici luoghi in cui conoscere gente.
Oltre a questa modalità pubblica, in cui si chiacchiera in gruppo, è sempre possibile scambiare messaggi privatamente con le singole persone, per un dialogo più confidenziale.
Chi dispone di una adeguata attrezzatura, può utilizzare anche alcune Webchat nelle quali, oltre a scriversi, ci si parla e si ascolta la voce dell'interlocutore.
In Italia è molto nota la chat di Yahoo (chat.yahoo.it) che offre entrambi i servizi.
Esistono poi Webchat dedicate specificamente a un tema: per esempio tra i cuori solitari e gli amanti dei flirt è molto popolare Spraydate (spraydate.spray.it).
Anche alcune famose emittenti radiofoniche dispongono di una chat sul loro sito.



Spraydate (spraydate.spray.it) è una messaggeria specializzata per i "flirt telematici", con annesso sistema di chat. Ogni utente si può creare una scheda personale

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 71



ICQ (www.icq.com) è un piccolo programma che fa vedere quali dei nostri amici sono connessi in Rete

Altri ferri del mestiere

I sistemi di chat più sofisticati sono quelli che, anziché appoggiarsi al Web, si presentano come programmi (detti **client**) da installare sul proprio computer.
L'adozione di un software specifico è certo una complicazione in più, ma libera dai vincoli della pagina Web e rende il sistema molto più comodo e versatile.
I più importanti tra questi programmi sono i cosiddetti **Instant messenger**, che permettono di inviare "messaggi istantanei" alle persone collegate.
Il più diffuso in Europa è sicuramente ICQ (sigla che in inglese si legge come "I seek you", cioè ti cerco). Subito dopo l'installazione del software, scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.icq.com, si effettua una registrazione (sempre gratuita) con la quale si riceve un numero personale, simile a un numero di telefono.
Si ha poi una lista di contatti ("contact list") nella quale si inseriscono i numeri delle persone che si conoscono.
ICQ, che si dovrebbe tendenzialmente tenere sempre in funzione, segnala in ogni momento chi tra i nostri conoscenti è collegato e permette di scambiare al volo messaggi, file, chiacchiere, SMS e molto altro. Dispone inoltre di un sistema di "stanze" per la chiacchiera collettiva, concettualmente simili a quelle delle Webchat.
ICQ non è il solo programma del suo genere, pur essendo quello più diffuso. Altre alternative sono il messenger di AOL (incluso gratuitamente con Netscape) quello di MSN (incluso con Internet Explorer) e in Italia "C6" che è strettamente integrato con la webchat di Atlantide di cui abbiamo parlato sopra e può essere prelevato da quello stesso sito. Perfino Napster, il popolarissimo software per la ricerca di brani musicali, ha al suo interno un piccolo servizio di chat, grazie al quale si può conversare con altri utenti mentre si scaricano le canzoni.
Teniamo comunque presente che tutti questi software ci permettono di comunicare solo con persone che usano quello stesso programma; nulla ci impedisce, però, di installarne più di uno sul nostro computer.

"Sulle chat si parla di tutto: cinema, attualità, politica, geografia. E non mancano gli spazi per i cuori solitari!"

Il più anziano della Rete porta bene i suoi anni

Nel bestiario delle chat, un animale particolare è **IRC** (Internet Relay Chat).
Si tratta di un sistema di conversazione su Internet a sé stante, che esiste da prima ancora che il Web fosse inventato. IRC è piuttosto scarno e non offre tutte le meraviglie degli Instant messenger più recenti, ma resta ancora un sistema tradizionale e molto usato, suddiviso su più "reti", ciascuna delle quali annovera migliaia di stanze (qui chiamate "canali") e decine di migliaia di utenti. Per entrare in IRC occorre un programma client; tra quelli più famosi si possono citare mIRC per PC (www.mirc.com) e Ircle per Macintosh (www.ircle.com).
In alternativa, l'utente occasionale può ricorrere ad alcune interfacce semplificate con le quali ci si può connettere a IRC attraverso il Web, come se fosse una Webchat e senza dover installare alcun programma: un esempio in italiano è quello offerto dal sito irc.tin.it.

Leggersi, sentirsi, vedersi

Tutti i sistemi di chat di cui abbiamo parlato fino a questo momento sono di

> Fare amicizia nel villaggio globale

Una ricchezza unica e spesso poco sfruttata della chat è la possibilità di entrare in contatto con persone di culture diverse dalla nostra. Ecco i tre capisaldi della chiacchiera planetaria:

1 Tempo • Internet è un villaggio vivo 24 ore al giorno, ma non tutte le parti del villaggio stanno facendo le stesse cose. Non dimenticatevi i fusi orari: per voi che avete appena cenato può essere naturale salutare dicendo "buona sera", ma il vostro interlocutore in Australia ha appena fatto colazione!

2 Lingua • Le chat di orientamento locale o nazionale parlano in genere la lingua del posto, ma l'inglese è comunque la "lingua franca" della Rete, quella che si usa in mancanza di un linguaggio comune.
Se non siete sicuri circa il modo comunicare, partite con l'inglese, in genere è una buona scommessa. Comunque se sapete qualche altra lingua, provate! È anche un modo molto divertente per fare esercizio.

3 Temi • Osservate le sfumature. Parlare con un altro europeo non offre di solito grandi sorprese, ma fare amicizia con una persona di una cultura molto differente può essere un'esperienza stimolante.
Potreste accorgervi che certi temi sono più o meno graditi di altri, secondo schemi e sensibilità a voi inconsuete.

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 72

> Scusi, come dice?

Non dimenticave che Internet è un mondo a sé. Voi vivete in Italia e parlate italiano. Il vostro interlocutore vive in Sudamerica e parla spagnolo. Ma tutti e due comunicate attraverso Internet e quindi ci si aspetta che conosciate un po' di "internettese".
Ecco alcune frasi idiomatiche tipiche di Internet e delle chat.

> "ASL?"

Una famigerata domanda spiccia che appare sovente in certe chat di lingua inglese. È l'abbreviazione di "Age, Sex, Location?" e chiede quanti anni abbiamo, di che sesso siamo, in che luogo ci troviamo. Raramente è il preludio di una conoscenza profonda!

> "MoF?"

Male or Female? Maschio o femmina? Un modo spiccio per chiedere di che sesso siete. Se siete donne e qualcuno inizia ad abbordarvi così, avete già capito che cosa vuole da voi…

> "IRL sono una modella"

Da leggere "In real life (cioè nella vita reale) sono una modella".
Se è vero, buon per voi! Ma diffidate sempre un po'…

Glossario

Browser: Programma con cui si "naviga" per il World Wide Web. I due browser più diffusi sono Microsoft Internet Explorer e Netscape Communicator.

Client: Un programma usato per connettersi a uno specifico sistema di chat (il computer al quale ci si collega con un client è detto "server").

Instant messenger: Un programma che permette di scambiare istantaneamente messaggi con altre persone collegate a Internet che usano quello stesso software.

IRC: Internet Relay Chat, un vecchio e diffuso sistema mondiale di chat, separato dal Web.

Nickname: Uno pseudonimo con il quale si è conosciuti in una chat.

Webcam: Una piccola telecamera che si collega al computer.

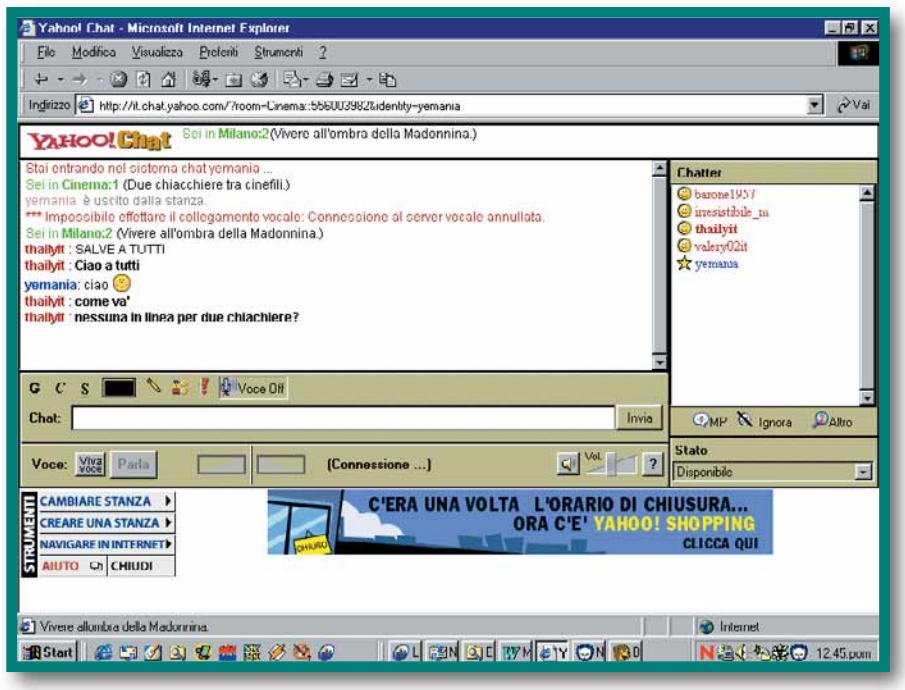
Webchat: Un sito Web che permette di chiacchierare con altri utenti che si collegano a quel sito.

natura testuale.
La comunicazione avviene cioè scrivendo.
Le parole che scorrono sullo schermo sono l'unico tramite tra noi e il nostro corrispondente. È un modo di comunicare che "scherma" moltissimo gli interlocutori, è quindi molto rilassante e poco intrusivo (è un po' come la vecchia questione per cui non occorre pettinarsi per rispondere al telefono).
Ma a volte si preferisce avere una comunicazione più naturale, fatta di voci e magari anche di volti.
Le Webchat raramente offrono questo tipo servizio, ma programmi come ICQ hanno già funzionalità più elevate. Esistono poi software specializzati, come Microsoft Netmeeting (già incluso in alcune versioni di Windows e comunque prelevabile all'indirizzo www.microsoft.com/netmeeting) che può essere utilizzato come un vero e proprio videotelefono, una lavagna a distanza e altro ancora. Naturalmente occorre un computer adeguatamente attrezzato: scheda audio, microfono e casse se si vuole comunicare con la voce; per il video occorre anche una **Webcam** e, possibilmente, una connessione a Internet di discreta velocità.

Squarciare il velo

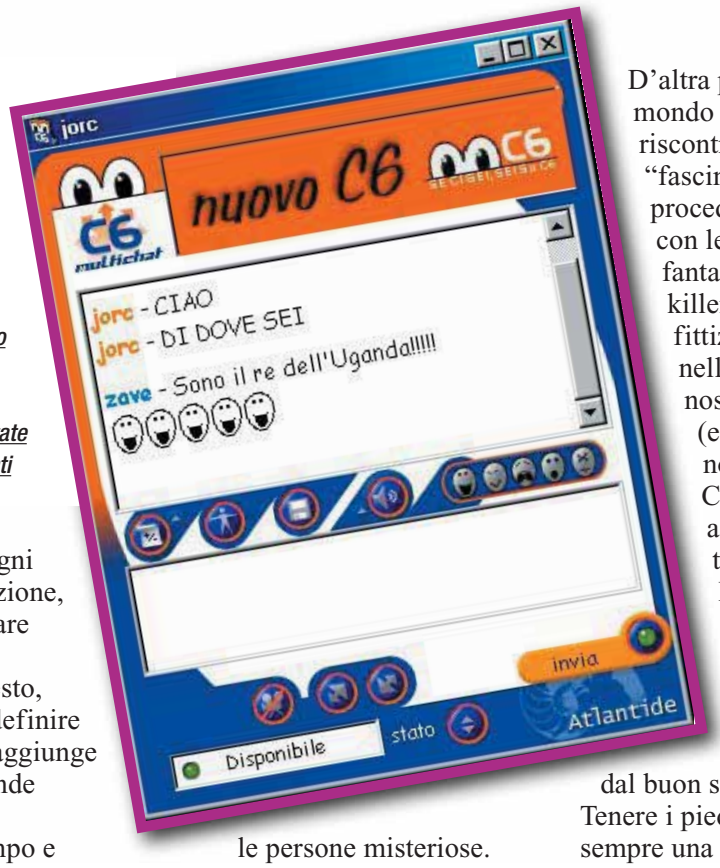
A volte capita di intessere "amicizie virtuali" con persone lontanissime, che sappiamo non incontreremo mai, ma con le quali ci piace scambiare qualche parola di tanto in tanto. Tuttavia nella maggior parte dei casi, se si fa una conoscenza interessante e la distanza non è insuperabile, viene voglia di squarciare il velo del mistero e passare a conoscersi "IRL", cioè "In Real Life", nella vita reale. Questo può accadere in molti contesti diversi: l'amico in Svezia che ci invita ad andarlo a trovare; quella persona così simpatica che ci invita a bere un aperitivo; il gruppo che chiacchiera insieme sulla Rete e che decide di trovarsi a mangiare una pizza (seguendo l'antica tradizione delle "cene di canale" di IRC).
Evidentemente la cosa non riveste alcun problema particolare con persone già conosciute in precedenza; ma con le conoscenze sviluppate completamente in Rete, la faccenda può assumere risvolti particolari. Si può sviluppare un forte insieme di suggestioni: in un ambiente nel quale i contatti sensoriali sono limitatissimi e in cui la parola

"La chat è più immediata e interattiva della posta elettronica, meno intrusiva di una telefonata ed è insensibile alle distanze geografiche."



La chat di Yahoo! (http://chat.yahoo.it) si raggiunge con il browser e permette di scriversi e anche di parlare

68-73 Internet cc 10-03-2006 11*54 Pagina 73



C6 è una chat molto conosciuta (e molto frequentata) in Italia. Si può raggiungere via Web all'indirizzo www.atlantide.it. Allo stesso indirizzo si può scaricare il programma C6 che permette chattate più facili e divertenti

e il pensiero sostituiscono ogni altra considerazione, ci si lascia andare facilmente.
In questo contesto, che possiamo definire "protetto", si raggiunge spesso una grande confidenza in pochissimo tempo e sembra di conoscere da sempre le persone con le quali chattiamo.
Si riempiono di sogni gli spazi vuoti, si immaginano le persone misteriose.
Il bello della chat è anche questo, ma non bisogna mai dimenticare che si tratta sempre e comunque di sconosciuti.

D'altra parte, in questo mondo dagli incerti riscontri, la "fascinazione" spesso procede in parallelo con le paure oscure: fantasmi di serial killer e di identità fittizie si aggirano nell'ombra della nostra mente (e, rare volte, non solo lì).
Come fare per assicurarsi la tranquillità?
I consigli per chi si accosta a queste situazioni sono, in definitiva, quelli dettati dal buon senso.
Tenere i piedi per terra è sempre una buona idea, come anche adottare alcune semplici precauzioni (vedi riquadro "Per non correre rischi" a pag.68). Se si decide di incontarsi, è bene farlo in un luogo pubblico; i più timorosi possono organizzare un ritrovo di gruppo, magari portandosi un amico. Ma se invece si opta per un incontro personale, è meglio sapere con chi si ha a che fare (come si chiama? Dove abita?) e nutrire una sana diffidenza verso chi, dopo lunghe chiacchierate virtuali, non si vuole scoprire.
Anche provare a telefonarsi è una buona pratica ed è spesso un'esperienza divertente.
La chat, come il mondo reale, è popolata da una gran varietà di persone: basta un minimo di ragionevole cautela (senza sconfinare nella paranoia!) per costruirsi una interessante rete di conoscenze che travalica quello che è il comune criterio di aggregazione, ovvero la prossimità geografica.

74-75 Navigando cc 10-03-2006 11*50 Pagina 74

a cura di Emilia Esposito

È di scena la **Moda**

*Anche se non siete accaniti "**modaioli**", la Rete può **educare il vostro gusto** e permettervi una parentesi di appagante **frivolezza**. Se invece la moda è la vostra passione non vi resta che **scatenarvi**...*

La bella stagione è ormai arrivata e con essa la voglia di cambiare, di rinnovarsi e piacersi di più. Ma spesso è difficile trovare il look adatto per ogni occasione. E allora per non perdersi nel mondo della moda, la Rete vi viene incontro evitandovi di perdere tempo con spostamenti frenetici da una boutique a un'altra. Per cominciare basta partire da un semplice motore di ricerca. In che modo?
www.margherita.net/moda/collezioni/index.shtml vi offre tutte le ultime tendenze degli stilisti più in voga da Rocco Barocco, a Laura Biagiotti, da Blumarine a Byblos per sentirsi sempre in prima fila. Altro classico è **www.modaitalia.net** dove si possono acquistare i vestiti pagando on-line con carta di credito. Se si vogliono esplorare le nuove tendenze a 360 gradi

non si può assolutamente perdere **www.modaepoque.com**: stilisti, scarpe, accessori, scuole di moda e molto altro, persino i link delle boutique più prestigiose da Roma a New York.
Per approfondire il gergo tecnico e i segreti del settore potete leggere il Dizionario della moda su **www.dellamoda.it**. E un ulteriore approfondimento è garantito da **www.stilismo.com**, che offre la possibilità di acquistare libri sull'universo moda e, in particolare, pubblica servizi per personalizzare i propri abiti e consigli sull'abbigliamento più adatto per ogni stagione. Ma se sono le immagini ad appassionarvi, il sito giusto per voi è **www.ftv.it**: presente in 130 paesi è la prima Fashion Tv trasmessa on-line, che promette un'orgia di backstage, sfilate, interviste e novità da tutto il mondo. E se possiedete un Pentium II avrete la possibilità di ascoltare anche i sottofondi musicali scelti dagli stilisti preferiti.

A chi desidera seguire virtualmente gli eventi dell'anno dedicati alle novità della moda **www.cameramoda.com** offre un elenco di tutti gli appuntamenti da non perdere. Se la moda, comunque, rimane il vostro chiodo fisso, collegatevi immediatamente a **www.mademoiselle.com**. Il sito ospita forum, e non solo per gli addetti al settore, in cui scambiarsi idee e opinioni sulle tendenze più attuali dell'abbigliamento femminile, dallo "streetstyle" al look dei vip americani. Sempre a livello professionale **www.etexx.com** è l'indirizzo su cui potrete trovare tutte le indiscrezioni e le anticipazioni che gli addetti ai lavori si scambiano nel settore del tessile e dell'abbigliamento, fino ad arrivare a conoscere gli accessori che saranno di rigore nel 2002. In più, grazie alla partnership con la rivista Internet Fashion Live è possibile tenersi aggiornati sulle varie sfilate.
Per le giovani che sognano di diventare modelle e vogliono informazioni sulle agenzie **www.fashioneye.net** è quel che ci vuole: si possono infatti trovare le istruzioni per fare un composit (una brochure di presentazione) o un book (una raccolta di foto) con i relativi prezzi. Sempre dedicato alle amanti della passerella è il sito di una delle più importanti agenzie di modelle: **www.riccardogay.it** che fornisce l'opportunità di fare provini e servizi molto professionali.
La moda ovviamente non è solo un fenomeno esclusivamente femminile, anche gli uomini possono trovare in Rete i consigli giusti. In particolare per tutti quelli che curano la propria immagine **www.modauomo.3000.it** presenta le collezioni di Milano e di Firenze con Pitti uomo. Chi invece comincia ora a interessarsi del proprio aspetto può trovare in www.labitofailmonaco.com un'ottima guida al gentleman del terzo millennio: cosa indossare nelle diverse occasioni, quali capi non devono mai essere abbinati e come comportarsi nelle occasioni mondane per non sfigurare in società.
Per finire c'è anche la possibilità di fare shopping nel grande mercato multimediale: **www.risparmiate.it**, per esempio, vi aiuta gratuitamente a fare acquisti "intelligenti" con ampia scelta per tutti i gusti. Sul sito sono presenti oltre ventimila articoli. Basta cliccare sul capo richiesto per trovare gli indirizzi Web dove acquistarlo al prezzo più conveniente. Anche **www.acquistifacili.it** vi mette in condizione di comprare al prezzo migliore, per esempio al collegamento spacci aziendali troverete tutti gli indirizzi per comprare i capi firmati direttamente in fabbrica. Non resta proprio che mettere mano al portafolio!

74-75 Navigando cc 10-03-2006 11*50 Pagina 75

> A caccia di leggende

www.voicebuster.it

Da che mondo è mondo la chiacchiera riesce a fare il giro delle terre conosciute in tempi rapidissimi, non parliamo di oggi che grazie a Internet, la comunicazione si è fatta frenetica. Claudio Ciaravolo, esperto di leggende metropolitane, ci spiega in questo sito cosa sono, come si diffondono e quali sono le più famose e le più recenti. Oltre a raccontarci le migliori in circolazione, Voicebuster ci insegna quali siano le migliori strategie di smentita, permettendoci anche di scoprire rapidamente se la storia che abbiamo appena sentito rientra nella categoria delle bufale. Per finire, si propongono corsi di formazione per "voicebuster" (cacciatori di notizie) professionisti. Che sia una bufala?

> Le parole che non ti ho detto

www.tvtb.it

Qual è il modo più attuale per dire "Ti amo"? Forse tramite Internet, creando un sito ad hoc per il vostro oggetto del desiderio, oppure mandandogli via e-mail un romantico messaggio accompagnato dalla vostra canzone d'amore preferita. Senza garanzie sui risultati, questo sito si rivolge ai timidi di tutto il mondo, o perlomeno italiani, per sciogliere i mille nodi dei sentimenti. Creato da e-Biscom, Tvtb.it è animato da una "confidente on-line" pronta a fornire consigli sui piccoli e grandi problemi amorosi, dando la possibilità di leggere la risposta direttamente sul sito o nella casella e-mail. Per condividere dubbi, gioie e dolori con altri amici virtuali basta iscriversi al forum, mentre la sezione Love letters - poesie d'amore, può lanciare nel cyberspazio le vostre composizioni più intime.

> Dai campi alle nostre tavole

www.agrionweb.it

Mucca pazza, pesticidi nelle fragole e nella pasta, suini clonati, prioni e febbre aftosa… non c'è più bisogno di cercare le notizie provenienti dal mondo dell'agricoltura e dell'allevamento tra le pagine dei giornali, adesso è in rete Agrionweb. Nelle sue pagine sono a disposizione notizie aggiornate, curiosità e informazioni di prima mano sia sui comparti più specializzati per gli operatori del settore, sia su quelli di maggior interesse per i consumatori come i circuiti agrituristici e i prodotti tipici della nostra terra. Molto ben fatta la sezione Meteo, con possibilità di sapere che tempo fa non solo in Italia ma anche in tutto il resto del mondo.

> Chi ha segnato?

www.goalcity.it

Se vi siete persi l'ultima formazione della Sampdoria o sapere secondo quale logica tattica gioca la squadra di calcio che incontrerà domenica prossima il vostro team del cuore, niente paura: queste informazioni, e molte altre, le potete trovare tutte riunite in un solo sito, GoalCity. La città del calcio vi aprirà le porte anche dei campionati stranieri: la Bundesliga, la Liga spagnola, Premier league, D1 Francia e quant'altro. Ogni giocatore del campionato azzurro è schedato, pesato, misurato; di lui il sito propone tutti i dati essenziali (numero goal, presenze, ecc.) per poi partecipare al Goaldaq, la borsa del calcio.

> Allegria culturale

www.alcatraz.it

Provare a riassumere tutto quello che troverete in questo sito è impossibile. La Libera università di Alcatraz, fondata da Jacopo Fo (figlio di Dario Fo e Franca Rame) in Umbria è un centro di "cultura allegra", sensazione che si trasmette nella caotica home page del suo sito.
Al calendario dei corsi (ne è stato annunciato uno anche per i negati assoluti di informatica) che si tengono a Gubbio si aggiunge l'enunciazione dei principi della filosofia su cui l'università è fondata, gli approfondimenti sullo yoga demenziale, sul sesso con amore, sulla comicoterapia e quant'altro. Il quotidiano C@C@O ci racconta le buone notizie del giorno: se non volete perdervele iscrivetevi alla mailing list.

> Il motore mette il turbo

www.globalmotors.it

È il motore dei motori di ricerca italiani, anzi un "metamotore", vale a dire un sito attraverso il quale si possono interrogare automaticamente motori di ricerca come Yahoo!, Altavista, Google, Virgilio, Arianna, Lycos, Excite, tanto per citarne alcuni, in modo da avere la certezza di scovare quello che cerchiamo nell'universo del Web. Programmato in modo da privilegiare le ricerche di documenti in lingua italiana, Global Motors presenta i risultati della ricerca condotta sui diversi motori (fino a quindici contemporaneamente) in cornici indipendenti che si possono escludere se non soddisfano la nostra curiosità. Può senz'altro definirsi meritevole d'apprezzamento l'iniziativa della Marcomweb del gruppo Euromedia, data la velocità di risposta, la divisione per macrosettori (soldi, notizie, viaggi, donne, ecc.) e la facilità di utilizzo. Ma con tutti quei banner la pagina iniziale fa venire quasi il mal di testa…
è proprio vero: nessuno è perfetto!

76 Siti internet cc 10-03-2006 11*48 Pagina 76

a cura di Fabio Giacomini

Segnalati da voi

Gli amici acquatici

www.acquariofiliaitalia.it

"Acquariofiliaitalia.it ha l'obiettivo di mettere on-line tutti in negozi e gli spazi Web che trattano questo argomento, in tutta Italia. Possiamo trovare oltre agli indirizzi dei negozi di Acquari, anche schede complete con immagini, su piante, pesci, invertebrati, notizie ecc…".

Tommaso Aricò

Un ambizioso progetto per mettere on-line tutti i negozi di acquari d'Italia.
Si possono trovare anche molti consigli per rendere la vita dei nostri piccoli amici acquatici, la migliore possibile.
Tra consigli per la cura dei pesci e proposte commerciali per i negozianti, il sito risulta un po' confuso. Sicuramente molto comoda la mappa interattiva per conoscere gli indirizzi di tutti i negozi d'Italia, non altrettanto completa però la parte riservata alle informazioni su pesci, piante e vasche.
Lasciamo a Tommaso ancora un po' di tempo, il progetto promette bene…

Un efficace antistress

www.segnalidifumo.it

"Segnali di fumo, propone una vastissima scelta di vignette di vario genere che ogni giorno vengono spedite attraverso una mailing list. Segnalidifumo contiene: una serie di divertenti newsletter, tra cui Proverbi e Antistress, (ogni giorno gli iscritti ricevono anche un proverbio e una frase umoristici), svariate rubriche riguardanti il mondo del fumetto, la vignetta della settimana, le vignette pazze, calde, d'epoca, d'autore..."

Vivh

Una fonte inesauribile per gli appassionati delle vignette e per chi i disegni umoristici li fa. Anche spulciando nella sezione "Collaboratori", ci si può rendere conto della qualità dei lavori di chi ha offerto la sua collaborazione al progetto. Il bello è, che assieme a questi professionisti, chiunque può partecipare inviando le sue creazioni. Se siete convinti che un paio di risate al giorno fanno bene alla salute, allora Segnali di Fumo sarà il vostro prossimo bookmark.

Auguri dal Web

members.xoom.it/tanti_auguri/

"Qui potete trovare idee originali per fare dei regali: biglietti d'auguri già pronti, basta scaricarli e stamparli. Data la giovane età del sito è ovvio che le card disponibili non siano ancora molte, ma cercherò al più presto di sopperire a tale mancanza inserendo nuovi elementi".

Enrico Quattrini

Già comperare un bel regalo è un'impresa non da poco, se poi ci aggiungiamo il dover scrivere un bigliettino di auguri, l'impresa può diventare titanica. Forse esagerato, ma visto che c'è sempre così poco tempo, ecco che il Web viene in vostro soccorso con un assistente virtuale che aiuta a risolvere queste incombenze. Sempre che siano davvero delle incombenze e non un piacere… in ogni caso l'idea di Enrico è molto originale e la grafica davvero simpatica.

Gli studenti si incontrano

www.sballateneo.it

"Ecco un sito utile e carino, dedicato agli studenti che non amano solo studiare ma anche divertirsi con ironia".

David

L'università non significa solo esami, per fortuna…

Sballateneo tiene informati su tutte le iniziative nelle diverse facoltà d'Italia dedicate o direttamente organizzate dagli studenti stessi. L'obiettivo è quello di diventare il calendario delle feste tra studenti di tutta Italia. Ma anche chi cerca casa può trovare la sua sezione, come potrà essere soddisfatto chi vuole conoscere altri compagni di studi in una sede lontana da casa.

Atleti con il brivido

www.sportestremi.org

"Volevo segnalarvi il mio sito che tratta tutti gli sport estremi. Magari vi può interessare…"

Lorenzo d'Amelio

Fuoco, aria, acqua, terra, i quattro elementi vi guidano alla scoperta di snowboard, surf, skateboard, wakeboard, vela… Veramente tutto quello che può interessare chi è affascinato dagli sport estremi, con ricche sezioni curate dagli esperti del settore e completate da un archivio video. L'animazione Flash dell'homepage è davvero forte, forse pesa un po' troppo, ma su un sito così va benissimo. Tanto per smentire la fama che vuole l'utente medio di Internet sedentario e poco incline all'attività fisica.

77 Netiquette cc 10-03-2006 11*47 Pagina 77

a cura di Mirella Castigli

Questione di **stile**

*Per non fare la figura degli **ultimi arrivati**, anche in Rete, scambiandosi **e-mail** o **chattando** è importante conoscere le **regole del gioco**. Eccone alcune.*

Dalla pubblicazione del "Galateo", trattato cinquecentesco di Monsignor della Casa, è passata molta acqua sotto i ponti. L'ultima versione del saper vivere infatti è la "network etiquette", espressione che spesso viene abbreviata in Netiquette: l'etichetta della Rete. Nonostante il nome pomposo si tratta semplicemente di alcune linee guida che implicano il rispetto del diritto universale a usare Internet: che sarebbe della vostra bolletta telefonica se riceveste ogni giorno una valanga di e-mail pubblicitarie da voi mai richieste? Ecco un classico esempio di atteggiamento inopportuno che ostacola la normale attività non solo del destinatario, ma lo stesso esercizio della Rete costretta a supportare eventuali congestioni causate da un uso improprio del mezzo. La debolezza, e insieme la forza, della struttura reticolare di Internet si può esprimere con una celebre metafora: lo sbatter d'ali di una farfalla in un PC connesso a Tokyo può provocare un terremoto in un computer in Rete a New York! E si traduce in un più pratico consiglio: non fare ad altri quello che non vorresti che fosse fatto a te stesso.

Posta elettronica

Inutile dire che lo spamming (la posta spazzatura) contravviene alle regole della Netiquette, ma il galateo della posta elettronica prevede anche principi informali di natura più tecnica. Innanzitutto nel testo di un messaggio da inviare per posta elettronica si raccomanda di utilizzare solo i caratteri ASCII compresi fra 32 e 126, evitando i caratteri specifici dei vari sistemi operativi e dei vari linguaggi nazionali. Le vocali accentate devono essere sostituite con lettere apostrofate. Un italiano che ricevesse un messaggio di posta elettronica redatto in corretto francese, a causa dell'impossibilità di tradurre le vocali accentate delle tastiere del PC nell'equivalente del sistema operativo del destinatario, si troverebbe di fronte a un messaggio inaccessibile pullulante di simboli criptici. In tal caso un allegato al messaggio, contenente lo stesso scritto correttamente accentato, potrebbe fornire una soluzione efficace per ovviare al problema. Assolutamente bandito è invece il vizio di spedire messaggi in formato HTML (HyperTextual Markup Language) la cui lettura non è universale rispetto a tutti i sistemi operativi e risulta molto pesante da scaricare dal server di posta in ricezione. È meglio inoltre usare il maiuscolo con molta parsimonia perché nelle e-mail e nelle chat equivale a un messaggio urlato, tutt'al più può venire adoperato nella casella "soggetto", in casi di particolare importanza, o nel titolo. Per sottolineare un'espressione, o come si dice in gergo "stressare un concetto", si è soliti invece racchiuderla fra *asterischi*. È buona norma limitare la lunghezza del messaggio. A questo proposito, nelle risposte è preferibile utilizzare il "quoting", ovvero anteporre con il carattere ">" le righe del messaggio originale, evidenziando solo ciò che è rilevante senza dimenticarsi di citare il mittente. Un sorriso può farsi perdonare un ritardo inammissibile? A volte sì e nella comunicazione virtuale questo può avvenire grazie agli "emoticons" o smiley (le faccine sorridenti o tristi), che hanno il compito di trasmettere quelle emozioni e quelle sfumature che la parola scritta non riesce a descrivere, evitando pericolosi equivoci in caso di battute di spirito.

E arriviamo alla firma elettronica, la cosiddetta "signature". Volete stupire l'interlocutore firmando i vostri messaggi con una tag (stringa?) strepitosa? È un modo veloce, esteticamente divertente, per presentarsi in un universo dove è abitudine comune e piacevole giocare con la propria identità. Può essere uno pseudonimo (nickname) disegnato con caratteri ASCII, una signature seriosa col nome reale, accompagnato magari da dati significativi (nome, cognome, indirizzo...), oppure seguito da stilizzati disegni in "ASCII-art" o frasi celebri, in cui vi identificate: al di là dell'opzione grafica scelta, è opportuno che la firma non superi le 4 righe.

> Emozioni via e-mail

:-)	felice	*-)	pietrificato
:-))	molto felice	:-}	risata stizzosa
;-)	ammiccante	:-i	sto fumando
:-7	sorriso ironico	:-)>	il diavolo
:-D	ironico	:-[	vampiro
:-p	scherzoso	:'"-(	pianto
:-*	bacio	:-)>	con la barba
:-(	triste	%+(	picchiatello
:-((	molto triste	8)	rana
:'-(	piangente	:8)	maiale
I-o	annoiato	=:-)	punk
:-I	noia	I-]	robocop
:-II	arrabbiato	:-(#)	parolacce
%-)	confuso	:-#)	con i baffi
:-X	senza parole	:-)X	con il papillon
:-&	ammutolito	R-)	occhiali rotti
:-/	indeciso	:^)	pinocchio
:-@	spassoso	III:-I	pensieroso
:-V	grido	3:-)	mucca
:-0	scocciato	8-)	con occhiali
x-)	occhi incrocrociati	:-P	lingua di fuori
		:-,	raffreddato
:-e	deluso	:+)	pagliaccio
:-)'	sbavo per te	0:-)	santo
{: ^	papera	:*)	raffredato
<I-)	cinese	:)	senza naso
/:-)	francese	@:^)	GoMeS...
-)	cieco	(^:@	il vero GoMeS!!!
(-:	utente mancino		

78-82 Software cc 10-03-2006 11*46 Pagina 78

C'è tutto un mondo...

di Elena Avesani

Se il vostro prossimo ***viaggio all'estero*** *vi preoccupa soprattutto per gli* ***aspetti linguistici****, forse è il caso di dare una* ***ripassatina alle lingue*** *studiate a scuola.*

Imparare le lingue e gestirle con padronanza è il sogno di molte persone e, confessiamolo, in molti vorremmo arrivare in terra straniera e discorrere in modo sciolto con tutti, senza tradire le italiche origini. Invece, quante volte sarà capitato di sentir raccontare che i francesi storcono il naso o fanno finta di non capire di fronte a pronunce pedestri? E gli americani e gli inglesi? Non ce n'è uno che parli con lo stesso accento, come noi del resto. Ma badiamo ai problemi pratici: il cibo, le indicazioni stradali, il cambio, una banca, il museo, la ricerca di una toilette… almeno in queste occasioni, cerchiamo di fare bella figura!

Se non avete voglia o tempo di frequentare un corso tradizionale, esistono molti programmi che possono insegnarvi le basi della lingua e Computer Idea è qui per aiutarvi nella scelta tra i corsi multimediali di inglese, francese, spagnolo e tedesco che affollano gli scaffali dei negozi. Tutti i corsi per principianti presuppongono comunque una certa familiarità con la lingua, in quanto si basano su lezioni dialogiche che, pur essendo molto semplici, danno per scontata la costruzione della frase: meno conoscete i fondamenti essenziali della lingua che volete imparare, più sarà alto il grado di difficoltà

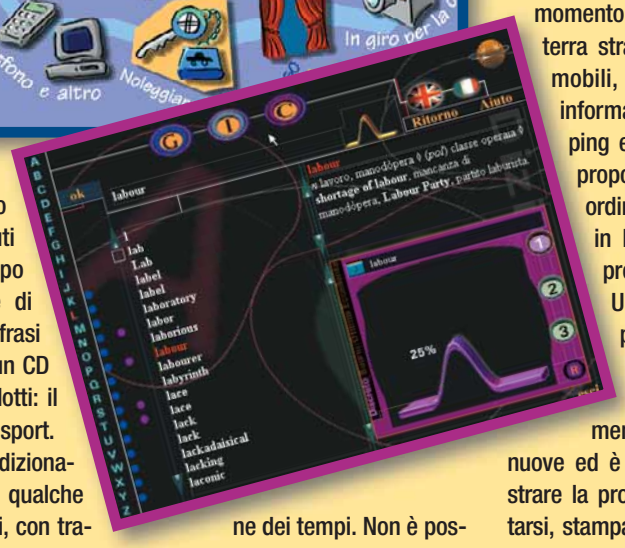
78-82 Software cc 10-03-2006 11*46 Pagina 79

all'inizio del corso.
La gran parte di questi programmi vanta la caratteristica del riconoscimento vocale, ossia la predisposizione a comprendere e valutare la pronuncia, una proprietà molto utile per coinvolgere lo studente, ma talvolta poco precisa per suoi limiti intrinseci. Quindi affrontate il microfono come una prova per aumentare la vostra sicurezza nella pronuncia e non abbattetevi se il computer vi boccia senza motivo. Infine non stupitevi se abbiamo dato lo stesso voto ai tre corsi principali: tutti e tre meritano 8, ma per motivi diversi: abbiamo quindi deciso di evidenziare le differenze inserendo nella tabella riassuntiva la voce "Punto di forza" che rappresenta l'elemento del corso in grado di catturare l'attenzione dello studente.
Nell'auto-formazione il livello di percorsi abbandonati è molto alto, quindi è importante individuare un prodotto che, oltre a insegnare la lingua, sappia mantenere l'interesse di ciascuno in base alle finalità che egli vuole perseguire e anche ai gusti personali. Per dare un'idea della varietà di prodotti in commercio sono stati recensiti anche alcuni prodotti per bambini, un corso di inglese per adulti un po' diverso dagli altri (Kyber Inglese Interattivo) e una sezione sui dizionari digitali. Dopodiché sarete pronti per partire verso terre straniere e lasciare un buon ricordo di voi agli indigeni che incontrerete!

Tutte le prove software realizzate per questo articolo sono state eseguite su computer Compaq Presario 5WV378 con Athlon 950 MHz

> De Agostini Subito

La collana Subito, edita da De Agostini Multimedia, ha a suo favore un prezzo molto interessante: a sole 24.900 lire mette a disposizione un semplice, chiaro e utile strumento per avvicinarsi alle lingue europee. A questo si aggiunge una linea editoriale molto curata e accattivante che, fin dalle prime schermate, cattura l'utente.



Come recita la copertina di ciascun CD-ROM (uno per ogni lingua, venduti separatamente), lo scopo dell'opera è permettere di imparare "Le parole e le frasi più utili in 4 lingue". In un CD sono compresi due prodotti: il Dizionario Parlante e Passport.
Il primo è il tradizionale dizionario bilingue che include qualche decina di migliaia di voci, con traduzione, fraseologie, modi di dire e la pronuncia vocale: ogni voce, infatti può essere ascoltata nella sua corretta pronuncia ed eventualmente ripetuta al microfono. Grazie a un semplice programma di riconoscimento vocale in grado di valutare i picchi delle onde sonore, il Dizionario Parlante valuta anche la perfezione della pronuncia, con una gradazione di voti che va dal Discreto all'Eccellente. La ricerca delle voci è in tutto e per tutto uguale a quella "manuale", si svolge quindi in ordine alfabetico con l'unico vantaggio della riduzione dei tempi. Non è possibile cercare in modo indipendente le locuzioni all'interno delle voci, così, come in un normale dizionario, per trovare la locuzione francese "être en train de" è necessario recarsi alla voce "train". Infine, come ogni dizionario, la prima parte contiene piccole guide alla pronuncia, alla grammatica, ai verbi, alle parole ambigue (per esempio: "parents" in inglese significa genitori, non "parenti"!) e una suddivisione per categorie delle voci tipiche di alcuni settori come la moda, il diritto, il cinema, l'alimentazione e così via. Un semplice gioco, in cui si deve associare una parola straniera alla corrispondente traduzione in italiano, permette di monitorare il numero di vocaboli memorizzati.
La sezione Passport colpisce piacevolmente per l'ottima interfaccia e per la gradevole presentazione a disegni animati fatta per piacere anche agli studenti più giovani. Lo scopo principale è quello di insegnare le parole più comuni e le frasi utili che possono servire nel momento in cui ci si trova in terra straniera: noleggio automobili, concerti, alberghi, informazioni stradali, shopping e tante altre situazioni proposte con chiarezza e ordine, ciascuna con testo in lingua, corrispondente pronuncia e traduzione. Una serie di esercizi pratici permette di verificare immediatamente l'apprendimento di frasi e parole nuove ed è anche possibile registrare la propria voce per riascoltarsi, stampare le pagine e creare un blocco di appunti digitale senza dover essere costretti ad aprire il programma di videoscrittura.
La struttura di Passport è libera, non ci sono percorsi formativi obbligatori e gradi di difficoltà progressivi: le suddivisioni sono solo tematiche e nel complesso l'opera mira a insegnare frasi chiave a principianti che hanno intenzione di trascorrere le proprie vacanze in luoghi dove si parla francese, inglese, spagnolo, tedesco. Ciascun CD-ROM è distribuito in una confezione dai colori vivaci, contenente un piccolo libro con le frasi più importanti da avere sempre a portata di mano. È richiesta una scheda audio 16 bit con microfono.

> In dettaglio

Produttore: De Agostini Multimedia
Distributore: De Agostini (Tel. 0321/66181; www.deagostini.it)
Prezzo: 24.900 lire

Requisiti

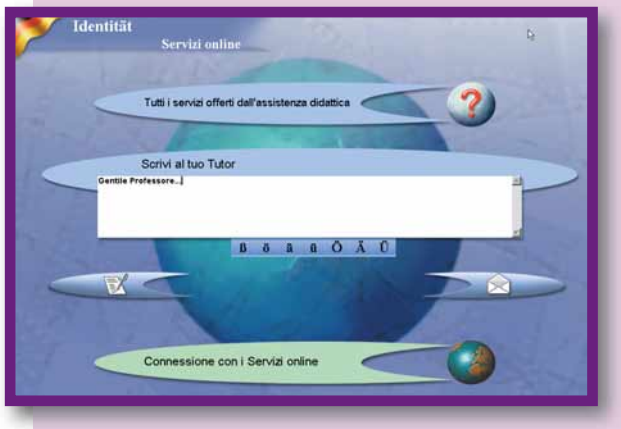
Processore: Pentium 90 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me
Memoria RAM: 16 Mb
Grafica: SVGA

> Voto: 8

78-82 Software cc 10-03-2006 11*46 Pagina 80

> Dimmi di più

La collana Tell Me More (o Parle-moi Encore per il francese, Dime Màs per lo spagnolo, Erzäl Mir Mehr in tedesco) offre 5 serie di CD a livello graduato (principiante, intermedio e avanzato) a chi vuole ripassare e approfondire una lingua straniera. Abbiamo testato il livello principiante e si è potuto constatare quanto è necessaria la classica conoscenza di base per riuscire ad affrontare gli esercizi proposti. Tell Me More vi mette alla prova con un programma intenso di 12 lezioni, ciascuna delle quali suddivisa in 25 esercizi: dettato, parole o frasi da scrivere e pronunciare, giochi, glossari, immagini, filmati contribuiranno, nel loro insieme, a formare la conoscenza della lingua e a padroneggiare le frasi e i vocaboli più comuni.
Sicuramente l'eserciziario è la parte più riuscita di Tell Me More. L'interfaccia è piacevole ed essenziale: ordinata e non dispersiva, pur nella gran mole di attività previste. Una tabella riassuntiva strutturata a caselle può essere visualizzata in ogni momento per vedere quanti esercizi del CD sono stati completati (in tutto sono più di un migliaio, per un totale di 200 ore di coinvolgimento attivo).
Un aspetto molto interessante di questa collana è la possibilità di usufruire del contatto con un tutor, cioè un insegnante in carne e ossa, che risponde via e-mail agli interrogativi e ai dubbi degli studenti.
Un'altra caratteristica importante è la possibilità di parlare direttamente al computer (si richiede infatti una Scheda audio 16 bit con microfono): grazie a un software di riconoscimento vocale, alcuni esercizi richiedono una risposta a voce e in alcuni casi il diagramma delle onde sonore, visualizzato sullo schermo, può essere confrontato con quello della corretta pronuncia per notarne le differenze, sarà poi il programma stesso a dare un voto alla vostra performance. Il dover parlare in un microfono è sicuramente un incentivo per lo studente, ma non si pensi di avere di fronte un severo professore: il software di riconoscimento vocale fa il suo onesto lavoro, ma messo alla prova dimostra delle carenze che ne compromettono l'utilità. In questo senso risulta insostituibile il contatto con una persona umana pronta ad ascoltare e a correggere pronuncia e accento.
Pur non possedendo un nutrito dizionario, Tell Me More contiene utili tavole dei verbi con le coniugazioni di circa 700 verbi e, per ogni lingua, le regole di grammatica più importanti. Come noterete il prezzo di questo prodotto è abbastanza elevato, ma la quantità di materiale di lavoro, un paio di cuffie con microfono e un libro di grammatica possono anche giustificare la spesa.



> In dettaglio

Produttore: Opera Multimedia/Auralog
Distributore: Opera Multimedia (Tel. 1478/08300; www.operamultimedia.com)
Prezzo: 149.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 90 MHz
Sistema: Windows 95/98/2000/NT 4
Memoria RAM: 16 Mb
Grafica: SVGA

> Voto: 8

> Digital Publishing: Viaggio linguistico interattivo

Se nelle collane Tell Me More e Subito tutti i CD-ROM hanno la stessa struttura, i corsi di Digital Publising hanno contenuti diversi a seconda della lingua. Per esempio le lezioni di inglese sono ambientate nelle strade delle città americane più importanti, offrendo uno spaccato efficace delle diverse etnie presenti e dei diversi accenti che si possono incontrare. Lo stesso succede per le altre nazioni, tant'è che sulle confezioni di ogni corso vengono riportati i monumenti più importanti dello stato di riferimento (Sagrada Familia per la Spagna, Porta di Brandeburgo per la Germania e il Louvre per la Francia).
Il livello per i principianti di Digital Publishing sfrutta le applicazioni multimediali: filmati, esercizi testuali, esercizi di pronuncia, che anche in questo caso, basandosi su un software di riconoscimento vocale, richiede un computer con una scheda audio a 16 bit con microfono.

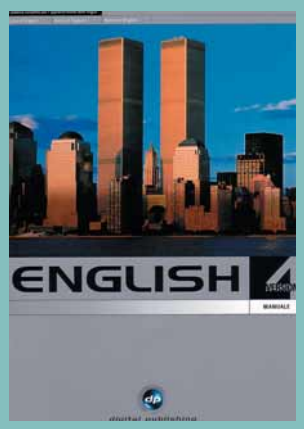
Avviato il CD si fa subito conoscenza con un professore virtuale, un insegnante che, presente nell'angolo in alto a sinistra della finestra, interverrà per aiutare lo studente in ogni momento (una figura che ricorda da vicino gli Assistenti di Office): si sceglie sulla mappa la città che si vuole visitare e si ha quindi l'accesso a un certo numero di filmati in cui si può ascoltare e leggere (eventualmente con la traduzione in italiano) i dialoghi tra i vari protagonisti. Di queste lezioni è particolarmente apprezzabile il contributo informativo che va oltre l'apprendimento della lingua: del resto il programma si definisce come un "Viaggio linguistico interattivo" e bisogna dire che non mente. La gran parte delle scene sono ambientate nelle strade delle città, vicino ai monumenti più famosi e i dialoghi sono molto brillanti e vari nei testi: tutto questo contribuisce a mantenere alta l'attenzione dell'utente che, incuriosito dai luoghi, sarà di certo spinto a consultare tutte le lezioni. La sezione esercizi è proposta in una finestra a parte con aspetto simile alla struttura di "Esplora Risorse" di Windows. Gli esercizi, a volte un po' ripetitivi, sono circa 3.000 e mettono alla prova la pronuncia e la comprensione dei vocaboli e delle frasi. Non esiste un collegamento per il vocabolario vocabolario, ma di ogni parola è possibile conoscerne il significato cliccando il tasto destro del "raton" (in spagnolo è il mouse!). Il riconoscimento vocale è basilare, si può persino richiamare a voce l'Assistente, che si è rivelato leggermente migliore di quello di Tell Me More. Per gli utenti registrati è disponibile il Webmate, ossia il tutor, e l'accesso ai siti Internet dove trovare

78-82 Software cc 10-03-2006 11*46 Pagina 81

Nome	Dizionario	Esercizi	Riconoscimento vocale	Tutor on-line	Punto di forza	Prezzo in Lire	Voto
De Agostini Subito	Completo*	Presenti	Integrato**** (nel Dizionario) Comparativo*** (in Passport)	No	La semplicità dell'interfaccia e i contenuti mirati al turismo (anche nozioni sulla civiltà, ma in lingua italiana) ne fanno un prodotto per tutta la famiglia.	24.900	8
Opera Multimedia Tell Me More Principianti	Complementare** (tavole con la coniugazione di 700 verbi)	Presenti	Integrato****	Si	La varietà e la completezza dell'eserciziario mirato a scrittura, pronuncia, ascolto e comprensione.	149.000	8
Digital Publishing Viaggio Linguistico Interattivo Principianti	Complementare**	Presenti	Integrato****	Si	Le unità formative offrono uno spaccato della civiltà e sono condotte da dialoghi brillanti.	99.000	8

Legenda voci utilizzate: *Dizionario Completo: il corso contiene un dizionario completo slegato dai contenuti delle lezioni.
**Dizionario Complementare: il dizionario contenuto riporta solo le voci presenti nelle lezioni.
*** Riconoscimento vocale Comparativo: il programma permette di registrare la voce e riascoltarla per un confronto con la corretta pronuncia.
**** Riconoscimento vocale Integrato: il riconoscimento vocale è parte integrante degli esercizi e il programma valuta la pronuncia.

> In dettaglio



Produttore: Digital Publishing (www.digitalpublishing.it)

Distributore: Winkler (Tel. 039/6058058) e Koch Media (Tel. 0473/247084)

Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 16 Mb

Grafica: SVGA

> Voto: 8

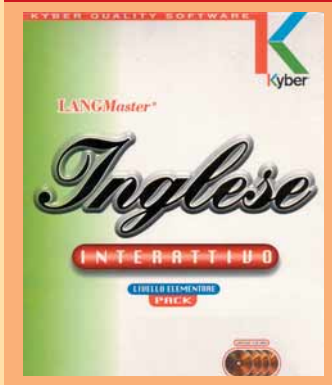
informazioni aggiuntive. Nel complesso la collana Corsi di Lingua di Digital Publishing lascia il segno per i contenuti informativi che si possono apprendere sulla civiltà cui fa riferimento la lingua, mentre il corso si assesta su livelli standard.

> Kyber Inglese Interattivo Livello Elementare

Imparare l'inglese con i classici della narrativa

I corsi di inglese sviluppati da Kyber non insegnano a sbrigarsela in situazioni turistiche (e per questo meritano un box a parte), bensì focalizzano la loro attenzione su storie famose, estratte, riassunte e riadattate da libri altrettanto famosi, i particolare la confezione del Livello Elementare include in 4 CD diversi: The portrait of Dorian Gray di Oscar Wilde, The stranger di Norman Whitney, Room 13 and Other Ghost Stories di R. James, Riders of the Purple Sage di Zane Grey. Ogni racconto è recitato e accompagnato da disegni che possono essere sottotitolati. Dopo aver installato il programma, la prima cosa che bisogna fare è avere un po' di tempo per ascoltare tutta la storia, perché su di essa si baseranno gli esercizi del corso. Se lo scopo dei corsi Kyber è quello di migliorare la conoscenza dell'inglese, bisogna dire che la cura con cui sono pronunciati i dialoghi favorisce di sicuro l'ascolto e la comprensione: nonostante la natura riassuntiva dei racconti rispetto i romanzi originari, ogni capitolo cattura l'attenzione come se si stesse guardando un film in lingua originale. Ciascun capitolo offre poi una serie di esercizi che presuppongono la comprensione del testo, la conoscenza dei vocaboli e della costruzione della frase; infine con il microfono è possibile registrare la propria voce e confrontarla con la corretta pronuncia. Un punto debole del corso Kyber è che, a differenza di tutti quelli testati nel servizio, non include nella confezione il dizionario. Per sfruttare al meglio tutte le potenzialità degli esercizi è però consigliato l'utilizzo integrato del Dizionario Collins, sempre prodotto da Kyber e venduto separatamente: senza quest'ultimo elemento, gli eserciziari di tutti i livelli dei corsi sono incompleti e quasi inutilizzabili. Questo fattore alza notevolmente il costo complessivo della soluzione rendendola poco competitiva. L'unica marcia in più della collana Kyber Inglese Interattivo sono probabilmente i lunghi e bei racconti da ascoltare e leggere; quindi se la comprensione dell'inglese parlato è la vostra necessità primaria procedete senza esitazione nell'acquisto sia del livello elementare sia di quello successivo. Se invece volete migliorare le vostre conoscenze di inglese in modo più mirato e sintetico potete rivolgere l'attenzione verso altri prodotti. È necessaria la scheda audio.

> In dettaglio



Produttore: Kyber

Distributore: Kyber (Tel: 0573/27225; www.kyber.it)

Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: SVGA

> Voto: 8

78-82 Software cc 10-03-2006 11*46 Pagina 82

> Garzanti Vivavoce

La linea Vivavoce di Garzanti raggiunge con particolare efficacia lo scopo di creare un vocabolario bilingue con dizione vocale di tutti dei 62 mila lemmi e di alcune frasi. Guardate il vostro dizionario inglese-italiano cartaceo, quel mattone che fa bella mostra di sé sulla libreria e, se non gli siete molto affezionati, riponetelo in qualche baule in soffitta: è arrivato un CD-ROM che, con minore ingombro, svolge lo stesso compito, insegnando anche la corretta pronuncia della parola cercata. Vivavoce non contempla corsi, lezioni o frasari, ma è solamente la trasposizione digitale di tutti i lemmi (l'opera è disponibile per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco in quattro CD separati) solitamente presenti nei vocabolari. Ovviamente il passaggio da supporto cartaceo a digitale necessita di un cambio di prospettiva: bisogna accendere il computer e dimenticarsi di sfogliare quelle pagine ormai ingiallite che profumano di scuola... l'interfaccia di Vivavoce è fatta apposta per trovare velocemente i vocaboli, senza perdere la vista sulle pagine e tra le righe. L'aspetto più interessante di questi vocabolari è senza dubbio la pronuncia vocale, molto più chiara e immediata dei fonemi scritti, curata da specialisti scelti da Garzanti. Per ogni vocabolo si può ascoltare la pronuncia tutte le volte che si vuole, con la possibilità di confrontarla con la propria (chi ha un microfono può registrare la sua voce e ascoltarla in successione con quella esatta, per verificarne la correttezza. A differenza degli altri programmi recensiti, Vivavoce non possiede programmi di riconoscimento vocale, né sistemi di valutazione integrati e la registrazione serve solo per una successiva autovalutazione. Altro elemento decisamente positivo è la possibilità di ricercare le frasi all'interno delle varie voci: modi di dire, locuzioni, frasi esemplificative possono essere cercate all'interno dei lemmi e in alcuni casi è disponibile anche la pronuncia, accelerando le ricerche soprattutto quando ci si trova a dover tradurre dei testi in lingua straniera. L'interfaccia dei 4 CD-ROM è molto semplice, nel senso che lascia poche concessioni ad artifici grafici, come è giusto che sia per un programma che prevede consultazioni rapide e saltuarie. Come in ogni dizionario, l'apertura del CD è dedicata a schede sulla pronuncia, appendici su abbreviazioni, nomi di persona o geografici e un'utile tavola a immagini con glossario sui termini più comuni utilizzati nel mondo dell'informatica e di Internet. Questo prodotto è consigliato soprattutto a chi deve tradurre testi in italiano o in lingua straniera (anche se ricordiamo che non è un dizionario tecnico) e, grazie alla sua esecuzione in finestra di Windows, risulta molto comodo per rapidi passaggi, da e verso elaboratore di testo, visualizzato su un'altra finestra. Anche in questo caso è richiesta una scheda audio 16 bit con microfono.

> In dettaglio

Produttore: Garzanti Linguistica/Novamedia

Distributore: Garzanti (Tel. 1478/08300; www.deagostini.it)

Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 90 MHz

Sistema: Windows 95/98

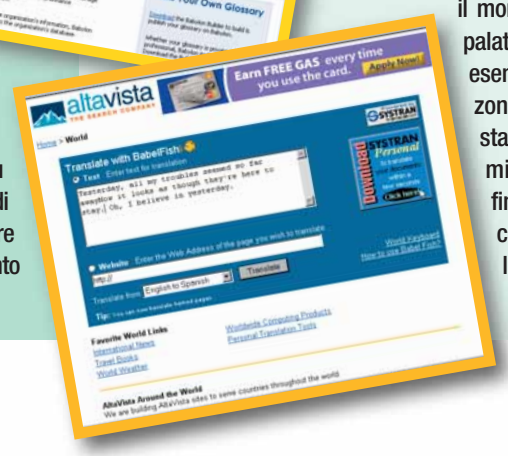
Memoria RAM: 16 Mb

> Voto: 8

> Vocabolari e traduttori in Internet

Babylon Translator

Al sito Internet **www.babylon.com** è possibile prelevare l'utile Babylon Translator, un programma che ha la funzione di dare, in una piccola finestra, la traduzione del vocabolo su cui noi abbiamo fatto un clic col tasto destro. Funziona su qualsiasi riga di testo scritta sul monitor, che sia un foglio di videoscrittura, o una pagina Web: Babylon si basa sul riconoscimento ottico (OCR) di quanto scritto, e traduce vocaboli e locuzioni (non le frasi). Il programma può essere scaricato in versione limitata e funziona in due modi: si può prelevare Babylon più il dizionario della lingua interessata, e in questo modo potrà essere utilizzato non in linea. Se non si scarica il dizionario, la traduzione del vocabolo verrà data solo on-line. Un aspetto interessante di Babylon è la possibilità di completarlo con glossari specializzati, sia personalizzati che creati dal produttore stesso: in particolare va segnalato il delizioso Glossario di Harry Potter, che spiega il significato di tutti i nomi della versione inglese dei fantastici libri di J. K. Rowling. Il database della società si basa su oltre 450 dizionari, in oltre 55 idiomi diversi e su più di cento glossari di argomenti diversi. Di recente la società ha deciso di mettere una tariffa di accesso ai propri servizi, scaricare il software costerà circa 13 dollari (più o meno 26 mila lire) per un abbonamento annuale e 20 dollari (quindi 40 mila lire) per uno biennale.



Babel Fish, il pesce Babele

Nel libro "La guida galattica per gli autostoppisti" di Douglas Adams, persone e alieni di pianeti diversi riescono a comunicare tra di loro grazie a un pesciolino che svolge la funzione di traduttore. Probabilmente gli inventori di Babel Fish, nel battezzare il programma di traduzione integrato nel noto motore di ricerca americano Altavista, hanno voluto citare questo prodigio della fantasia dell'autore. Al sito **www.altavista.com**, alla voce "Translate", è possibile tradurre frasi o interi brani da molte lingue di tutto il mondo. Non pensiate, però di aver risolto i vostri problemi con la lingua e, per chi va ancora a scuola, di aver trovato il modo di far fare a qualcun'altro i compiti d inglese: Babel Fish è famoso in tutto il mondo per dare traduzioni strampalate e poco elastiche. Per fare un esempio la prima strofa della canzone "Yesterday" dei Beatles è stata così tradotta: "Ieri, tutte le mie difficoltà hanno sembrato finora assenti ora esso osserva come se fossero qui rimanere l'OH, io credono dentro ieri". Poveri "scarabei"!

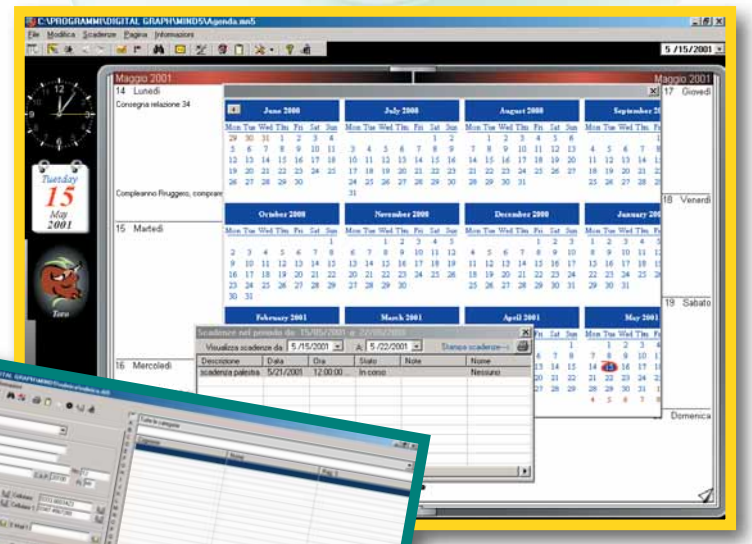
84-86 CD-ROM cc 10-03-2006 11*36 Pagina 84

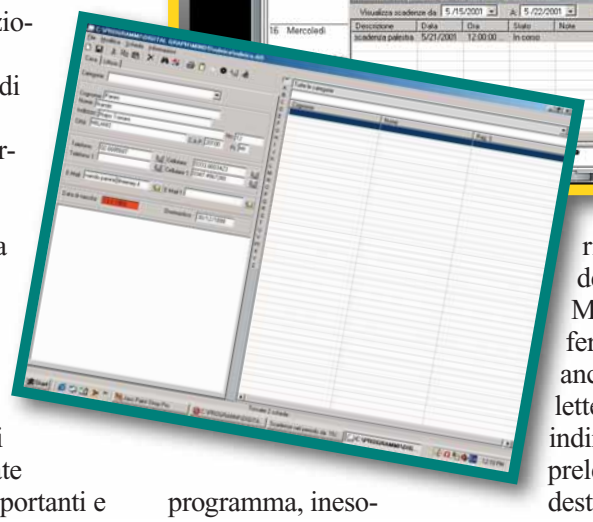
MIND 5.0 ORGANIZER

Agenda virtuale ma non troppo

*Riproduce **fedelmente** le sembianze di un'**agenda cartacea**, ma in realtà Mind 5.0 Organizer è un **fidato e silenzioso assistente personale** per l'organizzazione del **nostro tempo**.*

"Il tempo è denaro" sostenevano i banchieri del bel tempo antico. Oggi quell'affermazione sarebbe disposta a sottoscriverla qualsiasi casalinga, schiacciata dal disordinato affastellarsi di impegni, scadenze, ricorrenze da tenere a mente che affliggono la vita di ognuno di noi. L'informatica da questo punto di vista è una grande speranza, a cominciare dalle agende elettroniche che, se non svolgono gli impegni al posto nostro, aiutano almeno a organizzarli meglio. Mind 5.0 Organizer è da questo punto di vista piuttosto efficace e con il vantaggio di presentare all'utente l'interfaccia assolutamente intuitiva e rassicurante di un'agenda tradizionale. Se le vostre giornate sono fitte di impegni potete visualizzare un giorno per pagina, oppure decidere di visualizzare l'intera settimana.





Il vantaggio rispetto all'edizione cartacea è quello di poter evidenziare con dei segnalibri le giornate particolarmente importanti e di disporre di un motore di ricerca molto flessibile per rintracciare all'istante tutti gli appuntamenti con il dentista, quando avete chiamato l'agenzia di viaggi o come si chiama la palestra che vi aveva consigliato il vostro collega. Con l'opzione di stampa avrete su supporto cartaceo una o più pagine dei vostri impegni. Particolarmente utile si rivela lo "scadenzario" per inserire impegni a termine o periodici, anche collegati alla rubrica telefonica. All'apertura del programma, inesorabile, vi viene presentata la corvé del giorno. La Rubrica è molto completa e contiene anche campi per inserire dati come la Partita Iva o il Codice Fiscale, oltre ai numeri di telefono, agli e-mail, agli indirizzi e, fondamentale per gli smemorati, le date dei compleanni e degli onomastici, che vengono poi segnalate al momento opportuno. Anche in questo caso il motore di ricerca è molto efficace, basta infatti inserire un nome di battesimo o un numero di telefono per risalire alla persona desiderata.

Mind Organizer però non si ferma qui, dato che permette anche di stampare buste da lettera, impreziosite da loghi, indirizzo del mittente, prelevando i dati del destinatario direttamente dalla rubrica telefonica.

E come un fedele segretario vi converte le Lire in Euro e vi mette a disposizione tutti i Cap d'Italia per non farvi perdere nemmeno un secondo in più del vostro tempo prezioso. L'unico rammarico per l'utente italiano è quello di dover fare i conti con le date inserite all'americana, cioè con il mese prima del giorno e per gli europei leggere 5/21/2001 risulta spesso un'incongruenza... e non è poco!

Nadia Tadioli

> In dettaglio

Produttore: Digital Graph

Distributore: Digital Graph (Tel. 0784/589001); www.digitalgraph.it)

Prezzo: 96.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 75 MHz

Sistema: Windows 95/98/Nt/2000

Memoria RAM: 16 Mb

Grafica: SVGA

> Voto: 6,5

84-86 CD-ROM cc 10-03-2006 11*36 Pagina 85

GUIDAVACANZE 2001

Informiamoci e partite

*È giunto il momento di **programmare le proprie vacanze**: ecco quindi una guida digitale per cercare campeggi, aree di sosta e residence in **Italia** e in **tutta Europa**.*

Da quanto tempo state programmando le vostre vacanze? Avete già fatto il giro di tutte le agenzie della vostra città? Avete cercato su Internet i voli aerei e deciso che tipo di sistemazione scegliere per la prima vacanza estiva del terzo millennio?
Se amate l'aria aperta e cercate alloggi alternativi all'albergo 5 stelle "tutto compeso", la GuidaVacanze 2001 è stata realizzata per voi. In un solo CD-ROM sono elencate migliaia di infrastrutture in Italia e nel resto dell'Europa, per soddisfare non solo campeggiatori e camperisti, ma anche chi preferisce villaggi e residence. La guida è suddivisa in due parti: il segmento Italia contiene informazioni per 3065 campeggi, 2782 agriturismi, 1024 villaggi turistici, 3052 aree di sosta camper. La sezione europea, invece, cataloga 2403 campeggi e 1903 aree di sosta, sparpagliate un po' per tutta l'Europa. Le informazioni date per ogni locazione sono stringate ed essenziali come la classe di appartenenza, la quiete della zona, l'apparato logistico, la possibilità di svago più qualche nota aggiuntiva, se necessaria. Anche l'aspetto estetico della guida è molto semplice, ma è proprio il caso di dire che per un'opera che ha il compito di darci tante informazioni in modo intelligente e strutturato, la grafica spettacolare è l'ultima caratteristica richiesta.
I requisiti più importanti di una buona banca dati interattiva sono principalmente due: la precisione dei dati riportati e una semplice interfaccia per il reperimento delle informazioni. L'esattezza delle informazioni è stata messa alla prova testando il prodotto rispetto alle coste dei laghi lombardi e i dati sono risultati, se non esaustivi, almeno rappresentativi della realtà locale. Avviato il programma è subito necessario scegliere la sistemazione preferita (camping, residence, villaggi...) e dentro ciascuna sezione è possibile fare le ricerche. Questo aspetto dell'interfaccia è forse un po' limitato: in sostanza il database non è unificato e la guida non permette di fare una ricerca "a tappeto" su tutte le tipologie di infrastruttura presenti in un'unica località (tant'è che il Comune di Garda, per esempio, è presente alla voce Residence ma non alla voce Camping). In questo la guida si rivela poco adattabile alle svariate esigenze della vita reale, in ogni sezione però si può fare una ricerca in base al prezzo, alla categoria, al luogo. La funzione di stampa lascia trasporre su carta le schede di ciascuna infrastruttura e la presenza di foto a commento, sono circa 2.500, permette di farsi un'idea del luogo in cui si ha intenzione di soggiornare. Le informazioni contenute nel CD-ROM sono state redatte da Edivega, che ha visitato tutti i campeggi italiani segnalati. Nella sezione europea viene visualizzata una mappa del vecchio continente da cui selezionare lo stato e cercare camping e aree di sosta camper: il funzionamento della sezione è uguale a quanto sopra descritto, e, non potendo verificare le informazioni, abbiamo deciso che quest'estate, si andrà in vacanza all'estero con un computer portatile e il CD-ROM di GuidaVacanze 2001 in tasca!

Elena Avesani

> In dettaglio

Produttore: Edivega Logikall
Distributore: Edivega Logikall (Tel.045/8103874; www.logikall.com)
Prezzo: 29.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 350 MHz
Sistema: Windows 98/Me
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

> Voto: 7

84-86 CD-ROM cc 10-03-2006 11*36 Pagina 86

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

Un'avventura speleologica

*Alla **scoperta dei segreti geologici della Terra**, dalle origini dei **vulcani** alle cause dei **terremoti**, fino alla struttura a placche della **crosta terrestre**.*

Praticamente tutti i lettori del famosissimo romanzo "Viaggio al centro della Terra", di Jules Vernes, hanno desiderato di far parte del gruppo di avventurieri che scesero nelle viscere del pianeta per cercare le spiegazioni scientifiche sulle sue origini. Ora, grazie al CD-ROM della Rizzoli New Media, che prende il titolo proprio dal famoso romanzo dello scrittore francese, questo desiderio si potrà realizzare. Chiunque sia interessato a conoscere i misteri del sottosuolo, o sia obbligato per motivi scolastici ad approfondire le proprie nozioni di geologia, potrà sicuramente trovare in "Viaggio al centro della Terra" un'ottima occasione per comprendere l'enorme evoluzione del globo terrestre nel corso di miliardi di anni.
Il viaggio prende il via dalla "Centrale di controllo", situata naturalmente sottoterra, il luogo da cui si può supervisionare tutto e da cui si parte per l'esplorazione delle varie caverne, ognuna deputata ad approfondire argomenti specifici. Da qui si accede per esempio a una sessione completa dedicata ai vulcani e ai terremoti che, utilizzando alcune simulazione, mette a confronto sei tipi diversi di vulcani e ricostruisce fedelmente i molteplici effetti che i terremoti hanno sull'ambiente circostante e di conseguenza sulla vita dell'uomo. In un'altra sezione del CD, è possibile studiare l'evoluzione del pianeta nell'arco dei millenni, osservando, per esempio, come si sono formati i diversi continenti e gli oceani. All'interno delle sale è anche possibile visitare un'intera galleria in cui sono esposte all'interno di bacheche virtuali, oltre duecento esemplari fra

minerali e rocce, che di norma si trovano ben nascoste nelle profondità più oscure. Avrete anche l'occasione di assistere in diretta alla formazione di nuovi strati rocciosi, sarà infatti un navigatore ad avvisarvi del fenomeno in corso e a guidarvi alla mappa, seguendo la quale verrete catapultati nel luogo dell'evento. Allo scopo di memorizzare tanto sapere "minerale", la Rizzoli ha ben pensato di mettere a disposizione una macchina definita "cantiere terrestre", in cui, per poter ricostruire la Terra con le sue diciassette placche tettoniche, è necessario rispondere correttamente alle domande poste dal computer. Un metodo semplice e divertente per controllare i propri progressi.
"Viaggio al centro della Terra" è un titolo multimediale veramente completo, grazie alle sue seicento illustrazioni, alle oltre cinquanta animazioni, alcune persino interattive, e all'elevata facilità di utilizzo.
Allegato al CD-ROM troverete un piccolo fascicolo intitolato "Collezionare i minerali" che fornisce alcune informazioni generali, qualche suggerimento prezioso su come trovarli e un elenco di musei italiani sull'argomento.
È inoltre prevista la possibilità di collegarsi via Internet a un sito ricco di informazioni aggiornate.
Un punto a favore di questo prodotto è sicuramente la piena compatibilità sia con Windows, sia con i sistemi Apple Macintosh. L'unico "neo", invece è la risoluzione video, limitata a 640 x 480 punti, un difetto che comunque non pregiudica la qualità dell'opera multimediale.

Francesco Marazzi

> In dettaglio

Produttore: Rizzoli New Media

Distributore: Rizzoli New Media (Tel. 02/5516796; www.rcs.it/newmedia)

Prezzo: 49.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 90 MHz

Sistema: Windows 95/98 - Mac OS 8.0

Memoria RAM: 16 Mb

Grafica: SVGA

> Voto: 8

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 88

Mechwarrior 4: Vengeance

*Sono **alti** come palazzi, **pesanti** come una corazzata, **armati** fino ai denti… E si **muovono**!*

Con Mechwarrior 4: Vengeance arriva quarta incarnazione digitale della famosissima saga ispirata al gioco di ruolo da tavolo "BattleTech", ideato da FASA parecchi anni or sono.
Il gioco, così come i suoi predecessori, è incentrato sul combattimento tra Mech, enormi robot pilotati da essere umani. Ogni Mech (ne potrete pilotare ben 21 tipi diversi), è il risultato dell'assemblaggio di una gran quantità di componenti - armi, armature ed equipaggiamenti di supporto - che determinano la resistenza, l'efficienza e la potenza di fuoco di queste straordinarie macchine da guerra. Ecco perché, parte del gioco è dedicata alla gestione dei mezzi, da riparare e potenziare tramite la sostituzione di questa o quella componente, magari raccolta sul campo di battaglia, tra i rottami dell'avversario. La scelta degli armamenti - che deve rispettare un gran quantità di vincoli legati allo chassis base di ciascun modello di Mech - è tanto fondamentale quanto lo è la tattica adottata sul campo di battaglia.
Mechwarrior 4, si colloca a metà tra lo "sparatutto" e la "simulazione" vera e propria. Pur non essendo immediato e semplicistico quanto i prodotti appartenenti al primo genere, i comandi necessari per pilotare i Mech non sono neppure complessi e realistici quanto quelli cui ci hanno abituato le consuete simulazioni dei veicoli militari.
La visuale è in prima persona (anche se è possibile passare a una vista in terza persona in qualunque momento): dal cockpit del Mech si possono tenere sotto controllo lo stato del mezzo, eventuali surriscaldamenti dei motori, il radar e, soprattutto, manovrare le singole porzioni del robot.
I Mech, infatti, si caratterizzano per il fatto di avere il tronco snodato rispetto alle gambe, per cui è possibile muoversi in una direzione e sparare in un'altra: riuscire a destreggiarsi nel coordinamento di busto e gambe richiede un minimo di applicazione, ma è la chiave per riuscire nel gioco.

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 89

> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D/Simulazione

Produttore: Microsoft/FASA

Distributore: Microsoft (Tel. 02/70398398; www.microsoft.com/italy)

Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 400 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me

Memoria RAM: 64 Mb

Grafica: Direct3D

> Grafica: 9

> Sonoro: 8

> Giocabilità: 8

> Voto: 8,5

CELTO D computer idea

Mechwarrior 4 comprende una trentina di missioni organizzate in una lunga campagna che vi porterà a visitare numerose ambienti estremamente differenti tra loro: si va dalle distese innevate dell'Artico, ai deserti più assolati fino ad alcuni scenari montuosi ricchissimi di possibilità strategiche. Queste ambientazioni sono valorizzate dall'incredibile veste grafica di Mechwarrior 4, che lascia letteralmente senza fiato, anche se paragonato al già ottimo precedente capitolo uscito appena un anno e mezzo fa. Il motore grafico riesce particolarmente bene nel rendere le dimensioni di questi enormi robottoni, "scalandoli" efficacemente rispetto al paesaggio circostante e agli altri veicoli presenti negli scenari, oltre a riprodurre gli affascinanti effetti speciali legati all'uso degli armamenti. Meno convincente l'intelligenza artificiale dei Mech nemici - un po' troppo disposti a soccombere anche alle più innocenti strategie del giocatore - che potrebbe deludere però solo coloro che desiderano una sfida davvero impegnativa.
Nella maggior parte delle missioni sarete chiamati anche a coordinare le azioni di un'intera squadra di robot, composta al massimo da quattro unità, cui possono essere impartiti comandi tramite un menu a video: la tentazione di fare tutto da soli - sparando all'impazzata e correndo dietro a tutto ciò che si muove - è molto forte, ma vi sono missioni che è semplicemente impossibile portare a termine a meno di non ricorrere alle risorse di tutta la propria squadra.
Parlando di "squadre", si deve poi sottolineare quanto sia eccellente il supporto "multiplayer", probabilmente uno degli aspetti meglio riusciti del gioco. Anche con una connessione a 56K è possibile partecipare a battaglie nelle quali possono essere coinvolti fino a 16 giocatori, senza subire particolari rallentamenti di sorta. Numerose le modalità di gioco on-line: dal divertente "time attrition", in cui le squadre devono accumulare il maggior numero di punti possibili (danneggiandosi a vicenda) entro un tempo limite, al più letale "team destruction", dove ciascun partecipante deve semplicemente spazzare via l'avversario.
Un gioco dunque, estremamente godibile, che miscela abilmente strategia e azione, pur con una preponderanza della seconda sulla prima. I principianti assoluti del genere devono tuttavia prepararsi a fare i conti con una curva di apprendimento che, seppure non così ripida, richiede un po' di sano impegno e perseveranza. Entrambi ampiamente ricompensati.

Andrea Maselli

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 90

HellBoy

*Dalle matite di **Mike Mignola** arriva direttamente sui vostri monitor un investigatore **diabolico.***

> In dettaglio

Genere: Action adventure

Produttore: Cryo Interactive (www.hellboy-game.com)

Distributore: C.T.O. (Tel. 051/616771; www.cto.it)

Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 366 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 64 Mb

Grafica: Direct3D

> Grafica: 6

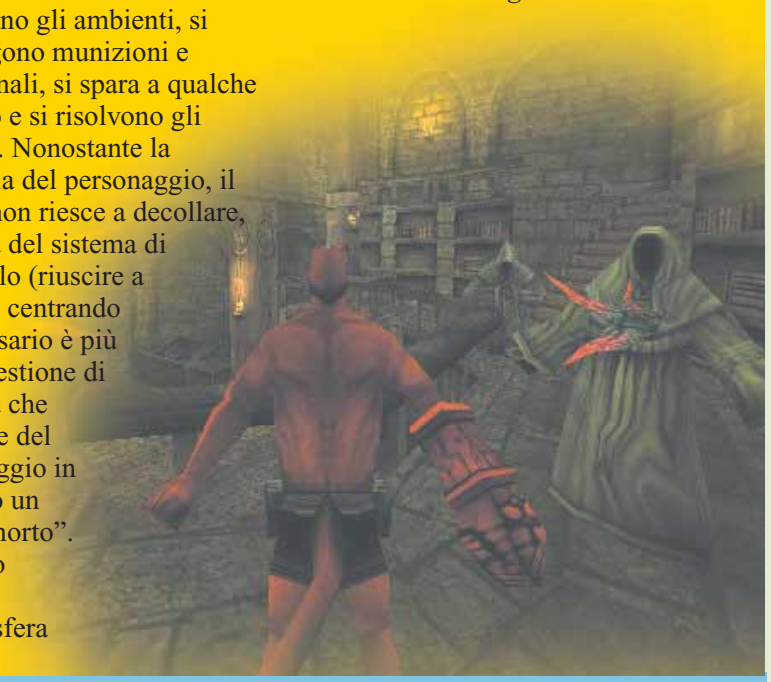
> Sonoro: 6

> Giocabilità: 5

> Voto: 6

Sempre più spesso videogiochi e fumetti si uniscono. Personaggi del primo mondo entrano nel secondo e viceversa, Hellboy ne è l'ennesima conferma.
Le origini del protagonista sono tutt'altro che normali: Hellboy è in realtà un demone evocato durante la seconda guerra mondiale dai nazisti, che ha deciso però di unirsi a una squadra speciale britannica per occuparsi di indagini paranormali.
In questa avventura indaga sui misteri celati all'interno di un manicomio che sorge sulle antiche spoglie di un monastero medievale: sembra infatti che proprio in questo luogo si stiano per spalancare le porte dell'inferno, un evento che ovviamente starà a voi evitare. La struttura del gioco ricorda da vicino quella della serie di Resident Evil: si esplorano gli ambienti, si raccolgono munizioni e medicinali, si spara a qualche nemico e si risolvono gli enigmi. Nonostante la simpatia del personaggio, il gioco non riesce a decollare, a causa del sistema di controllo (riuscire a sparare centrando l'avversario è più una questione di fortuna che altro!) e del doppiaggio in italiano un po' "smorto". Peccato perché l'atmosfera c'è e anche la trama, scritta dallo stesso Mignola, si lascia apprezzare.

Ugo Laviano



M: Alieno Paranoia

*Salvate l'alieno **meno mostruoso** e **più tenero** del creato!*

C'era una volta un alieno carino: verde, smilzo, occhi grandi, dinoccolato e molto sfortunato. A causa di una fatale distrazione, la sua astronave cadde su un pianeta sconosciuto e si ruppe in mille pezzi. Il vostro compito sarà allora prendere il controllo di M, l'alieno, e guidarlo alla ricerca dei frammenti della navicella, eliminando tutti i nemici che si intrometteranno nella missione. Strutturato come un platform d'azione, Alieno Paranoia ha come punto di forza la simpatia della grafica e la semplicità: per quest'ultimo motivo è consigliato per il pubblico dei più piccoli. Il sistema di controllo risulta un po' impreciso e poco adatto alla frenesia necessaria a uscire indenni da certe situazioni. I nemici, infatti, pur possedendo una comicità intrinseca notevole (immaginate di essere abbracciati da un cactus affettuoso o morsi da un piranha anfibio) sono aggressivi e danno molto filo da torcere, e il mix mouse-tastiera è organizzato in modo troppo macchinoso. L'aspetto platform del gioco è esaltato da speroni di roccia e isolotti mobili su cui M deve arrampicarsi e saltellare evitando di cadere nell'acqua (elemento letale, in quanto fa andare in corto circuito i transistor del suo casco).
È discreta la varietà di armi, quasi tutte disponibili da subito: dal laser incluso nel caschetto di M, all'uovo di Gorkino (che sprigiona un piccolo coccodrillo assassino che fa piazza pulita dei nemici vicini). I sette livelli colorati con tinte forti ricordano i cartoni animati per bambini, anche grazie alla non violenza e allo stile tondo adottato per i vari interpreti.

Elena Avesani

> In dettaglio

Genere: Azione

Produttore: Dinamic Multimedia (www.dinamic.it) / Eclipse Software

Distributore: Cidiverte (Tel. 0331/226900; www.cidiverte.it)

Prezzo: 39.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 200 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: Direct3D

> Grafica: 7

> Sonoro: 8

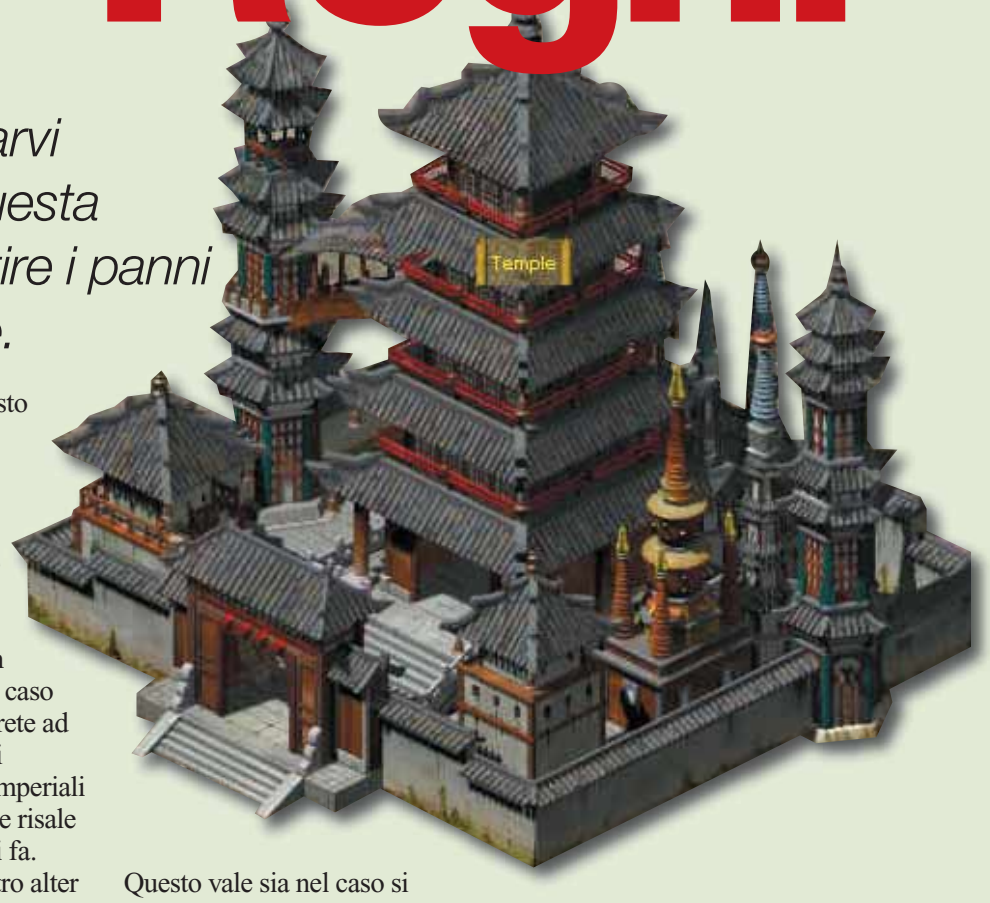
> Giocabilità: 6

> Voto: 7

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 91

Fate of the Dragon: I Tre Regni

*Dopo Shogun arriva un altro **strategico deciso** a proiettarvi nell'**antica Cina**, e anche questa volta è un **vero piacere** vestire i panni di un **condottiero orientale**.*



Sembra quasi un fatto casuale, ma non lo è, eppure la cultura orientale sembra godere di buona salute sia sul grande schermo, come "La tigre e il dragone", che sui monitor dei nostri computer come testimoniano Shogun e lo stesso Fate of the Dragon. Quest'ultimo è uno strategico in tempo reale, in cui occorre sviluppare le risorse per progredire verso nuove unità e strutture e costruire città sempre più grandi ed eserciti più potenti.

Spesso e volentieri questo genere di titoli non si differenzia molto dai predecessori.
È l'ambientazione e la giocabilità che rendono un gioco più o meno appetibile e in questo caso Fate of the Dragon centra il bersaglio . Nel caso de I Tre Regni, vi troverete ad affrontare i problemi e i conflitti delle dinastie imperiali cinesi, in un periodo che risale a circa quattromila anni fa.
Dopo aver scelto il vostro alter ego tra una lista di tre, e superata la sezione relativa all'apprendimento dei comandi del gioco, entrate nel vivo dell'azione. La cosa più importante da comprendere è la stretta relazione tra risorse e sviluppo. In poche parole senza le materie prime è impossibile riuscire a sviluppare un sistema difensivo o di attacco.

Questo vale sia nel caso si scelga di impegnarsi in una "campagna", che è rappresentata da diversi scenari collegati tra loro, sia che si opti per giocare delle semplici missioni fini a se stesse.
Da un punto di vista grafico il gioco è decisamente gratificante, con truppe, armi e navi da guerra disegnate in maniera eccellente. Nel corso dei combattimenti forse c'è un po' troppa confusione, una cosa sotto certi aspetti negativa perché vi impedisce di gestire al meglio le truppe, ma per altri positiva: può essere interpretata come una riproduzione realistica delle battaglie del tempo, dove il coordinamento e il controllo dei soldati, quattromila anni fa, non doveva essere il massimo.
In definitiva, I Tre Regni è un ottimo gioco che porta una ventata d'aria nuova in un genere che, per molti versi, può considerarsi inflazionato.
Se lo strategico in tempo reale è il vostro genere non fatevelo sfuggire.

Giorgio Baratto

> In dettaglio

Genere: Strategico

Produttore: Eidos (www.eidos.com)

Distributore: Leader (Tel. 800821177; www.leaderspa.it)

Prezzo: 79.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memora RAM: 32 Mb

Grafica: Direct3D

> Grafica: 8

> Sonoro: 8

> Giocabilità: 8

> Voto: 8

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 92

Theme Park Inc.

Costruire un parco dei divertimenti

non è mai stato così... divertente!

Un tempo i titoli gestionali erano considerati un passatempo per pochi intimi. Per chi magari gradiva passare il tempo di fronte a cifre, dati, bilanci e trovava emozionante prendere delle decisioni senza dover utilizzare né joystick né la tastiera per digitare ordini complessi. Senza dubbio la serie Theme Park ha contribuito ad allargare il pubblico di questo genere adulto e, l'ultimo titolo della serie, Theme Park Inc, non delude affatto le aspettative confermando la buona qualità di fondo della "collana".
Lo scopo del gioco è semplice: bisogna realizzare il più bel parco dei divertimenti del mondo tenendo oculatamente d'occhio il bilancio. In poche parole non è consigliabile spendere cifre folli per assicurarsi la miglior attrazione possibile, ma occorre accontentare le richieste del pubblico, assicurarsi che sia soddisfatto o, che paghi non solo il biglietto d'ingresso ma anche gli altri servizi presenti nel Luna Park. Nel costruire quindi il vostro parco dei divertimenti, dovete dotarlo di ogni comfort: bagni, fast food, attrazioni per i più piccoli e così via. Tutti questi servizi devono essere di facile accesso, per esempio avrebbe poco senso posizionare un fast food in un punto pressoché impossibile da raggiungere, mentre sarebbe una mossa strategica posizionarlo nei pressi di una giostra affollata da ragazzotti urlanti. I parchi sono a tema: si va da quello ispirato a "Mille e una Notte", a quello della "terra del ghiaccio" e a molti altri. Una volta ideata e realizzata l'attrazione esiste la possibilità di provarla in prima persona. Potete provare quindi di persona il brivido delle montagne russe, o di un ottovolante, prima del pubblico stesso, ma attenzione, perché non sempre il brivido eccessivo significa sicuro successo. Quindi fate attenzione a bilanciare rischio e adrenalina da una parte e sicurezza e relax dall'altra. Theme Park Inc. è un titolo decisamente creativo e divertente da giocare. Non bisogna dimenticare la sua natura prettamente manageriale che viene sapientemente spezzata da scene spettacolari. Chi è abituato all'azione dura e pura, è meglio che si rivolga altrove. Chi invece apprezza usare il cervello anche davanti al PC troverà il gioco piuttosto divertente.

Giorgio Baratto

> In dettaglio

Genere: Manageriale

Produttore: Electronic Arts

Distributore: C.T.O. (Tel. 051/616771; www.cto.it)

Prezzo: 89.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: Direct 3D

> Grafica: 8

> Sonoro: 7

> Giocabilità: 7

> Voto: 7

88-93 Giochi 35 cc 10-03-2006 11*34 Pagina 93

Le follie dell'imperatore

Due giochi ***Disney*** *basati sul colossal "****Le follie dell'imperatore****", che mettono alla prova i* ***più grandi*** *in un* ***gioco d'azione*** *e insegnano ai* ***più piccoli*** *a* ***interagire*** *con il computer.*

È basata sul film della Disney "Le follie dell'imperatore", nelle sale in questo periodo, l'ultima uscita della collana la Bottega dei Giochi, per far divertire i bambini dai quattro anni in su in compagnia dei protagonisti della pellicola. È infatti la perfida Yzma, la malvagia consigliera, a introdurre i piccoli al gioco e a spiegare loro le diverse possibilità offerte dal regno Incas. Dalla cartina del reame si può decidere di andare ad aiutare Pacha il contadino nel suo lavoro di semina e di raccolta, oppure togliere l'imperatore Kuzco, trasformato in lama, da una penosa situazione nel gioco degli spazza-drilli, in cui bisogna bloccare l'attacco di avvoltoi e coccodrilli.

Al posto del solito programma di disegno, Tabulazione permette di creare una sorta di filmato selezionando una serie di sfondi, di personaggi, di suoni e dando vita a una serie di arazzi animati, che vengono poi proiettati e modificati a piacimento. Eternamente nei guai, l'altezzoso ma maldestro imperatore, è da aiutare anche nel gioco Yzmania in cui, bloccato in cima a una piramide, è assediato da guardie multicolori da colpire con proiettili della stessa sfumatura.

I bambini dai sei anni in su si troveranno invece a galoppare nei panni di un lama (in realtà l'imperatore Cuzco colpito da incantesimo) per i pendii incaici alla ricerca della strada per il palazzo imperiale. Sarà un lungo percorso che porterà il protagonista ad attraversare l'intero regno, un territorio diviso in otto regioni principali, in ognuna delle quali ci sono più livelli di gioco. Per capire la situazione non è necessario aver visto il film, un'efficace dialogo animato informa il ragazzo sugli obiettivi da raggiungere e l'interazione con i personaggi continua durante tutto l'arco del gioco.
Tutta la famiglia del contadino Pacha è infatti attivamente coinvolta: la figlia Chaca sembra più di chiunque altro a conoscenza dei misteri da svelare, incitando il protagonista ad usare leve, consigliando la fretta quando è necessario e perfino a sputare se è utile. Anche Tipo, l'altro figlio, è sempre di grande sostegno con indicazioni pratiche anche se a volte oscure. L'efficacia del disegno Disney contribuisce in maniera determinante a fare di questa avventura un percorso irresistibile, il giocatore ha veramente l'impressione di essere trasportato all'interno di un cartone animato, nelle sconfinate praterie dell'immaginazione.

Nadia Tadioli

> In dettaglio

Action Games

Genere: Avventura dinamica
Produttore: Disney (www.disney.it)
Distributore: Halifax (Tel. 02/4130345; www.halifax.it)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

> **Grafica:** 7
> **Sonoro:** 7
> **Giocabilità:** 9
> **Voto:** 7,5

> In dettaglio

La bottega dei giochi

Genere: Educativo
Produttore: Disney (www.disney.it)
Distributore: Halifax (Tel. 02/4130345; www.halifax.it)
Prezzo: 69.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 200 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

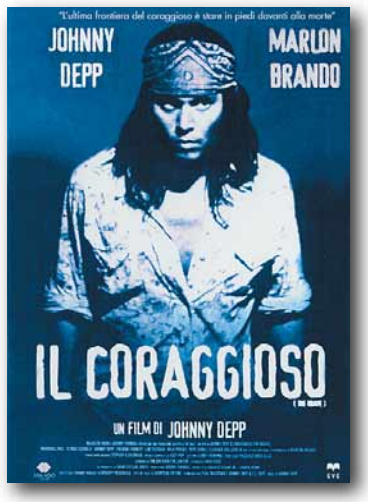
> **Grafica:** 7
> **Sonoro:** 7
> **Giocabilità:** 9
> **Voto:** 8

95 DVD cc 10-03-2006 11*29 Pagina 95

Ai due lati dell'**obiettivo**

Dirigere se stessi è il sogno di un po' tutti gli attori, anche se non sono molti coloro che sono capaci di stare con disinvoltura sia davanti che dietro la macchina da presa. Vi presentiamo qui tre film in cui il regista è anche l'interprete principale. Si tratta di Anjelica Huston, figlia del grande regista John Huston e interprete di film come "Il postino suona sempre due volte" o "L'Onore dei Prizzi", ma nota al pubblico soprattutto come la Morticia Addams cinematografica; di Johnny Depp, ottimo interprete hollywoodiano fattosi notare con ruoli insoliti come "Edward mani di forbice", recentemente visto nella parte dello zingaro di "Chocolat"; e infine di Takeshi Kitano, insolito personaggio: presentatore di demenziali programmi alla TV giapponese con lo pseudonimo di Beat Takeshi, ma anche interprete per registi importanti come Nagisa Oshima, è diventato uno dei più apprezzati registi del cinema orientale.

Il Coraggioso



> In dettaglio

Il Coraggioso
(The Brave, 1997)
Distributore: CVC
Regia: Johnny Depp
Interpreti: Johnny Depp, Marlon Brando
Video: Widescreen 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (solo italiano), Dolby Stereo
Lingue: italiano, inglese
Sottotitoli: italiano
Extra: schede curiosità
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 8
> Spettacolarità: 5
> Realizzazione tecnica: 7

Un indiano d'America, la cui famiglia vive in una baraccopoli che sta per essere demolita, riceve una proposta da un diabolico personaggio: lasciarsi torturare e uccidere di fronte a una macchina da presa, in cambio dei soldi per garantire un futuro ai propri cari. Se il prologo e l'epilogo di "Il coraggioso" hanno una tensione horror degna di un film di David Lynch, grazie anche all'apporto di Marlon Brando, risulta meno riuscita la parte centrale, il cui tono vorrebbe essere grottesco e fiabesco ma è spesso solo dispersivo. Resta comunque un film interessante, ma riservato allo spettatore che non teme i ritmi molto lenti. Discreta l'edizione in DVD: bene il sonoro italiano rielaborato in formato 5.1, male le schede biografiche, ben poco significative.

La Storia di **Agnes Browne**

> In dettaglio

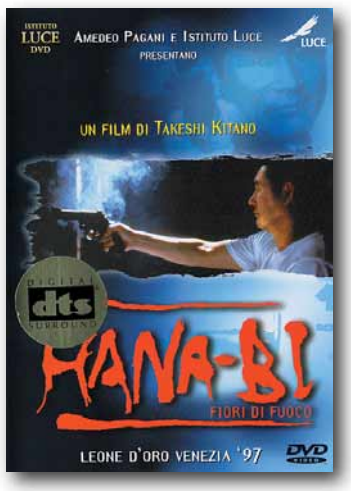
La storia di Agnes Browne
(Agnes Browne, 1999)
Distributore: D.N.C. Istituto Luce
Regia: Anjelica Huston
Interpreti: Anjelica Huston, Marion O'Dwyer, Tom Jones
Video: Widescreen 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 (italiano), Dolby Stereo (inglese)
Lingue: italiano, inglese
Sottotitoli: italiano non udenti, inglese non udenti
Extra: trailer
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 8
> Spettacolarità: 6
> Realizzazione tecnica: 7

Diventata improvvisamente vedova con sette figli, la povera Agnes Browne, fruttivendola nell'Irlanda ancora poverissima di trent'anni fa, si trova a combattere con gli strozzini e con le altre difficoltà che la vita non le risparmia. Sarà la passione per il cantante Tom Jones (che appare nella parte di se stesso, nonostante i trent'anni in più) a risolvere inopinatamente la situazione quando sembrava volgere al peggio. Anjelica Huston dosa abilmente dramma e ironia, inserendo robuste dosi di realismo in un film che comunque non rinuncia al lieto fine e ai buoni sentimenti. Ottimi soprattutto i dialoghi (migliori in originale). Discreta l'edizione in DVD; il film è suddiviso in un numero di capitoli ridotto, e le opzioni per la scelta dei sottotitoli sono troppo rigide.

Hana-Bi *- fiori di fuoco*

Un integerrimo poliziotto giapponese è sconvolto dalla malattia incurabile della moglie. Pressato dai criminali dai quali si è inutilmente fatto prestare il denaro per le cure, si abbandona a un raptus di violenza. Il film che ha definitivamente consacrato Kitano come regista di culto, grazie al suo stile particolarissimo, fatto di ritmi estremamente lenti punteggiati da attimi di violenza frenetica. Chi ama essere stimolato da un cinema "diverso" non può perdersi questo film, bellissimo e sconvolgente dal punto di vista visivo, vincitore del Leone d'Oro al festival di Venezia. Buona l'edizione in DVD con sonoro rimasterizzato nella versione italiana.



> In dettaglio

Hana-Bi - fiori di fuoco
(Hana-Bi, 1997)
Distributore: D.N.C. - Istituto Luce
Regia: Takeshi Kitano
Interpreti: Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: DTS 5.1 (italiano), Dolby Stereo (giapponese)
Lingue: italiano, giapponese
Sottotitoli: italiano
Extra: 2 trailer, schede biografiche, filmografia
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 9
> Spettacolarità: 7
> Realizzazione tecnica: 8

Num utili cc 10-03-2006 11*28 Pagina 96

aziende > numeri utili per i PC

Produttore/ Distributore	Telefono	Fax	Numero verde	Sito
ACER ITALIA	039/684242	039/6842387	-	www.acer.it
ACTEBIS COMPUTER	02/703131	02/70313909	-	www.actebis.it
ASIAN BYTE	051/72971	051/727927		www.asianbyte.com
ATHENA INFORMATICA	019/216091	019/2160029	800-284362	www.athena.it
CHL	055/3370	055/3370700		www.chl.it
COMPAQ	02/64740330	02/6430136	800-820062	www.compaq.it
COMPUTER DISCOUNT	0587/2882	0587/288514	800-231450	www.computerdiscount.it
COMPUTER HOUSE	02/26964466	02/26964499	-	www.computerstore.it
COMPUTER UNION	011/4034828	011/4033325		www.computerunion.it
DATAMATIC	02/285061	02/2619266	800-202203	www.wellcome.it
DELL ITALIA	02/577821	02/57503530	800-280780	www.dell.it
DHI (HYUNDAI)	06/724341	06/7231370		www.hyundai.it
ELETTRODATA	02/580311	02/58031300	800-096540	www.elettrodata.it
ERGO SHOP	06/66140630	06/66140628	800-016882	www.ergoshop.it
ESSEDI SHOP/BRAIN TECHNOLOGY	055/3226622	055/3226444	-	www.essedi.it
EXECUTIVE	0341/2211	0341/221501	800-826173	www.executive.it
FACAL PRODUCTS	06/2389887	06/2389899	-	www.facal.it
FRAEL	055/696476	055/696289	800-571390	www.frael.it
FUJITSU ITALIA	02/262941	02/26294201	-	www.fujitsu.com
GENIUS	041/928492	041/928571	800-436487	www.geniusitalia.it
HEWLETT-PACKARD	02/92122770	02/92104473	-	www.welcome.hp.com
IBM ITALIA	-	039/60071501	800-016338	www.ibm.it
INFOTECH	031/333671	031/640982	800-360500	www.itech.it
JEPPSSEN	0935/960777	0935/960780	-	www.jepssen.it
MICROLINK	055/4274300	055/4250127	800-442398	www.microlink.it
NEC ITALIA	02/484151	02/484080875	800-010267	www.nec-computer.com
OLIDATA	0547/354111	0547/354222	800-012032	www.olidata.it
PACKARD BELL NEC ITALIA	039/6294900	039/6294501	800-010267	www.packardbell.com
SIEMENS NIXDORF	02/66761	02/66762212	800-466820	www.sni.it
STRABILIA	-	800/282930	800-234298	www.strabilia.it
THOR	011/3840100	011/3827114		www.thor.it
TOSHIBA	02/2659311	-	800-466820	www.toshiba.it
UNION TECHNOLOGY-	-	-	800-707708	www.uniontechnology.com
VOBIS	02/660721	02/66072232	-	www.vobis.it

97 gadget cc 10-03-2006 11*27 Pagina 97

a cura di Massimiliano Vispi

Il cinema del **futuro**

A qualcuno può sembrare solo un amplificatore audio di gamma elevata, mentre in realtà l'Onkyo Tx-Ds989 somiglia più a un computer. Certo, non ci potete farci girare Windows, ma questo non è necessariamente un difetto... Il suo scopo è diffondere l'audio dei film usando sette canali da 160 Watt ciascuno, più il canale per gli effetti in bassa frequenza, e per far ciò dispone della più avanzata tecnologia digitale. Può essere dotato di una porta IEEE 1394 per creare una rete di apparecchi audio/video e dispone di una porta seriale RS-232 per l'aggiornamento via software dei suoi 4 Mb di memoria Flash. In questo modo, potrà supportare anche gli standard audio multicanale del futuro. I menu di configurazione appaiono sul monitor e se la temperatura dell'elettronica sale troppo, automaticamente si attiva una speciale ventola silenziosa (la vorremmo così anche nel PC...). Il prezzo è di quasi otto milioni di lire (www.eurosound.it o www.onkyo.net/it).

Suona da sola

A volte ci si imbatte in oggetti che, all'improvviso, ci danno una chiara idea di quanto sia progredita la tecnologia in vent'anni. Su www.eluxury.com abbiamo infatti visto il Duo64, un player di musica digitale grande come una normale audiocassetta. In un involucro simile a quello delle "CompactCassette" che siamo abituati da sempre a inserire nell'apposito lettore, oggi è possibile far entrare tutta l'elettronica necessaria a riprodurre fino a sei ore di musica o dieci ore di registrazione vocale. Si tratta di una "cassetta" che suona sia da sola, sia inserita in un lettore tradizionale per esempio in macchina. Incorpora 64 Mb di RAM, espandibili a 128, oltre a una porta USB, e costa circa 260 dollari, cioè poco meno di 600.000 lire.

Decisioni **lunatiche**

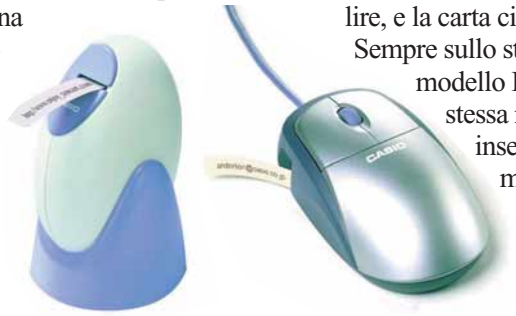
Basta un po' di software per rendere un orologio più interessante del solito. Oltre allo stile e alla precisione, che sono naturalmente caratteristiche irrinunciabili, la miniaturizzazione consente anche di rendere il suo funzionamento più "interattivo". E non è detto che questo vada sfruttato necessariamente per chissà quale fantascientifica funzione: Ologi hanno creato la collezione SymbOlogi, una serie di orologi che possono, per esempio, visualizzare 14 spiritose frasi di risposta per aiutarci a prendere una decisione. Possono inoltre memorizzare fino a 16 annotazioni e ci danno anche informazioni sulla luna. Le animazioni che appaiono sullo schemo, per esempio l'omino che corre quando si attiva il cronometro o la lanterna magica che ci aiuta con le "decisioni", danno ai SymbOlogi un tocco di simpatia in più. Costano 40 dollari, circa 90.000 lire, su www.ologi.com.

> La rivincita del buon gusto

Fino a qualche anno fa, riconoscere il PC era facile: bastava cercare l'oggetto più "brutto" tra tutti quelli presenti in ufficio. Le cose, però, sono cambiate: osservare oggi il Sony Pcv-Lx900 Pen Tablet Computer dopo aver richiamato alla mente quegli squallidi scatoloni dà quasi l'impressione di sognare a occhi aperti. Certo, il suo aspetto seducente è dovuto in larga parte dalla posizione del monitor, che si può usare come se fosse un foglio di carta: si punta e si clicca con l'apposita penna senza fili. Sempre con la stessa tecnica, si possono disegnare e manipolare gli oggetti creati utilizzando i normali programmi applicativi. Il sistema è animato da un Pentium III a 1 GHz, incorpora un CD-RW e dispone di numerose porte per le connessioni esterne. Lo si può acquistare su www.sonystyle.com/vaio per circa 2.500 dollari, cioè più o meno 5,5 milioni di lire.

Una **noticina** *facile facile*

Capita di dover stampare una breve nota, al massimo una o due righe. Per esempio, una Url, un numero di telefono o un indirizzo da dare a un amico; però è inutile sprecare un intero foglio di carta per una sola riga, no? La soluzione è la Casio Kp-c10 Pc tag writer, una sorta di piccolo pinguino verde acqua che stampa rapidamente brevi messaggi su uno speciale tipo di carta termica. Basta selezionare la frase sullo schermo e poi dare il comando di stampa; la connessione al computer avviene via Usb. Sul sito www.casio.com la stampante costa circa 60 dollari, cioè più o meno 130.000 lire, e la carta circa 7 dollari (15.000 lire). Sempre sullo stesso sito si trova anche il modello Kp-c50, che funziona nella stessa maniera ma è addirittura inserito in un mouse, al momento però non è disponibile on-line.

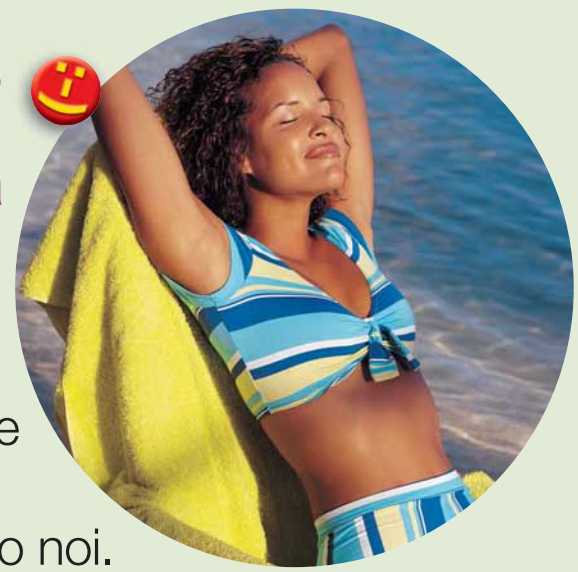


98 Prossimo numero cc 10-03-2006 11*26 Pagina 98

nel numero 36

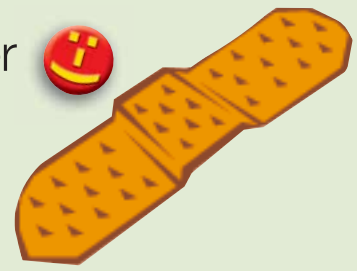
nel prossimo numero > in edicola il 27 giugno

Uno. Due. Tre. Rumore! Scoprite le potenzialità delle nuove schede audio nel **nostro confronto** tra i **modelli che costano meno di 500.000 lire**. Sceglierle, acquistarle e installarle non è così difficile come sembra.



Le vacanze si avvicinano! **Prima di fare** la **classica visita** in **agenzia, accendete** il **computer** e **mettetevi** a **navigare su Internet**. Troverete offerte strepitose, viaggi d'occasione e tour a prezzi stracciati. Ma se non sapete come cominciare, vi guidiamo noi.

Costruire il proprio sito Web non è affare da poco, ma i **nuovi programmi** di **"Web authoring"** **permettono a tutti di diventare provetti "artigiani" della Rete**. Scoprite cosa offrono i migliori applicativi e imparate a usarli a casa e sul lavoro.



Office, Internet Explorer e Outlook non sono perfetti. **Se volete renderli** più **efficienti e sicuri, seguite** il **nostro Esperto** e **imparate a "metterci una pezza"**, cioè a installare le "patch" che trovate sul sito di Microsoft.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti